Il Ministro della cultura

Gentile Presidente,

mi pregio di inviare alla Tua attenzione la relazione e il Bilancio della Fondazione La Biennale di Venezia, relativi all'esercizio finanziario 2024, ai sensi dell'articolo 24, comma 3, del decreto legislativo 29 gennaio 1998, n. 19 e successive modificazioni, recante "*Trasformazione dell'ente pubblico "La Biennale di Venezia" in persona giuridica privata denominata "Fondazione La Biennale di Venezia" a norma dell'articolo 11, comma 1, lettera b), della L. 15 marzo 1997, n. 59*".

Alessandro Giuli

On. Lorenzo Fontana
Presidente della Camera dei deputati

MIC|DG-CC_SERV I_UO4|25/09/2025|0005299-P - Allegato Utente 1 (A01)

Ministero della cultura
DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CREATIVITÀ CONTEMPORANEA

RELAZIONE AL PARLAMENTO
"FONDAZIONE LA BIENNALE DI VENEZIA" - Anno 2024

Ai sensi dell'articolo 24, comma 3, del decreto legislativo 29 gennaio 1998, n. 19 e successive modificazioni

La "Fondazione la Biennale di Venezia" deriva dalla trasformazione in persona giuridica di diritto privato operata, nell'ambito delle riforme avviate negli anni novanta per il riordinamento degli enti pubblici nazionali, con decreto legislativo 29 gennaio 1998, n.19, dell'ente pubblico "La Biennale di Venezia, Esposizione internazionale d'Arte", istituito dal Comune di Venezia nel 1893, eretto in ente autonomo nel 1930 e disciplinato dalla legge 26 luglio 1973, n.438, e successive modificazioni.
Con decreto legislativo 8 gennaio 2004, n. 1, la Fondazione ha assunto l'attuale denominazione "Fondazione La Biennale di Venezia".
Il legislatore ha attribuito alla Fondazione il carattere di "preminente interesse nazionale" e ha previsto la partecipazione alla medesima del Ministero della cultura, della Regione Veneto, della Città metropolitana di Venezia e del Comune di Venezia, nonché di soggetti privati e di enti conferenti, ai sensi del decreto legislativo 20 novembre 1990, n. 356, con esclusione di persone fisiche o giuridiche che svolgono attività a fini di lucro nei medesimi settori culturali della Fondazione, la cui partecipazione, in ogni caso, non può essere superiore al 40 per cento del patrimonio della società medesima. Allo stato, non vi è partecipazione di soggetti privati.
La Fondazione non persegue fini di lucro e, assicurando piena libertà di idee e di forme espressive, ha lo scopo di:
- promuovere a livello nazionale ed internazionale lo studio, la ricerca e la documentazione nel campo delle arti contemporanee, mediante attività stabili, manifestazioni, sperimentazioni e progetti;
- agevolare la libera partecipazione di tutti gli interessati alla vita artistica e culturale e favorire, anche mediante convenzioni, la circolazione del proprio patrimonio, artistico-documentale presso enti, istituzioni ed associazioni culturali, scuole ed università;
- esercitare attività commerciali ed altre attività accessorie, in conformità agli scopi istituzionali, purché gli utili eventualmente prodotti nell'esercizio delle dette attività non siano distribuiti ma destinati agli scopi medesimi;
- partecipare, previa autorizzazione del Ministero della cultura, con capitale non inferiore al 51 per cento, a società di capitali.

L'articolo 7, comma 1, del decreto legislativo 29 gennaio 1998, n.19, modificato dal decreto legislativo 8 gennaio 2004, n.1, prevede i seguenti organi di amministrazione e di controllo:
1. Presidente;
2. Consiglio di amministrazione;
3. Collegio dei revisori dei conti.
La durata dei suddetti organi è di quattro anni. Alla luce di quanto previsto dall'articolo 7, comma 3, del decreto legislativo 29 gennaio 1998, n.19, così come modificato dall'articolo

13-ter del decreto-legge 19 giugno 2015, n.78, il presidente e ciascun componente possono essere riconfermati per non più di due volte e, se nominati prima della scadenza quadriennale, restano in carica fino a tale scadenza. La disposizione non si applica nei confronti dei componenti di diritto del Consiglio di amministrazione di cui all'articolo 9, comma 1, lettere a), b) e c), del decreto legislativo 29 gennaio 1998, n.19.

Il Presidente della Fondazione è nominato con decreto del Ministro della cultura, sentite le competenti Commissioni permanenti della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica. Ha la legale rappresentanza della Fondazione e ne promuove le attività. In particolare: convoca e presiede il Consiglio di amministrazione, vigila sull'applicazione dello statuto, sull'osservanza dei principi istitutivi, nonché dei regolamenti e sul rispetto delle competenze degli organi statutari; decide con proprio provvedimento nei casi di comprovata urgenza, salvo ratifica del consiglio di amministrazione nei trenta giorni successivi; sottopone al consiglio di amministrazione una terna di nominativi per il conferimento dell'incarico di direttore generale; esercita tutte le altre attribuzioni che gli sono demandate dalla legge, dallo statuto e dai regolamenti della Fondazione.

Il Consiglio di amministrazione della Fondazione è nominato con decreto del Ministro della cultura ed è composto dal:

- Presidente della Fondazione
- Sindaco di Venezia *pro tempore*, che assume la Vicepresidenza della Fondazione;
- Presidente della Regione Veneto *pro tempore* o un suo delegato;
- Sindaco della Città metropolitana di Venezia *pro tempore* o un suo delegato (che al momento coincide con il Sindaco di Venezia, città capoluogo);
- membro designato dal Ministero della cultura ai sensi dell'articolo 9, comma 5, del citato decreto legislativo 29 gennaio 1998, n. 19, che prevede dei componenti designati, in numero da uno a tre, dai soggetti privati e dagli enti partecipanti, che conferiscano inizialmente, come singoli o cumulativamente, almeno il 20 per cento del patrimonio della Fondazione e che assicurino un apporto annuo ordinario per la gestione dell'attività della Fondazione non inferiore al 7 per cento del totale dei finanziamenti statali. Tale partecipazione non può in ogni caso essere superiore al 40 per cento del patrimonio della Fondazione. Nel caso in cui la partecipazione dei privati e degli enti al patrimonio della Fondazione manchi o sia inferiore al 5 per cento, la designazione dei componenti rappresentativi dei soggetti privati e degli enti partecipanti è di competenza del Ministero della cultura.

Il Consiglio di amministrazione è convocato almeno quattro volte l'anno; può inoltre essere convocato ogni qualvolta il presidente lo ritenga opportuno o quando almeno un terzo dei suoi componenti lo richieda per iscritto.
Il Consiglio di amministrazione delibera nelle materie definite dall'articolo 10 del decreto legislativo 29 gennaio 1998, n. 19, e successive modificazioni, e dall'articolo 7 del vigente statuto. In particolare: elabora e adotta lo statuto e le sue modificazioni; definisce gli indirizzi generali cui deve ispirarsi l'attività gestionale della Fondazione; delibera il bilancio di

esercizio insieme ad una adeguata relazione tecnica; nomina e revoca i direttori dei settori di attività culturali e il direttore generale; definisce l'organizzazione degli uffici; assegna gli stanziamenti ai vari settori di attività culturali sulla base dei relativi progetti; determina con propria deliberazione, soggetta all'approvazione del Ministro della cultura, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, i compensi spettanti al presidente ed ai componenti del consiglio di amministrazione e del collegio dei revisori dei conti; delibera in ordine alla destinazione dei beni e delle attività patrimoniali, agli acquisti, alle alienazioni, alle transazioni, nel rispetto delle competenze, in materia di gestione, riservate al direttore generale; delibera in ordine all'ammissione di nuovi soci alla Fondazione; tiene i rapporti con gli Stati che partecipano alle manifestazioni della Fondazione; esercita ogni altro potere concernente l'amministrazione ordinaria o straordinaria, che non sia attribuito dalla legge o dallo statuto ad altro organo.
I componenti del Consiglio di amministrazione ed il Presidente del Consiglio di amministrazione sono stati da ultimo nominati, per la durata di quattro anni, con decreti del Ministro della cultura, rispettivamente, del 31 gennaio 2024 rep. n. 35 e del 13 marzo 2024 rep. n. 100.
Il Consiglio di amministrazione risulta attualmente così composto:

- **Pietrangelo Buttafuoco**, Presidente della Fondazione;
- **Luigi Brugnaro**, Sindaco di Venezia e Sindaco della Città metropolitana di Venezia e
- Vicepresidente della Fondazione;
- **Luca Zaia**, Presidente della Regione Veneto, o un suo delegato;
- **Tamara Gregoretti**, designata dal Ministro della cultura (ai sensi dell'articolo 9, comma 5, del decreto legislativo 29 gennaio 1998, n. 19, e successive modificazioni).

Il Collegio dei revisori dei conti è nominato con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro della cultura. Si compone di tre membri effettivi e di un supplente, di cui un membro effettivo - che ne assume la presidenza - ed un membro supplente designati in rappresentanza del Ministero dell'economia e delle finanze, e gli altri scelti tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili, istituito presso il Ministero dell'economia e delle finanze. Tale collegio è stato nominato, da ultimo, con decreto interministeriale del 26 aprile 2022, per il periodo 2022 - 2026 e risulta composto da:

- **Pasqualino Castaldi**, componente effettivo, con funzioni di Presidente, in rappresentanza del M.E.F.;
- **Ines Gandini**, componente effettivo, in rappresentanza del M.I.C.;
- **Angelo Napolitano**, componente effettivo, in rappresentanza del M.I.C.;
- **Clotilde Ocone**, componente supplente, in rappresentanza del M.E.F.

Il Direttore generale è responsabile del funzionamento della struttura organizzativa e amministrativa e ne dirige il personale, partecipa alle riunioni del Consiglio di amministrazione con funzioni di segretario e cura l'esecuzione delle relative deliberazioni. È scelto tra persone in possesso di comprovati ed adeguati requisiti tecnico-professionali in

relazione ai compiti che dovrà svolgere; è nominato dal Consiglio di amministrazione con contratto a tempo determinato della durata massima di quattro anni, rinnovabile per non più di due volte, e può essere revocato per gravi motivi. Il rapporto di lavoro e il trattamento economico sono stabiliti dal Consiglio di amministrazione, con deliberazione soggetta ad approvazione del Ministero della cultura.
In data 20 marzo 2024, il Consiglio di amministrazione della Fondazione ha deliberato di rinnovare la nomina a Direttore generale della Fondazione al Dott. **Andrea Del Mercato**, riconfermandolo nell'incarico a partire dal 21 marzo 2024 al 20 marzo 2028. La Delibera è stata approvata con decreto direttoriale 11 luglio 2024 del Ministero della cultura.

La Fondazione La Biennale di Venezia svolge attività nel settore della cultura. In particolare, l'articolo 13 del decreto legislativo 29 gennaio 1998, n. 19, e successive modificazioni, stabilisce che la Fondazione prevede un settore permanente di ricerca e produzione culturale, rappresentato dall'Archivio Storico delle Arti Contemporanee (ASAC) e da sei settori coordinati con l'ASAC, finalizzati allo sviluppo dell'attività permanente di ricerca nel campo dell'architettura, delle arti visive, del cinema, della musica, della danza e del teatro, nonché alla definizione ed organizzazione, con cadenza almeno biennale, delle manifestazioni di rilievo internazionale nei predetti settori artistici.

I Direttori dei settori di attività culturali sono scelti tra personalità, anche straniere, dotate di particolare competenza nelle relative discipline, e curano la preparazione e lo svolgimento delle attività del settore di propria competenza nell'ambito dei programmi approvati dal Consiglio di amministrazione e delle risorse loro attribuite dal consiglio medesimo. Restano in carica per un periodo massimo di quattro anni e comunque la durata dell'incarico non può eccedere la durata dei programmi previsti per i dodici mesi immediatamente successivi alla scadenza del Consiglio di amministrazione che li ha nominati. In tal modo si garantisce anche per il futuro la possibilità dello sfasamento di un anno tra la vigenza del Consiglio di amministrazione e l'operatività dei Direttori artistici, il tutto finalizzato a una più corretta ed efficiente programmazione, assicurando la continuità delle attività.
Il Consiglio di amministrazione della Fondazione con le delibere del 15 dicembre 2022, del 21 dicembre 2023 e del 7 maggio 2024, facendo seguito alla novazione introdotta nella legge istitutiva - e cioè l'introduzione della possibilità che i Direttori di Settore restino in carica per l'anno successivo a quello in cui scade il Consiglio di amministrazione - ha proceduto alla nomina dei Direttori di Settore responsabili delle attività culturali previste; le suddette delibere sono state in seguito approvate con i decreti del Direttore generale Bilancio del Ministero della cultura rispettivamente n. 2743 del 19 luglio 2023, n. 1538 dell'11 aprile 2024 e n. 3674 del 25 luglio 2024.
Il Consiglio di amministrazione della Fondazione ha nominato:

- **Adriano Pedrosa,** Direttore del settore Arti Visive, nominato per l'anno 2024 con l'incarico specifico di curare la 60° Esposizione Internazionale d'Arte;
- **Carlo Ratti,** Direttore del settore Architettura, nominato per l'anno 2025 con l'incarico specifico di curare la 19° Mostra Internazionale d'Architettura;

- **Alberto Barbera**, Direttore del settore cinema, per il biennio 2025-2026;
- **Willem Dafoe**, Direttore del settore teatro, per il biennio 2025-2026;
- **Wayne McGregor,** Direttore del settore danza, per il biennio 2025-2026;
- **Giovanni Lindo Ferretti**, Direttore del settore musica, per il biennio 2025-2026.

Nella riunione del 5 novembre il Consiglio ha nominato i Direttori artistici dei Settori Musica e Arti Visive per il biennio 2025-2026. Questi gli incarichi deliberati: Caterina Barbieri è stata nominata alla Direzione del Settore Musica a seguito della rinuncia di Giovanni Lindo Ferretti e Koyo Kuoh è stata nominata alla Direzione del Settore Arti Visive e Curatrice della 61. Esposizione Internazionale d'Arte 2026.
I compiti, la struttura operativa interna e le modalità di organizzazione delle mostre o manifestazioni, delle attività di studio, di ricerca e sperimentazione, sono specificate nello Statuto, approvato con decreto del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze in data 16 dicembre 1999.
La Fondazione è ricompresa nell'elenco delle Amministrazioni Pubbliche inserite nel Conto economico consolidato della Pubblica Amministrazione, individuate dall'istituto Nazionale di Statistica (ISTAT), ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss. mm., ed è, pertanto, destinataria, a decorrere dall'anno 2020, delle disposizioni introdotte dalla legge 27 dicembre 2020, n. 160, commi da 590 a 602.

ATTIVITÀ 2024

La Biennale di Venezia ha svolto nel 2024 tutte le attività di festival, di mostra, di ricerca e laboratoriali programmate dal nuovo Consiglio di amministrazione realizzando progetti di qualità con la partecipazione di artisti di fama internazionale e con lo scopo di avvicinare pubblici diversi alle attività della Biennale.
Dal 2021 la Biennale ha avviato un percorso di rivisitazione di tutte le proprie attività secondo principi consolidati e riconosciuti di sostenibilità ambientale. Anche per il 2024 l'obiettivo è stato quello di ottenere la certificazione della "neutralità carbonica", conseguita già nel 2023 per tutte le attività programmate. La Biennale è impegnata in modo concreto nel cruciale obiettivo del contrasto al cambiamento climatico attraverso un modello più sostenibile per la progettazione, l'allestimento e lo svolgimento di tutte le sue attività, grazie a una accurata raccolta dati sulla causa delle emissioni di CO2 generate dalle manifestazioni stesse e all'adozione di misure conseguenti. Per tutte le manifestazioni la componente più rilevante dell'impronta carbonica complessiva è collegata alla mobilità dei visitatori. L'intero processo di raggiungimento della neutralità carbonica, realizzatosi ai sensi dello standard internazionale PAS2060, viene certificato dal RINA.

Attività istituzionali svolte

Per quanto riguarda le mostre e i festival internazionali nel 2024 sono stati realizzati: la 60. Esposizione Internazionale d'Arte diretta da Adriano Pedrosa (20 aprile - 24 novembre), il 52. Festival Internazionale del Teatro diretto da ricci/forte (Stefano Ricci e Gianni Forte, 15

– 30 giugno), il 18. Festival Internazionale di Danza Contemporanea diretto da Wayne McGregor (18 luglio - 3agosto), l'81. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica diretta da Alberto Barbera (28 agosto - 7 settembre), il 68. Festival Internazionale di Musica Contemporanea diretto da Lucia Ronchetti (26 settembre - 11 ottobre).
L'Archivio Storico delle Arti Contemporanee (ASAC) della Biennale ha proseguito nel 2024 le attività e i progetti in vista del nuovo Centro Internazionale della Ricerca sulle Arti Contemporanee annunciato nel 2021, la cui sede è in via di realizzazione all'interno dell'Arsenale. Il Centro è parte rilevante del Progetto di sviluppo delle attività della Biennale di Venezia incluso fra gli interventi strategici del Piano Nazionale Complementare (PNC) al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per i Grandi Attrattori Culturali.

- **Archivio Storico delle Arti Contemporanee (ASAC)**

Nel 2024 l'Archivio Storico ha intensificato le proprie attività e progetti in vista della realizzazione del Centro Internazionale della Ricerca sulle Arti Contemporanee della Biennale di Venezia, annunciato nel 2021, che avrà nel prossimo futuro la sua nuova sede all'Arsenale con interventi a valere sul Piano Complementare Nazionale (PNC) al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per i Grandi Attrattori Culturali.
È stato pertanto confermato nel 2024 l'indirizzo che amplia la missione dell'Archivio quale luogo sempre più aperto, vitale e generativo, volto ad attivare nuove ricerche e a valorizzare lasciti di artisti, soggetti e personalità, conservandoli e mettendoli a disposizione di studenti e ricercatori. Nell'ambito di questo indirizzo, La Biennale ha continuato a dilatare il dialogo fra i curatori dei diversi Settori artistici sui temi e i contenuti che hanno attraversato la sua storia dalla nascita a oggi. In parallelo, La Biennale si pone l'obiettivo di sviluppare attività di studio su un duplice binario: quello della ricerca pura che parte dalla ricostruzione storica e quello che indaga l'influenza nel vivere civile che lo sviluppo delle arti può produrre.
Sono stati organizzati anche nel 2024 importanti Progetti Speciali che hanno visto al centro il dialogo fra le Arti, secondo un percorso che la Biennale ha intrapreso nel 2020 con la mostra *Le muse inquiete. La Biennale di Venezia di fronte alla Storia* al Padiglione Centrale ai Giardini, ed è proseguito nel 2022 con *Archèus. Labirinto Mozart* a Forte Marghera (Mestre), offrendo appuntamenti culturali di rilievo finalizzati anche alla valorizzazione della memoria e dei documenti d'archivio.
Nel 2024 si è dato avvio alla rinascita della rivista La Biennale di Venezia, la cui storica prima serie aveva visto la luce dal 1950 al 1971. Il primo numero è stato presentato il 24 ottobre alla Biblioteca ai Giardini, con un intervento del Ministro della cultura, Alessandro Giuli. Il periodico, in edizione cartacea e con cadenza trimestrale, ha una trattazione monografica per ogni numero (il primo, dedicato all'acqua, è intitolato *Diluvi prossimi venturi*), e fa dialogare le discipline proprie della Biennale, arti visive, architettura, danza, musica, teatro e cinema, ma anche la moda, le scienze e la letteratura. La rivista è dotata di un significativo apparato iconografico che attinge in buona parte dall'Archivio e da ricerche fotografiche nazionali e internazionali. La rivista La Biennale di Venezia rinasce con lo stesso spirito e natura che la contraddistingueva sin dalla prima serie, ovvero retta da una parola guida, "ricerca", termine

che ricorre nella stessa legge istitutiva della Biennale stessa. La rivista rappresenta pertanto uno spazio di riflessione e discussione intorno all'oggi, sempre con la prospettiva di meglio comprendere e immaginare il futuro. Direttore editoriale è Debora Rossi, direttore è Luigi Mascheroni, giornalista e scrittore. La redazione è composta dall'Archivio, dall'Ufficio Attività Editoriali, dagli Uffici stampa e da una squadra di figure professionali proveniente dai diversi Settori della Biennale. Il progetto grafico è a cura di Tomo Tomo, studio di design della comunicazione fondato a Milano da Davide Di Gennaro e Luca Pitoni. La rivista è in vendita nello store online della Biennale e nelle principali librerie, e nel 2024è stata presentata inoltre il 5 novembre Padova al Centro Universitario Padovano, dal 7 al 10 novembre Parigi alla fiera *Offprint Paris*, l'8 novembre a Shanghai allo Swatch Art Peace Hotel, il 5 dicembre a Roma alla fiera Più libri più liberi, il 7 dicembre a Terni all'evento Umbria Libri, il 13 dicembre a San Donà di Piave presso la Sala Vittorio Ronchi del Consorzio di bonifica Veneto Orientale il 29 dicembre a Siracusa.

È stato avviato nel 2024 il Progetto Speciale intitolato *È il vento che fa il cielo*. *La Biennale di Venezia sulle orme di Marco Polo*, sul viaggio di Marco Polo nei 700 anni dalla sua scomparsa (1324 – 2024). Prima tappa la mostra d'arte contemporanea *Il sentiero Perfetto. Hangzhou, la 'città del cielo' di Marco Polo*, a cura di Luigia Lonardelli, a Hangzhou (Zhejiang, Repubblica Popolare Cinese) dal 10 novembre 2024 all'Art Museum of China Academy of Art, giorno in cui è stata visitata anche dal Presidente della Repubblica italiana, Sergio Mattarella. Seconda tappa la mostra a Venezia a Ca' Giustinian dal 10 dicembre 2024, *Memory of Hope. Gulnur Mukhazanova*, a cura di Luigia Lonardelli. Il Progetto è stato realizzato con il sostegno speciale dell'Istituto Italiano di Cultura di Shanghai e del Consolato Generale d'Italia in Shanghai, nell'ambito del Memorandum d'Intesa (MoU) triennale, firmato tra la Biennale e la China Academy of Art (CAA), con l'intento di promuovere un dialogo culturale e artistico tra Italia e Cina.

A inizio anno un Progetto Speciale ha celebrato il centenario della nascita del grande compositore veneziano Luigi Nono (29 gennaio 1924), con il riallestimento dell'opera *Prometeo. Tragedia dell'ascolto* di Luigi Nono, prodotta dalla Biennale Musica nel 1984. L'evento è andato in scena dal 26 al 29 gennaio 2024 nella Chiesa di San Lorenzo, ora Ocean Space / TBA21–Academy, dove si tenne la prima esecuzione. Il Progetto ha coinvolto il lavoro dell'Archivio della Biennale e della Fondazione Archivio Luigi Nono, che ha concluso un accordo con la Biennale per trasferire i propri materiali nel Centro Internazionale della Ricerca sulle Arti Contemporanee. *Prometeo* fa parte del percorso di valorizzazione del trasferimento del Fondo Luigi Nono, insieme alla giornata di studi tenutasi in Biblioteca il 29 gennaio alla quale hanno partecipato Nuria Schoenberg Nono, Massimo Cacciari, Carlo Fontana, Alvise Vidolin, Lucia Ronchetti, Marco Angius, Andrea Estero.

In vista della realizzazione del Centro Internazionale della Ricerca sulle Arti Contemporanee è proseguita l'acquisizione di fondi terzi che affrontano e si misurano con i temi legati alle arti contemporanee. Dopo l'acquisizione in precedenza del Fondo Palazzo Grassi/Fiat e dell'Archivio Premio Oderzo, nel corso del 2024 è stata avviata l'acquisizione dei seguenti fondi: Archivio Gian Piero Brunetta, Archivio Paolo Valmarana, Archivio Sergio Asti,

Archivio Enzo Di Martino, Archivio Sergio Fantoni. Bacino di partenza del nuovo Centro sono i materiali già custoditi dall'Archivio Storico.
È proseguito anche nel 2024 il progetto realizzato in collaborazione con Università e Istituti di alta formazione intitolato Mappa Geopolitica degli artisti che hanno partecipato alle Biennali negli ultimi 20 anni (1999 – 2020). La ricerca vede al lavoro studenti e docenti di diverse università (IULM - Libera Università di Lingue e Comunicazione di Milano, Sapienza Università di Roma, Università IUAV di Venezia, Università Ca' Foscari Venezia, Accademia di Belle Arti di Venezia e Conservatorio di Musica Benedetto Marcello Venezia) con l'obiettivo finale di una raccolta ordinata di dati condivisa, che consenta ai ricercatori di comunicare e di ampliare i confini dei loro studi.
Nel percorso di avvio del Centro è proseguito nel 2024 il programma di incontri di studio dedicati ad artisti, eventi e personalità che nel passato hanno riguardato le esposizioni, i festival e la vita della Biennale, appuntamenti aperti al pubblico, in un dialogo che ha visto coinvolte personalità, istituzioni e università. Gli incontri, si sono svolti principalmente nella Biblioteca ai Giardini.
Per quanto riguarda le mostre nella sede della Biennale al Portego di Ca' Giustinian, si è tenuta fino a metà luglio la mostra Luca Massimo Barbero. Un Diavolo Amico. Dal 17 luglio l'Archivio ha organizzato la mostra *Iconoclasts – Donne che infrangono le regole alla Biennale Danza,* che celebra coreografe, danzatrici, autrici invitate alla Biennale a partire dai primi del '900 fino a oggi, con un secolo di immagini dall'Archivio, dal 1903 al 2020, a cura di Wayne McGregor in collaborazione con Elisa Guzzo Vaccarino.
Attualmente l'Archivio Storico– che offre le strutture di riferimento per le attività stabili di studio, ricerca e sperimentazione della Biennale attivate dai Direttori di Settore - si articola nelle sedi dell'Archivio propriamente detto, che dal 2008 è collocato negli spazi del Parco Scientifico Tecnologico VEGA di Porto Marghera, e della Biblioteca, che dal 2009 è parte integrante del Padiglione Centrale ai Giardini. Una selezione di opere d'arte appartenenti al Fondo Artistico è esposta presso la sede centrale di Ca' Giustinian a San Marco.
Anche l'Archivio sviluppa uno specifico progetto di College, denominato *Scrivere in residenza*. I bandi sono dedicati a giovani laureati italiani under 30 (un gruppo limitato per ogni settore), studiosi delle arti e dello spettacolo per la redazione di testi che vengono raccolti in una pubblicazione edita dalla Biennale. Ogni Settore propone un tema specifico legato ai propri programmi. I candidati assistono alle attività e approfondiscono i temi presso l'Archivio Storico. Ciascun bando prevede tre fasi di lavoro a Venezia nelle sedi della Biennale: la partecipazione ai festival, lo studio specifico in Archivio, la stesura e l'analisi della prima bozza di testo. Nel 2024, il progetto Biennale College dell'Archivio Storico ha avviato il lancio dei bandi di Scrivere di Arte, Scrivere di Cinema, Scrivere di Danza, Scrivere di Musica, Scrivere di Teatro. I bandi si sono chiusi tra maggio e novembre 2024.
Nel 2024 a questi si è aggiunto anche un sesto bando, *Laboratorio archivio*, novità dedicata a sei laureati magistrali o a ciclo unico italiane/i, provenienti da facoltà di architettura, storia dell'arte, pianificazione e gestione del territorio - per la redazione di testi raccolti poi in una pubblicazione della Biennale. Le persone selezionate sono state invitate a partecipare a quattro workshop tematici: dal 26 febbraio al 6 marzo *La Ricerca - Analisi e Sintesi*, dal 18

al 27 marzo *Ipotesi di futuro*, dal 6 al 15 maggio *Azioni e luoghi*, paradigmi mutanti e dal 3 al 12 giugno *Le scelte per il futuro*. I partecipanti, guidati dal tutor Dario Apollonio hanno fatto ricerca nelle sedi dell'Archivio Storico della Biennale.

- **Biennale College**

La Biennale sviluppa da oltre un decennio Biennale College, un innovativo e originale programma di laboratori di alta formazione aperto ai giovani artisti di tutto il mondo, trasversale a tutti i Settori disciplinari dell'istituzione. Si tratta di un impegno particolare rivolto a coloro che intendono cimentarsi in un'attività artistica, offrendo loro la possibilità di confrontarsi con maestri nei rispettivi campi, e di cimentarsi concretamente nella realizzazione di creazioni. Anche nel 2024 a ciascun Direttore artistico è stato chiesto di svolgere, oltre alle attività espositive e di festival, anche le attività rientranti in Biennale College. La Biennale intende così confermarsi punto di riferimento nazionale e internazionale per la nuova creatività delle singole discipline artistiche.

Biennale College – Arte. Alla 60. Esposizione Internazionale d'Arte, *Stranieri Ovunque – Foreigners Everywhere*, a cura di Adriano Pedrosa, hanno partecipato, fuori concorso, i quattro progetti finalisti della 2ª edizione (2023/24) di Biennale College Arte. I quattro progetti finalisti sono stati presentati da Agnes Questionmark (1995, Roma, Italia, vive a New York), Joyce Joumaa (1998, Beirut, Libano, vive a Montreal) Sandra Poulson (1995, Lisbona, vive tra Luanda, Angola e Londra), Nazira Karimi (1996, Dushanbe, Tajikistan, vive a Vienna, Austria e Almaty, Kazakhstan). I progetti hanno ricevuto un contributo di 25.000 euro per la realizzazione del lavoro finale. Al bando di partecipazione avevano aderito oltre 150 giovani artisti/e emergenti under 30 provenienti da 37 paesi in tutto il mondo.

Biennale College – Teatro, si è articolato anche nel 2024 in quattro sezioni: registi italiani under 35, autori italiani under 40, performer italiani e stranieri under 40, masterclass. Sviluppato nell'arco di un'annualità o di un biennio in un programma di produzioni e co-produzioni, nel 2024 ha trovato spazio con le sue diverse sezioni nel 52. Festival Internazionale del Teatro diretto da ricci/forte (Stefano Ricci e Gianni Forte). Sono andati pertanto in scena, grazie a Biennale College: Ciro Gallorano, vincitore del bando Biennale College Registi under 35, che nel progetto *Crisalidi* ha realizzato un'indagine intima attorno alle grandi domande evocative nelle opere di Virginia Woolf e Francesca Woodman, in risonanza con le inquietudini dell'Oggi; Elia Pangaro, vincitore del bando performance *site specific*, in scena con *Bolide-Deus ex Machina*; inoltre, la *mise en lecture* di *Livido* di Eliana Rotella e *Così erano le cose appena nata la luce* di Rosalinda Conti, testi vincitori del bando per autori di Biennale College. È stata Mariasole Brusa la vincitrice del bando di Biennale College Registi Under 35, ultimo atto del 52. Festival Internazionale del Teatro sotto la direzione ricci/forte). Regista, marionettista e drammaturga, classe 1991, Mariasole Brusa ha vinto con *Goleme fango è il mondo,* un progetto multimediale che unisce al teatro di figura il cinema d'animazione. Scelta da una rosa di sei finalisti, Mariasole Brusa presenterà *Goleme fango è il mondo* nella sua forma definitiva sul palcoscenico della Biennale Teatro 2025.

Biennale College – Danza. Nel 2024 i bandi di Biennale College – Danza sono stati indirizzati a giovani Danzatori/Danzatrici e Coreografi/Coreografe. Il primo bando è stato

destinato a 16 danzatori/trici, tra i 18 e i 28 anni, provenienti da tutto il mondo. Il secondo bando è stato destinato a 2 coreografi/e, a partire dai 18 anni, provenienti da tutto il mondo. I partecipanti a Biennale College – Danza sono stati protagonisti, dal 6 maggio al 3 agosto, al 18. Festival Internazionale di Danza Contemporanea diretto da Wayne McGregor. In particolare, la nuova creazione in prima mondiale pensata per la Sala Grande del Palazzo del Cinema al Lido da Wayne McGregor, è stata realizzata in collaborazione con i danzatori del College unitamente ai componenti della Company Wayne McGregor. Sempre in prima mondiale è stato presentato *The Bench* di Cristina Caprioli, Leone d'oro alla carriera, che è stata maestra e creatrice per e con i danzatori del College. Inoltre, sono state presentate due nuove creazioni originali ideate dai coreografi selezionati, condivise e realizzate con gli stessi danzatori del College.

Biennale College – Musica. Integrato nel tema del 68. Festival Internazionale di Musica Contemporanea diretto da Lucia Ronchetti, ovvero la musica assoluta strumentale ed elettronica in ambito performativo e compositivo, Biennale College – Musica ha selezionato 11 giovani musicisti under 30 su 408 candidature arrivate da 58 Paesi. In residenza a Venezia in tre fasi di due settimane, i musicisti selezionati hanno lavorato insieme ai tutor per preparare diversi interventi compositivi ed esecutivi in molte delle sezioni del Festival. Fra essi, Miles Walter, compositore americano, Jaeduk Kim, compositore sudcoreano, Mattia Parisse, compositore italiano (Terni), la copia di compositori Federico Tramontana e Alexsandra Nawrocka, Alice Hoi-ChingYeung, compositrice di Hong Kong, Hristina Susak, compositrice serba, nonché il Kandinsky Quartet, quartetto d'archi viennese.

Biennale College – Cinema. Nel 2024 si è tenuta la 12a Edizione del laboratorio di alta formazione che promuove nuovi talenti per il cinema offrendo loro di operare a contatto di maestri, per la realizzazione di lungometraggi (opere prime o seconde) a micro budget e, dal 2016, di opere prime, seconde o terze in Virtual Reality.

Dall'avvio del progetto nel 2012 sono stati vagliati 3.218 progetti di opera prima o seconda, o di opere immersive. Sono state complessivamente selezionate 313 opere audiovisive provenienti da tutto il mondo, che hanno goduto dei workshop di rielaborazione e messa a punto offerti dalla Biennale. Sono stati poi 41 i lungometraggi e 10 le opere immersive che hanno goduto direttamente del *grant* della Biennale e della presentazione in prima mondiale alla Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica. In seguito tali opere hanno spesso ottenuto importanti riconoscimenti internazionali. Sono stati inoltre 26 i lungometraggi realizzati con fondi diversi dopo aver partecipato al workshop, e 21 le opere immersive realizzate con fondi diversi dopo aver partecipato al workshop.

Dal 2016 opera il programma speciale per autori italiani. Con il bando del 2019, il numero dei lungometraggi oggetto di supporto da parte della Biennale è stato esteso da tre a un massimo di quattro tra quelli selezionati (di essi due almeno devono essere di registe). A partire dal 2022, la somma messa a disposizione per la produzione dei film selezionati da Biennale College Cinema è stata portata da 150.000 a 200.000 euro (75.000 euro per le opere immersive).

I quattro lungometraggi della 12a edizione di Biennale College – Cinema (2023/24) presentati all'81. Mostra 2024 sono stati:

- *Il mio compleanno* – regista Christian Filippi | produttore Leonardo Baraldi (Italia) – opera prima
- *Medovyi misiats (Honeymoon)* – regista Zhanna Ozirna | produttrice Dmytro Sukhanov (Ucraina) – opera seconda
- *Január 2 (January 2)* – regista Zsófia Szilágyi | produttrici Dora Csernátony, Lili Horvát (Ungheria) – opera seconda
- *The Fisherman* – regista Zoey Martinson (USA) | produttore Kofi Owusu Afriyie (Ghana)- opera prima

Nel corso del 2024, Biennale College – Cinema è poi proseguito con la 13a edizione (2024-2025), che ha previsto per il nono anno due percorsi e due bandi: Biennale College Cinema – Italia, con il bando dedicato a team composti esclusivamente da un regista e un produttore di nazionalità italiana, e Biennale College Cinema – International, con il bando dedicato a team provenienti dal resto del mondo. I quattro progetti scelti per lo sviluppo successivo sono stati:

- *Agnus Dei*–regista Massimiliano Camaiti|produttrice Giovanna Nicolai (Italia) – opera seconda
- *1 Woman, 1 Bra*– regista Vincho Nchogu (Kenya)|produttore Josh Olaoluwa (Nigeria) –opera prima
- *Becoming Human*– regista Polen Ly (Cambogia)| produttore Daniel Mattes (Usa) – opera seconda
- *Secret of a Mountain Serpent*–regista Nidhi Saxena |produttore Vimukthi Jayasundara (India) – opera seconda

La Biennale ha proseguito nel 2024, dopo il lancio nel 2016, il progetto **Biennale College Cinema – Immersive**. All'81. Mostra è stato presentato nella sezione Venice Immersive il progetto realizzato con il *grant* della 8a edizione, ovvero *Thè Gossips' Chronicles* di Corinne Mazzoli (Italia), nonché altri sei progetti che hanno partecipato ai laboratori di sviluppo previsti dal programma in passate edizioni e che, poi, sono stati prodotti in maniera indipendente.

Biennale College Cinema, realizzato dalla Biennale di Venezia, ha il sostegno del Ministero della Cultura - Direzione Generale Cinema. Per l'edizione 2023-2024 main sponsor è stato Vivendi. Dall'edizione 2024-2025 entra il sostegno aggiuntivo di Chanel. Biennale College Cinema si avvale della collaborazione accademica di Gotham Film & Media Institute e del TorinoFilmLab. Le attività formative sono realizzate grazie al programma Creative Europe – Media. Direttore è Alberto Barbera, Head of Programme Savina Neirotti.

Biennale College ASAC – Scrivere in Residenza, avviato nel 2018, intende proporre un'occasione unica per giovani che vogliono cimentarsi con lo scrivere, offrendo loro l'esperienza dei festival e delle mostre, e la possibilità di ricerche guidate nell'Archivio Storico della Biennale. La Biennale ha promosso nel 2024 sei bandi nazionali di Biennale College Asac intitolati: Scrivere di Arte, Scrivere di Cinema, Scrivere di Danza, Scrivere di Teatro, Scrivere di Musica, e la novità Laboratorio Archivio, dedicato a 6 laureate/i magistrali o a ciclo unico italiane/i, provenienti da facoltà di architettura, storia dell'arte, pianificazione e gestione del territorio - per la redazione di testi che saranno raccolti in una pubblicazione.

Le persone selezionate hanno partecipato a quattro workshop tematici coordinati e finalizzati alla definizione progressiva progettuale, dalle attività di ricerca preliminare alle scelte applicative

Biennale College Interno, avviato nel 2016, è un programma di attività di apprendimento con esperienza sul campo, declinata in stage curricolari per laureandi che vogliono arricchire la propria formazione nelle attività organizzative, gestionali, amministrative, di supporto tecnico, editoriali, di comunicazione svolte quotidianamente all'interno della struttura organizzativa della Biennale. Come in un'esperienza di "college" i giovani selezionati sono seguiti nella propria formazione, sollecitati e aiutati a trarre il massimo profitto dal momento del loro arrivo fino alla conclusione dello stage. anche con momenti di gruppo utili a condividere le proprie esperienze. La call di selezione è riservata a studenti iscritti a Università con sede in Italia, under 30, a Corsi di Laurea di primo ciclo (triennale), di secondo ciclo (specialistica/magistrale) e a Master universitari di primo e secondo livello.

- **Attività Educational**

La Biennale continua a dare crescente importanza all'attività formativa, sviluppando un sempre più forte impegno nelle attività Educational verso il pubblico delle mostre e soprattutto verso i ragazzi delle scuole, instaurando stretti rapporti con il sistema scolastico.
Sono stati complessivamente 80.613 i partecipanti ai servizi di visite guidate e alle attività Educational, con 4.704 gruppi.
In particolare, sono stati 39.844 i giovani e gli studenti di Scuole di ogni ordine e grado e Università che hanno partecipato alle sole attività Educational, con 1.827 gruppi, 5.941 insegnanti coinvolti alle attività in sede espositiva e 2.199 insegnanti coinvolti nelle preview dedicate, con 1.096 scuole che hanno visitato la Mostra.
Sono stati invece 40.769 gli adulti organizzati in gruppo e pubblico singolo che hanno partecipato alle visite guidate, dei quali 24.519 organizzati in gruppo e 16.250 i singoli partecipanti alle visite guidate a partenza fissa, con 2.877 gruppi.
Il 58% dei giovani partecipanti alle attività Educational proviene dal Veneto.
Un contributo importante è stato dato dai 30 cataloghi attivi: i giovani laureati, distribuiti lungo il percorso di Mostra secondo un progetto editoriale dedicato con l'obiettivo di fornire informazioni, hanno incontrato il favore e la riconoscenza dei visitatori.
Il progetto Biennale Sessions–dedicato alle Università, Accademie di Belle Arti, istituzioni di ricerca e formazione nel settore dell'architettura, delle arti visive e nei campi affini – ha favorito per il 14° anno consecutivo la visita della Mostra a gruppi di studenti e docenti, registrando una straordinaria partecipazione di università straniere. Sono state 76 le università coinvolte, di cui 31 italiane e 45 straniere provenienti da 5 continenti. Con 6 Università coinvolte la Germania e la Francia sono secondi per adesioni, seguite da Stati Uniti (5 adesioni). Sono stati 3.000 gli studenti universitari coinvolti nel progetto.
Sono stati organizzati anche quest'anno per la Biennale Arte i servizi Biennale Bus, per far fronte alle numerose richieste delle scuole che sempre più prenotano dal Veneto le attività Educational, e per agevolare le scuole più periferiche e meno collegate con vie ferroviarie, e Biennale Vap, un servizio di navetta gratuito dalla stazione ai Giardini.

Anche per i Settori Danza, Musica e Teatro, nel 2024 è stata attivata un'ampia offerta rivolta a singoli e gruppi. La Biennale ha sviluppato, nel tempo, un forte impegno in ambito didattico con le attività Educational rivolte al pubblico dei Festival di spettacolo dal vivo. Sono state coinvolte università, scuole, famiglie e pubblico di appassionati e curiosi, raggiungendo, nei vent'anni di attività, oltre 60.000 persone. Tutte le iniziative hanno puntato nuovamente sul coinvolgimento attivo dei partecipanti, condotte da operatori professionisti selezionati e formati dalla Biennale e si sono suddivise in workshop, open class, attività interdisciplinari, iniziative interattive divulgative.
Nel 2024 è proseguito il programma delle attività Educational a Mestre, negli spazi messi a disposizione dal Comune di Venezia. In particolare, per il terzo anno consecutivo sono stati organizzati quattro appuntamenti per le famiglie Forte Marghera, dal titolo Scolpire i colori: le sculture di Nedda Guidi. Le iniziative sono consistite in laboratori creativi e di espressione corporea per bambini e ragazzi dai 6 ai 10 anni e sono state dedicate all'opera della ceramista Nedda Guidi, le cui opere sono state esposte al Padiglione Centrale e a Forte Marghera nell'ambito della 60. Esposizione Internazionale d'Arte. Il progetto è stato realizzato in collaborazione con l'Associazione didattico-culturale Didatticando di Mestre. È proseguito inoltre il progetto denominato Parco Aperto, che ha organizzato una serie di incontri e iniziative rivolte a giovani, scuole, famiglie e cittadinanza negli spazi della Biblioteca Carpenedo Bissuola al Parco Albanese. Il programma si è svolto in collaborazione con la Fondazione Štěpán Zavřel.
È da oltre dieci anni che viene organizzato un affermato progetto Educational, il Carnevale Internazionale dei Ragazzi, momento di collegamento fra la Biennale e il territorio, in particolare con le famiglie e le scuole di Venezia e del Veneto, giunto nel 2024 alla sua 15. edizione, che si è svolta dall'1 all'11 febbraio.
Oltre ai consueti laboratori creativi e artistici per scuole e famiglie, con workshop musicali, scientifici, di danza e di trucco nello spazio tradizionale di Ca' Giustinian, le principali novità di quest'anno hanno riguardato:

- lo spettacolo su ghiaccio *Murmuration* della compagnia canadese Le Patin Libre, anticipazione speciale della Biennale Danza Mestre
- l'installazione immersiva *La regina della neve* a Ca' Giustinian, inedito progetto per ragazzi tra teatro di narrazione ed editoria tratto dalla fiaba *La regina delle nevi* di H. C. Andersen, basato su un libro da toccare e con cui giocare e arricchito da un audio virtuale
- la proiezione al Teatro Piccolo Arsenale del film d'avventura *Il re dei ladri*, alla presenza della scrittrice tedesca Cornelia Funke, autrice del celebre omonimo romanzo da cui è tratto il film. La scrittrice ha partecipato anche a due laboratori per scuole e famiglie, in collaborazione col Centro Tedesco di Studi Veneziani
- gli spettacoli teatrali degli autori Gigio Brunello e Giulio Molnár al Teatro Piccolo Arsenale (Campo della Tana)

Il programma del 15. Carnevale dei Ragazzi è stato realizzato in collaborazione con diverse istituzioni e scuole secondarie di II grado, denominati i Magnifici.

Anche per il 2024 è stato organizzato un nutrito programma per i pubblici più fragili con un progetto di inclusione (visite guidate e laboratori gratuiti) pensato per categorie meno coinvolte nella fruizione di mostre ed eventi culturali: disabilità, salute mentale, dipendenze, migranti, disagio sociale, minori. Il progetto ha visto la partecipazione di 2.689 utenti (171 gruppi). Sono stati organizzati degli incontri di presentazione on line, che hanno permesso ai beneficiari di connettersi direttamente dalle strutture di accoglienza (centri e comunità terapeutiche). Sono stati altresì proposti percorsi dedicati a un pubblico ipovedente o non vedente, con focus su aspetti linguistici e di contenuto e percorsi dedicati alla comunità Sorda, con possibilità di svolgere attività educational in lingua dei segni italiana (LIS). Sono stati infine messi a disposizione strumenti dedicati quali: guida accessibile delle sedi espositive, storia sociale dell'istituzione scritta in linguaggio facilitato, mappa sensoriale, format dedicati agli insegnanti di sostegno, accanto allo sviluppo di percorsi e di una didattica inclusiva. Si segnala inoltre in questa edizione la visita del gruppo SAPRE UNOPIA, all'interno dell'evento Venezia a 4 ruote che ha visto la partecipazione di un gruppo di circa 30 nuclei familiari, con bambini e ragazzi affetti da SMa.

Nel corso del 2024 sono state realizzate le seguenti Mostre e Festival:

60. Esposizione Internazionale d'Arte

La 60. Esposizione Internazionale d'Arte, intitolata *Stranieri Ovunque – Foreigners Everywhere* e curata da Adriano Pedrosa si è svolta da sabato 20 aprile a domenica 24 novembre 2024.

La 60. Esposizione ha fatto registrare la vendita di 699.304 biglietti (circa 3.300 i visitatori medi giornalieri), cui si aggiungono le 27.966 presenze durante la pre-apertura, diventando così la seconda Biennale Arte più vista di sempre.

Il pubblico è provenuto per il 59% dall'estero e per il 41% dall'Italia. Rilevante la presenza dei giovani e degli studenti under 26, più di 190.000, pari al 30% dei visitatori totali. Sono stati 4.289 i giornalisti accreditati solo nei giorni di pre-apertura, tra stampa italiana e internazionale, cui si sono aggiunti i giornalisti provenienti da agenzie, televisioni, radio, quotidiani, periodici, testate online che si sono via via accreditati durante i mesi di mostra. La rassegna stampa riporta un'attenzione estesa a tutte le aree geografiche, con oltre 2.500 articoli cui si aggiungono i numerosi servizi e speciali su TV, radio, riviste specializzate e piattaforme online internazionali.

La mostra curata da Adriano Pedrosa ha presentato 331 artiste e artisti provenienti da 80 Paesi e si è articolata tra il Padiglione Centrale ai Giardini e l'Arsenale in due nuclei distinti: Nucleo Contemporaneo e Nucleo Storico. Come principio guida, la Biennale Arte 2024 ha privilegiato artisti che non hanno mai partecipato all'Esposizione Internazionale, anche se alcuni di loro hanno già esposto in un Padiglione Nazionale, in un Evento Collaterale o in una passata edizione della Esposizione Internazionale. Un'attenzione particolare è stata riservata ai progetti all'aperto, sia all'Arsenale sia ai Giardini, e a un programma di performance durante i giorni di pre-apertura e nell'ultimo fine settimana della 60. Esposizione. Il titolo *Stranieri Ovunque – Foreigners Everywhere* è tratto da una serie di lavori realizzati a partire dal 2004 dal collettivo Claire Fontaine, nato a Parigi e con sede a Palermo.

La mostra del Curatore della Biennale è stata affiancata da 88 Partecipazioni Nazionali nei Padiglioni ai Giardini, all'Arsenale e nel centro storico di Venezia. Sono stati quattro i Paesi presenti per la prima volta alla Biennale Arte: Repubblica del Benin, Etiopia, Repubblica Democratica di Timor Leste e Repubblica Unita della Tanzania.
La Repubblica di Panama e la Repubblica del Senegal partecipano per la prima volta con un proprio padiglione.
Il Padiglione Italia alle Tese delle Vergini in Arsenale, sostenuto e promosso dalla Direzione generale Creatività contemporanea del Ministero della cultura, è stato curato da Luca Cerizza, con il progetto *Due qui / To hear* dell'artista Massimo Bartolini, che ha incluso contributi appositamente ideati da musiciste/i e da scrittrici/scrittori.
Il Padiglione della Santa Sede, promosso dal Prefetto del Dicastero per la Cultura e l'Educazione della Santa Sede, Cardinale José Tolentino de Mendonça, ha avuto luogo quest'anno nella Casa di reclusione femminile di Venezia alla Giudecca. La mostra si è intitolata *Con i miei occhi* ed è stata curata da Chiara Parisi e Bruno Racine. Il 28 aprile il Santo Padre, Papa Francesco, ha visitato il Padiglione della Santa Sede, tenendo successivamente la Santa Messa in Piazza San Marco.
Il Comune di Venezia ha partecipato come di consueto con un proprio Padiglione, il Padiglione Venezia ai Giardini di Sant'Elena, con un progetto intitolato *Sestante domestico* curato da Giovanna Zadotti (commissario Maurizio Carlin).
Sono stati 30 gli Eventi Collaterali approvati dal Curatore e promossi da enti e istituzioni pubbliche e private senza fini di lucro, organizzati in numerose sedi della città di Venezia, che hanno proposto un'ampia offerta di contributi e partecipazioni arricchendo il pluralismo di voci che caratterizza l'Esposizione.
Fra i Progetti Speciali realizzati dalla Biennale, dieci opere dell'artista italiana Nedda Guidi sono state esposte a Forte Marghera all'interno dell'edificio chiamato Polveriera Austriaca, mentre il Padiglione delle Arti Applicate (Arsenale, Sale d'Armi) ha presentato l'artista brasiliana Beatriz Milhazes. Il progetto del Padiglione, nel 2024 a cura di Adriano Pedrosa, è arrivato alla sua ottava edizione, frutto della collaborazione tra la Biennale e il Victoria and Albert Museum (V&A) di Londra.
Per Biennale College Arte 2023/24, Agnes Questionmark, Joyce Joumaa, Sandra Poulson, Nazira Karimi sono stati gli autori dei progetti finalisti della 2ª edizione, che hanno avuto accesso a un contributo di 25.000 euro per la realizzazione del lavoro finale. Le loro opere sono state presentate, fuori concorso, come parte della 60. Esposizione. Al bando di partecipazione hanno aderito oltre 150 giovani artisti/e emergenti under 30 provenienti da 37 paesi in tutto il mondo.
I Leoni d'Oro alla carriera, attribuiti su proposta del Curatore, sono stati Anna Maria Maiolino, artista brasiliana (italiana di nascita), e Nil Yalter, artista turca (residente a Parigi).
La Giuria Internazionale, presieduta da Julia Bryan-Wilson, curatrice americana e professoressa alla Columbia University, con Alia Swastika, curatrice e scrittrice indonesiana, Chika Okeke-Agulu, curatore e critico d'arte nigeriano, Elena Crippa, curatrice italiana, María Inés Rodríguez, curatrice franco-colombiana, ha deciso di attribuire così i premi ufficiali:

- Leone d'Oro per la miglior Partecipazione Nazionale all'Australia
- Menzione speciale come Partecipazione Nazionale alla Repubblica del Kosovo
- Leone d'Oro per il miglior partecipante a Mataaho Collective
- Leone d'Argento per un promettente giovane partecipante a Karimah Ashadu
- Menzioni speciali ai partecipantiSamia Halaby e La Chola Poblete.

81. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica

L'81. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica, diretta da Alberto Barbera, si è svolta dal 28 agosto al 7 settembre 2024 al Lido di Venezia.

Dopo gli 11 giorni di proiezioni, l'81. Mostra ha registrato al Lido i seguenti numeri:

- biglietti venduti al pubblico 94.703 (erano 83.266 nel 2023, +14%)
- accrediti effettivamente ritirati 13.866 (erano 13.023 nel 2023, +6.5%)

La cerimonia d'inaugurazione ha visto la consegna del Leone d'oro alla carriera alla grande attrice Sigourney Weaver. Durante la serata è stato proiettato in prima mondiale il film d'apertura, Fuori Concorso, *Beetlejuice Beetlejuice*, alla presenza del regista Tim Burton e degli interpreti Michael Keaton, Winona Ryder, Catherine O'Hara, Justin Theroux, Monica Bellucci, Jenna Ortega e Willem Dafoe.

La serata di pre-apertura si è tenuta in Sala Darsena (Palazzo del Cinema), dove è stato proiettato *L'oro di Napoli* (1954), in occasione dei 50 anni dalla scomparsa del regista Vittorio De Sica e dei 70 anni del film, in prima mondiale nella versione restaurata digitale 4K a cura di Cinecittà per iniziativa della Filmauro Srl di Aurelio e Luigi De Laurentiis.

Per l'81. Mostra sono state utilizzate al Lido le sale del Palazzo del Cinema (Sala Grande, Sala Pasinetti), del Palazzo del Casinò (Sala Perla, Sala Casinò, Sala Volpi), la Sala Darsena, il PalaBiennale, la Sala Giardino, la Sala Corinto e le sale Astra 1 e Astra 2 all'interno del Multisala Astra del Lido.

Il totale dei posti in sala al Lido è di 6.674 (erano 6.350 nel 2023). Inoltre, nell'ambito del decentramento a Venezia centro storico e in terraferma, in collaborazione col Comune di Venezia (*Circuito Cinema in Mostra*), si sono tenute proiezioni alla Multisala Rossini di Venezia e all'IMG Cinemas Candiani (Centro Culturale Candiani) di Mestre.

L'81. Mostra ha presentato 85 nuovi lungometraggi. Sono stati 21 i lungometraggi in Concorso nella sezione Venezia 81, 23 i lungometraggi Fuori Concorso (di cui 11 documentari), 19 i lungometraggi nella sezione Orizzonti, 9 nella sezione Orizzonti Extra, 4 nella sezione Biennale College – Cinema. Nella sezione Venezia Classici sono stati presentati 18 lungometraggi restaurati e 9 documentari sul cinema. Sono stati inoltre presentati 17 cortometraggi e, nella sezione Fuori Concorso, la novità di cinque Serie.

Si sono tenute inoltre nelle sale della Mostra le proiezioni delle Sezioni autonome e parallele, la Settimana Internazionale della Critica e le Giornate degli Autori, organizzate secondo un proprio regolamento.

L'81° Mostra ha incluso i quattro lungometraggi realizzati nell'ambito del laboratorio internazionale di produzione dedicato a registi emergenti Biennale College – Cinema, selezionati attraverso la sua 12a edizione: *Il mio compleanno* (*My Birthday*) di Christian

Filippi (opera prima), *Honeymoon* di Zhanna Ozirna (Ucraina, opera prima), *January 2* di Zsófia Szilágyi (Ungheria, opera seconda) e *The Fisherman* di Zoey Martinson (Stati Uniti, opera prima).
Per l'ottavo anno è stata organizzata la sezione competitiva di opere in Virtual Reality, denominata per il secondo anno Venice Immersive, che si è svolta all'isola del Lazzaretto Vecchio, denominata Venice Immersive Island. Le prenotazioni della sezione Venice Immersive all'isola del Lazzaretto Vecchio sono state 12.069 (erano 11.232 nel 2023, +7%). Venice Immersive ha presentato 63 progetti da 25 paesi, dei quali 26 in Concorso, 30 Fuori Concorso, suddivisi in 10 in *Best of Experiences* e 20 in *Best of Worlds*, 7 sviluppati da Biennale College Cinema – Immersive. La Mostra di Venezia è stata il primo festival di cinema di rilievo ad includere una competizione per le opere di VR/Immersive.

Per quanto riguarda il **Venice Production Bridge**, la nona edizione si è tenuta dal 29 agosto al 3 settembre al terzo piano dell'Hotel Excelsior al Lido e all'isola del Lazzaretto Vecchio, quest'ultima per le co produzioni immersive. L'edizione, supportata dalla Commissione Europea - Creative Europe e dal suo programma MEDIA, ha confermato l'organizzazione del Venice Gap Financing Market, di Final Cut in Venice e del Book Adaptation Rights Market. In questa ottava edizione si sono registrati 3.135 accrediti (contro i 2.903 del 2023), di cui 1.237 Industry Gold (erano 1.248 nel 2023).
Importanti personalità del mondo del cinema sono state al centro di una serie di masterclass e conversazioni in una nuova e più ampia (250 posti) location, la Match Point Arena, struttura allestita al Tennis Club Venezia al Lido. Aperte agli accreditati, condotte da critici e giornalisti, sono state quattro le masterclass con protagonisti registi e interpreti, quali Sigourney Weaver, Peter Weir, Ethan Hawke e Pupi Avati. Tre sono state le conversazioni organizzate in collaborazione con Cartier – The Art and Craft of Cinema, con il compositore Nicola Piovani insieme a Cristina Comencini, il regista Claude Lelouch con la cantante, compositrice e attrice Barbara Pravi e Richard Gere con la sua voce italiana Mario Cordova.

Il programma della Sala Web ha incluso i quattro lungometraggi di Biennale College – Cinema e nove cortometraggi, di cui otto di Orizzonti e un Fuori concorso, visibili in streaming contemporanea con le proiezioni ufficiali al Lido, con la collaborazione di MYmovies.it e di Festival Scope. I lungometraggi della Sala Web si sono aggiunti per il periodo della Mostra alla *library* della piattaforma streaming Biennale Channel Cinema, in collaborazione con MYmovies, con titoli delle sezioni Concorso, Fuori concorso e Orizzonti della Mostra fra il 2007 e il 2023.

I Leoni d'oro alla carriera sono stati attribuiti all'attrice Sigourney Weaver e al regista Peter Weir.
Il premio Cartier Glory to the Filmmaker è stato assegnato al regista Claude Lelouch.
Il premio Campari *Passion for Film* è stato attribuito alla scenografa Paola Comencini.
La Giuria di Venezia 81, composta da Isabelle Huppert (presidente, attrice), James Gray (regista), Andrew Haigh (regista), Agnieszka Holland (regista), Kleber Mendonça Filho

(regista), Abderrahmane Sissako (regista), Giuseppe Tornatore (regista), Julia von Heinz (regista) e Zhang Ziyi (attrice), dopo aver visionato tutti i 21 film in concorso ha assegnato i seguenti premi ufficiali:

- LEONE D'ORO per il miglior film a *THE ROOM NEXT DOOR* di Pedro Almodóvar (Spagna)
- LEONE D'ARGENTO – GRAN PREMIO DELLA GIURIA a *VERMIGLIO* di Maura Delpero (Italia, Francia, Belgio)
- LEONE D'ARGENTO – PREMIO PER LA MIGLIORE REGIA a Brady Corbet per il film *THE BRUTALIST* (Regno Unito)
- COPPA VOLPI per la migliore interpretazione femminile a Nicole Kidman nel film *BABYGIRL* di Halina Reijn (Stati Uniti)
- COPPA VOLPI per la migliore interpretazione maschile a Vincent Lindon nel film nel film *JOUER AVEC LE FEU (THE QUIET SON*) di Delphine Coulin e Muriel Coulin (Francia)
- PREMIO PER LA MIGLIORE SCENEGGIATURA a Murilo Hauser e Heitor Loreta per il film *AINDA ESTOU AQUI* di Walter Sales (Brasile, Francia)
- PREMIO SPECIALE DELLA GIURIA a *APRIL* di Dea Kulumbegashvili (Francia, Italia, Georgia)
- PREMIO MARCELLO MASTROIANNI a un giovane attore o attrice emergente a Paul Kirchernel film *LEURS ENFANTS APRÈS EUX (AND THEIR CHILDREN AFTER THEM)* di Ludovic Boukherma e Zoran Boukherma (Francia).

La Giuria Orizzonti, presieduta da Debra Granik e composta da Ali Asgari, Soudade Kaadan, Christos Nikou, Tuva Novotny, Gábor Reisz e Valia Santella dopo aver visionato i 19 lungometraggi e i 13 cortometraggi in concorso, ha assegnato:

- PREMIO ORIZZONTI PER IL MIGLIOR FILM a *ANUL NOU CARE N-A FOST (THE NEW YEAR THAT NEVER CAME)* di Bogdan Mureșanu (Romania, Serbia)
- PREMIO ORIZZONTI PER LA MIGLIORE REGIA a Sarah Friedland per il film *FAMILIAR TOUCH* (Stati Uniti)
- PREMIO SPECIALE DELLA GIURIA ORIZZONTI a *HEMME'NIN ÖLDÜĞÜ GÜNLERDEN BIRI (ONE OF THOSE DAYS WHEN HEMME DIES)* di Murat Fıratoğlu (Turchia)
- PREMIO ORIZZONTI PER LA MIGLIORE ATTRICE a Kathleen Chalfant nel film *FAMILIAR TOUCH* di Sarah Friedland (Stati Uniti)
- PREMIO ORIZZONTI PER IL MIGLIOR ATTORE a Francesco Gheghi nel film *FAMILIA* di Francesco Costabile (Italia)
- PREMIO ORIZZONTI PER LA MIGLIORE SCENEGGIATURA a Scandar Copti per il film *HAPPY HOLIDAYS* (Palestina, Germania, Francia, Italia, Qatar)
- PREMIO ORIZZONTI PER IL MIGLIOR CORTOMETRAGGIO a *WHO LOVES THE SUN* di Arshia Shakiba (Canada)

- VENICE SHORT FILM NOMINATION FOR THEEUROPEAN FILM AWARDS 2024 a *RENÉ VA ALLA GUERRA* di Luca Ferri, Morgan Menegazzo, Mariachiara Pernisa (Italia)

Per la sezione Orizzonti Extra, è stato assegnato il:
- PREMIO DEGLI SPETTATORI – ARMANI BEAUTY a *SHAHED (THE WITNESS)* di Nader Saeivar (Germania, Austria)

La Giuria Leone del Futuro-Premio Venezia Opera Prima "Luigi De Laurentiis", presieduta da Gianni Canova e composta da Ricky D'Ambrose, Bárbara Paz, Taylor Russell, Jacob Wong ha assegnato il
- LEONE DEL FUTURO - PREMIO VENEZIA OPERA PRIMA "LUIGI DE LAURENTIIS" a *FAMILIAR TOUCH* di di Sarah Friedland (Stati Uniti).

La Giuria di Venezia Classici, presieduta da Renato De Maria e composta da 24 studenti indicati dai docenti dei corsi di cinema delle università italiane, ha assegnato
- il PREMIO VENEZIA CLASSICI PER IL MIGLIOR DOCUMENTARIO SUL CINEMA a *CHAIN REACTIONS* di Alexandre O. Philippe (Stati Uniti)
- il PREMIO VENEZIA CLASSICI PER IL MIGLIOR FILM RESTAURATO a *ECCE BOMBO* di Nanni Moretti (Italia, 1978).

La Giuria di Venice Immersive presieduta da Celine Daemen e composta da Marion Burger e Adriaan Lokman dopo aver visionato i 26 progetti in concorso, ha assegnato:
- il GRAN PREMIO VENICE IMMERSIVE a *ITO MEIKYŪ* di Boris Labbé (Francia, Lussemburgo)
- il PREMIO SPECIALE DELLA GIURIA VENICE IMMERSIVE a *OTO'S PLANET di* Gwenael François (Lussemburgo, Canada, Francia)
- il PREMIO PER LA REALIZZAZIONE VENICE IMMERSIVE a *IMPULSE: PLAYING WITH REALITY* di Barry Gene Murphy, May Abdalla (Regno Unito, Francia)

Si è tenuta con successo a Venezia dal 14 febbraio al 15 maggio, alla Multisala Rossini di Venezia, la quinta edizione della rassegna *Classici fuori Mostra*, che ha presentato 11 classici recentemente restaurati dalle principali cineteche di tutto il mondo, proposti in versione originale con sottotitoli in italiano e commentati da un esperto. La rassegna è stata organizzata in collaborazione col Circuito Cinema del Comune di Venezia le Università Ca' Foscari e IUAV di Venezia.

Infine, nell'ambito del progetto di promozione e diffusione del cinema italiano nel mondo attivo dal 2005, si sono tenute:
- la 12a edizione di *Venice in Seoul*, con otto film italiani, sia nuovi, sia "classici" restaurati provenienti dall'80. Mostra, presentati alla Cinemathèque Seoul Art Cinema, in collaborazione con l'Istituto Italiano di Cultura di Seoul

- la prima edizione di *Venice in Jakarta*, con cinque film italiani, sia nuovi, sia "classici" restaurati, provenienti dall'80. Mostra, presentati nella sede dell'IIC, al Cinema CGV a Jakarta, e a Bandung, presso l'Institut Français Indonésie
- la prima edizione di *Venice in Rabat*, con undici i film italiani, sia nuovi, sia "classici" restaurati, provenienti dall'80. Mostra, presentati al Cinema Renaissance, all'Institut Supérieur des Métiers de l'Audiovisuel et du Cinéma (ISMAC) a Rabat in numerose tappe nel corso del 2024.

Danza Musica Teatro

Per i Settori Danza, Musica e Teatro quest'anno si sono tenuti, oltre alle attività di Biennale College già illustrate, il 52. Festival Internazionale del Teatro, il 18. Festival Internazionale di Danza Contemporanea, e il 68. Festival Internazionale di Musica Contemporanea.
Sono stati complessivamente oltre 200 gli appuntamenti in programma, con 72 novità e 600 artisti provenienti da 30 Paesi diversi che si sono ritrovati a Venezia per i Festival di Teatro, Danza e Musica. Per le residenze dei giovani artisti di Biennale College sono state 1.120 le domande pervenute.
Anche quest'anno i Festival di Danza, Musica, Teatro dai luoghi deputati di Venezia, si sono estesi a Marghera e Mestre. Spettacoli, concerti e tutti gli appuntamenti in programma hanno avuto luogo all'Arsenale (Teatro alle Tese, Tese dei Soppalchi, Sale d'Armi, Teatro Piccolo Arsenale),nella sede di Ca' Giustinian e nella Biblioteca ASAC ai Giardini; nei teatri storici della Fenice e del Malibran; nella Chiesa della Pietà; nel Salone Sansoviniano della Biblioteca Marciana; negli spazi all'aperto in via Garibaldi; al Teatro del Parco a Mestre e al Padiglione 30 a Forte Marghera, spazio storico ormai acquisito alla città davanti a un ampio bacino navigabile; infine, per la prima volta, per la danza è stata utilizzata anche la Sala Grande del Palazzo del Cinema al Lido.

52. Festival Internazionale del Teatro

Il 52. Festival Internazionale del Teatro si è svolto dal 15 giugno al 30 giugno diretto da ricci/forte (Stefano Ricci e Gianni Forte).
Il Leone d'oro alla carriera è stato attribuito a Back to Back Theatre, pluripremiata formazione australiana che trova nella disabilità uno strumento di indagine artistica. Per la prima volta in Italia, al Festival ha portato il suo spettacolo, *Food Court*. Il Leone d'argento è stato attribuito al Gob Squad Theatre, collettivo anglo-tedesco che è stato presente al Festival con due opere emblematiche: *Creation (Picture for Dorian)* che riflette con ironia sulla relazione tra artista opera e spettatore, ed *Elephants in Rooms*, installazione visiva a schermi multipli, che illumina quattordici finestre dei nostri interni sicuri da cui guardare il mondo.
Il racconto teatrale di ricci/forte, che trova ispirazione nella forza emotiva dei colori, ha immaginato quest'anno, per il 52. Festival, il contrasto tra *Niger et Albus*. La nuova creatività ha trovato spazio con drammaturghi, registi, performer autori del proprio teatro, ovvero gli artisti selezionati per le diverse sezioni di Biennale College, progetto sviluppato nell'arco di un'annualità o di un biennio e che si prolunga in un programma di produzioni e co-produzioni.

Hanno avuto centralità nel Festival i *game-changers* della scena contemporanea, compagnie che sono espressione di nuove forme della teatralità e un nuovo modo di essere spettatori.
L'ensemble lituano - costituito dalla scrittrice Vaiva Grainytė, la musicista Lina Lapelytė, la regista Rugile Barzdžiukaitė e già premiato con il Leone d'oro per il miglior padiglione alla Biennale Arte 2019 – ha partecipato con *Have a Good Day!,* un'opera che allinea dieci cassiere in un supermercato con un pianoforte per un affondo sottilmente eversivo dei nostri riti consumistici. Il regista drammaturgo iraniano Amir Reza Koohestani, da anni presente sulle maggiori scene d'Europa con il suo Mehr Theatre Group fondato a Teheran nel '96, ha partecipato con il suo nuovo spettacolo, già di culto, *Blind Runner*, dove il corpo a corpo ad alta tensione psicologica tra un uomo e una donna si intreccia alla Storia. L'attore, autore, regista affermatosi sulla scena non solo britannica per la forza dei suoi testi, Tim Crouch, è stato in scena con *Truth's a Dog Must to Kennel* nella parte del Fool di *Re Lear*, dando corpo e voce all'ultimo tassello di un ciclo di monologhi, *spin-off* di commedie e tragedie del Bardo che affrontano Sheakespeare dalle retrovie, ricorrendo allo sguardo dei personaggi minori. Reduci dal successo parigino per l'installazione *Bar Luna*, realizzata al Centre Pompidou con Alice Rohrwacher, la regista Claudia Sorace e il drammaturgo e sound artist Riccardo Fazi, nucleo artistico di Muta Imago, proseguendo nella ricerca sulla natura e la percezione del tempo, hanno affrontato per la prima volta un classico del teatro, *Tre sorelle* di Cechov, con una riscrittura che condensa tutte le voci dei personaggi in quelle delle tre protagoniste pur mantenendosi fedele all'originale. Milo Rau e il suo teatro militante, che sovverte le regole creando situazioni al limite tra spettacolo e indagine sociale, arte, politica, storia e cronaca giornalistica. Ha presentato *Medea's Children*, che prende spunto, ancora una volta, da un vero e proprio caso criminale, per intrecciare tragedia moderna e tragedia classica.
Gob Squad, Vaiva Grainyté, Lina Lapelyté, Rugilé Barzdžiukaité, Davide Carnevali, Tim Crouch, Muta Imago, Gianni Staropoli sono stati infine artisti in residenza per le masterclass che hanno integrato il programma del festival.

18. Festival Internazionale di Danza Contemporanea

Il 18. Festival Internazionale di Danza Contemporanea diretto dal coreografo britannico Wayne McGregor si è tenuto dal 18 luglio al 3 agosto.
Sono state 17.659 le presenze del pubblico al Festival, che si è concluso il 3 agosto con la prima coreografia veneziana del direttore artistico Wayne McGregor, *We Humans are movement*, andato in scena nella Sala Grande del Palazzo del Cinema con i danzatori di Biennale College e della Company McGregor. Con un incremento del 47% rispetto al 2023, le presenze del Festival sono state raggiunte nell'arco di due settimane di programmazione, che hanno portato a Venezia e in terra ferma oltre 160 artisti da tutto il mondo per 80 appuntamenti – tra spettacoli, performance, installazioni, workshop, incontri - con tutte novità nei titoli (7 mondiali, 2 europee, 12 italiane).
Il Leone d'oro alla carriera è stato attribuito a Cristina Caprioli, danzatrice, coreografa, teorica sperimentale, accademica e curatrice, che con i suoi lavori esprime un'idea di coreografia come "discorso critico in continuo movimento", in cui l'atto creativo non è mai disgiunto dalla riflessione, e che ha presentato al Festival *The Bench*, il Leone d'argento Trajal Harrell,

tra i più seguiti coreografi della sua generazione, che ha inaugurato e concluso il Festival con *Sister or He Buried the body* e *Tambourines.*
Il festival, diretto per il quarto anno da Wayne McGregor, coreografo britannico che affonda le radici nella danza per investire altri ambiti – informatica, arti visive, cinema, opera, formazione – si è intitolato *We Humans* e ha esplorato la complessa area delle connessioni umane e tecnologiche.
Così in *De Humani Corporis Fabrica*, film/installazione di Véréna Paravel e Lucien Castaing-Taylor–registi e antropologi che firmano documentari sperimentali–in cinque diversi ospedali di Parigi i due cineasti hanno seguito le più innovative tecnologie endoscopiche per un viaggio dentro il mistero del corpo umano che sfida limiti fisici e culturali. Anche la danza cyborg della svizzera Nicole Seilerha aperto nuove strade e posto nuovi interrogativi. In *Human in the Loop* la Seiler ha sottoposto a uno "stress test" l'IA, provando a farne l'innesco del processo creativo con i danzatori in scena. Un nuovo modo di sperimentare la danza ai tempi dell'IA è stato offerto anche dalla formazione taiwanese Cloud Gate, che ha festeggiato i suoi cinquant'anni con la danza cosmica di *Waves*, concepita dal coreografo Cheng Tsung-lung con l'artista digitale Daito Manabe. I movimenti dei danzatori, tradotti in dati informatici, sono stati rielaborati dall'IA e trasmutati in nuove forme danzanti in dialogo con i danzatori in scena. Cinema d'animazione, teatro, musica, danza sono risultati compresenti in *Antechamber*, opera degli artisti e musicisti Romain Bermond e Jean-Baptiste Maillet, noti come Stereoptik. L'idea del processo creativo come performance era anche alla base di *Find Your Eyes* del pluripremiato fotografo britannico Benji Reid, che ha battezzato la sua pratica artistica *choreo-photolist*, facendo coesistere nelle sue creazioni fotografia, danza, teatro, racconto. All'incrocio fra danza contemporanea e radici afro si è collocata la ricerca del coreografo colombiano e attivista Rafael Palacios, allievo di Germaine Acogny e Irène Tassembédo, che in vent'anni di carriera ha affermato la diversità della danza afro-colombiana. Con la sua compagnia Sankofa Danzafro, per la prima volta in Italia, Palacios presenta *Behind the South: Dances for Manuel,* ispirato al romanzo epico di Manuel Zapata Olivella, *Changó, el Gran Putas*, sull'esperienza diasporica africana tra mitologia, spiritualità, radici ancestrali. Ha riattivato il mito classico *Ruination*, che la compagnia britannica di teatro danza Lost Dog, per la regia e la coreografia del fondatore Ben Duke, ha portato in scena con spirito anticonformista e in chiave contemporanea. Il mito di Medea trovava espressione in un dramma giudiziario, riscritto con fantasia e umorismo in un mix di danza, musica, teatro.
Il programma di commissioni, produzioni e coproduzioni della Biennale Danza ha visto in scena al Festival nomi in ascesa accanto a nomi già consolidati della scena contemporanea. Il dinamico duo Miller de Nobili (MdN), vincitore del bando nazionale per una coreografia inedita, con una visione che mescola break dance, danza contemporanea e danza urbana a tecniche teatrali, ha presentato *There Was Still Time*, ispirato al mondo di Samuel Beckett. Noemi Dalla Vecchia e Matteo Vignali, alias Vidavé, anche loro vincitori del bando nazionale per una nuova coreografia, scavano nel passato con *Folklore Dynamics*, fra storie, proverbi, giochi, superstizioni e gesti delle diverse tradizioni che prendono forma nel movimento. Accanto a loro Melisa Zulberti, regista, coreografa, artista visiva argentina e vincitrice del

bando internazionale per nuove coreografie, ha portato alla Biennale il suo progetto interdisciplinare, *Posguerra*. Fra le coproduzioni della Biennale Danza spiccava *Tangent* di Shiro Takatani, cofondatore e direttore artistico di Dumb Type, un nucleo di artisti che della ricerca tecnologica ha fatto uno stile di vita. *Tangent*, con cui Shiro Takani dopo quasi dieci anni torna al lavoro per il palcoscenico, ha esplorato lo spazio liminale tra arte, scienza e tecnologia. In controtendenza, Alan Lucien Øyen, regista, coreografo e artista, esponente di punta di un'area fertile per le arti performative come il Nord Europa, ha scelto un approccio analogico per *Still Life*, interpreti Daniel Proietto e Mirai Moriyama. Infine, sempre in coproduzione con la Biennale, la compagnia indipendente con sede a Barcellona GN|MC, ovvero la catalana Maria Campos e il libanese Guy Nader, ha presentato un nuovo lavoro, "un'ode alla vita e alla sua fragile atmosfera", un incontro fra danzatori che impiegando schemi di movimento ripetitivi e ciclici, ha evocato un'atmosfera ipnotica.
Come ogni anno il festival è stato accompagnato da laboratori per specialisti ma anche aperti a tutti con alcune delle compagnie ospiti. Incontri e conversazioni permetteranno di avvicinare il pubblico agli spettacoli in programma. Infine, Indigo Lewis e Ravi Deprees, maghi dell'obiettivo fotografico l'una e del video il secondo, testimonieranno lungo l'intero arco del festival, compagnie e artisti invitati per l'Archivio Storico delle Arti Contemporanee della Biennale.

68. Festival Internazionale di Musica Contemporanea
Il 68. Festival Internazionale di Musica Contemporanea si è svolto a Venezia dal 26 settembre all'11 ottobre, diretto da Lucia Ronchetti.
Il Festival si è concluso registrando +3% dei biglietti venduti rispetto all'edizione del 2023, sale piene in media al 95% della capienza e 3.286 studenti delle scuole di ogni ordine e grado coinvolti negli appuntamenti del festival – spettacoli, installazioni, incontri e attività laboratoriali.
Il Leone d'oro alla carriera è stato attribuito alla compositrice inglese Rebecca Saunders, creatrice di mondi sonori fra le più riconosciute compositrici del nostro tempo. Il Leone d'argento è stato attribuito all'Ensemble Modern, storica compagine tedesca che da quarant'anni percorre con energia e competenza le strade dell'avanguardia europea e americana.
Il 68. Festival è stato dedicato alla *Musica assoluta* e si è articolato in dieci sezioni.
La sezione *Polyphonies* ha presentato complesse composizioni per orchestra, con solisti e trattamento elettronico. Tre i concerti in programma: con l'Orchestra del Teatro La Fenice che insieme all'Ensemble Modern, Tito Ceccherini sul podio, ha presentato le prime italiane del Leone d'oro alla carriera Rebecca Saunders (*Wound*) e Unsuk Chin (*Shards of Silence*); con l'orchestra della WDR Sinfonieorchester di Colonia diretta da Ilan Volkov, interprete di brani di Marco Momi (co-commissione della Biennale), di Beat Furrer in prima italiana, e di Bernd Alois Zimmermann; con la Frankfurter Opern-und Museumsorchester diretta da Thomas Guggeis per le due commissioni della Biennale a Luca Francesconi (*Sospeso*) e Salvatore Sciarrino (*Nocturnes*).

Assolo è stata una sezione incentrata su raffinate e virtuosistiche composizioni strumentali. Tra i musicisti presenti in questa sezione, il pianista francese Bertrand Chamayou ha eseguito pagine della letteratura pianistica di George Benjamin, Unsuk Chin, insieme a un nuovo brano di Miles Walter, giovane compositore americano di Biennale College. La pianista giapponese Chisato Taniguchi è stata interprete di una selezione dei lavori pianistici di Alberto Posadas, accanto al nuovo lavoro commissionato dalla Biennale a Miharu Ogura.
Listening/Hearing ha sviluppato uno spazio installativo per l'ascolto individuale che realizzato durante tutto il festival nelle Sale d'armi E dell'Arsenale, con la diffusione del suono curata dal compositore e sound engineer Thierry Coduys. Si sono tenute opere di compositori, tra gli altri, quali Dmitri Kourliandski (Mosca), Patricia Kopatchinskaja (Chișinău), Natasha Barrett (Norwich) e François J. Bonnet (Parigi).
La sezione *Sound Structures* è stata dedicata a vaste composizioni che hanno esplorato la natura fisica del suono, conducendo il pubblico in un viaggio immersivo all'interno della realtà delle emissioni acustiche. Sono stati eseguiti, tra le altre opere, due capolavori per percussioni: *Le Noir de l'étoile* di Gérard Grisey con l'ensemble ET-ET, insieme a Federico Tramontana e Alexsandra Nawrocka, provenienti da Biennale College, e la prima italiana di *Tutuguri VI-Kreuze* di Wolfgang Rihm con il collettivo tedesco Christian Benning Percussion Group, che ha eseguito anche la prima assoluta, commissionata dalla Biennale, del compositore israeliano-palestinese Samir Odeh-Tamimi.
Absolute Jazz ha presentato solisti di diversa provenienza culturale che fanno riferimento al linguaggio jazzistico nella loro ricerca improvvisativa. Sono stati in scena tra gli altri Georg Vogel, performer viennese, con il suo Claviton, la violinista e compositrice libanese Layale Chaker e il suo violino a sei corde e il trombettista statunitense Peter Evans.
Counterpoints ha presentato grandi meccanismi contrappuntistici presenti nell'ambito della scrittura attuale. Sono stati presentati tra gli altri due lavori fondanti della compositrice russa Galina Ustvolskaya eseguiti dalla violinista Patricia Kopatchinskaja e dal pianista Markus Hinterhäuser, mentre il quartetto francese Quatuor Bélaha presentato una prima assoluta, commissionata dalla Biennale, di Tristan Murail e una di Hristina Susak, giovane compositrice serba di Biennale College.
Solo Electronics ha incluso tre concerti che si sono svolti nel Padiglione 30 di Forte Marghera con pubblico in piedi e libero di muoversi con rinomati protagonisti dell'elettronica sperimentale e tecnologie sofisticate. Tra le altre, si sono tenute esibizioni live del compositore e chitarrista irlandese Sam Barker, del sound artist canadese Tim Hecker, della dj tedesca di origini mozambicane Cecilia Tosh.
Pure Voices è stata una sezione volta a suggerire la possibilità che la musica vocale, se legata a un testo rarefatto e destrutturato, possa dare origine a progetti di musica pura, conducendo l'ascoltatore a un'esperienza estatica e meditativa. Nella Basilica di San Marco, il Coro della Cappella Marciana diretta da Marco Gemmani ha eseguito lo *Stabat* della compositrice svedese Lisa Streich accanto allo *Stabat Mater* di Pierluigi da Palestrina e allo *Stabat Mater* di Giovanni Croce.
Musica Reservata si è basata su un concetto di elaborazione compositiva ideato nel Rinascimento per sottolineare che la musica sperimentale doveva essere inizialmente rivolta

a un pubblico selezionato o addirittura concepita solo per il compositore stesso e i suoi interpreti. Si sono esibite, tra gli altri, la compositrice e violinista da gamba austriaca Eva Reiter con il suo nuovo lavoro commissionato dalla Biennale, in dialogo con le musiche di Monsieur De Sainte Colombe, in collaborazione con la violista da gamba Romina Lischka, nonché i solisti veneziani Massimo Raccanelli e Cristiano Contadin e il giovane violinista da gamba italiano Giulio Tanasini, che hanno eseguito brani di Benedetto Marcello.
Tavole rotonde, incontri teorici e conferenze dei protagonisti del Festival con ospiti internazionali hanno costituito la sezione *Ricercare*, per riflettere sui diversi aspetti del lavoro compositivo ed esecutivo in relazione al concetto di Musica assoluta. Gli incontri si sono svolti tutte le mattine nella Biblioteca della Biennale.
Per il quarto anno giovani musicisti under 25, provenienti dai Conservatori italiani, sotto la guida del pianista e organizzatore Oscar Pizzo, hanno assegnato il Premio alla miglior composizione e il Premio alla miglior performance tra quelle in programma.
Si è rinnovata la collaborazione con Rai Radio3 per le trasmissioni "Lezioni di Musica" – in diretta dalla Sala delle Colonne, sede della Biennale, con Giovanni Bietti a cura di Paola Damiani – e "Tre soldi", cinque audio-documentari realizzati da Giovanna Natalini che racconteranno l'esperienza dei giovani artisti di Biennale College Musica.

Per quanto concerne il profilo economico-contabile, La Fondazione La Biennale di Venezia, in applicazione dell'art. 21 del decreto legislativo 29 gennaio 1998, n.19, e successive modificazioni, ha adottato un sistema contabile di tipo civilistico e, pertanto, è obbligata alla tenuta dei libri e delle altre scritture contabili ai sensi dell'art. 2214 del codice civile, ed alla redazione del bilancio d'esercizio annuale, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, corredati dalla relazione degli amministratori e dalla relazione del Collegio dei revisori dei conti, ai sensi degli artt. 2423 codice civile e seguenti che hanno recepito le novità introdotte dal decreto legislativo 18 agosto 2015, n.139. Gli amministratori curano la trasmissione di una copia del bilancio d'esercizio al Ministero dell'economia e delle finanze e al Ministero della cultura, nonché al deposito di una copia presso l'ufficio del Registro delle Imprese. Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 ed i documenti previsti dal decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 27 marzo 2013 sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 7 aprile 2025.
La Fondazione ha provveduto al corretto processo di rendicontazione essendo tenuta all'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche in attuazione del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 27 marzo 2013, emanato ai sensi del decreto legislativo 31 maggio 2011, n.91, e delle circolari esplicative MEF-RGS n.35 del 22 agosto 2013 e n. 13 del 24 marzo 2015.
La struttura ha costantemente monitorato l'avanzamento dei costi e dei ricavi, sulla base delle attività in programma.

L'andamento dei costi è stato in parte condizionato dagli avvenimenti socio-politici che avevano caratterizzato il 2023, anche per l'anno 2024. L'aumento delle tensioni internazionali aveva portato ad un aumento dei costi delle materie prime, dei trasporti e dell'energia e ad un conseguente aumento del tasso di inflazione a livello globale che si è riverberato anche sui costi del 2024.
Per quanto concerne i ricavi propri l'affluenza di pubblico alle manifestazioni ha spinto la biglietteria e le *royalties* a buoni risultati per tutte le attività realizzate. Si segnala come alcune pratiche messe in atto nel periodo precedente, tra queste il potenziamento della biglietteria on line, abbiano contribuito a rendere più efficace il servizio, divenendo strutturali nell'organizzazione delle manifestazioni. Le informazioni raccolte dal pubblico al momento delle prenotazioni, come i luoghi di provenienza, sono utili alla promozione delle attività e forniscono i dati fondamentali per il calcolo dell'impatto carbonico delle manifestazioni realizzate.
Le sponsorizzazioni si confermano sempre più centrali nello svolgimento delle attività della Fondazione. Nel corso dell'esercizio si sono consolidati i rapporti di collaborazione con le aziende già presenti e si sono creati rapporti con nuovi sponsor.
Fondamentale anche per il 2024 la contribuzione pubblica, e la sua efficace celerità, sia sul fondo "ordinario" pari a euro 15.920.708,00 (incassato il 02/08/2024) che per il Settore Cinema, pari a euro 13.500.000,00 (incassato il 05/06/2024).
L'esercizio 2024 si chiude con un utile pari a 10 milioni di euro rispetto ad un budget che aveva previsto un utile di 8,3 milioni di euro nel preconsuntivo dicembre 2024.
Tale risultato, legato alla particolare congiuntura degli ultimi anni, non si può ancora considerare strutturale, rispetto all'andamento biennale che vede una chiusura di esercizio con segno negativo nell'anno in cui viene realizzata la Mostra Internazionale di Architettura, compensato con le riserve destinate alle attività ex art. 3 del D.lgs. 19/98 e aumentate nell'anno dell'Esposizione Internazionale d'Arte. Nel corso dell'esercizio l'andamento dei costi delle attività è stato continuamente monitorato; nel contempo, l'apporto delle risorse proprie è migliorato ed i due fattori- monitoraggio costante dei costi e ricavi propri migliorati, hanno consentito la realizzazione dell'utile.
Con riferimento ai dati patrimoniali, si osserva l'incremento del patrimonio netto al 31 dicembre 2024, pari a euro 73.018.040,00, in ragione dell'avanzo economico conseguito nell'esercizio e della relativa contabilizzazione nella riserva di utili precedenti ex art. 3 D.lgs. n. 19/98. Il valore del fondo rischi ed oneri, pari a euro 720.049,00, scaturisce dalla quota accantonata nell'esercizio 2023, pari a euro 327.049,00, a cui si somma la quota accantonata nell'esercizio di euro 510.000,00 per la sopravvenienza di nuovi rischi causa di procedimenti legali in corso; va invece sottratta la somma di euro 117.000,00 per la definizione di un contenzioso con un fornitore concluso con esito favorevole alla Fondazione.
Il valore della produzione nel 2024 è pari a 73,4 milioni di euro e il confronto con l'anno precedente, che presenta un valore della produzione di 57,2 milioni (57.257.092), anno di realizzazione della Mostra di Architettura, risulta poco significativo. Più significativo il confronto con l'anno 2022, omogeneo per attività (Arte), con un valore della produzione pari

a 72,7 milioni di euro. Il raffronto tra esercizi con attività omogenee (2022-2024) evidenzia un incremento sul valore della produzione di euro 721.303.
Si segnala che l'incremento nei due anni omogenei per attività è quasi per la totalità attribuibile ai **ricavi propri da vendite e prestazioni** (biglietteria, sponsorizzazioni ed altri ricavi privati), essendo la contribuzione pubblica rimasta pressoché invariata.
Per quanto riguarda i costi dell'esercizio 2024, essi sono pari a 63,8 milioni; l'incremento di dieci milioni circa rispetto ai 54,7 milioni del 2023 è rappresentativo delle maggiori attività realizzate, tutte coperte da ricavi propri, per i Settori Danza, Musica Teatro ed Archivio.
Si segnala, in particolare, che una parte dei costi per servizi, relativi agli allestimenti artistici, è coperta da contributi di privati di pari importo e per un valore complessivo di 2,7 milioni.
L'incasso dei contributi pubblici e il consistente flusso proveniente dai ricavi propri hanno consentito la chiusura della cassa con un valore totale, al 31 dicembre, di 36,1 milioni di euro. Il conto dedicato ai fondi del PNC al PNRR vede invece una condizione di liquidità pari a 29,3 milioni. Tali valori consentono di affrontare le uscite previste sia per le attività istituzionali che per gli investimenti straordinari a valere sul fondo PNC al PNRR per buona parte dell'anno 2025. Nel corso dell'anno La Biennale ha provveduto a stabilizzare parte del valore della cassa destinata alle attività istituzionali (limitatamente alla quota derivante da ricavi propri) in depositi vincolati con scadenze diversificate, a rischio zero, con la realizzazione di interessi attivi per un valore di 637.329 euro.
I **contributi pubblici**, inclusi nel totale dei contributi in conto esercizio, sono stati pari a euro 36.162.500,00 e presentano un incremento di euro 1.982 (mgl) rispetto all'esercizio 2023.
I **costi della produzione** sono stati pari a euro 63.762.368,00, superiori per euro 9.051.328,00 a quelli del 2023, che presenta un costo della produzione di euro 54.711.040,00, mentre nel confronto con l'anno omogeneo, ovvero il 2022, anno di realizzazione ultima Esposizione d'Arte, il cui costo di produzione è di 58.203.805,00, la variazione è di 5.58.563,00.
Altresì, si evidenzia l'incremento **del costo del personale**, che passa da euro 8.607.937,00 per il 2022 a euro 9.671.162,00 per il 2024, correlato, secondo quanto riportato nella nota integrativa, all'entrata in vigore in corso d'anno del nuovo CCNL servizi e commercio, il cui rinnovo era sospeso dal 31 dicembre 2019. Gli aumenti contrattuali riconosciuti così come l'indennità di vacanza contrattuale prevista hanno comportato maggiori costi complessivi (incluso riflesso sulla rivalutazione Tfr e Tfs) per circa 181.000 euro. A questi maggiori oneri si aggiungono altri 80.000 euro legati al premio di risultato dovuto in base al contratto integrativo interno e legato a parametri variabili e non predeterminabili relativi all'andamento delle entrate proprie in rapporto alla spesa per il personale (in aumento nel 2024, determinato in una somma complessiva di 380.000 euro a fronte dei 300.000 euro previsti a budget) Si evidenzia che detto sistema premiante è direttamente legato e finanziato con le entrate proprie dell'istituzione.
Gli aumenti sono in parte compensati da minori costi, sono legati per la maggior parte a risparmi sull'attivazione di rapporti a tempo determinato legati alla realizzazione dei progetti finanziati con il contributo a valere sul Fondo integrato del PNRR.

Rispetto all'esercizio precedente si osserva che gli ammortamenti e svalutazioni sono passati da euro 5.051.291,00 nel 2023 a euro 5.099.653,00 nel 2024 la cui variazione in aumento, per euro 48.362,00.
Per quanto riguarda il personale dipendente in considerazione dell'aumento delle attività programmate nel corso di tutto l'anno, progetti speciali dell'Archivio insieme al riavvio della Rivista, allungamento dei Festival di Danza musica e Teatro etc., oltre ai consueti interventi di gestione concordati con i responsabili e la Direzione Risorse Umane (passaggi di livello e attribuzione di superminimi individuali in presenza di nuovi specifici incarichi assegnati), la Fondazione ha provveduto alla trasformazione a tempo indeterminato di 9 contratti di lavoro di lavoratori già impiegati negli esercizi passati e selezionati secondo le ordinarie procedure interne:
1 unità presso i Servizi Tecnico Logistici, 1 presso l'Ufficio Legale, 1 presso il Cerimoniale, 1 presso le Attività Editoriali e Web, e 1 presso i Progetti Speciali.
Sin dallo scorso anno, inoltre, si prevedevano 4 ulteriori assunzioni a tempo indeterminato per n. 1 posizione presso i Servizi Tecnico Logistici, n. 2 posizioni presso l'Amministrazione Finanza e Controllo di gestione e n. 1 posizione presso l'Ufficio Acquisti, vacanti a seguito di dimissioni e temporaneamente ricoperte con figure a tempo determinato in prova.
Si deve aggiungere una ulteriore assunzione ai fini di ottemperare alla normativa sull'impiego di disabili e categorie protette.
Trattandosi di trasformazioni a tempo indeterminato di contratti in corso non vi sono sostanziali impatti sulla spesa complessiva che resta in linea con l'aumento della produzione.
L'organico passa, pertanto, da 117 unità compresi 7 dirigenti (escluso il Direttore Generale) a 127 nel 2024.
Per quanto riguarda invece la forza lavoro legata alla realizzazione dei programmi dei Settori, è stato rafforzato l'assetto organizzativo adottato in vista della programmazione ordinaria delle attività e tenendo conto della trasformazione di alcuni rapporti di lavoro, e quindi in particolare con la realizzazione della 60. Esposizione internazionale d'arte, oltre all'81. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica e le attività e Festival dei Settori Danza, Musica e Teatro. Sono state avviate assunzioni a tempo determinato legate a specifici progetti temporalmente definiti e non superiori a 8/9 mesi, per un maggior costo rispetto all'anno 2023 per circa 55.000 euro, rientranti nei casi ammessi dallo stesso c.d. decreto dignità (ovvero contratti di durata non superiori a 12 mesi complessivi, a condizione che vi siano oggettive esigenze temporanee, estranee all'ordinaria attività dell'azienda, ovvero esigenze di sostituzione di altri lavoratori; ovvero connesse a incrementi temporanei, significativi e non programmabili, dell'attività ordinaria).
Si sono rilevati inoltre maggiori costi, per circa 91.000 euro, per sostituzioni di dipendenti assenti per maternità.
È stato confermato il servizio di c.d. "Catalogo attivo", tramite 30 unità assunte al 4° livello a tempo determinato per la durata della 60. Esposizione Internazionale d'Arte alla luce dei positivi riscontri sul pubblico ricevuti nel corso delle passate edizioni. La maggior durata dell'Esposizione di circa un mese rispetto alla Mostra Internazionale di Architettura dell'anno 2023 ha comportato un maggior costo pari a 80.000 euro.

Per quanto riguarda il personale a tempo determinato legato all'implementazione del Progetto di sviluppo e potenziamento delle attività de La Biennale di Venezia in funzione della costruzione di un polo permanente di eccellenza nazionale e internazionale a valere su fondi del programma nazionale complementare al PNRR è stata confermata la speciale *task force* di 10 unità assunte a tempo determinato a presidio delle maggiori attività di gestione e amministrative, che interessano gli uffici dell'Amministrazione e Contabilità, l'Ufficio Acquisti, l'Ufficio Progetti Speciali e l'ASAC.
L'andamento del costo complessivo dell'anno evidenzia un'incidenza del costo del lavoro sul valore della produzione pari al 13,16% in linea con l'anno al 2022, anno in cui si è tenuta la precedente edizione della Esposizione Internazionale d'Arte, con un lieve incremento dell'1,36% allineato all'applicazione del rinnovo del CCNL Terziari Distribuzione e Servizi e degli aumenti contrattuali riconosciuti.
Gli **oneri diversi di gestione**, ammontanti a euro 1.283.964,00 comprendono, per complessivi euro 116.408,00, i versamenti agli appositi capitoli del bilancio dello Stato effettuati ai sensi della normativa sul contenimento dei costi della Pubblica Amministrazione di cui alla Legge di Bilancio 2020 art. 1 comma 594 (spese di consulenza D.L. 112/2008 art. 61 comma 17, spese relative alle missioni D.L. 78/2010 art. 6 comma 12, spese relative alle attività di formazione D.L. 78/2010 art. 6 comma 13, emolumenti corrisposti agli organi societari D.L. 78/2010 art. 6 comma 3 e consumi intermedi D.L. 95/2012 art. 8, comma 3 e D.L. n. 66/2014 maggiorate del 10%).
Il risultato positivo della **gestione finanziaria** netta pari a euro 920.723,00 risulta in aumento rispetto a quello dell'anno precedente per euro 583.348,00 e la differenza è riconducibile prevalentemente all'aumento degli interessi attivi sui depositi vincolati per un importo pari a euro 637.329,00 maturati nel 2024.
Dal lato patrimoniale, i **crediti** della Fondazione, pari a euro 7.283.600,00, hanno avuto una variazione in aumento complessiva di euro 2.649.334,00 rispetto al 2023 riconducibile prevalentemente per euro 2.667.090,00 all'aumento del totale crediti verso clienti entro 12 mesi e per euro 279.387,00 alla diminuzione del totale crediti tributari e per euro 261.632,00 in aumento crediti verso altri.
I **debiti** rilevano un incremento rispetto all'esercizio precedente per euro 8.362.457,00; nello specifico, rispetto al 2023, risultano aumentati i debiti riconducibili agli **acconti ricevuti per il progetto finanziato dal Piano Nazionale Complementare (PNC) a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)** per euro 18.394.615,00, e sono diminuiti i **debiti totali verso fornitori** per euro 145.374,00 (di cui euro 331.372,00 relativi all'incremento dei debiti verso fornitori collegati al PNC), i **debiti tributari** presentano un incremento di euro 467.103,00, passando dal valore di euro 447.512,00 del 31.12.2023 a quello di euro 914.615,00 del 31.12.2024, i **debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale** rispetto al valore di euro 585.098,00 del 31.12.23, si incrementano di euro 65.483,00, attestandosi al valore di euro 650.581,00 e gli **altri debiti** presentano complessivamente un incremento di euro 328.935,00, passando dal valore di euro 645.096,00 del 31.12.23 al valore di euro 974.031 di fine esercizio.

Il **fondo per rischi e oneri** ha subito un decremento di euro 117.000,00 per la definizione con esito favorevole alla Fondazione della posta relativa al rischio per un contenzioso emerso con un fornitore la cui quantificazione del rischio causa era stata determinata nel 2023. Nel corso del 2024 si sono tenuti avanti il TAR Veneto i procedimenti relativi rispettivamente ad affidamenti di servizi per le attività della Fondazione e per la realizzazione di interventi relativi ad una delle sedi espositive.
Le discussioni si sono tenute nei mesi di febbraio e marzo 2025 e si è in attesa della sentenza. Il Fondo è stato conseguentemente aumentato di euro 510.000,00 in relazione al relativo rischio causa. Per quanto sopra il valore complessivo del fondo rischi futuri assume al 31.12.2024 l'importo di euro 720.049,00, ritenuto adeguato.
Nel corso dell'anno il tempestivo e puntuale incasso dei contributi pubblici, oltre all'incasso progressivo e costante dei ricavi privati, ha consentito di mantenere una ottima condizione di liquidità; questo comporta la massima tempestività nei pagamenti ai fornitori. L'indice di puntualità dei pagamenti annuale è pari a **-2,5,** ovvero il pagamento ai fornitori avviene mediamente in concomitanza con la scadenza o in lieve anticipo. La Fondazione ha proceduto a comunicare, mediante piattaforma elettronica PCC, l'ammontare dei debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente in ossequio all'art. 1, comma 867, della legge n. 145/2018.
Si segnala, inoltre, che la gestione finanziaria è soggetta al controllo della Corte dei conti, alle condizioni e con le modalità della legge 21 marzo 1958, n. 259. La Corte dei conti riferisce alle Camere il risultato del controllo sulla gestione finanziaria della Fondazione con una relazione, nella quale vengono evidenziate le risultanze economico finanziarie sulla gestione dell'ente e sugli eventi particolarmente significativi realizzati nel corso dell'anno di riferimento.
Alla data di redazione della presente relazione non risulta ancora acquisito il parere da parte della Corte dei conti relativamente al bilancio d'esercizio 2023; con determinazione n. 134 del 10 ottobre 2024 relativamente al bilancio d'esercizio 2022, la Corte dei conti ha evidenziato che per l'esercizio 2022 *"si registra un incremento dei contributi pubblici (+6,19 milioni), mentre i ricavi delle vendite e delle prestazioni assicurano una copertura dei costi di produzione pari al 59,5 per cento, contro il 44,9 per cento nel 2021 e il 19,2 per cento nel 2020. Ove si considerino, a fianco delle entrate proprie, finanziamenti comunque provenienti da soggetti privati, la percentuale di copertura dei costi di produzione sale, nel 2022, al 65,8 per cento. Per quanto concerne l'attività contrattuale, l'Ente esperisce, in via prioritaria, procedure aperte o negoziate con pubblicazione di bando o manifestazione d'interesse.*
I dati di bilancio evidenziano un sensibile incremento sia del valore della produzione (+48 per cento sul 2021 e +140 per cento sul 2020), sia, in misura minore, dei costi della produzione (in particolare dei costi per servizi, che passano da euro 25.399.127 nel 2021 a 37.175.257 nel 2022), a fronte di un maggior afflusso di contributi pubblici (+22,81 per cento sul 2021). L'esercizio 2022 si è chiuso con un avanzo di euro 13.833.374, in notevole miglioramento sul 2021 per 7.079.550 euro (+14.265.014 euro sul 2020). Tale risultato positivo è riconducibile, essenzialmente, alla gestione operativa, il cui risultato è pari a euro 14.492.051 (7.125.701 euro nel 2021 e -398.671 euro nel 2020). Si interrompe così l'ormai

consolidato andamento di alternanza di risultati che ha caratterizzato la Fondazione negli ultimi anni precedenti la pandemia. Al 31 dicembre 2022, il valore del patrimonio netto ha raggiunto euro 59.894.150 (era pari a euro 39.306.953 nel 2020 e a euro 46.060.776 nel 2021.
Il valore complessivo dei debiti ammonta ad euro 31.790.543 (euro 13.591.219 nel 2021), con un incremento rispetto all'anno precedente pari a 18,20 milioni (la quota maggiore è rappresentata da acconti a valere sul fondo complementare PNC, pari a euro 16.955.600, e dai debiti verso fornitori, pari ad euro 12.087.903), mentre le disponibilità liquide risultano più che triplicate rispetto al 2021 (+396,66 per cento), attestandosi a 39,01 milioni. L'impatto positivo sulla cassa si deve, in modo rilevante, alla ripresa degli abbonamenti e delle sponsorizzazioni, nonché all'incasso del 10 per cento del contributo assegnato alla Fondazione quale attuatore del Progetto di sviluppo e potenziamento delle attività de La Biennale di Venezia in funzione della costruzione di un polo permanente di eccellenza nazionale e internazionale a Venezia finanziato dal PNC a valere sul PNRR".
Alla presente Relazione, si allega copia del bilancio relativo all'anno 2024, corredato dalla relazione degli amministratori, dallo schema di bilancio al 31 dicembre 2024, nonché dalla relazione del Collegio dei Revisori dei conti.

IL DIRETTORE GENERALE
Angelo Piero cappello

MIC|DG-C|SER_VER|0041259|29/12/2025|0025289|P-21|Allegato Allegato 2 (A02)

la Biennale di Venezia

Arte
Architettura
Cinema
Danza
Musica
Teatro
Archivio Storico

LA BIENNALE DI VENEZIA

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2024

la Biennale di Venezia

Arte
Architettura
Cinema
Danza
Musica
Teatro
Archivio Storico

Indice

A. Relazione degli amministratori **pag. 1**

B. Allegato 1 alla Relazione degli amministratori **pag. 18**

C. Allegato 2 alla Relazione degli amministratori **pag. 22**

D. Allegato 3 alla Relazione degli amministratori **pag. 25**

E. Allegato 4 alla Relazione degli amministratori **pag. 27**

F. Relazione sulle Attività **pag. 31**

G. Schema di Bilancio al 31.12.2023 **pag. 56**

H. Rendiconto finanziario flussi di disponibilità **pag. 62**

I. Relazione del Rendiconto Finanziario **pag. 63**

L. Nota Integrativa **pag. 64**

PREMESSE GENERALI **pag. 64**

1 CRITERI DI VALUTAZIONE **pag. 65**

2 MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI **pag. 71**

I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI **pag. 71**

Concessioni, licenze, marchi pag. 72

Immobilizzazioni in corso e acconti pag. 74

Altre immobilizzazioni immateriali pag. 75

Interventi per allestimento finanziati dalla Legge Speciale pag. 76

Spese per interventi finanziati dal Comune di Venezia pag. 77

Spese per interventi Sale d'Armi, Arsenale di Venezia pag. 77

Altri interventi pag. 78

II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI **pag. 79**

Impianti e macchinari pag. 79

Attrezzature industriali e commerciali pag. 80

Altri beni pag. 80

Immobilizzazioni in corso e acconti pag. 81

Patrimonio ASAC pag. 81

III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE **pag. 82**

Crediti entro 12 mesi pag. 82

Crediti oltre 12 mesi pag. 83

3 COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO, COSTI DI RICERCA, DI SVILUPPO **pag. 83**

3-*BIS* RIDUZIONE DI VALORE DELLE IMMOBILIZZAZIONI **pag. 83**

4 VARIAZIONE DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO **pag. 83**
Crediti v/clienti pag. 84
Crediti tributari pag. 85
Crediti v/altri pag. 86
Disponibilità liquide pag. 87
Fondi per rischi e oneri pag. 88
Fondi rischi futuri pag. 89
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato pag. 89
Debiti pag. 89

5 ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI **pag. 91**

6 CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI – DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI **pag. 91**

6-*BIS* VARIAZIONI SIGNIFICATIVE DEI CAMBI VALUTARI **pag. 91**

6-*TER* OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE **pag. 91**

7 RATEI E RISCONTI, ALTRI FONDI E ALTRE RISERVE **pag. 91**

7-*BIS* COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO **pag. 92**
Patrimonio indisponibile della Fondazione pag. 93
8 ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI **pag. 93**

9 IMPEGNI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE **pag. 93**

10 RIPARTIZIONE DEI RICAVI E DEI COSTI DELLA PRODUZIONE **pag. 94**
Valore della produzione **pag. 94**
Ricavi delle vendite e delle prestazioni pag. 95
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni pag. 96
Altri ricavi e proventi pag. 96
Contributi in conto esercizio pag. 97
Contributi in conto capitale – quota di competenza pag. 100
Contributi c/impianti_esercizio pag .100
Costi della produzione **pag.101**
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci pag.102
Costi per servizi pag.102
Costi per il personale pag.103
Costi per godimento beni di terzi pag. 104
Ammortamenti e svalutazioni pag. 105
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci pag. 105
Oneri diversi di gestione pag. 105

11 PROVENTI DA PARTECIPAZIONI **pag. 106**

12 ALTRI PROVENTI, INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI **pag. 106**
Altri proventi finanziari pag. 107
Interessi e altri oneri finanziari pag. 107
Utile e perdite su cambi pag. 107

13 IMPORTO E NATURA DEI SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO O DI COSTO DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI (ART.2427 CO.1 N.13) **pag. 108**

14 IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE **pag. 108**
Imposte sul reddito d'esercizio pag. 108

15 NUMERO MEDIO DI DIPENDENTI **pag. 108**
Dati sull'occupazione pag. 108

16 COMPENSI AGLI ORGANI DELLA FONDAZIONE **pag. 109**

16 BIS COMPENSI SPETTANTI AL REVISORE LEGALE O ALLA SOCIETA' DI REVISIONE LEGALE (ART.2427 CO.1N.16 BIS **pag. 109**

17 NUMERO E VALORE NOMINALE DI CIASCUNA CATEGORIA DI AZIONI **pag. 109**

18 AZIONI DI GODIMENTO E OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI **pag. 109**

19 ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETA' **pag. 109**

19-*BIS* FINANZIAMENTI DEI SOCI **pag. 110**

20 BENI COMPRESI NEI PATRIMONI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE **pag. 110**

21 PROVENTI DEI FINANZIAMENTI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE **pag. 110**

22 OPERAZIONI DI LEASING FINANZIARIO **pag. 110**

22-*BIS* OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE **pag. 110**

22-*TER* OPERAZIONI FUORI BILANCIO (ART.2427 CO.1 N.22 TER) **pag. 110**

22-QUA*TER EVENTI SUCCESSIVI* (ART.2427 CO.1 N.22 QUATER) **pag. 110**

22-QUINQUIES NOME E SEDE LEGALE DELL'IMPRESA CHE REDIGE ILBILANCIO CONSOLIDATO DELL'INSIEME PIU' GRANDE DI IMPRESE DI CUI L'IMPRESA FA PARTE NONCHE' IL LUOGO DOVE E' DISPONIBILE IL CONSOLIDATO (ART.2427 CO.1N.22 QUINQUIES) **pag. 111**

22-SEXTIES NOME E SEDE LEGALE DELL'IMPRESA CHE REDIGE ILBILANCIO CONSOLIDATO DELL'INSIEME PIU' GRANDE DI IMPRESE DI CUI L'IMPRESA FA PARTE NONCHE' IL LUOGO DOVE E' DISPONIBILE IL CONSOLIDATO (ART.2427 CO.1N.22 SEXTIES) **pag. 111**

22-SEPTIES PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE (ART.2427 CO.1N.22 SEPTIES) **pag. 111**

M. Conto consuntivo in termini di cassa e relativa nota illustrativa **pag. 112**

N. Schema di Bilancio confrontato con il 31.12.2022 e con il 31.12.2023 **pag. 119**

O. Relazione sugli indicatori dei risultati attesi di bilancio 2023 **pag. 125**

la Biennale di Venezia

Arte
Architettura
Cinema
Danza
Musica
Teatro
Archivio Storico

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2024

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

La relazione comprende gli allegati 1, 2, 3, 4 e la relazione sulle attività 2024, di seguito riportati.

Informazioni Istituzionali

Il Consiglio di Amministrazione in carica nel corso del 2024 a partire dal 2 marzo risulta così composto:

Presidente: Pietrangelo Buttafuoco
Componenti: Luigi Brugnaro, Vice Presidente, Sindaco di Venezia – Sindaco della Città Metropolitana di Venezia;
Luca Zaia, Presidente della Regione del Veneto;
Tamara Gregoretti, Consigliere di designazione ministeriale.

Con decreto del Ministro della Cultura, del 31 gennaio 2023, è stato nominato Presidente della Fondazione Pietrangelo Buttafuoco per il quadriennio 2024-2027, a far data dal 2 marzo 2024, data di decorrenza del mandato della nuova Amministrazione.

I Direttori Artistici, responsabili dei Settori nell'anno 2024, sono:

- Alberto Barbera, Direttore Artistico del Settore Cinema,
- Lucia Ronchetti, Direttore Artistico del Settore Musica,
- Stefano Ricci e Gianni Forte (ricci/forte), Direttori Artistici del Settore Teatro,
- Wayne Mc Gregor, Direttore Artistico del Settore Danza,
- Adriano Pedrosa, Direttore Artistico del Settore Arti Visive

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 21 dicembre 2023, ha nominato Carlo Ratti Direttore Artistico del Settore Architettura, con lo specifico incarico di curare la 19. Mostra Internazionale d'Architettura, nel 2025.

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione 7 maggio del 2024, ha nominato Willem Dafoe come Direttore Artistico del Settore Teatro per il biennio 2025 – 2026, e haconfermato Alberto Barbera Direttore Artistico del Settore Cinema per il Biennio 2025- 2026 e Sir Wayne McGregor Direttore Artistico del Settore Danza per il biennio 2025 -2026.

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione 5 novembre del 2024, ha nominato Caterina Barbieri Direttore del Settore Musica per il biennio 2025- 2026 eKoyo Kouoh Direttore Artistico del Settore Arte, con lo specifico incarico di curare la 61. Esposizione Internazionale d'Arte, nel 2026.

Per quanto riguarda l'Archivio Storico delle Arti Contemporanee si è confermato l'indirizzo per il quale l'Archivio è il luogo in cui ciascun Direttore, e i Direttori insieme, svolgono specifiche attività di ricerca e valorizzazione dell'Archivio stesso avviando nel contempo un nuovo progetto di ampliamento delle attività Continua lo sviluppo dell'Archivio, quale Centro internazionale di ricerca sulle arti contemporanee, luogo dedicato alla ricerca e sperimentazione nel campo delle arti a partire dai materiali che rappresentano la storia dell'istituzione, con progetti sviluppati anche insieme ad altre Istituzioni, Archivi, Università ecc.

Risultanze economiche

La struttura ha costantemente monitorato l'avanzamento dei costi e dei ricavi, sulla base delle attività in programma.
L'andamento dei costi è stato in parte condizionato dagli avvenimenti socio-politici che avevano caratterizzato il 2023, anche per l'anno 2024. L'aumento delle tensioni internazionali aveva portato ad un aumento dei costi delle materie prime, dei trasporti e dell'energia e ad un conseguente aumento del tasso di inflazione a livello globale che si è riverberato anche sui costi del 2024.
Per quanto concerne i ricavi propri l'affluenza di pubblico alle manifestazioni ha spinto la biglietteria e le *royalties* a buoni risultati per tutte le attività realizzate. Si segnala come alcune pratiche messe in atto nel periodo precedente, tra queste il potenziamento della biglietteria on line, abbiano contribuito a rendere più efficace il servizio, divenendo strutturali nell'organizzazione delle manifestazioni. Le informazioni raccolte dal pubblico al momento delle prenotazioni, come i luoghi di provenienza, sono utili alla promozione delle attività e forniscono i dati fondamentali per il calcolo dell'impatto carbonico delle manifestazioni realizzate.
Le sponsorizzazioni si confermano sempre più centrali nello svolgimento delle attività della Fondazione. Nel corso dell'esercizio si sono consolidati i rapporti di collaborazione con le aziende già presenti e si sono creati rapporti con nuovi sponsor.
Fondamentale anche per il 2024 la contribuzione pubblica, e la sua efficace celerità, sia sul fondo "ordinario" pari a euro 15.920.708 (incassato il 02/08/2024) che per il Settore Cinema, pari a euro 13.500.000 (incassato il 05/06/2024).
Con l'esercizio 2024, che chiude con un risultato di segno positivo, si conferma una sequenza di quattro esercizi consecutivi positivi. Tale risultato, legato alla particolarecongiuntura degli ultimi anni, è stato più volte evidenziato anche in occasione della relazione al budget dello scorso anno ma non si può ancora considerare strutturale, rispetto all'andamento biennale che vede una chiusura di esercizio con segno negativo nell'anno in cui viene realizzata la Mostra Internazionale di Architettura,
compensato con le riserve destinate alle attività ex art. 3 del DLGS. 19/98 e aumentate nell'anno dell'Esposizione Internazionale d'Arte.

L'esercizio 2024 si chiude con un utile pari a 10 milioni di euro rispetto ad un budget che aveva previsto un utile di 8,3 milioni di euro nel preconsuntivo dicembre 2024.La variazione, è prevalentemente determinata da un aumento dei ricavi che erano stati stimati in modo prudenziale, oltre che di una lieve contrazione dei costi che in sede di consuntivo effettivo, si sono rivelati inferiori alle previsioni. Nel corso dell'esercizio l'andamento dei costi delle attività è stata continuamente monitorata; nel contempo, l'apporto delle risorse proprie è migliorato ed i due fattori- monitoraggio costante dei costi e ricavi propri migliorati, hanno consentito la realizzazione dell'utile della cui formazione si darà ampia descrizione nella Nota Integrativa.

Si fa presente che il valore della produzione nel 2024 è pari a 73,4 milioni di euro; risulta poco significativo il confronto con l'anno precedente, anno di realizzazione della Mostra di Architettura, che presenta un valore della produzione di 57,2 milioni. Più significativo il confronto con l'anno 2022, omogeneo per attività (Arte), con un valore della produzione pari a 72,7 milioni di euro.

Si segnala che l'incremento nei due anni omogenei per attività è quasi per la totalità attribuibile ai Ricavi propri da vendite e prestazioni (biglietteria, sponsorizzazioni ed altri ricavi privati), essendo la contribuzione pubblica rimasta pressoché invariata.
Per quanto riguarda i costi dell'esercizio 2024, essi sono pari a 63,8 milioni; l'incremento di dieci milioni circa rispetto ai 54,7 milioni del 2023 è rappresentativo delle maggiori attività realizzate, tutte coperte da ricavi propri, per i Settori Danza, Musica Teatro ed Archivio, descritte puntualmente nell'Allegato 5 della presente relazione.
Si segnala, in particolare, che una parte dei costi per servizi, relativi agli allestimenti artistici, è coperta da contributi di privati di pari importo e per un valore complessivo di 2,7 milioni.
Nel corso dell'anno il tempestivo e puntuale incasso dei contributi pubblici, oltre all'incasso progressivo e costante dei ricavi privati, ha consentito di mantenere una ottima condizione di liquidità; questo comporta la massima tempestività nei pagamenti ai fornitori, L'indice di puntualità dei pagamenti annuale e è pari a **-2,5,** ovvero il pagamento ai fornitori avviene mediamente in concomitanza con la scadenza o in lieve anticipo. L'incasso dei contributi pubblici ed il consistente flusso proveniente dai ricavi propri hanno consentito la chiusura della cassa con un valore totale, al 31 dicembre, di 36,1 milioni di euro.
Il conto dedicato ai fondi del PNC al PNRR vede invece una condizione di liquidità pari a 29,3 milioni. Tali valori consentono di affrontare le uscite previste sia per le attività istituzionali che per gli investimenti straordinari a valere sul fondo PNC al PNRR per buona parte dell'anno 2025.
Nel corso dell'anno La Biennale ha provveduto a stabilizzare parte del valore della cassa destinata alle attività istituzionali (limitatamente alla quota derivante da ricavi propri) in depositi vincolati con scadenze diversificate, a rischio zero, con la realizzazione di interessi attivi per un valore di 637.329 euro.

Lo sviluppo dei progetti speciali

I risultati economici sopra richiamati consentono di proseguire e strutturare la realizzazione di progetti speciali legati al patrimonio dell'Archivio Storico delle Arti Contemporanee e alla sua funzione di centro di ricerca.
Sulla scorta delle positive esperienze dei progetti speciali dell'Archivi, ARCHEUS nel 2022 e PROMETEO nel gennaio del 2024 -in coincidenza con il centenario della nascita del Maestro Luigi Nono- nel 2024 si è proseguito ampliando i progetti di ricerca artistica con:

- il progetto "***È il vento che fa il cielo. La Biennale di Venezia sulle orme di Marco Polo***", che ripercorre il viaggio di Marco Polo in occasione delle celebrazioni dei 700 anni dalla sua scomparsa (1324 – 2024), e che ha visto nel corso dell'anno due tappe: la mostra "il Sentiero perfetto" tenutasi ad Hagzhou in collaborazione con la Chinese Art Academy, e nel mese di novembre, le installazioni "Memory of hope" di Gulnur Mukazhanova e Anfibio di Cevdek Erek a Cà Giustinian a Venezia presso la sede di Ca' Giustinian.
  Questo progetto speciale proseguirà nel 2025 e nel 2026 con altre tappe sulla strada di Marco Polo

  - dal **5 al15 marzo 2025 con** lo spettacolo ***Expositio Sancti Evangelii secundum Iohannem (Commento al Vangelo di Giovanni)***di **Johannes Eckart** (1260 - 1328 ca.), realizzazione scenica del commento al Quarto Vangelo, opera del *magister* domenicano noto come **Meister Eckhart,** primo appuntamento con "la Biennale della parola";

A novembre del 2024 ha visto la luce il primo numero della **Rivista trimestrale La Biennale di Venezia ,** con il tema del numero dedicato all'acqua, con il titolo **"Diluvi prossimi venturi /the coming floods"**. Si tratta del riavvio dello storico periodico de La Biennale di Venezia, che aveva visto la luce dal 1950 al 1971. A febbraio 2025 si segnala l'uscita del primo numero dell'anno dedicato al tema degli Archivi, con il titolo **"La forma del caos /the shape of caos".**

Sul tema progetti speciali si riferisce più approfonditamente più avanti, nell'ambito delle attività dell'ASAC- Centro Internazionale di ricerca sulle arti contemporanee.

Organizzazione: Organico, indirizzi e costo del lavoro

Indirizzi organizzativi personale a tempo indeterminato
Il Consuntivo relativo alle spese per personale dipendente a tempo indeterminato e determinato per il 2024 è condizionato dall'entrata in vigore in corso d'anno del nuovo CCNL servizi e commercio, il cui rinnovo era sospeso dal 31 dicembre 2019. Gli aumenti contrattuali riconosciuti così come l'indennità di vacanza contrattuale prevista, hanno comportato maggiori costi complessivi (incluso riflesso sulla rivalutazione Tfr e Tfs) per circa 181.000 euro. A questi maggiori oneri si aggiungono altri 80.000 euro legati al premio di risultato dovuto in base al contratto integrativo interno e legato a parametri variabili e non predeterminabili relativi all'andamento delle entrate proprie in rapporto alla spesa per il personale (in aumento nel 2024, determinato in una somma complessiva di 380.000 euro a fronte dei 300.000 euro previsti a budget) Si evidenzia che detto sistema premiante è direttamente legato e finanziato con le entrate proprie dell'istituzione.
Gli aumenti sono in parte compensati da minori costi, sono legati per la maggior parte a risparmi sull'attivazione di rapporti a tempo determinato legati alla realizzazione dei progetti finanziati con il contributo a valere sul Fondo integrato del PNRR.
Il Consuntivo previsto pertanto risulta pari a 9.703.000 euro

Personale dipendente a tempo indeterminato
Per quanto riguarda il personale dipendente in considerazione dell'aumento delle attività programmate nel corso di tutto l'anno, progetti speciali dell'Archivio insieme al riavvio della

Rivista, allungamento dei Festival di Danza musica e Teatro etc., oltre ai consueti interventi di gestione concordati con i responsabili e la Direzione Risorse Umane (passaggi di livello e attribuzione di superminimi individuali in presenza di nuovi specifici incarichi assegnati), si è provveduto alla trasformare a tempo indeterminato di 9 contrattidi lavoro di lavoratori già impiegati negli esercizi passati e selezionati secondo le ordinarie procedure interne:
1 unità presso i Servizi Tecnico Logistici, 1 presso l'Ufficio Legale, 1 presso il Cerimoniale, 1 presso le Attività Editoriali e Web, e 1 presso i Progetti Speciali.
Sin dallo scorso anno inoltre si prevedevano 4 ulteriori assunzioni a tempo indeterminato per n. 1 posizione presso i Servizi Tecnico Logistici, n. 2 posizioni presso l'Amministrazione Finanza e Controllo di gestione e n. 1 posizione presso l'Ufficio Acquisti, vacanti a seguito di dimissioni e temporaneamente ricoperte con figure a tempo determinato in prova.
Si deve aggiungere una ulteriore assunzione ai fini di ottemperare alla normativa sull'impiego di disabili e categorie protette.
Trattandosi di trasformazioni a tempo indeterminato di contratti in corso non vi sono sostanziali impatti sulla spesa complessiva che resta in linea con l'aumento della produzione.
L'organico passa pertanto da 117 unità compresi 7 dirigenti (escluso il Direttore Generale) a 127 nel 2024.

Personale a tempo determinato
Per quanto riguarda invece la forza lavoro legata alla realizzazione dei programmi dei Settori, è stato rafforzato l'assetto organizzativo adottato in vista della programmazione ordinaria delle attività e tenendo conto della trasformazione di alcuni rapporti di lavoro, e quindi in particolare con la realizzazione della 60. Esposizione internazionale d'arte, oltre all'81. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica e le attività e Festival dei Settori Danza, Musica e Teatro. Sono state avviate assunzioni a tempo determinato legate a specifici progetti temporalmente definiti e non superiori a 8/9 mesi, per un maggior costo rispetto all'anno 2023 per circa 55.000 euro, rientranti nei casi ammessi dallo stesso c.d. decreto dignità (ovvero contratti di durata non superiori a 12 mesi complessivi, a condizione che vi siano oggettive esigenze temporanee, estranee all'ordinaria attività dell'azienda, ovvero esigenze di sostituzione di altri lavoratori; ovvero connesse a incrementi temporanei, significativi e non programmabili, dell'attività ordinaria).
Si sono rilevati inoltre maggiori costi, per circa 91.000 euro, per sostituzioni di dipendenti assenti per maternità.
È stato confermato ì il servizio di c.d. "Catalogo attivo", tramite 30 unità assunte al 4° livello a tempo determinato per la durata della 60. Esposizione Internazionale d'Arte alla luce dei positivi riscontri sul pubblico ricevuti nel corso delle passate edizioni. La maggior durata dell'Esposizione di circa un mese rispetto alla Mostra Internazionale di Architettura dell'anno 2023 ha comportato un maggior costo pari a 80.000 euro.

Attuazione piano PNC – PNRR - Programma Grandi Attrattori Beni Culturali
Per quanto riguarda il personale a tempo determinato legato all'implementazione del Progetto di sviluppo e potenziamento delle attività de La Biennale di Venezia in funzione della costruzione di un polo permanente di eccellenza nazionale e internazionale a valere su fondi del programma nazionale complementare al PNRR è stata confermata la speciale *task force* di 10 unità assunte a tempo determinato a presidio delle maggiori attività di gestione e amministrative, che interessano gli uffici dell'Amministrazione e Contabilità, l'Ufficio Acquisti, l'Ufficio Progetti Speciali e l'ASAC.

La tabella riassuntiva dell'andamento del costo complessivo dell'anno in allegato alla presente relazione (Allegato 2) evidenzia un'incidenza del costo del lavoro sul valore della produzione pari al 13,16% in linea con l'anno al 2022, anno in cui si è tenuta la precedente edizione della Esposizione Internazionale d'Arte, con un lieve incremento dell' 1,36% allineato all'applicazione del rinnovo del CCNL Terziari Distribuzione e Servizi e degli aumenti contrattuali riconosciuti (si veda Allegato 2).

Interventi sui Siti: aggiornamento sul programma "Grandi Attrattori" del Piano NazionaleComplementare alPNRR 2020 – 2026

Il finanziamento, da parte del Ministero della Cultura, pari a 169,556 milioni di euro per il "Progetto di sviluppo e potenziamento delle attività de La Biennale di Venezia in funzione della costruzione di un polo permanente di eccellenza nazionale e internazionale", rientra tra i 14 progetti strategici inseriti nel Piano Nazionale Complementare (PNC) al Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR) per i "Grandi Attrattori Beni Culturali".

Costituisce linea di progetto trainante del finanziamento complessivo la realizzazione della nuova sede dell'Archivio Storico della Biennale di Venezia all'Arsenale in funzione dello sviluppo di un centro internazionale di ricerca sulle arti contemporanee. L'intervento riguarda gli edifici contigui agli spazi espositivi delle Corderie (Magazzino del Ferro e Comparto Officine) di circa 6000 mq, per il quale era stato stanziato nel 2019 un primo stralcio pari a 20 milioni di euro a valere sui fondi per i Grandi Progetti Beni Culturali.

Il progetto d'investimento è rivolto inoltre al restauro e riqualificazione di immobili di proprietà del Comune di Venezia messi a disposizione dell'istituzione quali sedi per le attività sulla base della legge istitutiva (Decreto Legislativo 29 gennaio 1998 n.19 e successive modifiche), tra cui Padiglione Centrale ai Giardini, Palazzo del Cinema al Lido nonché edifici un terraferma, a Forte Marghera e Centro Civico della Bissuolae i marginamenti dei canali dell'Arsenale e percorsi degli spazi di Mostra.

Sono previsti inoltre altri interventi ed attività, tra cui quelle relative ai servizi di digitalizzazione e informatizzazione dei fondi archivistici in funzione dell'avvio del Nuovo Archivio Storico delle Arti Contemporanee con una linea di finanziamento destinata di circa 5,079 milioni di euro. Il disciplinare per la realizzazione degli interventi è stato sottoscritto il 30 dicembre 2021.

Nel maggio 2022 La Biennale ha usufruito degli accordi quadro con Invitalia inserendo nella procedura semplificata, suggerita ed auspicata dal Ministero della Cultura, 11 interventi per un totale di 116, 306milioni di euro.

Al 31.12.2024sono stati consegnati ed avviati 16degli interventi oggetto del finanziamento, sostanzialmente raggiungendo l'obiettivo assegnato al programma "Grandi Attrattori Beni Culturali" del MIC. Tra questi interventi tre lavori sono in fase di conclusione, come di seguito indicato nello Allegato).

Per i lavori di maggior rilevanza sia per il Padiglione Centrale che per la realizzazione della nuova sede all'Arsenale dell'Archivio Storico delle Arti Contemporanee in Arsenale i cantieri stanno procedendo secondo il cronoprogramma.

In particolare, si segnala in relazione all'intervento sul Padiglione Centrale ai Giardini, ricevuta l'indisponibilità' dell'impresa aggiudicataria ai sensi dell'Accordo Quadro Invitalia di garantire i

tempi di realizzazione dei lavori, come previsto da capitolatoentro marzo 2026 (data essenziale per la realizzazione della 61. Esposizione Internazionale d'Arte), la Fondazione non ha aderito al suddetto Accordo e ha proseguito nella progettazione fino al livello esecutivobandendo successivamente una specifica procedura di gara apertaconclusasi nel mese di novembre e consegnando i lavori nel mese di dicembre 2024, sostanzialmente rispettando il cronoprogramma iniziale.

Per il quadro di avanzamento complessivo del progetto si rimanda all'Allegato 3della presente relazione.

Si ricorda che non sono ancora state definite le procedure di rinnovo, da parte del Comune di Venezia delle convenzioni che disciplinano le modalità d'uso degli edifici di Ca' Giustinian e Padiglione Centrale ai Giardini e Palazzo del Cinema, riconosciute in base alla legge istitutiva in uso gratuito alla Biennale, scadute a dicembre 2017. Per quanto riguarda invece l'Arsenale, con l'art. 3 comma 19 bis del d.l. 6 luglio 2012 n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135 come sostituito dall'art. 34 comma 3 lett. b) del d.l. 18 ottobre 2012 n. 179, convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012 n. 221, è stato riconosciuto alla Biennale di Venezia il diritto d'uso gratuito sugli spazi dell'Arsenale oggetto negli anni precedenti di concessione dallo Stato. In conformità alla norma, nella primavera del 2015 l'Amministrazione Comunale ha deliberato convenzione trentennale degli spazi dell'Arsenale a favore de La Biennale di Venezia. Stante la pendenza dei procedimenti intentati da terzi per la concessione di maggiori spazi dell'Arsenale e delle concessioni da reiterare si è ritenuto di non registrare gli aumenti relativi ai valori dei diritti d'uso, riservando tale operazione al manifestarsi della fattispecie prevista dalla legge istitutiva Dlgs, 19/98 cosi come modificato dal Dlgs. 1/2004, all'articolo 9.

Biennale College 2024

Nel 2024 le attività del programma Biennale College si sono realizzate in tutti i settori: Cinema, Danza, Teatro, Musica, Architettura e Archivio Storico.
Nel 2024 il programma Biennale College ha quindi comportato 25 bandi, internazionali e nazionali, ai quali si sono candidati 2.699 giovani provenienti da 102 paesi.
Sono stati 159 i partecipanti selezionati, provenienti da 27 paesi.
I bandi Biennale College 2024 hanno riguardato:

- **CINEMA:** 3 bandi: bando Italia per Registi e Produttori, Bando Internazionale per Registi e Produttori, bando internazionale Immersive, 334 candidature da 85 paesi, 58 registi produttori selezionati ai 3 workshop da 20 paesi, 5 progetti finanziati che saranno prodotti nel 2025 (4 cinema internazionale, 1 Immersive internazionale) da 7 paesi.

- **DANZA:** 2 bandi Internazionali per Coreografi e Danzatori under 30, 88 candidature per i Coreografi da 28 paesi, 3 selezionati da 2 paesi, 348 candidature per i Danzatori da 49 paesi, 16 selezionati da 8 paesi.

- **TEATRO:** 9 bandi: Registi Italiani Under 35, candidature 70, vincitore 1; Autori Italiani Under 40 118 candidature, 2 vincitori, Performance Site Specific under 40 (bando internazionale)89 candidature da 21 paesi, 1 vincitore, 6 Masterclass (bando internazionale), 298 candidature da 29 paesi, 59 selezionati da 12 paesi.

- **MUSICA**: 8 bandi internazionali under 30 con 5 bandi rivolti a giovani compositori / compositrici dedicati alla proposta di altrettante composizioni inedite e originali: per quartetto d'archi, per pianoforte, per viola, per elettronica, per percussioni e 3 bandi per esecutori di un quartetto d'archi, viola da gamba e percussioni. 407 candidature da 58 paesi, 11 selezionati da 9 paesi.

- **ARCHITETTURA**: 1 bando internazionale riservato a giovani studenti/studentesse, laureati/e, professionisti/e emergentiunder 30 per la selezione di un massimo di 8 progetti che saranno finanziati e presentati fuori concorso nell'ambito della 19. Mostra Internazionale di Architettura: 193 candidature da 49 paesi, 16 progetti selezionati al workshop da 17 paesi, 8 progetti vincitori da 9 paesi.

- **ASAC:** 5 bandi nazionali under 30 Scrivere in Residenza (Danza, Musica, Teatro, Cinema, Arte) e 1 bando nazionale Laboratorio Archivio per giovani scrittori che si cimentano con i materiali dell'Archivio Storico delle Arti Contemporanee e dei Festival e delle Mostre in corso, guidati da tutor. Candidature 79, selezionati 27.

- **INTERNO:** 2 bandi internazionali per studenti universitari under 30, stage curricolari presso tutti i settori operativi de La Biennale, 341 candidature da 24 paesi, 20 partecipanti selezionati.

Potenziamento Settori Danza Musica e Teatro

Si conferma anche nel nuovo quadriennio il potenziamento delle attività dei Settori Danza Musica Teatro e in particolare del Programma Biennale College relativo allo spettacolo dal vivo, che resta uno degli indirizzi strategici della Biennale. A partire dal bilancio 2023 maggiori risorse sono state investite nei programmi dei tre settori, utilizzando le risorse generate dal bilancio de La Biennale a favore dei tre settori artistici che maggiormente necessitano di supporto per lo sviluppo delle attività.

L'Archivio Storico delle Arti Contemporanee -Centro Internazionale di Ricerca sulle arti contemporanee

La Biennale di Venezia ha proseguito nel 2024 la progettazione, implementazione e promozione delle attività del suo Archivio Storico al fine di sviluppare attorno allo stesso il nuovo **Centro Internazionale della Ricerca sulle Arti Contemporanee**, polo permanente per la ricerca sulle arti contemporanee, avviato nel 2021 e rivolto a studenti, ricercatori, professionisti e istituzioni di cultura italiane ed estere. Il progetto nasce dal potenziamento delle attività dell'Archivio Storico delle Arti Contemporanee (ASAC) interessato a questo fine anche dalla **ristrutturazione in corso di una nuova sede all'interno dell'Arsenale**, contigua agli spazi delle Mostre e alla Biblioteca dei Giardini, con oltre 8000 metri quadrati dedicati non solo alla conservazione dei fondi ma anche a residenze, alla consultazione, a spazi di laboratorio e discussione.
Nel corso dell'anno sono continuate le attività canoniche costituite dal complesso lavoro di riordino e catalogazione dei documenti conservati e con il processo di digitalizzazione degli stessi,

attività imprescindibile di ogni archivio, ma si è rivolta rinnovata e particolare attenzione nel definire un percorso di valorizzazione e implementazione dei fondi e collezioni allo scopo di renderli, nei modi più avanzati, disponibili per la ricerca e lo studio degli stessi. Le attività che ruotano ormai intorno alla vita dell'Archivio si caratterizzano di una forte natura di relazione e scambio con studenti, ricercatori, Istituzioni e Università terze, a partire dal progetto per la mappatura geopolitica degli artisti che hanno partecipato alle attività di tutti i Settori negli ultimi 20 anni, sviluppato insieme agli studenti di Ca' Foscari, IUAV, Università La Sapienza di Roma, IULM, Accademia di Belle Arti e Conservatorio di Musica Benedetto Marcello di Venezia, alle attività del College di scrittura e interno e ai c.d. progetti speciali.
Più in particolare, nel corso del 2024 l'ASAC de La Biennale di Venezia ha implementato le seguenti attività:
a) **Sviluppo del dialogo fra i curatori dei diversi settori e l'ASAC**, potenziando le attività di documentazione delle manifestazioni e sviluppando la piattaforma per la raccolta dei materiali prodotti dagli uffici Biennale. Si affiancano le mostre realizzate dagli stessi curatori a partire dalla ricerca in archivio.
Grazie anche ai Direttori Artistici e la loro attenzione per l'Archivio sarà possibile sviluppare inoltre rapporti con le istituzioni presso le quali gli stessi operano. In questo senso trova una strada agevole l'indirizzo che vede il Centro aperto a collaborazioni con istituti e centri terzi omologhi sia per lo sviluppo di progetti specifici di ricerca sia per il semplice scambio di informazioni da mettere a disposizione dei rispettivi utenti;
b) **organizzazione delle attività di ricerca** con:
la prosecuzione del progetto di ricerca del Centro Internazionale della Ricerca sulle Arti Contemporanee in collaborazione con le università, ***Mappa geopolitica degli artisti che hanno partecipato alle Biennali negli ultimi 20 anni, dal 1999 al 2020***;
con il filone di studi di genere approfondito dal Biennale College Interno ASAC;
con il programma del Biennale College scrivere in residenza;
tali percorsi di studio hanno come obiettivo l'evidenza in esiti pratici, quali pubblicazioni, convegni, workshop;
c) **Acquisizione di fondi terzi:** sono stati acquisiti dall'archivio il Fondo dell'architetto**Sergio Asti**, il Fondo dell'attore, regista e drammaturgo**Sergio Fantoni** e il Fondo del giornalista, critico e produttore cinematografico**Paolo Valmarana**, il fondo del critico cinematografico**Tullio Kezich**. il Fondo del critico e storico del cinema **Giampiero Brunetta**e a conclusione del suo mandato quale direttrice artistica del Settore Musica il fondo della compositrice **Lucia Ronchetti.**
d)**programmazione di convegni, conferenze e mostre** sugli artisti che hanno partecipato alla Biennale dalla sua fondazione ai giorni nostri, invitando studenti, docenti, ricercatori e professionisti della cultura. La finalità è duplice: favorire la conoscenza circa artisti, viventi e non, creando dialoghi e innescando il desiderio di visitare luoghi e mostre ad essi associati, e promuovere la curiosità e la spinta ad approfondimenti presso l'archivio stesso, non ultimo creare un pubblico affezionato non solo di utenti ma di visitatori dell'archivio e in particolare della sua Biblioteca;
e)**supporto e sviluppo di Progetti artistici speciali** che dialogano con l'Archivio Storico. In particolare, come anticipato nelle premesse, i Progetti riguardano:
1) la pubblicazione della **rivista La Biennale di Venezia**, che vede rinascere lo storico periodico che aveva visto la luce dal 1950 al 1971, con cadenza trimestrale; a novembre 2024 è stato pubblicato il primo numero del 2024 e nel febbraio 2025 il primo numero del nuovo anno
. Sono previsti ulteriori tre numeri a partire dal mese dimaggio;

2) il progetto ***È il vento che fa il cielo***. ***La Biennale di Venezia sulle orme di Marco Polo***, che ripercorre il viaggio di Marco Polo in occasione delle celebrazioni dei 700 anni dalla sua scomparsa (1324 – 2024), e che ha visto nel corso dell'anno due tappe: la mostra "il Sentiero perfetto" tenutasi ad Hagzhou nel mese di novembre, le installazioni "Memory of hope" di Gulnur Mukazhanova e Anfibio di Cevdek Erek a Cà Giustinian a Venezia. Questo progetto proseguirà nel 2025 e nel 2026
3) dal 5 al 15 marzo 2025 **con** l'allestimento dello spettacolo ***Expositio Sancti Evangelii secundum Iohannem (Commento al Vangelo di Giovanni)*** di**Johannes Eckart** (1260 - 1328 ca.), realizzazione scenica del commento al Quarto Vangelo, opera del *magister* domenicano noto come **Meister Eckhart,** e primo appuntamento con "la Biennale della parola";
f)**valorizzazione dei fondi** conservati attraverso la realizzazione di una nuova versione del database consultabile online ASAC dati; ciò in parallelo alle attività di reference per l'utenza e di riordino, inventariazione, messa in sicurezza e catalogazione dei documenti d'archivio con il supporto del progetto di Servizio Civile; prestiti di opere del fondo artistico, del fondo manifesti, della mediateca, della fototeca e di documenti dell'archivio a istituzione terze; attività propedeutiche alle pubblicazioni Biennale
g) **Gestione vendita e-commerce**

Progetto finanziato nell'ambito delle risorse a valere sul PNC al PNRR. Come già evidenziato nell'ambito di questo progetto si intende infatti sviluppare un dialogo e collegamento costante con Istituzioni culturali, Archivi e Università nazionali e internazionali al fine di condividere dati sui rispettivi fondi, informazioni su progetti in corso al fine di ampliare la possibilità di fruizione da parte di studenti ricercatori e artisti.
È stato definito quindi quale obiettivo specifico del finanziamento ricevuto a valere sul PNC al PNRRla predisposizione di una nuova ed avanzata infrastruttura integrata per la fruizione innovativa, multimediale, multicanale ed agile dei contenuti dell'Archivio de La Biennale.
Sono state pertanto individuate le seguenti linee di intervento:

- Sviluppo di una infrastruttura software per la fruizione degli archivi ASAC
- Potenziamento dei data base per accrescere la qualità dei risultati attraverso la digitalizzazione, catalogazione e meta datazione della fototeca (Lastre, Negativi e Diapositive), e mediateca – audio e video (tutti i formati ½ pollice, Umatic, VHS, DVD, ecc.)

Tutte le attività sono in fase di implementazione

La Biennale di Venezia - Educational 2024 - visitatori e attività di promozione

L'anno 2024 ha confermato le attività a Venezia, a Mestre e nel territorio al fine di consolidare sempre più e fidelizzare giovani, pubblico e cittadinanza.

Carnevale Internazionale dei Ragazzi
Il 15. Carnevale Internazionale dei Ragazzi che si è svolto a Venezia (Ca' Giustinian e Teatro Piccolo Arsenale) e Mestre (Parco Albanese e Pattinodromo Arcobaleno al Parco Albanese alla Bissuola) ha registrato complessivamente **5.673** presenze di cui **4.012** i partecipanti dal mondo delle scuolementre la presenza delle famiglie e del pubblico generico è stato di **1.661 partecipanti.**
Il 90% delle scuole partecipanti proviene dal Veneto.

Mestre Parco Albanese alla Bissuola - Parco Aperto

Le attività Educational della Biennale di Venezia, in continuità con gli anni precedenti sono proseguite a Mestre**,** con il progetto **Parco aperto**, un programma di attività per scuole e famiglie realizzato negli spazi preposti della Biblioteca del Parco Albanese con l'obiettivo di consolidare le iniziative della Biennale in terraferma. Le attività hanno registrato in totale **circa 2.000**partecipanti.La programmazione del 2024 è stata semestrale e tematica ed ha compreso workshop di **disegno e stampa, pratico artistici sulla natura e di illustrazione**, quest'ultimi in collaborazione con la Fondazione **Štěpán Zavřel,incontri e presentazioni di progetti legati** al concorso *Open Call for Ideas* realizzato in collaborazione con la Questura di Venezia.

Biennale Cinema per le Scuole

Dal 22 febbraio al 22 marzo 2024 si è svolta la seconda edizione della Biennale Cinema per le Scuole: proiezioni matinée di 4 film classici e contemporanei a Venezia (Cinema Giorgione) e Mestre (Cinema Dante) per le scuole secondarie del territorio. All'iniziativa hanno **partecipato oltre 500 studenti e studentesse appartenenti a 21 classi (2 del ciclo di istruzione secondaria di primo grado e 19del ciclo di istruzione secondaria di secondo grado) da 12Scuole di Venezia-Mestre area Metropolitana e dalla provincia di Treviso.**

L'Esposizione Internazionale d'Arte e i Festival di Danza, Musica e Teatro

L'Area Educational ha realizzato il consueto articolato programma didattico di visita alla Mostra di Arte nelle sedi espositive dei Giardini, dell'Arsenale e di Forte Marghera in occasione anche dei Festival. Pensato per diverse tipologie di pubblico il programma ha reso disponibili visite guidate e laboratori didattici per scuole, ragazzi e famiglie, iniziative per Università, Professionisti e Adulti in modalità di fruizione di gruppo o singola.

Sono **4.704 i gruppi** partecipanti alle attività educational e ai servizi di visite guidate di cui **1.827 gruppi** di giovani e studenti **da 1.096** scuole partecipanti. Il 46 dei giovani proviene dall'estero (numerose presenze da Austria, Germania, Francia e Svizzera). Forte incremento dei partecipanti alle visite guidate a partenza fissa o *family friendly* **(+ 15% rispetto al 2022).** Il programma Educational ha messo a disposizione gratuitamente, come di consueto, le Corse Bus e Vaporetto Biennale per le scuole e attività educational in 11 lingue (Italiano, Inglese, Francese, Tedesco, Spagnolo, Portoghese, Russo, Polacco, Turco, Albanese, Hindi), oltre che in Lingua dei Segni Italiana (LIS).
Per gli appuntamenti del Festival di Musica (incontri, lezioni di musica, concerti e visita alle installazioni) i giovani partecipanti del mondo delle scuole sono stati circa **816 tra studenti e docenti.**

Biennale Danza

Per i 15 workshop della Biennale Danza 2024 (14 nel 2023) sono pervenute **524 candidature**da 186 persone (+10% rispetto al 2023) e sono stati selezionati **178 partecipanti (+18% rispetto al 2023).** Molti hanno partecipato a più workshop.
Dei 178 partecipanti ai workshop il 74,6% proviene dall'Italia, mentre il 25,4 % proviene dall'estero (Algeria, Belgio, Brasile, Francia, Germania, Giappone, Lituania, Paesi Bassi, Polonia, Porto Rico, Regno Unito, Slovacchia, Spagna, USA, Svizzera, Turchia, Ungheria).

Biennale Sessions

Il progetto rivolto a Università, Accademie di Belle Arti e Istituti di Formazione Superiore ha coinvolto numerose facoltà garantendo alle istituzioni partecipanti condizioni favorevoli di visita all'esposizione. L'edizione 2024 del progetto ha coinvolto **76 Università e 3.000 studenti da 21 Paesi di provenienza**, il più alto numero registrato in occasione della Biennale Arte (31 le università italiane e 45 le università straniere, da 5 continenti).

Il Progetto Accessibilità

Anche per il 2024 è stato organizzato un nutrito programma per i pubblici più fragili con un progetto di inclusione (visite guidate e laboratori gratuiti) pensato per categorie meno coinvolte nella fruizione di mostre ed eventi culturali: disabilità, salute mentale, dipendenze, migranti, disagio sociale, minori. Il progetto ha visto la partecipazione di **2.689 utenti (171 gruppi).** Si segnala inoltre in questa edizione la visita del gruppo SAPRE UNOPIA, all'interno dell'evento Venezia a 4 ruote che ha visto la partecipazione di un gruppo di circa 30 nuclei familiari, con bambini e ragazzi affetti da SMa.

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento - 2024

Per l'anno 2024 La Biennale ha attivato percorsi mirati che hanno visto il coinvolgimento di 6 Istituti Superiori. Questi percorsi formativi hanno coinvolto 167 studenti.

Biblioteca VEZ JUNIOR e la Rete delle Biblioteche del Comune di Venezia

È proseguito il percorso di collaborazione con le biblioteche del Comune di Venezia, con l'attività avviata negli anni scorsi e legata alla collezione "verifica 8+1". La partecipazione è stata di circa 400 ragazzi.

"È il vento che fa il cielo: La Biennale di Venezia sulle orme di Marco Polo"

La tappa di Venezia del progetto che celebra i 700 anni dalla morte di Marco Polo ha previsto la presenzia di due installazioni a Ca' Giustinian "Memory of Hope" di Gulnur Mukazhanova (Khazakistan) e "Amfibio" di CedvetErkek (Turchia).
Le due installazioni sono state visitate, dal 10 dicembre 2024 al 28 febbraio 2025, da oltre 20.000 persone, di cui una parte con visite guidate aperte alle scuole e al pubblico.

Informazioni su Ambiente e sicurezza
Neutralità Carbonica per tutte le manifestazioni 2024

Pur restando invariata la normativa di riferimento, la Fondazione La Biennale di Venezia pone crescente attenzione nello svolgimento delle proprie attività istituzionali, oltre che al miglioramento della qualità del servizio svolto, alla salvaguardia dell'ambiente e del contesto architettonico e sociale in cui opera e alla sicurezza dei lavoratori e del pubblico che partecipa alle varie iniziative e manifestazioni.
In continuità con il progetto avviato nel 2021, La Fondazione La Biennale di Venezia ha intrapreso un percorso di rivisitazione di tutte le proprie attività secondo principi consolidati e riconosciuti di sostenibilità ambientale e decarbonizzazione nei confronti delle emissioni di CO2 generate dallo svolgimento delle proprietà attività.
Anche per il 2024 l'obiettivo è stato quello di estendere il raggiungimento della certificazione della "neutralità carbonica" secondo lo standard internazionale PAS 2060, ottenuta nel 2021 per la

Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica e sin dal 2022 e per tutte le attività programmate dalla Biennale, quali per il 2024 la 60 Mostra internazionale di Architettura i Festival di Teatro, Musica e Danza 2024 e la 81. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica.
La Biennale ha costruito un piano d'azione pluriennale per tutte queste manifestazioni, volto non solo a monitorare l'impatto ambientale, ma a ridurlo orientando le scelte verso un modello più sostenibile.
Il piano agisce parallelamente anche sulle altre matrici di tipo ambientale, che non si esauriscono nell'impronta carbonica: dal consumo efficiente delle risorse, fino all'integrazione, nella progettazione delle manifestazioni, dei principi di economia circolare.
Sono stati individuati gli ambiti e gli interventi specifici volti a minimizzare le emissioni e, più in generale, a gestire con attenzione il profilo di impatto ambientale di tutte le attività.A titolo di esempio:

- riutilizzo dei materiali e scelta di materiali riciclabili per gli allestimenti;
- utilizzo di energia elettrica integralmente da fonti rinnovabili certificate;
- inserimento di criteri di sostenibilità in fase di gare di appalto dei fornitori;
- smaterializzazione del ciclo ordini, acquisti, e contratti (riduzione sostanzialedel consumo di carta)
- eliminazione delle bottiglie di plastica e implementazione distributori acqua potabile presso le sedi operative;
- linee guida e indicazioni in tema di sostenibilità ambientale per le partecipazioni artistiche e nazionali e collaterali;
- sensibilizzazione del pubblico e degli ospiti sull'impatto ambientale.

L'obiettivo è quello da un lato di ridurre le emissioni generate dalle manifestazioni, dall'altro di compensare le residue. Il raggiungimento di tale obiettivo necessità del contributo di tutti gli interlocutori che le rendono possibili, in particolar modo del pubblico che vi partecipa.
La Biennale si è assunta e si assumerà queste responsabilità, ma è stato chiesto e sarà chiesta a tutti i partecipanti, a vario titolo, una collaborazione attiva per comportamenti virtuosi, con la certezza di incontrarne la sensibilità.È un cammino che La Biennale intraprende con grande senso di responsabilità, certificato da una agenzia internazionale abilitata allo scopo e con l'auspicio di diventare esempio per altre manifestazioni culturali e, più in generale, per la diffusione della cultura della sostenibilità nel nostro paese e nel mondo.

Per quanto riguarda la sicurezza dei lavoratori, questa viene garantita mantenendo attivo il proprio sistema di gestione della Sicurezza ai sensi del Testo Unico sulla Salute e Sicurezza, D. Lgs. 81/2008, D. Lgs. 106/2009.Per quanto riguarda la sicurezza dei visitatori, particolare attenzione viene posta dalla Fondazione La Biennale di Venezia al miglioramento continuo delle sedi espositive, alla realizzazione di nuove ristrutturazioni interne degli spazi in uso, al miglioramento e potenziamento dei servizi al pubblico e delle condizioni di sicurezza e agibilità dei luoghi. Durante il 2024, non si registrano casi di "morte sul lavoro" o incidenti gravi occorsi durante lo svolgimento delle attività. Non vi sono pertanto passività potenziali derivanti da malattie professionali accertate su dipendenti o ex dipendenti.
Per quanto riguarda ulteriori aspetti correlati alla Sicurezza, sono in corso attività di formazione continua del personale sui temi della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro.
Per quanto riguarda l'Ambiente, la Fondazione La Biennale di Venezia nel corso dell'anno 2024 ha consolidato il funzionamento del sistema di "raccolta differenziata" dei prodotti di scarto di

lavorazione derivanti dai lavori di allestimento presso le aree espositive e gestito in proprio il sistema di monitoraggio in continuo dei consumi elettrici da remoto per aree e tipologia di utilizzo.
Per quanto guarda le procedure di approvvigionamento nel rispetto della sostenibilità ambientale e il miglioramento dell'impronta carbonica, sono stati adottati nei documenti di gara e nella valutazione dei fornitori, specifici parametri di valutazione nei riguardi della organizzazione delle ditte e della esecuzione dei lavori e forniture dei servizi.
Durante il 2024 non si registrano danni arrecati all'ambiente da parte delle attività svolte, degli impianti o delle infrastrutture utilizzate (né accertati, né potenziali).

Informazione su Contenzioso

Nel corso del 2024 si sono tenuti avanti il TAR Veneto i procedimenti relativi rispettivamente ad affidamenti di servizi per le attività della Fondazione e per la realizzazione di interventi relativi ad una delle sedi espositive. Le discussioni si sono tenute nei mesi di febbraio e marzo 2025 e si è in attesa della sentenza.
Si è invece concluso con esito favorevole alla Fondazione il precedente contenzioso pendente avanti il Tar Veneto e relativo a servizi di pulizia per le sedi delle mostre.
Resta pendente il contenzioso promosso avanti il Tribunale di Venezia da una spettatrice della Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica, che richiede danni per non aver potuto solcare il tappeto rosso della Mostra.

Informazioni su adempimenti

L'Allegato 4 riassume tutte le azioni adottate dall'Amministrazione in esecuzione di adempimenti normativi specifici. Per tutti i valori economici si rimanda alla Nota Integrativa.
In data3 luglio 2024 il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ragioneria Generale dello Stato, con nota n. 179844ha espresso parere favorevole al Bilancio 2023.
In data 31 ottobre 2024 risulta acquisito il parere da parte della Corte dei conti sull'esercizio 2022.
Alla data di redazione del presente bilancio non risulta ancora acquisito il parere da parte della Corte dei conti sull'esercizio 2023.

Conclusione

Si rappresenta il conto economico in forma semplificata che risulta il seguente:

		2024 bilancio
RICAVI DELLA PRODUZIONE	+	73.417.159
COSTI OPERATIVI	-	58.662.715
MARGINE LORDO OPERATIVO	=	**14.754.444**
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	-	5.099.653
GESTIONE FINANZIARIA NETTA	+	920.723
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	=	**10.575.514**
IMPOSTE SUL REDDITO	-	560.239
UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO	=	**10.015.275**

Il risultato dell'esercizio consentel'aumento della Riserva ex art. 3 del DLGS. 19/89.
La riserva garantisce, come detto, una pianificazione più ampiadelle attività di ricerca artistica della Fondazione, i cui costi potranno comunque esserecoperti con il risultato positivo di bilancio nell'annualità dell'Esposizione Internazionale d'Arte, secondo lafinalità che la legge istitutiva e lo statuto assegnano agli utili conseguiti negli esercizi.

Il Presidente, alla conclusione di un anno pieno di soddisfazioni, ringrazia il Consiglio di Amministrazione, il Collegio dei Revisori e tutta la struttura per l'impegno e l'attenzione dedicati al raggiungimento degli importanti risultati ottenuti.

Il Direttore Generale
Andrea Del Mercato

Il Presidente
Pietrangelo Buttafuoco

Allegatiparteintegrante della presente relazione:

1. Report Educational 2024
2. Dati sul costo del lavoro e sul costo del personale 2024
3. Sintesi interventi PNC al PNRR al 2024
4. Informazioni su adempimenti 2024
5. Relazione sulle Attività 2024

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO 2024 (NO PNC)			
Attivo	*Importo in unità di €*	*Passivo*	*Importo in unità di €*
ATTIVO FISSO	**49.763.637**	**MEZZI PROPRI**	**73.008.860**
Immobilizzazioni immateriali	30.276.557	Capitale sociale	34.119.456
Immobilizzazioni materiali	17.017.912	Riserve	38.889.403
Immobilizzazioni finanziarie	2.469.168		
		PASSIVITA' CONSOLIDATE	**1.771.810**
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	**45.514.469**		
Magazzino	861.219		
Liquidità differite	8.548.287	**PASSIVITA' CORRENTI**	**20.497.438**
Liquidità immediate	36.104.964		
CAPITALE INVESTITO (CI)	**95.278.108**	**CAPITALE DI FINANZIAMENTO**	**95.278.108**

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO 2023 (NO PNC)			
Attivo	*Importo in unità di €*	*Passivo*	*Importo in unità di €*
ATTIVO FISSO	**52.604.582**	**MEZZI PROPRI**	**62.993.584**
Immobilizzazioni immateriali	33.885.285	Capitale sociale	34.119.456
Immobilizzazioni materiali	16.625.404	Riserve	28.874.128
Immobilizzazioni finanziarie	2.093.893		
		PASSIVITA' CONSOLIDATE	**1.768.255**
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	**33.390.159**		
Magazzino	556.092		
Liquidità differite	5.545.871	**PASSIVITA' CORRENTI**	**21.232.902**
Liquidità immediate	27.288.197		
CAPITALE INVESTITO (CI)	**85.994.741**	**CAPITALE DI FINANZIAMENTO**	**85.994.741**

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE 2024 (NO PNC)			
Attivo	*Importo in unità di €*	*Passivo*	*Importo in unità di €*
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	**92.808.939**	**MEZZI PROPRI**	**73.008.860**
		PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO	**0**
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI	**2.469.168**		
		PASSIVITA' OPERATIVE	**22.269.248**
CAPITALE INVESTITO (CI)	**95.278.108**	**CAPITALE DI FINANZIAMENTO**	**95.278.108**

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE 2023 (NO PNC)			
Attivo	*Importo in unità di €*	*Passivo*	*Importo in unità di €*
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	**83.900.848**	**MEZZI PROPRI**	**62.993.584**
		PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO	**0**
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI	**2.093.893**		
		PASSIVITA' OPERATIVE	**23.001.157**
CAPITALE INVESTITO (CI)	**85.994.741**	**CAPITALE DI FINANZIAMENTO**	**85.994.741**

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO 2024		
	2024	**2023**
	Importo in unità di €	*Importo in unità di €*
Ricavi delle vendite	73.417.160	57.257.092
Produzione interna	-	-
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	**73.417.160**	**57.257.092**
Costi esterni operativi	47.197.590	39.914.192
Valore aggiunto	26.219.570	17.342.900
Costi del personale	9.671.164	8.716.966
MARGINE OPERATIVO LORDO	**16.548.406**	**8.625.934**
Ammortamenti e accantonamenti	5.609.654	5.168.291
RISULTATO OPERATIVO	**10.938.753**	**3.457.643**
Risultato dell'area accessoria	-1.283.964	-911.591
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	922.315	338.060
EBIT NORMALIZZATO	**10.577.104**	**2.884.112**
Risultato dell'area straordinaria	-	-
EBIT INTEGRALE	**10.577.104**	**2.884.112**
Oneri finanziari	1.592	685
RISULTATO LORDO	**10.575.511**	**2.883.427**
Imposte sul reddito	560.239	321.681
RISULTATO NETTO	**10.015.271**	**2.561.746**

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI (NO PNC)		2024	2023	2022	2021
Margine primario di struttura	Mezzi propri - Attivo fisso	23.245.222	10.389.003	4.846.354	-10.340.185
Quoziente primario di struttura	Mezzi propri / Attivo fisso	1,47	1,20	1,09	0,82
Margine secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso	25.017.032	12.157.258	6.639.010	-8.419.051
Quoziente secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso	1,50	1,23	1,12	0,85

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI (NO PNC)		2024	2023	2022	2021
Quoziente di indebitamento complessivo	(Pml + Pc) / Mezzi Propri	0,31	0,37	0,45	0,58
Quoziente di indebitamento finanziario	Passività di finanziamento /Mezzi Propri	0,02	0,03	0,01	0,02

INDICI DI REDDITIVITA' (NO PNC)		2024	2023	2022	2021
ROE netto	Risultato netto/Mezzi propri medi	13,72%	4,07%	23,10%	14,66%
ROE lordo	Risultato lordo/Mezzi propri medi	14,49%	4,58%	24,28%	15,40%
ROI	Risultato operativo/(CIO medio - Passività operative medie)	14,99%	5,68%	27,23%	17,82%
ROS	Risultato operativo/ Ricavi di vendite	14,90%	6,04%	21,78%	16,30%

INDICATORI DI SOLVIBILITA' (NO PNC)		2024	2023	2022	2021
Margine di disponibilità	Attivo circolante - Passività correnti	25.017.031	12.157.257	6.639.010	-8.419.050
Quoziente di disponibilità	Attivo circolante / Passività correnti	2,22	1,57	1,26	0,66
Margine di tesoreria	(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti	24.155.813	11.601.166	6.530.565	-8.525.163
Quoziente di tesoreria	(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti	2,18	1,55	1,26	0,66

Allegato 1)

La Biennale di Venezia - Educational 2024

L'anno 2024 ha confermato le attività a Venezia, a Mestre e nel territorio, con il fine di consolidare sempre più e fidelizzare giovani, pubblico e cittadinanza.

Carnevale Internazionale dei Ragazzi
La prima attività realizzata è stata l'1 febbraio con il 15. Carnevale Internazionale dei Ragazzi a Venezia (Ca' Giustinian e Teatro Piccolo Arsenale) e a Mestre (Parco Albanese e Pattinodromo Arcobaleno al Bissuola). Oltre allo spazio tradizionale di **Ca' Giustinian**, con i laboratori creativi per **scuole e famiglie** e il **Teatro Piccolo dell'Arsenale** dove si è svolta un'inedita edizione di Cinema e Teatro per ragazzi e adulti, il **Carnevale dei Ragazzi**, grazie alla collaborazione col **Comune di Venezia**, si è tenuto anche a **Mestre**, presso le aree ubicate nella Biblioteca di Carpenedo-Bissuola, con una **sezione musicale** di **laboratori** per scuole realizzati all'interno del **CIMM** (Centro Informatica Musicale Multimediale) **e al Pattinodromo Arcobaleno con un programma di Biennale Danza** sul ghiaccio con la compagnia canadese **Le Patin Libre** che ha coinvolto scuole e cittadinanza.
Il Carnevale dei Ragazzi 2024 ha registrato complessivamente **5.673** presenze di cui **4.012** i partecipanti dal mondo delle scuole mentre la presenza delle famiglie e del pubblico generico è stato di **1.661 partecipanti. Sei scuole superiori** e **167 giovani creativi** si sono cimentati a realizzare i laboratori all'interno di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. Le 6 scuole superiori partecipanti sono state: **Liceo Marco Polo di Venezia**, **Liceo Agli Angeli di Verona, Liceo Uccellis di Udine**, **Liceo Trissino di Valdagno** (VI), **Liceo Scientifico Marinelli di Udine** e l'**Ortweinschule Kunst & Design di Graz – Austria**.

Mestre Bissuola - Parco Aperto
Le attività Educational della Biennale di Venezia, in continuità con gli anni precedenti sono proseguite a Mestre**,** con il progetto **Parco aperto**, un programma annuale di attività per scuole e famiglie realizzato negli spazi preposti della Biblioteca di Carpenedo-Bissuola con l'obiettivo di consolidare le iniziative della Biennale in terraferma. Le attività hanno registrato in totale **circa 2.000** partecipanti. La programmazione del 2024 è stata semestrale e tematica ed ha compreso workshop di **disegno e stampa, pratico artistici sulla natura e di illustrazione**, quest'ultimi in collaborazione con la Fondazione **Štěpán Zavřel, incontri e presentazioni di progetti legati** al concorso *Open Call for Ideas* realizzato in collaborazione con la Questura di Venezia.

Biennale Cinema per le Scuole
Nell'ottica dello sviluppo di attività rivolte ai giovani e con l'obiettivo di raggiungere i pubblici della terraferma si è svolta dal 22 febbraio al 22 marzo 2024 la seconda edizione della Biennale Cinema per le Scuole: proiezioni matinée di 4 film classici e contemporanei a Venezia (Cinema Giorgione) e Mestre (Cinema Dante) per le scuole secondarie del territorio. All'iniziativa hanno **partecipato oltre 500 studenti e studentesse appartenenti a 21 classi (2 del ciclo di istruzione secondaria di primo grado e 19 del ciclo di istruzione secondaria di secondo grado) da 12 Scuole di Venezia-Mestre area Metropolitana e dalla provincia di Treviso.** I giovani spettatori sono stati accompagnati alla visione da esperti di Cinema attraverso una breve introduzione iniziale, seguita da un approfondimento e una sessione di domande e risposte al termine della proiezione.

La Mostra Internazionale d'Arte e i Festival di Danza, Musica e Teatro
L'Area Educational ha realizzato un articolato programma didattico di visita alla Mostra di Arte nelle sedi espositive dei Giardini, dell'Arsenale e di Forte Marghera in occasione anche dei Festival. Pensato per diverse tipologie di pubblico il programma ha reso disponibili visite guidate e laboratori didattici per scuole, ragazzi e famiglie, iniziative per Università, Professionisti e Adulti in modalità di fruizione di gruppo o singola.

I numeri delle Attività educational e delle visite guidate
80.613 (4.704 gruppi) partecipanti alle attività educational e ai servizi di visite guidate
Attività Educational
39.844 i giovani e gli studenti che hanno partecipato alle attività educational
1.827 gruppi
5.941 insegnanti coinvolti nelle attività educational in sede espositiva
2.199 insegnanti che hanno partecipato alle preview dedicate
1.096 scuole partecipanti di cui:
50 scuole dell'infanzia
187 scuole primarie
72 scuole secondarie di I grado
787 scuole secondarie di secondo grado

NOTE: si registra un aumento del 20% delle scuole primarie mentre si conferma la crescita dei giovani partecipanti alle attività educational provenienti dall'estero, pari al 35% (numerose presenze da Austria, Germania, Francia e Svizzera).

Visite Guidate
40.769 adulti e pubblico che hanno partecipato alle visite guidate
24.519 il pubblico organizzato
16.250 i partecipanti alle visite guidate a partenza fissa o family friendly + **15% rispetto al 2022**
2.877 i gruppi

Il programma Educational ha messo a disposizione gratuitamente, come di consueto, le Corse Bus e Vaporetto Biennale per le scuole; si dettagliano a seguire i dati delle corse e degli studenti trasportati.
248 corse effettuate dal Biennale BUS
12.110 studenti trasportati + 6% rispetto al 2022
324 corse effettuate dal Biennale VAP
30.346 studenti trasportati + 29% rispetto al 2022

41 assistenti qualificati della Biennale per attività educational e percorsi strutturati di visita nelle due sedi di Mostra da 8 paesi, con attività educational in 11 lingue (Italiano, Inglese, Francese, Tedesco, Spagnolo, Portoghese, Russo, Polacco, Turco, Albanese, Hindi), oltre che in Lingua dei Segni Italiana (LIS).

Biennale Danza
Per i 15 workshop della Biennale Danza 2024 (14 nel 2023) sono pervenute 524 candidature da 186 persone (+10% rispetto al 2023) e sono stati selezionati 178 partecipanti (+18% rispetto al 2023). Molti hanno partecipato a più workshop.

Dei 178 partecipanti ai workshop il 74,6% proviene dall'Italia, mentre il 25,4 proviene dall'estero (Algeria, Belgio, Brasile, Francia, Germania, Giappone, Lituania, Paesi Bassi, Polonia, Porto Rico, Regno Unito, Slovacchia, Spagna, USA, Svizzera, Turchia, Ungheria).

Biennale Musica
Per gli appuntamenti del Festival di Musica (incontri, lezioni di musica, concerti e visita alle installazioni) i giovani partecipanti del mondo delle scuole sono stati circa 816 tra studenti e docenti.

Biennale Sessions
Il progetto rivolto a Università, Accademie di Belle Arti e Istituti di Formazione Superiore ha coinvolto numerose facoltà garantendo alle istituzioni partecipanti condizioni favorevoli di visita all'esposizione.
L'edizione 2024 del progetto ha coinvolto 76 Università e 3.000 studenti.
21 Paesi di provenienza, il più alto numero registrato in occasione della Biennale Arte.
31 le università italiane
45 le università straniere, da 5 continenti
42 seminari organizzati negli spazi della Biennale, a cura delle università partecipanti.
Con 6 università coinvolte, la Germania e la Francia seguono l'Italia per adesioni, seguite dagli Stati Uniti (5 adesioni)

Il Progetto Accessibilità
Anche per il 2024 è stato organizzato un nutrito programma per i pubblici più fragili con un progetto di inclusione (visite guidate e laboratori gratuiti) pensato per categorie meno coinvolte nella fruizione di mostre ed eventi culturali: disabilità, salute mentale, dipendenze, migranti, disagio sociale, minori. Il progetto ha visto la partecipazione di **2.689 utenti (171 gruppi).** Sono stati organizzati degli incontri di presentazione on line, che hanno permesso ai beneficiari di connettersi direttamente dalle strutture di accoglienza (centri e comunità terapeutiche). Sono stati altresì proposti percorsi dedicati a un pubblico ipovedente o non vedente, con focus su aspetti linguistici e di contenuto e percorsi dedicati alla comunità Sorda, con possibilità di svolgere attività educational in lingua dei segni italiana (LIS). Sono stati infine messi a disposizione strumenti dedicati quali: guida accessibile delle sedi espositive, storia sociale dell'istituzione scritta in linguaggio facilitato, mappa sensoriale, format dedicati agli insegnanti di sostegno, accanto allo sviluppo di percorsi e di una didattica inclusiva. Si segnala inoltre in questa edizione la visita del gruppo SAPRE UNOPIA, all'interno dell'evento Venezia a 4 ruote che ha visto la partecipazione di un gruppo di circa 30 nuclei familiari, con bambini e ragazzi affetti da SMa.

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento - 2024
Per l'anno 2024 La Biennale ha attivato percorsi mirati che hanno visto il coinvolgimento di 6 Istituti Superiori, in occasione del Carnevale. **Questi percorsi formativi hanno coinvolto 167 studenti dalle seguenti scuole Liceo Marco Polo di Venezia**, **Liceo Agli Angeli di Verona, Liceo Uccellis di Udine**, **Liceo Trissino di Valdagno** (VI), **Liceo Scientifico Marinelli di Udine** e l'**Ortweinschule Kunst & Design di Graz – Austria**

Biblioteca VEZ JUNIOR e la Rete delle Biblioteche del Comune
È proseguito il percorso di collaborazione con le biblioteche del Comune di Venezia, con l'attività avviata negli anni scorsi e legata alla collezione "verifica 8+1". La partecipazione è stata di circa 400 ragazzi.

È il vento che fa il cielo. La Biennale di Venezia sulle orme di Marco Polo
Mostra d'arte contemporanea
A partire dal 10 dicembre sono previste viste guidate per scuole e pubblico alla Mostra d'arte contemporanea realizzata in collaborazione con la China Accademy of Art in occasione delle celebrazioni dei 700 anni dalla scomparsa di Marco Polo (1324-2024).
Disponibili, su prenotazione, tour guidati in giornate ed orari differenziati che si concluderanno a febbraio in continuità che le attività che verranno programmate per il 2025.

Allegato 2)
DATI SUL COSTO DEL LAVORO E SUL COSTO PER IL PERSONALE

Le tabelle che seguono sono utili perché consentono la valutazione complessiva del **costo totale del lavoro**, tenendo conto delle modifiche nelle strutture dei contratti con il passaggio da situazioni regolate nell'ambito dei servizi o lavoro autonomo a tipologie che invece rientrano strettamente nella voce del personale dipendente.

a. Tempo Indeterminato

	2020	*2021*	*2022*	*2023*	*2024*
Numero dipendenti (al 31 dicembre)	*111*	*108*	*116*	*117*	*127*
Totale voce bilancio costi per il personale B.9	*6.174.333*	*6.461.502*	*7.163.687*	*7.358.164*	*8.017.077*
costo Riassorbimento unità somministrate					
costo nuove assunzioni/trasformazioni a T. Ind.	*139.200*	*41.165*	*97.480*	*349.500*	*324.900*
Incremento applicazione CCNL	*14.430*	*14.664*	*16.900*	*106.000*	*181.067*
Incremento Progressioni di carriera	*137.749*	*600*	*220.545*	*101.460*	*180.383*
Rivalutazione TFR	*12.655*	*12.860*	*48.853*	*30.017*	*38.836*
risparmi dimissioni	*-295.437*	*-33.778*	*-133.157*	*-57.000*	*-253.868*
risparmi malattie e maternità (vedi T. Det.)	*-48.300*	*-43.224*	*-85.307*	*-62.500*	*-88.800*
*salario di risultato (autofinanziato) **	*42.260*	*208.232*	*520.340*	*248.104*	*524.499*

** il sistema premiante prevede che le risorse destinate alla premialità siano commisurate e si alimentino a valere sulle entrate proprie.*

b. Tempo determinato

	2020	*2021*	*2022*	*2023*	*2024*
Numero dipendenti	*28*	*70*	*98*	*86*	*86*
Totale voce bilancio costi per il personale B.9	*473.139*	*978.307*	*1.444.250*	*1.358.802*	*1.644.905*
Costo Dirigenti a tempo determinato	*349.113*	*381.125*	*250.261*	*292.315*	*302.154*
Costo per sostituzioni maternità (da risp. T.Ind.)	*28.120*	*2.789*	*78.139*	*68.392*	*159.715*
Costo Progetto speciale PNRR	*-*	*-*	*172.700*	*317.470*	*287.667*
cat. Attivo	*45.795*	*408.409*	*580.200*	*443.560*	*522.968*
servizio Guide (autofinanziate)	*-*	*10.750*	*18.000*	*26.950*	*21.877*
servizi Cinema	*9.100*	*72.520*	*108.850*	*59.600*	*96.788*
servizio Ospitalità	*-*	*-*	*21.600*	*14.000*	*22.341*
Costi per figure di supporto mostre	*24.407*	*27.535*	*33.500*	*28.500*	*48.287*
Costi per figure di supporto Uffici	*16.604*	*75.179*	*181.000*	*128.400*	*183.108*

Totale voce bilancio B.9 personale a T.Ind + T.deta+b	***6.647.472***	***7.439.809***	***8.607.937***	***8.716.966***	***9.661.982***

c. Altre forme di contrattualizzazione per lavoro stagionale

	2020	2021	2022	2023	2024
c. costo per collab. Lavoro Autonomo voce costi per servizi B.7	***710.200***	***720.035***	***812.679***	***782.506***	***776.013***

Totale a+b+c	***8.424.573***	***7.357.672***	***8.159.844***	***9.420.616***	***10.437.995***

INCIDENZA DEL COSTO DEL LAVORO SUL VALORE DELLA PRODUZIONE

La tabella che segue da conto dell'incidenza del costo del lavoro del personale dipendente sul valore della produzione:

	2020	2021	2022	2023	2024
Valore della produzione	***30.292.027***	***49.232.743***	***72.695.856***	***57.257.092***	***73.417.081***
Totale costo del personale	***6.647.472***	***7.439.809***	***8.607.937***	***8.716.966***	***9.661.982***
di cui a Tempo Indeterm.	*6.174.333*	*6.461.502*	*7.163.687*	*7.358.164*	*8.017.077*
di cui a Tempo Determ.	*473.139*	*978.307*	*1.444.250*	*1.358.802*	*1.644.905*
Incidenza sul costo totale	***21,94%***	***15,11%***	***11,80%***	***15,22%***	***13,16%***

La tabella che segue da conto dell'incidenza del costo del lavoro del personale dipendente e del lavoro autonomosul valore della produzione:

Incidenza sul valore della produzione	*2020*	*2021*	*2022*	*2023*	*2024*
Valore della produzione	*30.292.026*	*49.232.743*	*72.680.442*	*57.257.092*	*73.417.81*
Incidenza	*24,29%*	*16,57%*	*12,96%*	*16,59%*	*14.22%*

COSTO MEDIO PERSONALE DIPENDENTE

La tabella seguente invece riassume i costi medi mensili per inquadramento del personale dipendente,
calcolati, per i tempi determinati, del periodo effettivo di durata del contratto

Anno	**2018**	**2019**	**2020**	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**
Direttore Generale							
Costo medio mensile	**20.566**	**20.593**	**20.092**	**20.945**	**20.855**	**24.360**	**25.180**
Dirigenti							
n. Unità	7	7	7	7	7	7	7
Costo medio mensile	**15.038**	**14.801**	**13.880**	**12.628**	**13.670**	**13.902**	**15.137**
Quadri							
n. Unità	12	11	12	13	13	13	13
Costo medio mensile	**7.293**	**7.188**	**6.730**	**6.736**	**7.476**	**7.704**	**7.864**
Impiegati							
n. Unità	80	93	91	90	96	97	107
Costo medio mensile	**4.125**	**4.083**	**3.890**	**4.041**	**4.422**	**4.353**	**4.565**

Tempo determinato

Anno	**2018**	**2019**	**2020**	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**
n. dipendenti	119	68	28	70	98	85	86
Giornate lavorate	16.576	6.483	1.292	6.853	11.908	10.444	11.967
Costo medio Giornaliero	96	96	96	96	97	102	112
Costo medio mensile	**2.881**	**2.877**	**2.880**	**2.879**	**2.910**	**2.961**	**3.254**

Per i tempi determinati al fine di rendere omogenei i dati si riporta il numero complessivo di giornate lavorate.

Allegato 3)

PNC al PNRR - Documento di sintesi

Aggiornamento al 31 dicembre 2024

Arsenale		
Titolo	*Importo Q.E.*	*Avanzamento procedurale*
ID. 1.2 - ARS01_MARGINAMENTI PERIMETRALI SU RIO DELLA TANA E RIO SAN DANIELE - D74H21000220001 (COMUNE DI VENEZIA)	*25.000.000,00 €*	*ESECUZIONE* *Avvio lavori 19/03/2024*
ID. 1.3 - ARS02_GIARDINO DELLE VERGINI - RESTAURO DELLA TORRETTA DI GUARDIA DI PORTA NUOVA E EDIFICI NOVECENTESCHI DEL GIARDINO - D74H21000090001	*8.000.000,00 €*	*ESECUZIONE* *Avvio lavori 05/12/2024*
ID. 1.4 - ARS 03_TESA ALL'ISOLOTTO SUD E ARTIGLIERIE. RESTAURO E RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE AD USO PRINCIPALE ESPOSITIVO - D74H21000030001	*6.600.000,00 €*	*ESECUZIONE/CONCLUSIONE* *Avvio lavori 23/03/2023*
ID. 1.5 - ARS 04_SALE D'ARMI SUD - EDIFICIO F OPERE DI COMPLETAMENTO - D74H21000040001	*2.850.000,00 €*	*IN CONCLUSIONE* *Avvio lavori 10/01/2023*
ID. 1.6 - ARS05_NUOVA AREA DI INGRESSO DUCA DEGLI ABRUZZI - D74H21000100001	*6.100.000,00 €*	*Il progetto, a seguito di alcune criticità emerse, sarà oggetto di una revisione/nuova definizione progettuale.*
ID. 1.7 - ARS06_ AREA "TRIANGOLO" E SALA MARCEGLIA - D74H21000110001	*6.600.000,00 €*	*Conclusa la verifica del Progetto Esecutivo.* *OdA del 18.12.2024*
ID. 1.8 - ARS07_GRU IDRAULICA AMSTRONG, RIQUALIFICAZIONE AREA ESTERNA - D74H21000120001	*3.500.000,00 €*	*ESECUZIONE* *Avvio lavori parziale 17/04/2024*
ID. 1.9 - ARS08_EDIFICIO CARRERI ED EX CENTRALE ELETTRICA - D74H21000130001	*9.900.000,00 €*	*ESECUZIONE* *Avvio appalto integrato 16/05/2024*
ID. 10 - ARS09_RIQUALIFICAZIONE PERCORSI ESTERNI - D74H21000140001	*4.000.000,00 €*	*ESECUZIONE* *Avvio lavori parziale 12/06/2024*
ID. 1.11 - ARS11_ RIO DELLE GALEAZZE - D74H21000230001 (COMUNE DI VENEZIA)	*14.854.000,00 €*	*ESECUZIONE* *Avvio appalto integrato 14/05/2024*
ID. 1.1 - ARS 12_L'ARCHIVIO STORICO DELLE ARTI CONTEMPORANEE ALL'ARSENENALE DI VENEZIA SECONDA FASE - D79J21006450006	*18.670.148,33 €*	*ESECUZIONE* *Avvio lavori 12/03/2024*

	Giardini	
ID. 1.12 - GIA01_RIQUALIFICAZIONE PADIGLIONE CENTRALE - D74H21000070001	*31.000.000,00 €*	*ESECUZIONE* *Avvio lavori 02/12/2024*
ID. 1.13 - GIA02_REALIZZAZIONE PERCORSI ESTERNI E SPAZIO "ESEDRA" - D74H21000170001	*2.800.000,00 €*	*ESECUZIONE* *Avvio lavori 28/03/2024*
ID. 1.14 - GIA03_ INTERVENTI SU INGRESSO AREA GIARDINI - D74H21000180001	*3.300.000,00 €*	*ESECUZIONE* *Avvio lavori 08/08/2024*
	Lido	
ID. 1.15 - LIDO1_PALAZZO DEL CINEMA (PRIMA FASE) - D74H21000190001	*4.800.000,00 €*	*ESECUZIONE* *Avvio lavori 29/03/2024*
ID. 16 - LIDO2_SALA DARSENA NUOVO INGRESSO SU VIA CANDIA - D74H21000200001	*4.400.000,00 €*	*ESECUZIONE* *Avvio lavori 29/03/2024*
ID. 1.17 - LIDO3_LA SALA PERLA (PALAZZO EX CASINO') - D74H21000080001	*3.750.000,00 €*	*IN CONCLUSIONE* *Avvio lavori 14/02/2023*
	Altri interventi	
ID. 1.18 - MES2_RIQUALIFICAZIONE STRUTTURA ARENA ALL'APERTO PER SPETTACOLI DAL VIVO (Centro civico Bissuola a Mestre) - D74H21000240001 (COMUNE DI VENEZIA)	*2.752.000,00 €*	*A seguito delle criticità emerse in fase di sottoscrizione dell' OdA, con Protocollo Comune di Venezia c_I736 PG/2024/0478029 DEL 01/10/2024, si è deciso di procedere alla selezione di un nuovo esecutore lavori mediante indizione di nuova procedura di gara. E' in corso la procedura negoziata (dieci OE) per affidamento LAVORI - scadenza offerte 22/01/2025.*
ID. 1.19 - MES1_RESTAURO EDIFICIO POLIFUNZIONALE (Forte Marghera a Mestre) - D74H21000250001(COMUNE DI VENEZIA)	*5.600.000,00 €*	*Approvazione Progetto Esecutivo 28/08/2024*
	Attività ASAC Start Up	
ID. 1.20 - START UP NUOVO ARCHIVIO STORICO DELLE ARTI CONTEMPORANEE - D74H21000060001	*5.079.851,67 €*	*ESECUZIONE* *servizi di digitalizzazione, metadatazione e post-produzione di audioteca e videoteca, e di fornitura di server per lo storage.*

Allegato 4)
Adempimenti normativi

Premessa

Come noto La Biennale di Venezia è inserita tra gli "Enti produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali" nell'elenco delle Amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato.
La compilazione di tale lista risponde a norme classificatorie e definitorie proprie del sistema statistico nazionale e comunitario anche se gli elenchi redatti dall'ISTAT nel 2010 e 2011 sono stati "cristallizzati" per effetto del l'articolo 5 co. 7 del D.L. del 2 marzo 2012 n. 16, convertito con Legge 26 aprile 2012 n. 44 nonostante La Biennale sia stata in grado di generare negli esercizi precedenti, in particolare negli anni di realizzazione della Biennale Arte, ricavi propri capaci di coprire i costi di produzione in percentuali tali da consentire l'esclusione dalla lista.

Dall'inserimento nella "Lista ISTAT" consegue l'obbligo:

1. di adozione di riduzioni di spesa in analogia con quanto stabilito dalle norme c.d. "taglia spese" per gli enti inseriti nel bilancio consolidato dello Stato e individuati dall'ISTAT ogni anno;
2. di adozione del programma triennale per la trasparenza e la pubblicità approvato in data 3 ottobre 2014 e costantemente aggiornato e completato;
3. di adozione del piano triennale di prevenzione della corruzione ex l. 190/2012 al fine di adottare misure di organizzazione interna e gestione del rischio ai fini del contrasto alla corruzione. La Biennale infatti, quale soggetto giuridico privato, da un lato si sta dotando di un sistema interno di vigilanza ex legge 231/2003 mentre nel contempo le Autorità Vigilanti hanno richiesto che la stessa, in quanto ente inserito nel bilancio consolidato dello Stato in quanto nell'elenco redatto dall'Istat, adotti anche il regolamento previsto dalla normativa c.d. "Anticorruzione" per le amministrazioni pubbliche, strumento pensato per l'amministrazione in senso stretto e difficile da coordinare con le procedure di una società di diritto privato, per la quale invece il regolamento ex legge 231 è strumento virtuoso poiché consente la dotazione di procedure che ne rendono più efficiente l'organizzazione.

Il piano triennale Anticorruzione vige dal 2015 approvato nella riunione del 17 luglio 2015, nel corso della quale è stato nominato il Direttore Generale responsabile interno dell'anticorruzione. Secondo quanto previsto dalla vigente normativa, la Fondazione La Biennale di Venezia ha provveduto all'aggiornamento annuale del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione ex. L. 190/2012 per gli anni 2025-2026-2027, nella riunione del 16 dicembre 2024.
Nella riunione del 21 aprile 2017 il Consiglio ha adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo in materia di responsabilità di reato degli enti e nominato il dottor Marco Costantini Organismo Interno di Vigilanza ai sensi del d.lvo. 231/2001. Il piano è stato periodicamente aggiornato secondo le più recenti modifiche normative, rivisto il codice etico e introdotto il whistleblowing, aggiornato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 16 dicembre 2024 al Decreto Legislativo nr. 24 del 10 marzo 2023

e alle linee guida ANAC nr. 311 del 12 luglio 2023 e dello schema di linee guida ANAC del 7 novembre 2024.
Il Modello è stato aggiornato con il recepimento delle più recenti norme in materia nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 16 dicembre 2024, a seguito dell'introduzione di nuove fattispecie di reato per effetto del Decreto Legislativo 19 marzo 2024, n. 31, della Legge 28 giugno 2024, n. 90, del Decreto legge 4 luglio 2024, n. 92, della Legge 8 agosto 2024, n. 112 e del Decreto Legislativo del 26 settembre 2024 n. 141.
L'aggiornamento è stato verificato dall'Organismo Interno di Vigilanza, in persona del Dott. Marco Costantini, il quale ha rilevato che le modifiche apportate risultano adeguate e funzionali al mantenimento dei requisiti di efficacia e idoneità del Modello Organizzativo, così come prescritti dal D.lgs. 231/2001.

Dal 1 luglio 2017 la Fondazione opera in regime di scissione dei pagamenti ex DPR 633/72 e D.L. 50/17.
Si è provveduto inoltre alla pubblicazione dell'elenco dei contributi, ai sensi dell'art. 1 commi da 125 a 129 della Legge 124/2017.
Per il rispetto della *Privacy*, La Biennale ha ottemperato a quanto previsto dal nuovo regolamento europeo (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. É stato predisposto un documento generale sulla sicurezza e protezione dei dati, il registro dei trattamenti e la procedura di data breach. É stato nominato ai sensi del nuovo regolamento il DPO aziendale.

Modalità applicative della normativa in materia di contenimento della spesa pubblica.

La legge di bilancio 2020, ai commi 590-602 ha introdotto una nuova disciplina per la razionalizzazione e la riduzione della spesa pubblica delle pubbliche amministrazioni prevedendo in primo luogo, la cessazione della applicazione delle precedenti disposizioni adottate nel corso del tempo per il contenimento di varie tipologie di spese delle pubbliche amministrazioni (in particolare quelli di interesse della Fondazione: art.61 co.2 D.L.112/2008; art. 6 co. 3,7,9,13 del d.l. 7872010; art. 8 co.3 l.135/2012 e art.50 co.3 d.l.66/2014) e, a fronte di ciò, che le pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato del bilancio dello Stato individuate dall'ISTAT ai sensi dell'articolo 1, co. 2 della Legge del 31 dicembre 2009 n. 196, sono tenute, a decorrere dal 2020, a contenere la spesa per l'acquisto di beni e servizi entro il livello registrato mediamente negli esercizi finanziari dal 2016 al 2018.
Con successiva circolare n.9 del 21/4/2020 della Ragioneria dello Stato si è precisato che non ricadono entro suddetto vincolo le spese "necessariamente sostenute nell'ambito della realizzazione di specifici progetti/attività finanziati con fondi provenienti dall'Unione Europea o da altri soggetti pubblici e privati". Tale direttiva è pertanto in linea con quanto applicato dalla Fondazione, secondo l'orientamento approvato anche dall'Autorità Vigilante, negli esercizi passati in relazione all'individuazione delle spese di mero funzionamento ai fini dell'applicazione dell'art.8 del d.l. 6 luglio 2012 n.95 convertito con legge 7 agosto 2012 n.135 ovvero detraendo dalle voci B6, B7 e B8

del conto economico tutte le spese riferite direttamente o indirettamente alla realizzazione dei programmi dei Direttori artistici.
Il bilancio di esercizio 2024 pertanto tiene conto nelle rispettive voci di quanto previsto dalle disposizioni di cui alla legge ai 27.12.2019 - Legge di Bilancio 2020 art. 1 commi 590-602 e delle circolari RGS n. 23 del 19/05/2022, n. 42 del 07/12/2022 e n 29 del 03/11/2023 e rispetta pertanto il limite di spesa legato al valore medio relativo al triennio 2016-2017-2018.
I valori di riferimento sono stati calcolati, in ragione della specificità delle attività svolte non considerando le spese riferite alla realizzazione dei progetti artistici così come operato in passato ovvero secondo il medesimo criterio seguito per la quantificazione di spese di funzionamento e/o consumi intermedi non riferite alle attività di progetto, artistiche nonché destinatarie di specifico finanziamento, l'aumento di tali compensi corrisponde alla diminuzione dei consumi intermedi riportati in Bilancio.
Il bilancio considera quanto previsto dalla delibera del 18 luglio 2024 adottata dal Consiglio d'amministrazione della Fondazione insediatosi in data 20 marzo 2024, circa i nuovi compensi del Presidente e del Consiglio d'Amministrazione, ai sensi del Regolamento adottato con il DPCM del 23 agosto 2022, n. 143, che prevede criteri per la determinazione dei compensi, gettoni di presenza e ogni altro emolumento spettante ai componenti gli organi di amministrazione e controllo degli enti pubblici di cui all'art. 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196. Pertanto, a tal riguardo il Collegio dei Revisori dei Conti ha verificato, nella seduta del Collegio del 27 settembre 2024, che l'aumento di tali compensi corrisponde alla diminuzione dei consumi intermedi riportati in Bilancio.

A seguire la il raffronto tabellare in base ai nuovi valori:

	DATI DI BILANCIO			TOTALE	SPESE DI FUNZIONAMENTO e/o CONSUMI INTERMEDI	MEDIA 1	COSTI ORGANI	MDIA 2
	B6	B7	B8					
2016	858.519	23.013.391	2.888.139	26.760.049	514.616	517.499	234.046	742.329
2017	1.098.849	23.876.701	3.995.718	28.401.627	525.300		217.638	
2018	907.589	24.977.180	4.448.063	29.763.407	512.582		222.805	

	DATI DI BILANCIO			TOTALE	SPESE DI FUNZIONAMENTO e/o CONSUMI INTERMEDI
	B6	B7	B8		
2024	1.106.574	40.836.456	5.559.686	47.502.716	741.786

Si evidenzia inoltre che, in ottemperanza alle nuove normative "tagliaspese", per il 2024 si è provveduto a versare al capitolo 3422 – capo X del bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 1 comma 594 legge 16072019 la somma complessiva di € 116.407,75 così come meglio descritto nella sezione "oneri diversi di gestione" della nota integrativa.

Si precisa che tutte le predette voci sono oggetto di specifica da parte del Collegio dei Revisori e sono comunicate alla Ragioneria dello Stato tramite l'apposita scheda di monitoraggio dove sono quantificate le somme/risparmi versati secondo le scadenze di legge all'apposito capitolo di bilancio.

Ai sensi dell'art.7del D.M. 27 marzo 2013, si evidenzia che la Fondazione, visto anche l'art. 13 del D.lgs 31 marzo 2011 n. 91, ha recepito le indicazioni ricevute dall'autorità vigilante in termini di classificazione delle missioni; di conseguenza ha predisposto il prospetto di spesa con classificazione Cofog (al II e III livello) associato al Gruppo 08.02 – Attività culturali Missione: 21 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici, Programmi:
21.15 – Tutela del Patrimonio culturale, 21.2 - Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo; Missione: 32 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche, Programmi: 32.2 Indirizzo politico, 32.3 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza; Missione: 91 – Debiti per finanziamento dell'Amministrazione, Programma: 91.1 - Mutui, prestiti e altro indebitamento; Missione: 99 – Servizi per conto terzi e partite di giro, Programma: 99.1 - Servizi per conto terzi e partite di giro.
La Fondazione dal mese di agosto 2014 è in linea con gli adempimenti conseguenti all'applicazione del Decreto Legge 8 aprile 2013, n.35, del D.L. 66 del 24 aprile 2014, e del D.M. 55 del 3 aprile 2013 in materia di piattaforma di certificazione dei crediti ora piattaforma dei crediti commerciali.
Dal mese di marzo 2015 è in linea con la applicazione del Decreto 55/2013 e D.L. n. 66 del 2014 in materia di fatturazione elettronica.
La Biennale è tenuta all'osservanza di quanto previsto dal D.lgs. 31 Maggio 2011 n. 91 e conseguentemente ottempera agli adempimenti di cui al D.M. del 27 marzo 2013 in materia di predisposizione del Budget economico annuale e pluriennale, oltre al prospetto delle previsioni di spesa articolato per missioni e programmi di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 settembre 2012, un conto consuntivo in termini di cassa, il rendiconto finanziario redatto in coerenza con l'OIC 10 nonché un piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio di cui al decreto del Presidente del Consiglio del 18 settembre 2012.
In allegato alla presente relazione viene dato il dettaglio circa gli indicatori di risultato di cui alla circolare n. 13 del 24/3/2015.
In data 3 luglio 2024 il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ragioneria Generale dello Stato, con nota n. 179844ha espresso parere favorevole al Bilancio 2023.
In data 31 ottobre 2024 risulta acquisito il parere da parte della Corte dei conti sull'esercizio 2022.
Alla data di redazione del presente bilancio non risulta ancora acquisito il parere da parte della Corte dei conti sull'esercizio 2023.

La Biennale di Venezia - Attività svolte nel 2024

La **Biennale di Venezia** ha svolto nel **2024** tutte le **attività di festival, di mostra, di ricerca e laboratoriali** programmate dal nuovo **Consiglio di Amministrazione** insediatosi il 20 marzo, presieduto da **Pietrangelo Buttafuoco** (nominato dal Ministro della Cultura) e composto da **Luigi Brugnaro** (Vicepresidente, Sindaco di Venezia e Presidente della Città metropolitana), **Luca Zaia** (Presidente della Regione Veneto), **Tamara Gregoretti** (designata dal Ministro della Cultura). Il nuovo CdA sarà in carica per il **quadriennio 2024 – 2028**.

Nella riunione del **20 marzo**, in cui sono state espletate le procedure di insediamento del CdA, il nuovo Presidente ha ringraziato il Ministro **Gennaro Sangiuliano** per la fiducia accordatagli, impegnandosi a dare ulteriore impulso all'istituzione e allo sviluppo del progetto del Centro Internazionale della Ricerca sulle Arti Contemporanee. Il Presidente Buttafuoco ha quindi ringraziato vivamente il Presidente uscente **Roberto Cicutto** per la collaborazione in occasione del passaggio di consegne, complimentandosi per i risultati ottenuti durante il suo mandato. Un saluto e un ringraziamento sono andati anche a Paolo Baratta, in precedenza già a lungo Presidente. Ringraziamenti sono andati inoltre alle Commissioni parlamentari e ai loro Presidenti, Roberto Marti per il Senato, Federico Mollicone per la Camera. Nella stessa riunione, il Consiglio ha nominato il **Direttore generale** per il quadriennio 2024 – 2028, confermando l'incarico al dott. **Andrea Del Mercato**.

Nella riunione del **7 maggio**, il Consiglio ha nominato i **Direttori** artistici dei Settori **Cinema, Danza** e **Teatro** per il biennio **2025-2026.** Questi gli incarichi deliberati: **Alberto Barbera** è stato prorogato alla Direzione del Settore **Cinema, Wayne McGregor** è stato prorogato alla Direzione del Settore **Danza**, **Willem Dafoe** è stato nominato alla Direzione del Settore **Teatro.**

Nella riunione del **5 novembre** il Consiglio ha nominato i **Direttori** artistici dei Settori **Musica** e **Arti Visive** per il biennio **2025-2026.** Questi gli incarichi deliberati: **Caterina Barbieri** è stata nominata alla Direzione del Settore **Musica** e **Koyo Kuoh** è stata nominata alla Direzione del Settore **Arti Visive** e Curatrice della 61. Esposizione Internazionale d'Arte 2026.

L'impegno per il contrasto al cambiamento climatico

Dal 2021 la Biennale ha avviato un percorso di rivisitazione di tutte le proprie attività secondo principi consolidati e riconosciuti di **sostenibilità ambientale**. Anche per il 2024 l'obiettivo è stato quello di ottenere la **certificazione della "neutralità carbonica"**, conseguita già nel 2023 per tutte le attività programmate. La Biennale è impegnata in modo concreto nel cruciale obiettivo del contrasto al cambiamento climatico attraverso un modello più sostenibile per la progettazione, l'allestimento e lo svolgimento di tutte le sue attività, grazie a una accurata raccolta dati sulla causa delle emissioni di CO2 generate dalle manifestazioni stesse e all'adozione di misure conseguenti. Per tutte le manifestazioni la componente più rilevante dell'impronta carbonica complessiva è collegata alla mobilità dei visitatori. L'intero processo di

raggiungimento della neutralità carbonica, realizzatosi ai sensi dello standard internazionale PAS2060, viene certificato dal RINA.

Attività istituzionali svolte

Per quanto riguarda le **mostre e i festival internazionali** nel **2024** sono stati realizzati: la **60. Esposizione Internazionale d'Arte** diretta da **Adriano Pedrosa** (20 aprile > 24 novembre), il **52. Festival Internazionale del Teatro** diretto da **ricci/forte** (Stefano Ricci e Gianni Forte, 15 > 30giugno), il **18. Festival Internazionale di Danza Contemporanea** diretto da **Wayne McGregor** (18 luglio>3agosto), l'**81. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica** diretta da **Alberto Barbera** (28 agosto > 7 settembre), il **68. Festival Internazionale di Musica Contemporanea** diretto da **Lucia Ronchetti** (26 settembre > 11 ottobre).

L'**Archivio Storico delle Arti Contemporanee (ASAC)** della Biennale ha proseguito nel 2024 le attività e i progetti in vista del nuovo **Centro Internazionale della Ricerca sulle Arti Contemporanee** annunciato nel 2021, la cui sede è in via di realizzazione all'interno dell'**Arsenale**. Il Centro è parte rilevante del **Progetto di sviluppo delle attività della Biennale di Venezia** incluso fra gli interventi strategici del Piano Nazionale Complementare (**PNC**)al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (**PNRR**) per i **Grandi Attrattori Culturali**.

Fra i progetti sviluppati nel 2024, l'**Archivio Storico** ha avviato l'importante ripresa della **rivista trimestrale La Biennale di Venezia**, facendo rivivere la storica pubblicazione uscita dal 1950 al 1971. Il primo numero della nuova serie, intitolato ***Diluvi prossimi venturi***, è stato presentato il **24 ottobre** alla Biblioteca della Biennale ai Giardini con un intervento del Ministro della Cultura, **Alessandro Giuli**. È stato avviato inoltre l'importante **Progetto Speciale** intitolato ***È il vento che fa il cielo***. ***La Biennale di Venezia sulle orme di Marco Polo***, sul viaggio di Marco Polo nei 700 anni dalla sua scomparsa (1324 – 2024), con due mostre organizzate nel 2024 in novembre a Hangzhou (Cina) e in dicembre a Venezia. La mostra di Hangzhou, *Il sentiero Perfetto*, è stata visitata il **10 novembre** dal Presidente della Repubblica Italiana, **Sergio Mattarella**. Dal **26 al 29 gennaio**, per celebrare il **centenario della nascita** del grande compositore veneziano **Luigi Nono** (29 gennaio 1924), quale **Progetto Speciale** dell'Archivio è stata riallestita l'opera ***Prometeo. Tragedia dell'ascolto*** prodotta dalla Biennale Musica nel 1984, nella Chiesa di San Lorenzo, dove si tenne la prima esecuzione.

L'attività di avvio del Centro ha visto inoltre l'**acquisizione di nuovi fondi terzi**, l'organizzazione di **incontri di studio** alla Biblioteca ai Giardini, e il proseguimento del progetto intitolato **Mappa Geopolitica degli artisti che hanno partecipato alle Biennali negli ultimi 20 anni (1999 – 2020)**, con il coinvolgimento di docenti e studenti di diverse università, tra le quali a Venezia l'IUAV, Ca' Foscari e l'Accademia di Belle Arti.

La Biennale nel 2024 ha inoltre organizzato: il **15. Carnevale Internazionale dei Ragazzi** (Venezia e Mestre, 1 > 11 febbraio), tenuto nell'ambito delle **attività Educational**, durante il quale si è tenuto a Mestre lo spettacolo su ghiaccio ***Murmuration*** della compagnia canadese **Le Patin Libre**, anticipazione speciale della Biennale Danza; le **attività Educational in terraferma** a Mestre, Forte Marghera e Parco Albanese; la mostra al Portego di Ca' Giustinian ***Luca Massimo Barbero. Un Diavolo***

Amico a cura dell'Archivio Storico (fino al 10 luglio); ***Iconoclasts – Donne che infrangono le regole alla Biennale Danza*** a cura dell'Archivio Storico (dal 17 luglio); la quinta edizione della rassegna cinematografica **Classici fuori Mostra** (14 febbraio > 15 maggio) al Cinema Rossini a Venezia, con la proiezione di 11 titoli e la seconda edizione di **Biennale Cinema per le Scuole** (22febbraio > 22marzo), ciclo di proiezioni per le Scuole secondarie del territorio, nei cinema Giorgione di Venezia e Dante di Mestre, con quattro film presentati e discussi da un critico.

Sono inoltre proseguite nel 2024le consolidate attività di **Biennale College.** È stato portato a termine il **primo Biennale College – Arte**. Sono stati lanciati: il bando per la 2ª edizione di **Biennale College Architettura**, con 16 progetti selezionati che hanno partecipato a un workshop dal 10 al 18 settembre; il bando per giovani compositori, librettisti, registi di **Biennale College – Musica**; il bando di selezione per i registi under 35, autori under 40 e giovani performer under 40 di **Biennale College – Teatro**; il bando per giovani danzatori e coreografi di **Biennale College – Danza**; il bando di Biennale College – Cinema Italia rivolto a cineasti emergenti italiani, e il bando di Biennale College – Cinema International, entrambi per la 13a edizione di **Biennale College – Cinema**; il bando del Biennale College – Cinema VR Italia dedicato a team italiani, e il bando internazionale di Biennale College – Cinema VR International, entrambi per la 9a edizione di **Biennale College – Cinema VR**; i bandi di **Biennale College – ASAC Scrivere in residenza** e i bandi di **Biennale – College Interno**, dedicato a stage semestrali per laureandi.

Archivio Storico delle Arti Contemporanee (ASAC)

Nel 2024 l'Archivio Storico ha intensificato le proprie attività e progetti in vista della realizzazione del **Centro Internazionale della Ricerca sulle Arti Contemporanee della Biennale di Venezia**, annunciato nel 2021, che avrà nel prossimo futuro la sua **nuova sede all'Arsenale** con interventi a valere sul Piano Complementare Nazionale **(PNC)** al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza **(PNRR)** per i **Grandi Attrattori Culturali**.

È stato pertanto confermato nel 2024 l'indirizzo che amplia la missione dell'Archivio quale **luogo sempre più aperto, vitale e generativo**, volto ad attivare **nuove ricerche** e a **valorizzare lasciti di artisti, soggetti e personalità**, conservandoli e mettendoli a disposizione di studenti e ricercatori. Nell'ambito di questo indirizzo, la Biennale ha continuato a dilatare il **dialogo fra i curatori dei diversi Settori** artistici sui temi e i contenuti che hanno attraversato la sua storia dalla nascita a oggi. In parallelo, La Biennale si pone l'obiettivo di sviluppare **attività di studio su un duplice binario**: quello della **ricerca pura** che parte dalla ricostruzione storica e quello che indaga **l'influenza nel vivere civile** che lo sviluppo delle arti può produrre.

Sono stati organizzati anche nel 2024 importanti **Progetti Speciali** che hanno visto al centro il **dialogo fra le Arti**, secondo un percorso che la Biennale ha intrapreso nel 2020 con la mostra *Le muse inquiete. La Biennale di Venezia di fronte alla Storia* al Padiglione Centrale ai Giardini, ed è proseguito nel 2022 con *Archèus. Labirinto Mozart* a Forte Marghera (Mestre), offrendo appuntamenti culturali di rilievo finalizzati anche alla valorizzazione della memoria e dei documenti d'archivio.

Nel 2024 si è dato avvio alla rinascita della **rivista La Biennale di Venezia**, la cui storica prima serie aveva visto la luce dal 1950 al 1971. Il primo numero stato presentato il 24 ottobre alla Biblioteca ai Giardini, con un intervento del Ministro della Cultura, **Alessandro Giuli**. Il periodico, in **edizione cartacea** e con **cadenza trimestrale**, ha una **trattazione monografica** per ogni numero (il primo, dedicato all'**acqua**, è intitolato ***Diluvi prossimi venturi***), e fa dialogare le discipline proprie della Biennale, **arti visive**, **architettura**, **danza**, **musica**, **teatro** e **cinema**, ma anche la **moda**, le **scienze** e la **letteratura**. La rivista è dotata di un significativo **apparato iconografico** che attinge in buona parte dall'Archivio e da ricerche fotografiche nazionali e internazionali. La rivista **La Biennale di Venezia** rinasce con lo stesso spirito e natura che la contraddistingueva sin dalla prima serie, ovvero retta da una **parola guida, "ricerca"**, termine che ricorre nella stessa legge istitutiva della Biennale stessa. La rivista rappresenta pertanto uno **spazio di riflessione e discussione intorno all'oggi**, sempre con la prospettiva di meglio comprendere e immaginare il futuro. Direttore editoriale è **Debora Rossi**, direttore è **Luigi Mascheroni**, giornalista e scrittore. La **redazione** è composta dall'Archivio, dall'Ufficio Attività Editoriali, dagli Uffici stampa e da una squadra di figure professionali proveniente dai diversi Settori della Biennale. Il progetto grafico è a cura di **Tomo Tomo**, studio di design della comunicazione fondato a Milano da Davide Di Gennaro e Luca Pitoni. La rivista è in vendita nello store online della Biennale e nelle principali librerie, e nel 2024è stata presentata inoltre il **5 novembre Padova** al Centro Universitario Padovano, dal **7 al 10 novembre Parigi** alla fiera **Offprint Paris**, l'**8 novembre** a **Shanghai** allo Swatch Art Peace Hotel, il **5 dicembre** a **Roma** alla fiera **Più libri più liberi**, il **7 dicembre** a **Terni** all'evento **Umbria Libri**, il **13 dicembre** a **San Donà di Piave** presso la **Sala Vittorio Ronchi** del **Consorzio di bonifica Veneto Orientale** il **29 dicembre** a **Siracusa**.

È stato avviato nel 2024 il **Progetto Speciale** intitolato ***È il vento che fa il cielo***. ***La Biennale di Venezia sulle orme di Marco Polo***, sul viaggio di Marco Polo nei 700 anni dalla sua scomparsa (1324 – 2024). Prima tappa la mostra d'arte contemporanea *Il sentiero Perfetto. Hangzhou, la 'città del cielo' di Marco Polo*, a cura di Luigia Lonardelli, a Hangzhou (Zhejiang, Repubblica Popolare Cinese) dal 10 novembre 2024 all'Art Museum of China Academy of Art, giorno in cui è stata visitata anche dal Presidente della Repubblica Italiana, **Sergio Mattarella**. Seconda tappa la mostra a Venezia a Ca' Giustinian dal 10 dicembre 2024, *Memory of Hope. Gulnur Mukhazanova*, a cura di Luigia Lonardelli. Il Progetto è stato realizzato con il sostegno speciale dell'Istituto Italiano di Cultura di Shanghai e del Consolato Generale d'Italia in Shanghai, nell'ambito del Memorandum d'Intesa (MoU) triennale, firmato tra la Biennale e la China Academy of Art (CAA), con l'intento di promuovere un dialogo culturale e artistico tra Italia e Cina.

A inizio anno un **Progetto Speciale** ha celebratoli **centenario** della nascita del grande compositore veneziano **Luigi Nono** (29 gennaio 1924), con il **riallestimento** dell'opera ***Prometeo. Tragedia dell'ascolto*** di **Luigi Nono**, prodotta dalla Biennale Musica nel 1984. L'evento è andato in scena dal **26 al 29 gennaio 2024** nella **Chiesa di San Lorenzo**, ora Ocean Space / TBA21–Academy, dove si tenne la prima esecuzione**.** Il Progetto ha coinvolto il lavoro dell'Archivio della Biennale e della **Fondazione Archivio Luigi Nono**, che ha concluso un accordo con la Biennale per trasferire i propri materiali nel Centro Internazionale della Ricerca sulle Arti Contemporanee. *Prometeo* fa parte del percorso di valorizzazione del trasferimento del Fondo Luigi Nono, insieme alla giornata di studi tenutasi in Biblioteca il 29 gennaio alla quale

hanno partecipato **Nuria Schoenberg Nono**, **Massimo Cacciari, Carlo Fontana, Alvise Vidolin, Lucia Ronchetti, Marco Angius**, **Andrea Estero**.

In vista della realizzazione del **Centro Internazionale della Ricerca sulle Arti Contemporanee** è proseguita l'**acquisizione di fondi terzi** che affrontano e si misurano con i temi legati alle arti contemporanee. Dopo l'acquisizione in precedenza del Fondo Palazzo Grassi/Fiat e dell'Archivio Premio Oderzo, nel corso del 2024 è stata avviata l'acquisizione dei seguenti fondi: **Archivio Gian Piero Brunetta**, **Archivio Paolo Valmarana**, **Archivio Sergio Asti**, **Archivio Enzo Di Martino**, **Archivio Sergio Fantoni**. Bacino di partenza del nuovo Centro sono i materiali già custoditi dall'Archivio Storico.

È proseguito anche nel 2024 il progetto realizzato in collaborazione con Università e Istituti di alta formazione intitolato **Mappa Geopolitica degli artisti che hanno partecipato alle Biennali negli ultimi 20 anni (1999 – 2020)**. La ricerca vede al lavoro studenti e docenti di diverse università (IULM - Libera Università di Lingue e Comunicazione di Milano, Sapienza Università di Roma, Università IUAV di Venezia, Università Ca' Foscari Venezia, Accademia di Belle Arti di Venezia e Conservatorio di Musica Benedetto Marcello Venezia) con l'obiettivo finale di una **raccolta ordinata di dati condivisa**,che consenta ai ricercatori di comunicare e di ampliare i confini dei loro studi.

Nel percorso di avvio del Centro è proseguito nel 2024 il programma di **incontri di studio** dedicati ad artisti, eventi e personalità che nel passato hanno riguardato le esposizioni, i festival e la vita della Biennale, appuntamenti aperti al pubblico, in un dialogo che ha visto coinvolte personalità, istituzioni e università. Gli incontri, svoltisi principalmente nella **Biblioteca ai Giardini**, sono stati i seguenti:

- 29 gennaio, Biblioteca della Biennale
  Giornata di studio *Prometeo ieri e oggi. L'utopia di Luigi Nono a 100 anni dalla nascita*
- 15 e 16 febbraio, Biblioteca della Biennale
  Giornate di studio *Codici d'Archivio. Guardare è digitare*
- 26 febbraio, Portego Primo Piano, Ca' Giustinian
  Presentazione del libro che ricostruisce la mostra ASAC *Luca Massimo Barbero. Un Diavolo Amico*
- 29 febbraio, Biblioteca della Biennale
  Primo incontro *Laboratorio Archivio Con-fuse Situ-Azioni. Dalla Land Art all'arte del territorio*
- 26 marzo, Biblioteca della Biennale
  Secondo incontro *Laboratorio Archivio Con-fuse Situ-Azioni. Dalla Land Art all'arte del territorio*
- 14 maggio, Biblioteca della Biennale
  Terzo incontro *Laboratorio Archivio Con-fuse Situ-Azioni. Dalla Land Art all'arte del territorio*
- 11 giugno, Biblioteca della Biennale
  Quarto incontro *Laboratorio Archivio Con-fuse Situ-Azioni. Dalla Land Art all'arte del territorio*
- 9 luglio, Biblioteca della Biennale

Presentazione degli esiti del *Laboratorio Archivio Con-fuse Situ-Azioni. Dalla Land Art all'arte del territorio*

- 8 ottobre, Biblioteca della Biennale
  Presentazione degli esiti del College ASAC *La documentazione della Biennale Musica 2021-2024*
- 24 ottobre, Biblioteca della Biennale
  Presentazione del primo numero della rivista La Biennale di Venezia

Per quanto riguarda le **mostre** nella sede della Biennale al **Portego di Ca' Giustinian**, si è tenuta fino a metà luglio la mostra ***Luca Massimo Barbero. Un Diavolo Amico***. Dal 17 luglio l'Archivio ha organizzato la mostra ***Iconoclasts – Donne che infrangono le regole alla Biennale Danza,*** che celebra coreografe, danzatrici, autrici invitate alla Biennale a partire dai primi del '900 fino a oggi, con un secolo di immagini dall'Archivio, dal 1903 al 2020, a cura di Wayne McGregor in collaborazione con Elisa Guzzo Vaccarino.

Attualmente l'**Archivio Storico**– che offre le strutture di riferimento per le attività stabili di studio, ricerca e sperimentazione della Biennale attivate dai Direttori di Settore - si articola nelle sedi dell'**Archivio** propriamente detto, che dal 2008 è collocato negli spazi del Parco Scientifico Tecnologico VEGA di Porto Marghera, e della **Biblioteca**, che dal 2009 è parte integrante del Padiglione Centrale ai Giardini. Una **selezione di opere** d'arte appartenenti al **Fondo Artistico** è esposta presso la sede centrale di **Ca' Giustinian** a San Marco.

Anche l'Archivio sviluppa uno specifico progetto di **College**, denominato **Scrivere in residenza**. I bandi sono dedicati a giovani laureati italiani under 30 (un gruppo limitato per ogni settore), studiosi delle arti e dello spettacolo per la redazione di testi che vengono raccolti in una pubblicazione edita dalla Biennale. Ogni Settore propone un tema specifico legato ai propri programmi. I candidati assistono alle attività e approfondiscono i temi presso l'Archivio Storico. Ciascun bando prevede tre fasi di lavoro a Venezia nelle sedi della Biennale: la partecipazione ai festival, lo studio specifico in Archivio, la stesura e l'analisi della prima bozza di testo. Nel **2024**, il progetto Biennale College dell'Archivio Storico ha avviato il lancio dei **bandi** di **Scrivere di Arte**, **Scrivere di Cinema, Scrivere di Danza, Scrivere di Musica, Scrivere di Teatro.** I bandi si sono chiusi tra maggio e novembre 2024.

Nel 2024 a questi si è aggiunto anche un **sesto bando**, **Laboratorio archivio**, novità dedicata a sei laureati magistrali o a ciclo unico italiane/i, provenienti da facoltà di architettura, storia dell'arte, pianificazione e gestione del territorio - per la redazione di testi raccolti poi in una pubblicazione della Biennale. Le persone selezionate sono state invitate a partecipare a quattro workshop tematici: dal 26 febbraio al 6 marzo *La Ricerca - Analisi e Sintesi*, dal 18 al 27 marzo *Ipotesi di futuro*, dal 6 al 15 maggio *Azioni e luoghi*, paradigmi mutanti e dal 3 al 12 giugno *Le scelte per il futuro*. I partecipanti, guidati dal tutor Dario Apollonio hanno fatto ricerca nelle sedi dell'Archivio Storico della Biennale.

Biennale College

La Biennale sviluppa da oltre un decennio **Biennale College**, un innovativo e originale programma di laboratori di alta formazione aperto ai giovani artisti di tutto il

mondo, trasversale a tutti i Settori disciplinari dell'istituzione. Si tratta di un impegno particolare rivolto a coloro che intendono cimentarsi in un'attività artistica, offrendo loro la possibilità di confrontarsi con maestri nei rispettivi campi, e di cimentarsi concretamente nella realizzazione di creazioni. Anche nel 2024 a ciascun Direttore artistico è stato chiesto di svolgere, oltre alle attività espositive e di festival, anche le attività rientranti in Biennale College. La Biennale intende così confermarsi punto di riferimento nazionale e internazionale per la nuova creatività delle singole discipline artistiche.

Biennale College – Arte. Alla 60. Esposizione Internazionale d'Arte, *Stranieri Ovunque – Foreigners Everywhere*, a cura di **Adriano Pedrosa**, hanno partecipato, fuori concorso, i quattro progetti finalisti della **2ª edizione (2023/24) di Biennale College Arte**. I quattro progetti finalisti sono stati presentati da Agnes Questionmark (1995, Roma, Italia, vive a New York), Joyce Joumaa (1998, Beirut, Libano, vive a Montreal) Sandra Poulson (1995, Lisbona, vive tra Luanda, Angola e Londra), Nazira Karimi (1996, Dushanbe, Tajikistan, vive a Vienna, Austria e Almaty, Kazakhstan). I progetti hanno ricevuto un contributo di 25.000 euro per la realizzazione del lavoro finale. Al bando di partecipazione avevano aderito oltre 150 giovani artisti/e emergenti under 30 provenienti da 37 paesi in tutto il mondo.

Biennale College – Teatro, si è articolato anche nel 2024 in quattro sezioni: registi italiani under 35, autori italiani under 40, performer italiani e stranieri under 40, masterclass. Sviluppato nell'arco di un'annualità o di un biennio in un programma di produzioni e co-produzioni, nel 2024 ha trovato spazio con le sue diverse sezioni nel 52. Festival Internazionale del Teatro diretto da **ricci/forte** (Stefano Ricci e Gianni Forte). Sono andati pertanto in scena, grazie a Biennale College: Ciro Gallorano, vincitore del bando Biennale College Registi under 35, che nel progetto *Crisalidi* ha realizzato un'indagine intima attorno alle grandi domande evocative nelle opere di Virginia Woolf e Francesca Woodman, in risonanza con le inquietudini dell'Oggi; Elia Pangaro, vincitore del bando performance *site specific*, in scena con *Bolide-Deus ex Machina*; inoltre, la *mise en lecture* di *Livido* di Eliana Rotella e *Così erano le cose appena nata la luce* di Rosalinda Conti, testi vincitori del bando per autori di Biennale College. È stata Mariasole Brusa la vincitrice del bando di Biennale College Registi Under 35, ultimo atto del 52. Festival Internazionale del Teatro sotto la direzione ricci/forte). Regista, marionettista e drammaturga, classe 1991, Mariasole Brusa ha vinto con *Goleme fango è il mondo*, un progetto multimediale che unisce al teatro di figura il cinema d'animazione. Scelta da una rosa di sei finalisti, Mariasole Brusa presenterà *Goleme fango è il mondo* nella sua forma definitiva sul palcoscenico della Biennale Teatro 2025.

Biennale College – Danza. Nel 2024 i bandi di Biennale College – Danza sono stati indirizzati a giovani Danzatori/Danzatrici e Coreografi/Coreografe. Il primo bando è stato destinato a 16 danzatori/trici, tra i 18 e i 28 anni, provenienti da tutto il mondo. Il secondo bando è stato destinato a 2 coreografi/e, a partire dai 18 anni, provenienti da tutto il mondo. I partecipanti a Biennale College – Danza sono stati protagonisti, dal 6 maggio al 3 agosto, al 18. Festival Internazionale di Danza Contemporanea diretto da **Wayne McGregor**. In particolare, la nuova creazione in prima mondiale pensata per la Sala Grande del Palazzo del Cinema al Lido da Wayne

McGregor, è stata realizzata in collaborazione con i danzatori del College unitamente ai componenti della Company Wayne McGregor. Sempre in prima mondiale è stato presentato *The Bench* di Cristina Caprioli, Leone d'oro alla carriera, che è stata maestra e creatrice per e con i danzatori del College. Inoltre, sono state presentate due nuove creazioni originali ideate dai coreografi selezionati, condivise e realizzate con gli stessi danzatori del College.

Biennale College – Musica. Integrato nel tema del 68. Festival Internazionale di Musica Contemporanea diretto da **Lucia Ronchetti**, ovvero la musica assoluta strumentale ed elettronica in ambito performativo e compositivo, Biennale College – Musica ha selezionato 11 giovani musicisti under 30 su 408 candidature arrivate da 58 Paesi. In residenza a Venezia in tre fasi di due settimane, i musicisti selezionati hanno lavorato insieme ai tutor per preparare diversi interventi compositivi ed esecutivi in molte delle sezioni del Festival. Fra essi, Miles Walter, compositore americano, Jaeduk Kim, compositore sudcoreano, Mattia Parisse, compositore italiano(Terni), la copia di compositori Federico Tramontana e Alexsandra Nawrocka, Alice Hoi-ChingYeung, compositrice di Hong Kong, Hristina Susak, compositrice serba, nonché il Kandinsky Quartet, quartetto d'archi viennese.

Biennale College – Cinema. Nel 2024 si è tenuta la 12a Edizione del laboratorio di alta formazione che promuove nuovi talenti per il cinema offrendo loro di operare a contatto di maestri, per la realizzazione di lungometraggi (opere prime o seconde) a micro budget e, dal 2016, di opere prime, seconde o terze in Virtual Reality.

Dall'avvio del progetto nel 2012 sono stati vagliati 3.218progetti di opera prima o seconda, o di opere immersive. Sono state complessivamente selezionate 313 opere audiovisive provenienti da tutto il mondo, che hanno goduto dei workshop di rielaborazione e messa a punto offerti dalla Biennale. Sono stati poi 41 i lungometraggi e 10 le opere immersive che hanno goduto direttamente del *grant* della Biennale e della presentazione in prima mondiale alla Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica. In seguito tali opere hanno spesso ottenuto importanti riconoscimenti internazionali. Sono stati inoltre 26 i lungometraggi realizzati con fondi diversi dopo aver partecipato al workshop, e 21 le opere immersive realizzate con fondi diversi dopo aver partecipato al workshop.

Dal 2016 opera il programma speciale per autori italiani. Con il bando del 2019, il numero dei lungometraggi oggetto di supporto da parte della Biennale è stato esteso da tre a un massimo di quattro tra quelli selezionati (di essi due almeno devono essere di registe). A partire dal 2022, la somma messa a disposizione per la produzione dei film selezionati da Biennale College Cinema è stata portata da 150.000 a 200.000 € (75.000 € per le opere immersive).

I **quattro lungometraggi** della **12a edizione** di Biennale College – Cinema (2023/24) presentati all'**81. Mostra 2024** sono stati:

- *Il mio compleanno* – regista Christian Filippi | produttore Leonardo Baraldi(Italia) – opera prima
- *Medovyi misiats (Honeymoon)* – regista Zhanna Ozirna | produttrice Dmytro Sukhanov (Ucraina) – opera seconda
- *Január 2 (January 2)* – regista Zsófia Szilágyi | produttrici Dora Csernátony, Lili Horvát (Ungheria) – opera seconda

- *The Fisherman* – regista Zoey Martinson (USA) | produttore Kofi Owusu Afriyie (Ghana)- opera prima

Nel corso del 2024, **Biennale College – Cinema** è poi proseguito con la **13a edizione** (2024-2025), che ha previsto per il nono anno due percorsi e due bandi: Biennale College Cinema – Italia, con il bando dedicato a team composti esclusivamente da un regista e un produttore di nazionalità italiana, e Biennale College Cinema – International, con il bando dedicato a team provenienti dal resto del mondo. I **quattro progetti scelti** per lo sviluppo successivo sono stati:

- *Agnus Dei*–regista Massimiliano Camaiti|produttrice Giovanna Nicolai (Italia) – opera seconda
- *1 Woman, 1 Bra*– regista Vincho Nchogu (Kenya)|produttore Josh Olaoluwa (Nigeria) –opera prima
- *Becoming Human*– regista Polen Ly (Cambogia)| produttore Daniel Mattes (Usa) – opera seconda
- *Secret of a Mountain Serpent*–regista Nidhi Saxena |produttore Vimukthi Jayasundara (India) – opera seconda

La Biennale ha proseguito nel 2024, dopo il lancio nel 2016, il progetto **Biennale College Cinema – Immersive**. All'81. Mostra è stato presentato nella sezione Venice Immersive il progetto realizzato con il *grant* della 8a edizione, ovvero *Thè Gossips' Chronicles* di Corinne Mazzoli (Italia), nonché altri sei progetti che hanno partecipato ai laboratori di sviluppo previsti dal programma in passate edizioni e che, poi, sono stati prodotti in maniera indipendente.

Biennale College Cinema, realizzato dalla Biennale di Venezia, ha il sostegno del Ministero della Cultura - Direzione Generale Cinema. Per l'edizione 2023-2024 main sponsor è stato Vivendi. Dall'edizione 2024-2025 entra il sostegno aggiuntivo di Chanel. Biennale College Cinema si avvale della collaborazione accademica di Gotham Film & Media Institute e del TorinoFilmLab. Le attività formative sono realizzate grazie al programma Creative Europe – Media. Direttore è Alberto Barbera, Head of Programme Savina Neirotti.

Biennale College ASAC – Scrivere in Residenza, avviato nel 2018, intende proporre un'occasione unica per giovani che vogliono cimentarsi con lo scrivere, offrendo loro l'esperienza dei festival e delle mostre, e la possibilità di ricerche guidate nell'Archivio Storico della Biennale. La Biennale ha promosso nel 2024 sei bandi nazionali di Biennale College Asac intitolati: Scrivere di Arte, Scrivere di Cinema, Scrivere di Danza, Scrivere di Teatro, Scrivere di Musica, e la novità Laboratorio Archivio, dedicato a 6 laureate/i magistrali o a ciclo unico italiane/i, provenienti da facoltà di architettura, storia dell'arte, pianificazione e gestione del territorio - per la redazione di testi che saranno raccolti in una pubblicazione. Le persone selezionate hanno partecipato a quattro workshop tematici coordinati e finalizzati alla definizione progressiva progettuale, dalle attività di ricerca preliminare alle scelte applicative

Biennale College Interno, avviato nel 2016, è un programma di attività di apprendimento con esperienza sul campo, declinata in stage curricolari per laureandi che vogliono arricchire la propria formazione nelle attività organizzative, gestionali, amministrative, di supporto tecnico, editoriali, di comunicazione svolte quotidianamente all'interno della struttura organizzativa della Biennale. Come in un'esperienza di "college" i giovani selezionati sono seguiti nella propria formazione,

sollecitati e aiutati a trarre il massimo profitto dal momento del loro arrivo fino alla conclusione dello stage. anche con momenti di gruppo utili a condividere le proprie esperienze. La call di selezione è riservata a studenti iscritti a Università con sede in Italia, under 30, a Corsi di Laurea di primo ciclo (triennale), di secondo ciclo (specialistica/magistrale) e a Master universitari di primo e secondo livello.

Attività Educational

La Biennale continua a dare crescente importanza all'attività formativa, sviluppando un sempre più forte impegno nelle **attività Educational** verso il pubblico delle mostre e soprattutto verso i ragazzi delle scuole, instaurando stretti rapporti con il sistema scolastico (in particolare, ma non solo, del Veneto).

Nel 2024, per la **60. Esposizione Internazionale d'Arte**, l'attività Educational si è rivolta ai **laboratori di coinvolgimento e di preview** dedicati a insegnanti e alunni, nonché a singoli, professionisti, aziende, esperti, appassionati e famiglie. Le iniziative hanno mirato a un coinvolgimento attivo dei partecipanti e si sono suddivise in **Percorsi guidati** e **Attività di laboratorio**.

Sono stati complessivamente **80.613** i **partecipanti** ai servizi di **visite guidate** e alle **attività Educational**, con **4.704 gruppi**.

In particolare, sono stati **39.844** i **giovani e gli studenti** di Scuole di ogni ordine e grado e Università che hanno partecipato alle sole attività Educational, con **1.827** gruppi, **5.941** insegnanti coinvolti alle attività in sede espositiva e **2.199** insegnanti coinvolti nelle preview dedicate, con **1.096** scuole che hanno visitato la Mostra.

Sono stati invece **40.769** gli **adulti** organizzati in gruppo e pubblico singolo che hanno partecipato alle **visite guidate**, dei quali **24.519** organizzati in gruppo e **16.250** i singoli partecipanti alle visite guidate a partenza fissa, con **2.877** gruppi.

Il **58%** dei **giovani** partecipanti alle attività Educational proviene dal **Veneto**.

Un contributo importante è stato dato dai **30 cataloghi attivi:** i giovani laureati, distribuiti lungo il percorso di Mostra secondo un progetto editoriale dedicato con l'obiettivo di fornire informazioni, hanno incontrato il favore e la riconoscenza dei visitatori.

Il progetto **Biennale Sessions** – dedicato alle **Università**, **Accademie di Belle Arti, istituzioni di ricerca** e formazione nel settore dell'architettura, delle arti visive e nei campi affini – ha favorito per il 14° anno consecutivo la visita della Mostra a gruppi di studenti e docenti, registrando una straordinaria partecipazione di università straniere. Sono state **76 le università coinvolte**, di cui **31 italiane** e **45 straniere** provenienti da 5 continenti. Con 6 Università coinvolte la Germania e la Francia sono secondi per adesioni, seguite da Stai Uniti (5 adesioni). Sono stati **3.000 gli studenti universitari** coinvolti nel progetto.

Sono stati organizzati anche quest'anno per la Biennale Arte i servizi **Biennale Bus**, per far fronte alle numerose richieste delle scuole che sempre più prenotano dal Veneto le attività Educational, e per agevolare le scuole più periferiche e meno collegate con vie ferroviarie, e **Biennale Vap**, un servizio di navetta gratuito dalla stazione ai Giardini e viceversa:

- **Biennale Buscon 248 corse** effettuate (andata 124, ritorno 124) **e 12.110 studenti** trasportati (andata studenti 6.055, ritorno studenti 6.055)
- **Biennale Vap** con **324 corse effettuate** (andata 162, ritorno 162) e **30.346 studenti** trasportati (andata studenti 15.173, ritorno studenti 15.173)

Anche per i Settori **Danza, Musica e Teatro**, nel 2024 è stata attivata un'**ampia offerta rivolta a singoli e gruppi**. La Biennale ha sviluppato, nel tempo, un forte impegno in ambito didattico con le attività *Educational* rivolte al pubblico dei Festival di spettacolo dal vivo. Sono state coinvolte università, scuole, famiglie e pubblico di appassionati e curiosi, raggiungendo, nei vent'anni di attività, oltre **60.000 persone**. Tutte le iniziative hanno puntato nuovamente sul coinvolgimento attivo dei partecipanti, condotte da operatori professionisti selezionati e formati dalla Biennale e si sono suddivise in workshop, open class, attività interdisciplinari, iniziative interattive divulgative.

Nel 2024 è proseguito il programma delle **attività Educational a Mestre**, negli spazi messi a disposizione dal Comune di Venezia. In particolare, per il terzo anno consecutivo sono stati organizzati **quattro appuntamenti per le famiglie Forte Marghera**, nei sabati 22 e 29 giugno e 6 e 13 luglio dal titolo *Scolpire i colori: le sculture di Nedda Guidi*. Le iniziative sono consistite in laboratori creativi e di espressione corporea per bambini e ragazzi dai 6 ai 10 anni e sono state dedicate all'opera della ceramista Nedda Guidi, le cui opere sono state esposte al Padiglione Centrale e a Forte Marghera nell'ambito della 60. Esposizione Internazionale d'Arte. Il progetto è stato realizzato in collaborazione con l'Associazione didattico-culturale Didatticando di Mestre. È proseguito inoltre il progetto denominato **Parco Aperto**, che ha organizzato una serie di incontri e iniziative rivolte a giovani, scuole, famiglie e cittadinanza negli spazi della Biblioteca Carpenedo Bissuola al Parco Albanese. Il programma si è svolto in collaborazione con la Fondazione Štěpán Zavřel.

È da oltre dieci anni che viene organizzato un affermato progetto Educational, il **Carnevale Internazionale dei Ragazzi**, momento di collegamento fra la Biennale e il territorio, in particolare con le famiglie e le scuole di Venezia e del Veneto, giunto nel 2024 alla sua **15. edizione**, che si è svolta dall'**1 all'11 febbraio**.

Oltre ai consueti laboratori creativi e artistici per scuole e famiglie, con workshop musicali, scientifici, di danza e di trucco nello spazio tradizionale di Ca' Giustinian, le principali novità di quest'anno hanno riguardato:

- lo spettacolo su ghiaccio *Murmuration* della compagnia canadese **Le Patin Libre**, anticipazione speciale della Biennale Danza Mestre
- l'installazione immersiva *La regina della neve* a Ca' Giustinian nei weekend 3-4 e 10-11 febbraio, inedito progetto per ragazzi tra teatro di narrazione ed editoria tratto dalla fiaba *La regina delle nevi* di H. C. Andersen, basato su un libro da toccare e con cui giocare e arricchito da un audio virtuale
- la proiezione venerdì 2 febbraio al Teatro Piccolo Arsenale del film d'avventura *Il re dei ladri*, alla presenza della scrittrice tedesca Cornelia Funke, autrice del celebre omonimo romanzo da cui è tratto il film. La scrittrice ha partecipato anche a due laboratori per scuole e famiglie, in collaborazione col Centro Tedesco di Studi Veneziani
- gli spettacoli teatrali degli autori Gigio Brunello e Giulio Molnár dal 5 all'8 febbraio al Teatro Piccolo Arsenale (Campo della Tana)

Il programma del 15. Carnevale dei Ragazzi è stato realizzato in collaborazione con diverse istituzioni e scuole secondarie di II grado, denominati i Magnifici. Sono state ospitate le proposte del Centro Tedesco di Studi Veneziani, del Conservatorio

Benedetto Marcello di Venezia, del CNR-ISMAR, del MUS.E di Firenze, del progetto *Il Violino Colorato*, della prof.ssa Sikimeti Ma'u che, in collaborazione con il Julia Robinson Mathematics Festival, ha realizzato un laboratorio di matematica e del prof. Paolo Pellizzari dell'Università Ca' Foscari Venezia, che in collaborazione con l'Istituto Nazionale di Statistica ha proposto i laboratori di matematica e statistica, alle quali si sono affiancate nuove partecipazioni, la Fondazione Štěpán Zavřel, la Fondazione Veronesi e l'Università degli Studi di Milano e rinnovati progetti nati anche dalla collaborazione con la Questura di Venezia.

Azione di riqualificazione e sviluppo delle sedi

A seguito dell'affidamento delle **gare** avvenuto entro il mese di **marzo**, sono proseguiti nel 2024, nel pieno rispetto del cronoprogramma previsto, gli **interventi di restauro e riqualificazione funzionale delle sedi in uso alla Biennale** di proprietà del Comune di Venezia, previsti dal **Progetto di sviluppo e potenziamento delle attività della Biennale di Venezia** incluso nel Piano Nazionale Complementare (**PNC**) al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (**PNRR**) per i **Grandi Attrattori Culturali**, con uno stanziamento di 169,556 milioni di euro.

La maggior parte degli interventi si sviluppa su edifici e aree dell'**Arsenale** di Venezia –in particolare per la realizzazione di un polo permanente di eccellenza, il **Centro Internazionale della Ricerca sulle Arti Contemporanee**, **nuova sede dell'Archivio**–ma sono in via di attuazione interventi importanti anche nell'area dei **Giardini** della Biennale, tra i quali è stata avviata la riqualificazione del Padiglione Centrale, nell'area del **Lido** di Venezia dove si svolge la Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica, nonché interventi in terraferma a **Mestre**, al Centro civico del Parco Bissuola e a Forte Marghera.

In particolare, sono già stati conclusi i lavori alla Sala d'Armi sud, alla Tesa dell'Isolotto sud, alla Sala Chini al Padiglione Centrale ai Giardini, alla Sala Perla e alla Sala Mosaici al Palazzo ex Casinò del Lido. Nell'autunno del 2024 si sono avviati al Lido interventi di manutenzione straordinaria della Sala Darsena, con la realizzazione di un nuovo ingresso lato via Candia, nonché interventi di manutenzione straordinaria e rinnovamento del Palazzo del Cinema.

Il 29 luglio il Ministro della Cultura, **Gennaro Sangiuliano**, ha visitato i cantieri all'Arsenale relativi ai sopracitati interventi di riqualificazione. In particolare, il Ministro ha visionato lo stato di avanzamento delle opere al Rio delle Galeazze, al nuovo Centro della Ricerca sulle Arti Contemporanee, all'Edificio Carreri ed ex Centrale termica, alle Sale d'Armi sud, alla Tesa dell'Isolotto sud e Artiglierie, alla Gru idraulica Armstrong e al Giardino delle Vergini.

Con questo vasto programma di interventi, la Biennale prosegue così il percorso pluriennale di riqualificazione dell'Arsenale, del Lido e delle altre sedi dove opera, iniziato nel 1999, a beneficio dell'offerta culturale della Biennale e della Città di Venezia.

Mostre e Festival

60. Esposizione Internazionale d'Arte

Si è svolta da sabato 20 aprile a domenica 24 novembre 2024 la **60. Esposizione Internazionale d'Arte,** intitolata ***Stranieri Ovunque – Foreigners Everywhere*** e curata da **Adriano Pedrosa.** È stata inaugurata il 20 aprile con una cerimonia in Sala delle

Colonne a Ca' Giustinian, sede della Biennale, alla presenza del **Ministro della Cultura**, **Gennaro Sangiuliano** e del **Sindaco di Venezia**, **Luigi Brugnaro.** Il **28 aprile** il Santo Padre, **Papa Francesco,** ha visitato il **Padiglione della Santa Sede**, intitolato ***Con i miei occhi*** – commissario il cardinale José Tolentino de Mendonça, curatori Chiara Parisi e Bruno Racine – nella Casa di detenzione femminile della Giudecca, tenendo successivamente la Santa Messa in Piazza San Marco.

La 60. Esposizione ha fatto registrare la vendita di **699.304 biglietti** (circa **3.300** i visitatori medi giornalieri), cui si aggiungono le **27.966** presenze durante la pre-apertura, diventando così la **seconda Biennale Arte più vista di sempre**.

Il pubblico è provenuto per il 59% dall'estero e per il 41% dall'Italia. Rilevante la presenza dei giovani e degli studenti under 26, più di 190.000, pari al 30% dei visitatori totali. Sono stati 4.289 i giornalisti accreditati solo nei giorni di pre-apertura, tra stampa italiana e internazionale, cui si sono aggiunti i giornalisti provenienti da agenzie, televisioni, radio, quotidiani, periodici, testate online che si sono via via accreditati durante i mesi di mostra. La rassegna stampa riporta un'attenzione estesa a tutte le aree geografiche, con oltre 2.500 articoli cui si aggiungono i numerosi servizi e speciali su TV, radio, riviste specializzate e piattaforme online internazionali.

La mostra curata da Adriano Pedrosa ha presentato **331 artiste e artisti provenienti da 80 Paesi** e si è articolata tra il Padiglione Centrale ai Giardini e l'Arsenale in due nuclei distinti: **Nucleo Contemporaneo** e **Nucleo Storico**. Come principio guida, **la Biennale Arte 2024 ha privilegiato artisti che non hanno mai partecipato all'Esposizione Internazionale**, anche se alcuni di loro hanno già esposto in un Padiglione Nazionale, in un Evento Collaterale o in una passata edizione della Esposizione Internazionale. Un'attenzione particolare è stata riservata ai progetti all'aperto, sia all'Arsenale sia ai Giardini, e a un programma di performance durante i giorni di pre-apertura e nell'ultimo fine settimana della 60. Esposizione. Il titolo *Stranieri Ovunque – Foreigners Everywhere* è tratto da una serie di lavori realizzati a partire dal 2004 dal collettivo Claire Fontaine, nato a Parigi e con sede a Palermo.

La mostra del Curatore della Biennale è stata affiancata da **88 Partecipazioni Nazionali** nei Padiglioni ai Giardini, all'Arsenale e nel centro storico di Venezia. Sono stati quattro i Paesi presenti per la prima volta alla Biennale Arte: Repubblica del Benin, Etiopia, Repubblica Democratica di Timor Leste e Repubblica Unita della Tanzania. Repubblica di Panama e Senegal partecipano per la prima volta con un proprio padiglione.

Il **Padiglione Italia** alle Tese delle Vergini in Arsenale, sostenuto e promosso dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura, è stato curato da Luca Cerizza, con il progetto *Due qui* / *To hear* dell'artista Massimo Bartolini, che ha incluso contributi appositamente ideati da musiciste/i e da scrittrici/scrittori.

Il **Padiglione della Santa Sede**, promosso dal Prefetto del Dicastero per la Cultura e l'Educazione della Santa Sede, Cardinale José Tolentino de Mendonça, ha avuto luogo quest'anno nella Casa di reclusione femminile di Venezia alla Giudecca. La mostra si è intitolata *Con i miei occhi* ed è stata curata da Chiara Parisi e Bruno Racine.

Il Comune di Venezia ha partecipato come di consueto con un proprio Padiglione, il **Padiglione Venezia** ai Giardini di Sant'Elena, con un progetto intitolato *Sestante domestico* curato da Giovanna Zadotti (commissario Maurizio Carlin).

Sono stati **30** gli **Eventi Collaterali** approvati dal Curatore e promossi da enti e istituzioni pubbliche e private senza fini di lucro, organizzati in numerose sedi della città di Venezia, che hanno proposto un'ampia offerta di contributi e partecipazioni arricchendo il pluralismo di voci che caratterizza l'Esposizione.

Fra i **Progetti Speciali** realizzati dalla Biennale, dieci opere dell'artista italiana Nedda Guidi (Gubbio, 1927 – Roma, 2015) sono state esposte a **Forte Marghera** all'interno dell'edificio chiamato Polveriera Austriaca, mentre il **Padiglione delle Arti Applicate** (Arsenale, Sale d'Armi) ha presentato l'artista brasiliana Beatriz Milhazes (n. 1960). Il progetto del Padiglione, quest'anno a cura di Adriano Pedrosa, è arrivato alla sua ottava edizione, frutto della collaborazione tra la Biennale e il Victoria and Albert Museum (V&A) di Londra.

Per **Biennale College Arte** 2023/24, Agnes Questionmark, Joyce Joumaa, Sandra Poulson, Nazira Karimi sono stati gli autori dei progetti finalisti della 2ª edizione, che hanno avuto accesso a un contributo di 25.000 euro per la realizzazione del lavoro finale. Le loro opere sono state presentate, fuori concorso, come parte della 60. Esposizione. Al bando di partecipazione hanno aderito oltre 150 giovani artisti/e emergenti under 30 provenienti da 37 paesi in tutto il mondo.

I **Leoni d'Oro alla carriera**, attribuiti su proposta del Curatore, sono stati **Anna Maria Maiolino**, artista brasiliana (italiana di nascita), e **Nil Yalter**, artista turca (residente a Parigi).

La **Giuria Internazionale**, presieduta da Julia Bryan-Wilson, curatrice americana e professoressa alla Columbia University, con Alia Swastika, curatrice e scrittrice indonesiana, Chika Okeke-Agulu, curatore e critico d'arte nigeriano, Elena Crippa, curatrice italiana, María Inés Rodríguez, curatrice franco-colombiana, ha deciso di attribuire così i **premi ufficiali**:

- Leone d'Oro per la miglior Partecipazione Nazionale all'Australia
- Menzione speciale come Partecipazione Nazionale alla Repubblica del Kosovo
- Leone d'Oro per il miglior partecipante a Mataaho Collective
- Leone d'Argento per un promettente giovane partecipante a Karimah Ashadu
- Menzioni speciali ai partecipantiSamia Halaby e La Chola Poblete

81. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica

Si è svolta dal **28 agosto al 7 settembre 2024** al Lido di Venezia l'**81. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica** diretta da **Alberto Barbera**.

Dopo gli 11 giorni di proiezioni, l'81. Mostra ha registrato al Lido i seguenti **numeri**:

- biglietti venduti al pubblico **94.703** (erano 83.266 nel 2023, **+14%**)
- accrediti effettivamente ritirati **13.866** (erano 13.023 nel 2023, **+6.5%**)

Alla **serata di apertura** dell'81. Mostra, mercoledì 28 agosto in Sala Grande al Lido, hanno presenziato il **Ministro della Cultura**, **Gennaro Sangiuliano**, il **Sindaco di Venezia, Luigi Brugnaro**, il **Governatore del Veneto**, **Luca Zaia**. La cerimonia d'inaugurazione, condotta da **Sveva Alviti**, ha visto la consegna del **Leone d'oro alla**

carriera alla grande attrice **Sigourney Weaver**. Durante la serata si è esibita la cantautrice e attrice italiana **Clara**. A seguire, è stato proiettato in prima mondiale il **film d'apertura**, Fuori Concorso, ***Beetlejuice Beetlejuice***, alla presenza del regista **Tim Burton** e degli interpreti Michael Keaton, Winona Ryder, Catherine O'Hara, Justin Theroux, Monica Bellucci, Jenna Ortega e Willem Dafoe.

Alla **serata di chiusura**, il 7 settembre, ha presenziato il nuovo Ministro della Cultura, **Alessandro Giuli**.

La serata di **Preapertura**, martedì 27 agosto, si è tenuta – con la collaborazione dei quotidiani veneziani per la partecipazione del pubblico, avvenuta con successo –in Sala Darsena (Palazzo del Cinema) dove è stato proiettato ***L'oro di Napoli*** (1954), in occasione dei **50 anni dalla scomparsa** del regista **Vittorio De Sica** e dei **70 anni del film**, in **prima mondiale** nella versione **restaurata digitale 4K** a cura di **Cinecittà** per iniziativa della **Filmauro Srl** di **Aurelio e Luigi De Laurentiis**.

Per l'**81. Mostra** sono state utilizzate al Lido le **sale** del **Palazzo del Cinema** (Sala Grande, Sala Pasinetti), del **Palazzo del Casinò** (Sala Perla, Sala Casinò, Sala Volpi), la **Sala Darsena**, il **PalaBiennale**, la **Sala Giardino**, la **Sala Corinto** e le sale **Astra 1** e **Astra 2** all'interno del **Multisala Astra** del Lido.

Il **totale dei posti in sala al Lido** è di **6.674** (erano 6.350 nel 2023). Inoltre, nell'ambito del **decentramento** a Venezia centro storico e in terraferma, in collaborazione col **Comune di Venezia** (*Circuito Cinema in Mostra*), si sono tenute proiezioni alla Multisala Rossini di Venezia e all'IMG Cinemas Candiani (Centro Culturale Candiani) di Mestre.

L'**81. Mostra** ha presentato **85 nuovi lungometraggi**. Sono stati 21 i lungometraggi in Concorso nella sezione **Venezia 81**, 23 i lungometraggi **Fuori Concorso** (di cui 11 documentari), 19 i lungometraggi nella sezione **Orizzonti**, 9 nella sezione **Orizzonti Extra**, 4 nella sezione **Biennale College – Cinema**. Nella sezione **Venezia Classici** sono stati presentati 18 lungometraggi restaurati e 9 documentari sul cinema. Sono stati inoltre presentati **17 cortometraggi** e, nella sezione Fuori Concorso, la **novità di cinqueSerie**.

Si sono tenute inoltre nelle sale della Mostra le proiezioni delle **Sezioni autonome e parallele**, la Settimana Internazionale della Critica e le Giornate degli Autori, organizzate secondo un proprio regolamento.

L'81. Mostra ha incluso i quattro lungometraggi realizzati nell'ambito del laboratorio internazionale di produzione dedicato a registi emergenti **Biennale College – Cinema**, selezionati attraverso la sua 12a edizione: *Il mio compleanno* (*My Birthday*) di Christian Filippi (opera prima), *Honeymoon* di Zhanna Ozirna (Ucraina, opera prima), *January 2* di Zsófia Szilágyi (Ungheria, opera seconda) e *The Fisherman* di Zoey Martinson (Stati Uniti, opera prima).

Per l'**ottavo anno** è stata organizzata la sezione competitiva di opere in **Virtual Reality**, denominata per il secondo anno **Venice Immersive**, che si è svolta all'isola del **Lazzaretto Vecchio**, denominata **Venice Immersive Island**. Le **prenotazioni** della sezione **Venice Immersive** all'isola del Lazzaretto Vecchio sono state **12.069** (erano 11.232 nel 2023, **+7%**).Venice Immersive ha presentato **63 progetti** da **25 paesi**, dei quali 26 in Concorso, 30 Fuori Concorso, suddivisi in 10 in *Best of Experiences* e 20 in *Best of*

Worlds, 7 sviluppati da Biennale College Cinema – Immersive. La Mostra di Venezia è stata il **primo festival** di cinema di rilievo ad includere una **competizione per le opere di VR/Immersive**.

Per quanto riguarda il **Venice Production Bridge**, la **nona edizione** si è tenuta dal **29 agosto** al **3 settembre** al terzo piano dell'Hotel Excelsior al Lido e all'isola del Lazzaretto Vecchio, quest'ultima per le co produzioni immersive. L'edizione, supportata dalla Commissione Europea - Creative Europe e dal suo programma MEDIA, ha confermato l'organizzazione del **Venice Gap Financing Market**, di **Final Cut in Venice** e del **Book Adaptation Rights Market**. In questa ottava edizione si sono registrati **3.135 accrediti** (contro i 2.903 del 2023), di cui 1.237 Industry Gold (erano 1.248 nel 2023).

Importanti **personalità del mondo del cinema** sono state al centro, da venerdì **29 agosto** a venerdì**6 settembre**, di una serie di **masterclass e conversazioni** in una **nuova e più ampia (250 posti) location**, la **Match Point Arena**, struttura allestita al Tennis Club Venezia al Lido. Aperte agli accreditati, condotte da critici e giornalisti, sono state quattro le masterclass con protagonisti registi e interpreti, quali **Sigourney Weaver**, **Peter Weir**, **Ethan Hawke** e **Pupi Avati**. Tre sono state le conversazioni organizzate in collaborazione con Cartier – The Art and Craft of Cinema, con il compositore **Nicola Piovani** insieme a **Cristina Comencini**, il regista **Claude Lelouch** con la cantante, compositrice e attrice **Barbara Pravi** e **Richard Gere** con la sua voce italiana Mario Cordova.

Il programma della **Sala Web** ha incluso i quattro lungometraggi di Biennale College – Cinema e nove cortometraggi, di cui otto di Orizzonti e un Fuori concorso, visibili in streaming contemporanea con le proiezioni ufficiali al Lido, con la collaborazione di MYmovies.it e di Festival Scope. I lungometraggi della Sala Web si sono aggiunti per il periodo della Mostra alla *library* della piattaforma streaming **Biennale Channel Cinema**, in collaborazione con MYmovies, con titoli delle sezioni Concorso, Fuori concorso e Orizzonti della Mostra fra il 2007 e il 2023.

I **Leonid 'oro alla carriera** sono stati attribuiti all'attrice **Sigourney Weaver**eal regista **Peter Weir**.

Il premio **Cartier Glory to the Filmmaker** è stato assegnato al regista **Claude Lelouch**. Il premio **Campari *Passion for Film*** è stato attribuito alla scenografa**Paola Comencini.**

La **Giuria di Venezia 81**, composta da **Isabelle Huppert** (presidente, attrice), James Gray (regista), Andrew Haigh (regista), Agnieszka Holland (regista), Kleber Mendonça Filho (regista), Abderrahmane Sissako (regista), Giuseppe Tornatore (regista), Julia von Heinz (regista) e Zhang Ziyi (attrice), dopo aver visionato tutti i 21 film in concorso ha assegnato i seguenti **premi ufficiali**:

- LEONE D'ORO per il miglior film a *THE ROOM NEXT DOOR* di Pedro Almodóvar (Spagna)
- LEONE D'ARGENTO – GRAN PREMIO DELLA GIURIA a *VERMIGLIO* di Maura Delpero (Italia, Francia, Belgio)
- LEONE D'ARGENTO – PREMIO PER LA MIGLIORE REGIA a Brady Corbet per il film *THE BRUTALIST* (Regno Unito)

- COPPA VOLPI per la migliore interpretazione femminile a Nicole Kidman nel film *BABYGIRL* di Halina Reijn (Stati Uniti)
- COPPA VOLPI per la migliore interpretazione maschile a Vincent Lindon nel film nel film *JOUER AVEC LE FEU (THE QUIET SON*) di Delphine Coulin e Muriel Coulin (Francia)
- PREMIO PER LA MIGLIORE SCENEGGIATURA a Murilo Hauser e Heitor Loreta per il film *AINDA ESTOU AQUI* di Walter Sales (Brasile, Francia)
- PREMIO SPECIALE DELLA GIURIA a *APRIL* di Dea Kulumbegashvili (Francia, Italia, Georgia)
- PREMIO MARCELLO MASTROIANNI a un giovane attore o attrice emergente a Paul Kirchernel film *LEURS ENFANTS APRÈS EUX (AND THEIR CHILDREN AFTER THEM)* di Ludovic Boukherma e Zoran Boukherma (Francia).

La Giuria **Orizzonti**, presieduta da **Debra Granik** e composta da Ali Asgari, Soudade Kaadan, Christos Nikou, Tuva Novotny, Gábor Reisz e Valia Santella dopo aver visionato i 19 lungometraggi e i 13 cortometraggi in concorso, ha assegnato:
- PREMIO ORIZZONTI PER IL MIGLIOR FILM a *ANUL NOU CARE N-A FOST (THE NEW YEAR THAT NEVER CAME)* di Bogdan Mureșanu (Romania, Serbia)
- PREMIO ORIZZONTI PER LA MIGLIORE REGIA a Sarah Friedland per il film *FAMILIAR TOUCH* (Stati Uniti)
- PREMIO SPECIALE DELLA GIURIA ORIZZONTI a *HEMME'NIN ÖLDÜĞÜ GÜNLERDEN BIRI (ONE OF THOSE DAYS WHEN HEMME DIES)* di Murat Fıratoğlu (Turchia)
- PREMIO ORIZZONTI PER LA MIGLIORE ATTRICE a Kathleen Chalfant nel film *FAMILIAR TOUCH* di Sarah Friedland (Stati Uniti)
- PREMIO ORIZZONTI PER IL MIGLIOR ATTORE a Francesco Gheghi nel film *FAMILIA* di Francesco Costabile (Italia)
- PREMIO ORIZZONTI PER LA MIGLIORE SCENEGGIATURA a Scandar Copti per il film *HAPPY HOLIDAYS* (Palestina, Germania, Francia, Italia, Qatar)
- PREMIO ORIZZONTI PER IL MIGLIOR CORTOMETRAGGIO a *WHO LOVES THE SUN* di Arshia Shakiba (Canada)
- VENICE SHORT FILM NOMINATION FOR THEEUROPEAN FILM AWARDS 2024 a *RENÉ VA ALLA GUERRA* di Luca Ferri, Morgan Menegazzo, Mariachiara Pernisa (Italia)

Per la sezione **Orizzonti Extra**, è stato assegnato il
- PREMIO DEGLI SPETTATORI – ARMANI BEAUTY a *SHAHED (THE WITNESS)* di Nader Saeivar (Germania, Austria)

La Giuria **Leone del Futuro-Premio Venezia Opera Prima "Luigi De Laurentiis"**, presieduta da **Gianni Canova** e composta da Ricky D'Ambrose, Bárbara Paz, Taylor Russell, Jacob Wongha assegnato il
- LEONE DEL FUTURO - PREMIO VENEZIA OPERA PRIMA "LUIGI DE LAURENTIIS" a *FAMILIAR TOUCH* di di Sarah Friedland (Stati Uniti)

La Giuria di **Venezia Classici**, presieduta da **Renato De Maria** e composta da 24 studenti indicati dai docenti dei corsi di cinema delle università italiane, ha assegnato

- il PREMIO VENEZIA CLASSICI PER IL MIGLIOR DOCUMENTARIO SUL CINEMA a *CHAIN REACTIONS* di Alexandre O. Philippe (Stati Uniti)
- il PREMIO VENEZIA CLASSICI PER IL MIGLIOR FILM RESTAURATO a *ECCE BOMBO* di Nanni Moretti (Italia, 1978)

La Giuria di **Venice Immersive** presieduta da **Celine Daemen** e composta da Marion Burger e Adriaan Lokman dopo aver visionato i 26 progetti in concorso, ha assegnato:
- il GRAN PREMIO VENICE IMMERSIVE a *ITO MEIKYŪ* di Boris Labbé (Francia, Lussemburgo)
- il PREMIO SPECIALE DELLA GIURIA VENICE IMMERSIVE a *OTO'S PLANET di* Gwenael François (Lussemburgo, Canada, Francia)
- il PREMIO PER LA REALIZZAZIONE VENICE IMMERSIVE a *IMPULSE: PLAYING WITH REALITY* di Barry Gene Murphy, May Abdalla (Regno Unito, Francia)

La selezione dell'81. Mostra ha subito ricevuto ottimi riscontri per la sua qualità complessiva nell'avvio della **stagione internazionale dei premi**. Agli storici **Golden Globe Awards**, **undici film** presentati in prima mondiale al Lido hanno ottenuto complessivamente **20 nomination**, tra i quali il Leone d'oro *La stanza accanto* (*The Room Next Door*) di Pedro Almodovar, il Leone d'argento Gran Premio della Giuria *Vermiglio* di Maura Delpero, il Leone d'argento per la regia *The Bruta list* di Brady Corbet e il film d'apertura *Beetlejuice* di Tim Burton. Inoltre, **quattro Paesi** hanno scelto un loro film selezionato a Venezia per candidarlo agli **Academy Awards 2024** come **miglior film internazionale**: Argentina, Brasile, Giappone e Italia.

Si è tenuta con successo a Venezia dal **14 febbraio al 15 maggio**, alla Multisala Rossini di Venezia, la **quinta edizione** della rassegna ***Classici fuori Mostra***, che ha presentato **11 classici** recentemente restaurati dalle principali cineteche di tutto il mondo, proposti in versione originale con sottotitoli in italiano e commentati da un esperto. La rassegna è stata organizzata in collaborazione col Circuito Cinema del Comune di Venezia le Università Ca' Foscari e IUAV di Venezia. Inoltre, **per la seconda volta**, la Biennale ha organizzato dal **22 febbraio al 22 marzo** un ciclo di proiezioni *matinée* per le Scuole secondarie del territorio intitolato ***Biennale Cinema per le Scuole***, con quattro film contemporanei a Venezia (Cinema Giorgione) e Mestre (Cinema Dante), presentati da un critico.

Infine, nell'ambito del progetto di promozione e diffusione del **cinema italiano nel mondo** attivo dal 2005, si sono tenute:
- dal **15 al 25 febbraio** la 12a edizione di ***Venice in Seoul***, con otto film italiani, sia nuovi, sia "classici" restaurati provenienti dall'80. Mostra, presentati alla Cinemathèque Seoul Art Cinema, in collaborazione con l'Istituto Italiano di Cultura di Seoul
- dal **24 al 28 aprile** la **prima edizione** di ***Venice in Jakarta*****,** con cinque film italiani, sia nuovi, sia "classici" restaurati, provenienti dall'80. Mostra, presentati nella sede dell'IIC, al Cinema CGV a Jakarta, e a Bandung, presso l'Institut Français Indonésie
- dal **2 maggio** al **12 dicembre** la **prima edizione** di ***Venice in Rabat*****,** con undici i film italiani, sia nuovi, sia "classici" restaurati, provenienti dall'80. Mostra, presentati al

Cinema Renaissance, all'Institut Supérieur des Métiers de l'Audiovisuel et du Cinéma (ISMAC) a Rabat in numerose tappe dal 2 all'8 e dal 23 al 24 maggio, dal 20 al 21 giugno, dal 10 al 18 ottobre, dal 5 al 6 e dall'11 al 12 dicembre 2024.

Danza Musica Teatro

Per i Settori Danza, Musica e Teatro quest'anno si sono tenuti, oltre alle attività di Biennale College già illustrate, il **52. Festival Internazionale del Teatro** diretto da **ricci/forte** (Stefano Ricci e Gianni Forte, 15 > 30 giugno), il **18. Festival Internazionale di Danza Contemporanea** diretto da **Wayne McGregor** (18 luglio > 3 agosto), e il **68. Festival Internazionale di Musica Contemporanea** diretto da **Lucia Ronchetti** (26 settembre > 11 ottobre).

Sono stati complessivamente oltre **200 gli appuntamenti** in programma, con **72 novità** e **600 artisti** provenienti da **30 Paesi** diversi che si sono ritrovati a Venezia per i Festival di Teatro, Danza e Musica. Per le residenze dei giovani artisti di **Biennale College** sono state **1.120 le domande pervenute**.

Anche quest'anno i **Festival di Danza, Musica, Teatro** dai luoghi deputati di **Venezia**, si sono estesi a **Marghera e Mestre**. Spettacoli, concerti e tutti gli appuntamenti in programma hanno avuto luogo all'Arsenale (Teatro alle Tese, Tese dei Soppalchi, Sale d'Armi, Teatro Piccolo Arsenale),nella sede di Ca' Giustinian e nella Biblioteca ASAC ai Giardini; nei teatri storici della Fenice e del Malibran; nella Chiesa della Pietà; nel Salone Sansoviniano della Biblioteca Marciana; negli spazi all'aperto in via Garibaldi; al Teatro del Parco a Mestre e al Padiglione 30 a Forte Marghera, spazio storico ormai acquisito alla città davanti a un ampio bacino navigabile; infine, per la prima volta, per la danza è stata utilizzata anche la Sala Grande del Palazzo del Cinema al Lido.

52. Festival Internazionale del Teatro

Il**52. Festival Internazionale del Teatro** si è svolto dal **15 giugno al 30 giugno** diretto da **ricci/forte** (Stefano Ricci e Gianni Forte).

Il **Leone d'oro alla carriera** è stato attribuito a **Back to Back Theatre**, pluripremiata formazione australiana che trova nella disabilità uno strumento di indagine artistica. Per la prima volta in Italia, al Festival ha portato il suo spettacolo, *Food Court*. Il **Leone d'argento** è stato attribuito al **Gob Squad Theatre**, collettivo anglo-tedesco che è stato presente al Festival con due opere emblematiche: *Creation (Picture for Dorian)* che riflette con ironia sulla relazione tra artista opera e spettatore, ed *Elephants in Rooms*, installazione visiva a schermi multipli, che illumina quattordici finestre dei nostri interni sicuri da cui guardare il mondo.

Il racconto teatrale di **ricci/forte**, che trova ispirazione nella forza emotiva dei colori, ha immaginato quest'anno, per il **52. Festival**, il contrasto tra ***Niger et Albus***. La **nuova creatività** ha trovato spazio con drammaturghi, registi, performer autori del proprio teatro, ovvero gli artisti selezionati per le diverse sezioni di **Biennale College**, progetto sviluppato nell'arco di un'annualità o di un biennio e che si prolunga in un programma di produzioni e co-produzioni. Hanno avuto centralità nel Festival i*game-changers* della scena contemporanea, compagnie che sono espressione di **nuove forme della teatralità e un nuovo modo di essere spettatori**.

L'ensemble lituano - costituito dalla scrittrice Vaiva Grainytė, la musicista Lina Lapelytė, la regista Rugile Barzdžiukaitė e già premiato con il Leone d'oro per il

miglior padiglione alla Biennale Arte 2019 – ha partecipato con *Have a Good Day!*, un'opera che allinea dieci cassiere in un supermercato con un pianoforte per un affondo sottilmente eversivo dei nostri riti consumistici. Il regista drammaturgo iraniano Amir Reza Koohestani, da anni presente sulle maggiori scene d'Europa con il suo Mehr Theatre Group fondato a Teheran nel '96, ha partecipato con il suo nuovo spettacolo, già di culto, *Blind Runner*, dove il corpo a corpo ad alta tensione psicologica tra un uomo e una donna si intreccia alla Storia. L'attore, autore, regista affermatosi sulla scena non solo britannica per la forza dei suoi testi, Tim Crouch, è stato in scena con *Truth's a Dog Must to Kennel* nella parte del Fool di *Re Lear*, dando corpo e voce all'ultimo tassello di un ciclo di monologhi, *spin-off* di commedie e tragedie del Bardo che affrontano Sheakespeare dalle retrovie, ricorrendo allo sguardo dei personaggi minori. Reduci dal successo parigino per l'installazione *Bar Luna*, realizzata al Centre Pompidou con Alice Rohrwacher, la regista Claudia Sorace e il drammaturgo e sound artist Riccardo Fazi, nucleo artistico di Muta Imago, proseguendo nella ricerca sulla natura e la percezione del tempo, hanno affrontato per la prima volta un classico del teatro, *Tre sorelle* di Cechov, con una riscrittura che condensa tutte le voci dei personaggi in quelle delle tre protagoniste pur mantenendosi fedele all'originale. Milo Rau e il suo teatro militante, che sovverte le regole creando situazioni al limite tra spettacolo e indagine sociale, arte, politica, storia e cronaca giornalistica. Ha presentato *Medea's Children*, che prende spunto, ancora una volta, da un vero e proprio caso criminale, per intrecciare tragedia moderna e tragedia classica.

Gob Squad, Vaiva Grainyté, Lina Lapelyté, Rugilé Barzdžiukaité, Davide Carnevali, Tim Crouch, Muta Imago, Gianni Staropoli sono stati infine artisti in residenza per le masterclass che hanno integrato il programma del festival.

18. Festival Internazionale di Danza Contemporanea

Si è tenuto dal **18luglio al 3 agosto** il **18. Festival Internazionale di Danza Contemporanea** diretto dal coreografo britannico **Wayne McGregor**.

Sono state **17.659 le presenze del pubblico** al Festival, che si è concluso il 3 agosto con la prima coreografia veneziana del direttore artistico Wayne McGregor, *We Humans are movement*, andato in scena nella Sala Grande del Palazzo del Cinema con i danzatori di Biennale College e della Company McGregor.Con **un incremento del 47%**rispetto al 2023, le presenze del Fstival sono state raggiunte nell'arco di due settimane di programmazione, che hanno portato a Venezia e in terrafermaoltre 160 artisti da tutto il mondo per 80 appuntamenti – tra spettacoli, performance, installazioni, workshop, incontri - con tutte novità nei titoli (7 mondiali, 2 europee, 12 italiane).

Il **Leone d'oro alla carriera** è stato attribuito a **Cristina Caprioli**, danzatrice, coreografa, teorica sperimentale, accademica e curatrice, che con i suoi lavori esprime un'idea di coreografia come "discorso critico in continuo movimento", in cui l'atto creativo non è mai disgiunto dalla riflessione, e che ha presentato al Festival *The Bench*, il **Leone d'argento Trajal Harrell**, tra i più seguiti coreografi della sua generazione, che ha inaugurato e concluso il Festival con *Sister or He Buried the body* e *Tambourines.*

Il festival, diretto per il quarto anno da **Wayne McGregor**, coreografo britannico che affonda le radici nella danza per investire altri ambiti – informatica, arti visive, cinema, opera, formazione – si è intitolato ***We Humans*** e ha esplorato la complessa area delle connessioni umane e tecnologiche.

Così in *De Humani Corporis Fabrica*, film/installazione di Véréna Paravel e Lucien Castaing-Taylor–registi e antropologi che firmano documentari sperimentali–in

cinque diversi ospedali di Parigi i due cineasti hanno seguito le più innovative tecnologie endoscopiche per un viaggio dentro il mistero del corpo umano che sfida limiti fisici e culturali. Anche la danza cyborg della svizzera Nicole Seilerha aperto nuove strade e posto nuovi interrogativi. In *Human in the Loop* la Seiler ha sottoposto a uno "stress test" l'IA, provando a farne l'innesco del processo creativo con i danzatori in scena. Un nuovo modo di sperimentare la danza ai tempi dell'IA è stato offerto anche dalla formazione taiwanese Cloud Gate, che ha festeggiato i suoi cinquant'anni con la danza cosmica di *Waves*, concepita dal coreografo Cheng Tsung-lung con l'artista digitale Daito Manabe. I movimenti dei danzatori, tradotti in dati informatici, sono stati rielaborati dall'IA e trasmutati in nuove forme danzanti in dialogo con i danzatori in scena. Cinema d'animazione, teatro, musica, danza sono risultati compresenti in *Antechamber*, opera degli artisti e musicisti Romain Bermond e Jean-Baptiste Maillet, noti come Stereoptik. L'idea del processo creativo come performance era anche alla base di *Find Your Eyes* del pluripremiato fotografo britannico Benji Reid, che ha battezzato la sua pratica artistica *choreo-photolist*, facendo coesistere nelle sue creazioni fotografia, danza, teatro, racconto. All'incrocio fra danza contemporanea e radici afro si è collocata la ricerca del coreografo colombiano e attivista Rafael Palacios, allievo di Germaine Acogny e Irène Tassembédo, che in vent'anni di carriera ha affermato la diversità della danza afro-colombiana. Con la sua compagnia Sankofa Danzafro, per la prima volta in Italia, Palacios presenta *Behind the South: Dances for Manuel,* ispirato al romanzo epico di Manuel Zapata Olivella, *Changó, el Gran Putas*, sull'esperienza diasporica africana tra mitologia, spiritualità, radici ancestrali. Ha riattivato il mito classico *Ruination*, che la compagnia britannica di teatro danza Lost Dog, per la regia e la coreografia del fondatore Ben Duke, ha portato in scena con spirito anticonformista e in chiave contemporanea. Il mito di Medea trovava espressione in un dramma giudiziario, riscritto con fantasia e umorismo in un mix di danza, musica, teatro.

Il programma di commissioni, produzioni e coproduzioni della Biennale Danza ha visto in scena al Festival nomi in ascesa accanto a nomi già consolidati della scena contemporanea. Il dinamico duo Miller de Nobili (MdN), vincitore del bando nazionale per una coreografia inedita, con una visione che mescola break dance, danza contemporanea e danza urbana a tecniche teatrali, ha presentato *There Was Still Time*, ispirato al mondo di Samuel Beckett. Noemi Dalla Vecchia e Matteo Vignali, alias Vidavé, anche loro vincitori del bando nazionale per una nuova coreografia, scavano nel passato con *Folklore Dynamics*,fra storie, proverbi, giochi, superstizioni e gesti delle diverse tradizioni che prendono forma nel movimento. Accanto a loro Melisa Zulberti, regista, coreografa, artista visiva argentina e vincitrice del bando internazionale per nuove coreografie, ha portato alla Biennale il suo progetto interdisciplinare, *Posguerra.* Fra le coproduzioni della Biennale Danzaspiccava*Tangent* di Shiro Takatani, cofondatore e direttore artistico di Dumb Type, un nucleo di artisti che della ricerca tecnologica ha fatto uno stile di vita. *Tangent*, con cui Shiro Takani dopo quasi dieci anni torna al lavoro per il palcoscenico, ha esplorato lo spazio liminale tra arte, scienza e tecnologia. In controtendenza, Alan Lucien Øyen, regista, coreografo e artista, esponente di punta di un'area fertile per le arti performative come il Nord Europa, ha scelto un approccio analogico per *Still Life*, interpreti Daniel Proietto e Mirai Moriyama. Infine, sempre in coproduzione con la Biennale, la compagnia indipendente con sede a Barcellona GN|MC, ovvero la catalana Maria Campos e il libanese Guy Nader, ha presentato un nuovo lavoro, "un'ode alla vita e alla sua fragile atmosfera", un incontro

fra danzatori che impiegando schemi di movimento ripetitivi e ciclici, ha evocato un'atmosfera ipnotica.

Come ogni anno il festival è stato accompagnato da laboratori per specialisti ma anche aperti a tutti con alcune delle compagnie ospiti. Incontri e conversazioni permetteranno di avvicinare il pubblico agli spettacoli in programma. Infine, Indigo Lewis e Ravi Deprees, maghi dell'obiettivo fotografico l'una e del video il secondo, testimonieranno lungo l'intero arco del festival, compagnie e artisti invitati per l'Archivio Storico delle Arti Contemporanee della Biennale.

68. Festival Internazionale di Musica Contemporanea

Il **68. Festival Internazionale di Musica Contemporanea** si è svolto a Venezia dal**26 settembre all'11 ottobre**, diretto da **Lucia Ronchetti**.

Il Festival si è concluso registrando **+3% dei biglietti venduti** rispetto all'edizione del 2023, sale piene in media al 95% della capienza e 3.286 studenti delle scuole di ogni ordine e grado coinvolti negli appuntamenti del festival – spettacoli, installazioni, incontri e attività laboratoriali.

Il **Leone d'oro alla carriera** è stato attribuito alla compositrice inglese **Rebecca Saunders**, creatrice di mondi sonori fra le più riconosciute compositrici del nostro tempo. Il **Leone d'argento** è stato attribuito all'**Ensemble Modern**, storica compagine tedesca che da quarant'anni percorre con energia e competenza le strade dell'avanguardia europea e americana.

Il **68. Festival** è stato dedicato alla ***Musica assoluta*** e si è articolato in **dieci sezioni**.

La sezione ***Polyphonies*** ha presentato complesse composizioni per orchestra, con solisti e trattamento elettronico. Tre i concerti in programma: con l'Orchestra del Teatro La Fenice che insieme all'Ensemble Modern, Tito Ceccherini sul podio, ha presentato le prime italiane del Leone d'oro alla carriera Rebecca Saunders (*Wound*) e Unsuk Chin (*Shards of Silence*); con l'orchestra della WDR Sinfonieorchester di Colonia diretta da Ilan Volkov, interprete di brani di Marco Momi (co-commissione della Biennale), di Beat Furrer in prima italiana, e di Bernd Alois Zimmermann; con la Frankfurter Opern-und Museumsorchester diretta da Thomas Guggeis per le due commissioni della Biennale a Luca Francesconi (*Sospeso*) e Salvatore Sciarrino (*Nocturnes*).

Assolo è stata una sezione incentrata su raffinate e virtuosistiche composizioni strumentali. Tra i musicisti presenti in questa sezione, il pianista francese Bertrand Chamayou ha eseguito pagine della letteratura pianistica di George Benjamin, Unsuk Chin, insieme a un nuovo brano di Miles Walter, giovane compositore americano di Biennale College. La pianista giapponese Chisato Taniguchi è stata interprete di una selezione dei lavori pianistici di Alberto Posadas, accanto al nuovo lavoro commissionato dalla Biennale a Miharu Ogura.

Listening/Hearing ha sviluppato uno spazio installativo per l'ascolto individuale che realizzato durante tutto il festival nelle Sale d'armi E dell'Arsenale, con la diffusione del suono curata dal compositore e sound engineer Thierry Coduys. Si sono tenute opere di compositori, tra gli altri, quali Dmitri Kourliandski (Mosca), Patricia Kopatchinskaja (Chișinău), Natasha Barrett (Norwich) e François J. Bonnet (Parigi.

La sezione ***Sound Structures*** è stata dedicata a vaste composizioni che hanno esplorato la natura fisica del suono, conducendo il pubblico in un viaggio immersivo

all'interno della realtà delle emissioni acustiche. Sono stati eseguiti, tra le altre opere, due capolavori per percussioni: *Le Noir de l'étoile* di Gérard Grisey con l'ensemble ET-ET, insieme a Federico Tramontana e Alexsandra Nawrocka, provenienti da Biennale College, e la prima italiana di *Tutuguri VI-Kreuze* di Wolfgang Rihm con il collettivo tedesco Christian Benning Percussion Group, che ha eseguito anche la prima assoluta, commissionata dalla Biennale, del compositore israeliano-palestinese Samir Odeh-Tamimi.

Absolute Jazz ha presentato solisti di diversa provenienza culturale che fanno riferimento al linguaggio jazzistico nella loro ricerca improvvisativa. Sono stati in scena tra gli altri Georg Vogel, performer viennese, con il suo Claviton, la violinista e compositrice libanese Layale Chaker e il suo violino a sei corde e il trombettista statunitense Peter Evans.

Counterpoints ha presentato grandi meccanismi contrappuntistici presenti nell'ambito della scrittura attuale. Sono stati presentati tra gli altri due lavori fondanti della compositrice russa Galina Ustvolskaya eseguiti dalla violinista Patricia Kopatchinskaja e dal pianista Markus Hinterhäuser, mentre il quartetto francese Quatuor Bélaha presentato una prima assoluta, commissionata dalla Biennale, di Tristan Murail e una di Hristina Susak, giovane compositrice serba di Biennale College.

Solo Electronicsha incluso tre concertiche si sono svolti nel Padiglione 30 di Forte Marghera con pubblico in piedi e libero di muoversi con rinomati protagonisti dell'elettronica sperimentale e tecnologie sofisticate. Tra le altre, si sono tenute esibizioni live del compositore e chitarrista irlandese Sam Barker, del sound artist canadese Tim Hecker, della dj tedesca di origini mozambicane Cecilia Tosh.

Pure Voicesè stata una sezione volta a suggerire la possibilità che la musica vocale, se legata a un testo rarefatto e destrutturato, possa dare origine a progetti di musica pura, conducendo l'ascoltatore a un'esperienza estatica e meditativa. Nella Basilica di San Marco, il Coro della Cappella Marciana diretta da Marco Gemmani ha eseguito lo *Stabat*della compositrice svedese Lisa Streich accanto allo *Stabat Mater* di Pierluigi da Palestrina e allo *Stabat Mater* di Giovanni Croce.

Musica Reservata si è basata su un concetto di elaborazione compositiva ideato nel Rinascimento per sottolineare che la musica sperimentale doveva essere inizialmente rivolta a un pubblico selezionato o addirittura concepita solo per il compositore stesso e i suoi interpreti. Si sono esibite, tra gli altri, la compositrice e violinista da gamba austriaca Eva Reiter con il suo nuovo lavoro commissionato dalla Biennale, in dialogo con le musiche di Monsieur De Sainte Colombe, in collaborazione con la violista da gamba Romina Lischka, nonché i solisti veneziani Massimo Raccanelli e Cristiano Contadin e il giovane violinista da gamba italiano Giulio Tanasini, che hanno eseguito brani di Benedetto Marcello.

Tavole rotonde, incontri teorici e conferenze dei protagonisti del Festival con ospiti internazionali hanno costituito la sezione ***Ricercare***, per riflettere sui diversi aspetti del lavoro compositivo ed esecutivo in relazione al concetto di Musica assoluta. Gli incontri si sono svolti tutte le mattine nella Biblioteca della Biennale.

Per il quarto anno **giovani musicisti under 25, provenienti dai Conservatori italiani**, sotto la guida del pianista e organizzatore Oscar Pizzo, hanno assegnato il **Premio alla miglior composizione** e il **Premio alla miglior performance** tra quelle in programma.

Si è rinnovata la collaborazione con **Rai Radio3** per le trasmissioni "Lezioni di Musica" - in diretta dalla Sala delle Colonne, sede della Biennale, con Giovanni Bietti a cura di Paola Damiani – e "Tre soldi", cinque audio-documentari realizzati da Giovanna Natalini che racconteranno l'esperienza dei giovani artisti di Biennale College Musica.

Attività Editoriali e Web

Nel corso del 2024, La Biennale di Venezia ha realizzato e pubblicato **i seguenti volumi** per una tiratura totale di 76.970 copie.

Editoria

Biennale Arte 2024 – *Stranieri Ovunque – ForegneirsEverywhere*

- Catalogo Italiano (2 volumi)
- Catalogo Inglese (2 volumi)
- Guida breve Italiano
- Guida breve Inglese

Biennale Teatro 2024 – *Niger et Albus*, in italiano e inglese

Biennale Danza 2024 –*WeHumans*, in italiano e inglese

Biennale Cinema 2024, in italiano e inglese

Biennale Musica 2024 – *Absolute Music*, in italiano ed inglese

Biennale Educational 2025 *Laboratori e attività di sperimentazione e ricerca*

ASAC

Biennale College ASAC - *Scrivere in residenza 2022*

Luca Massimo Barbero. Un Diavolo Amico

Prometeo. Tragedia dell'ascolto

Rivista La Biennale di Venezia
n.1/24. *Diluvi prossimi venturi / The Coming Floo*ds

Comunicazione digitale

Nel corso del 2024 il sito weblabiennale.org ha ricevuto **2.2 milioni di utenti unici** per un totale di circa **9,5 milioni di visualizzazioni di pagina**.

Durante il 2024 i contenuti pubblicati sulle piattaforme social Facebook, YouTube, X e Instagram de La Biennale di Venezia hanno ottenuto complessivamente circa **111 milioni di visualizzazioni**, generando più di **9,3 milioni di interazioni**.

Biennale Store

Nel 2024 il sito web store.labiennale.org ha ricevuto **20.068** utenti unici per un totale di 19.041 sessioni e di **63.389** visualizzazioni di pagina.

Bilancio al 31.12.2024

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	Euro 31/12/2024	Euro 31/12/2023
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
(di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni, con separata indicazione della parte già richiamata		
I. Immobilizzazioni Immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di sviluppo	5.232	48.927
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		-
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili.		-
a) marchi da perizia da trasformazione	5.164.569	5.164.569
b) concessioni da perizia da trasformazione	17.223.042	17.223.042
c) licenze	35.481	40.848
	22.423.092	22.428.459
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti.		
a) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
b) Immobilizzazioni in corso e acconti PNC	23.418.702	11.173.286
Totale 6)	23.418.702	11.173.286
7) Altre	7.848.233	11.407.899
Totale I	**53.695.259**	**45.058.571**
II. Immobilizzazioni Materiali		
1) Terreni e fabbricati		
2) Impianti e macchinari	277.209	257.663
3) Attrezzature industriali e commerciali	330.685	575.185
4) Altri beni	654.705	767.578
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	83.643	85.490
6) Patrimonio ASAC		
a) Patrimonio ASAC - valore da perizia di trasformazione	10.994.354	10.994.354
b) Patrimonio ASAC - incrementi	4.677.316	3.945.133
Totale 6)	15.671.670	14.939.487
Totale II	**17.017.912**	**16.625.403**
III. Immobilizzazioni Finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) altre imprese	-	-
Totale 1)	-	-
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
b) verso imprese collegate	-	
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
c) verso controllanti		
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
d-bis) verso altri		
entro 12 mesi	332.604	115.256
oltre 12 mesi	2.136.564	1.978.637
Totale d-bis)	**2.469.168**	**2.093.893**
3) Altri titoli		
4) Strumenti finanziari derivati attivi		
Totale III	**2.469.168**	**2.093.893**
Totale immobilizzazioni	**73.182.339**	**63.777.867**

ATTIVO	Euro 31/12/2024	Euro 31/12/2023
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) Prodotti in corso di lavorzione e semilavorati	-	-
3) Lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Prodotti finiti e merci	861.219	556.092
5) Acconti		
Totale I	**861.219**	**556.092**
II. Crediti		
1) Verso clienti		
entro 12 mesi	4.759.569	2.092.479
oltre 12 mesi		
Totale 1)	**4.759.569**	**2.092.479**
2) Verso imprese controllate		
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
3) Verso imprese collegate		
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
4) Verso controllanti		
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
5-bis) Crediti tributari		
entro 12 mesi	456.881	736.268
oltre 12 mesi		
Totale 5-bis)	**456.881**	**736.268**
5-ter) Imposte anticipate		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
5-quater) Verso altri		
entro 12 mesi	2.067.150	1.805.518
oltre 12 mesi		
Totale 5-quater)	**2.067.150**	**1.805.518**
Totale II	**7.283.600**	**4.634.265**
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) Partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) Partecipazioni in imprese controllanti	-	-
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) Altre partecipazioni	-	-
5) Strumenti finanziari derivati atiivi	-	-
6) Altri titoli	-	-
Totale III	**-**	**-**
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali		
a) Depositi bancari e postali	36.104.130	27.285.689
b) Depositi bancari e postali PNC	29.264.044	33.531.778
2) Assegni	-	-
3) Denaro e valori in cassa	834	2.508
Totale IV	**65.369.008**	**60.819.975**
Totale attivo circolante	**73.513.827**	**66.010.332**
D) Ratei e risconti		
Disaggio su prestiti		
Vari	1.264.685	911.605
Totale Ratei e risconti	**1.264.685**	**911.605**
Totale attivo	**147.960.851**	**130.699.804**

PASSIVO		Euro 31/12/2024	Euro 31/12/2023
A) Patrimonio netto			
I.	Patrimonio della Fondazione		
	Patrimonio disponibile	-	-
	Patrimonio indisponibile	34.119.456	34.119.456
II.	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-
III.	Riserva di rivalutazione	-	-
IV.	Riserva legale	-	-
V.	Riserve statutarie	-	-
VI.	Altre riserve, distintamente indicate		
	Utili ex art. 3 D.Lgs 19/98	28.874.128	26.312.382
	Versamenti in conto capitale		-
	Riserva in conto capitale		
VII.	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	1	
VIII.	Utili (perdite) portati a nuovo		
IX.	Utile (perdita) dell'esercizio	10.015.275	2.561.746
X.	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		-
	Totale patrimonio netto	**73.008.860**	**62.993.584**
B) Fondi per rischi e oneri			
1)	Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2)	Per imposte, anche differite	-	-
3)	Strumenti finanziari derivati passivi	-	-
4)	Altri	720.049	327.049
	Totale fondi per rischi e oneri	**720.049**	**327.049**
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		**1.771.810**	**1.768.255**
D) Debiti			
1)	Obbligazioni		
	entro 12 mesi	-	-
	oltre 12 mesi	-	-
2)	Obbligazioni convertibili		
	entro 12 mesi	-	-
	oltre 12 mesi	-	-
3)	Debiti verso soci per finanziamenti		
	entro 12 mesi	-	-
	oltre 12 mesi	-	-
4)	Debiti verso banche		
	entro 12 mesi	-	-
	oltre 12 mesi	-	-
		-	**-**
5)	Debiti verso altri finanziatori		
	entro 12 mesi		-
	oltre 12 mesi		
6)	Acconti		
	entro 12 mesi - PNC	51.501.414	43.855.124
	oltre 12 mesi		
		51.501.414	**43.855.124**
7)	Debiti verso fornitori		
	entro 12 mesi	11.284.729	11.430.103
	a) entro 12 mesi	10.115.817	10.592.563
	b) entro 12 mesi - PNC	1.168.912	837.540
	oltre 12 mesi	-	-
		11.284.729	**11.430.103**

PASSIVO	Euro 31/12/2024	Euro 31/12/2023
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
9) Debiti verso imprese controllate		
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi		
	-	-
10) Debiti verso imprese collegate		
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
11) Debiti verso controllanti		
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
12) Debiti tributari		
entro 12 mesi		
a) entro 12 mesi	914.615	447.512
b) entro 12 mesi PNC	12.420	12.400
oltre 12 mesi	-	-
	927.035	**459.912**
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
entro 12 mesi	650.581	585.098
oltre 12 mesi	-	-
	650.581	**585.098**
14) Altri debiti		
entro 12 mesi		
a) entro 12 mesi	974.031	645.096
oltre 12 mesi	-	-
	974.031	**645.096**
Totale debiti	**65.337.790**	**56.975.333**
E) Ratei e risconti		
-aggio su prestiti	**-**	**-**
-vari	7.122.342	8.635.583
Totale ratei e risconti	**7.122.342**	**8.635.583**
Totale passivo	**147.960.851**	**130.699.804**

CONTO ECONOMICO			Euro 31/12/2024	Euro 31/12/2023
A) Valore della produzione				
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni		**35.282.588**	**21.693.164**
2)	Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti in lavorazione, semilavorati e finiti		**-**	**-**
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		**-**	**-**
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		**-**	**-**
5)	Altri ricavi e proventi:		**38.134.571**	**35.563.928**
	- vari		1.221.921	581.693
	- contributi in conto esercizio		36.162.500	34.179.896
	- contributi in conto capitale (quote esercizio)		718.645	718.555
	- contributi in conto impianti non imponibile L. 160/2019 – 178/2020		31.505	39.797
	- contributi in conto esercizio non imponibile DL.144-176/22-L.97		-	43.987
Totale valore della produzione			**73.417.159**	**57.257.092**
B) Costi della produzione				
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		**1.106.574**	**1.239.706**
7)	Per servizi		**40.836.456**	**32.852.067**
8)	Per godimento di beni di terzi		**5.559.686**	**5.732.378**
9)	Per il personale		**9.671.162**	**8.716.966**
	a)	Salari e stipendi	6.972.776	6.273.738
	b)	Oneri sociali	2.272.976	2.042.627
	c)	Trattamento di fine rapporto	404.218	369.932
	d)	Trattamento di quiescenza e simili	-	-
	e)	Altri costi	21.192	30.669
10)	Ammortamenti e svalutazioni		**5.099.653**	**5.051.291**
	a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.073.863	4.109.802
	b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	919.698	941.489
	c)	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
	d)	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	106.092	-
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		**-305.127**	**90.041**
12)	Accantonamento per rischi		**510.000**	**117.000**
13)	Altri accantonamenti			
14)	Oneri diversi di gestione		**1.283.964**	**911.591**
Totale costi della produzione			**63.762.368**	**54.711.040**
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)			**9.654.791**	**2.546.052**
C) Proventi e oneri finanziari				
15)	**Proventi da partecipazioni:**		**-**	**-**
		da imprese controllate	-	-
		da imprese collegate	-	-
		da imprese controllanti	-	-
		da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
		altri		
16)	**Altri proventi finanziari:**		**920.879**	**341.419**
	a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:	-	-
		da imprese controllate	-	-
		da imprese collegate	-	-
		da controllanti	-	-
		da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
		altri	-	-
	b)	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
	c)	da titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-
	d)	proventi diversi dai precedenti:	-	-
		da imprese controllate	-	-
		da imprese collegate	-	-
		da controllanti	-	-
		da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
		altri	920.879	341.419

		Euro 31/12/2024	Euro 31/12/2023
17)	**Interessi e altri oneri finanziari:**	**1.592**	**685**
	da imprese controllate	-	-
	da imprese collegate	-	-
	da controllanti	-	-
	altri	1.592	685
17-bis)	**Utili e perdite su cambi**	**1.436**	**- 3.359**
		156	**4.044**
Totale proventi e oneri finanziari		**920.723**	**337.375**
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18)	Rivalutazioni:	-	-
a)	di partecipazioni	-	-
b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d)	di strumenti finanziari derivati	-	-
19)	Svalutazioni:	-	-
a)	di partecipazioni	-	-
b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	**-**	**-**
d)	di strumenti finanziari derivati	**-**	**-**
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		**-**	**-**
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)		**10.575.514**	**2.883.427**
20)	Imposte sul reddito dell'esercizio	560.239	321.681
21)	**Utile (Perdita) dell'esercizio**	**10.015.275**	**2.561.746**

Il Presidente del Consiglio di amministrazione

Pietrangelo Buttafuoco

RENDICONTO FINANZIARIO FLUSSI DI DISPONIBILITA' LIQUIDE
METODO INDIRETTO

		2024	2023
A Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale			
Utile (Perdita) di esercizio		10.015.275	2.561.746
Imposte		560.239	321.681
Interessi passivi/(interessi attivi)		-920.723	-337.375
Dividendi		0	0
(Plusvalenze)/minusvalenze da cessione attività		597	0
	1 - Utile(Perdita) prima delle imposte, degli interessi, dei dividendi e delle plus/minus da cessione di attività	9.655.388	2.546.052
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita ne			
Ammortamenti		4.993.561	5.051.291
Accantonamento fondo tfr e altri accantonamenti		588.773	112.182
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		0	0
(Rivalutazioni di attività)		0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari		0	0
Totale retifiche elementi non monetari		5.582.334	5.163.473
	2 - Flusso finanziario prima delle variazioni del c.c.n.	15.237.722	7.709.525
Variazioni del capitale circolante netto			
Diminuzione (aumento) rimanenze		-305.127	90.041
Diminuzione (aumento) crediti verso clienti		-2.773.182	2.417.762
Aumento (diminuzione) debiti vs. fornitori		-145.374	-905.527
Diminuzione (aumento) risconti attivi		-353.080	-394.631
Aumento (diminuzione) ratei passivi		-1.513.241	-1.382.405
Altre variazioni del capitale circolante netto		7.965.347	28.028.355
Totale variazioni del c.c.n.		2.875.343	27.853.595
	3 - Flusso finanziario dopo le variazioni del c.c.n.	18.113.065	35.563.120
Altre rettifiche			
Interessi incassati/(pagati)		920.723	337.375
Imposte pagate		0	-1.076.943
Dividendi incassati		0	0
Utilizzo fondi		-86.126	-349.601
Totale altre rettifiche		834.597	-1.089.169
	(A) Flusso finanziario della gestione reddituale	18.947.662	34.473.951
B Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento			
Immobilizzazioni immateriali			
(Investimenti)		-12.710.551	-10.954.978
Prezzi di realizzo da dismissioni		0	0
Immobilizzazioni materiali			
(Investimenti)		-1.312.804	-1.715.694
Prezzi di realizzo da dismissioni		0	0
Immobilizzazioni finanziarie			
(Investimenti)		-375.275	9.835
Disinvestimenti/prezzi di realizzo da dismissioni		0	0
	(B) Flusso finanziario dall'attività di investimento	-14.398.630	-12.660.837
C Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
Mezzi di terzi			
Incremento/decremento debiti a breve verso le banche		0	0
Accensione/Rimborso finanziamenti		0	0
Mezzi propri		0	0
Aumento (diminuzione) di p.n.		0	0
Dividendi pagati		0	0
	(C) Flusso finanziario dall'attività di finanziamento	0	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a+b+c)		4.549.032	21.813.114
Disponibilità liquide al 01/01/22		60.819.975	39.006.861
Disponibilità liquide al 31/12/22		65.369.008	60.819.975
Posizione finanziaria netta di inizio periodo		60.819.975	39.006.861
Posizione finanziaria netta di fine periodo		65.369.008	60.819.975
Variazione della posizione finanziaria netta		**4.549.033**	**21.813.114**

Relazione al Rendiconto Finanziario 2024

La presente relazione analizza il rendiconto finanziario valutando l'efficienza dell'assetto economico finanziario della Fondazione la Biennale di Venezia, con riguardo all'andamento dell'esercizio 2024 e si basa sui dati di Bilancio che chiude con un utile di 10.015.275.

Il rendiconto finanziario, riguardante la rappresentazione della situazione finanziaria, è realizzato nel rispetto del principio OIC n. 10. Il flusso derivante dalla gestione reddituale è costruito secondo il metodo indiretto.

Il confronto viene effettuato con l'esercizio precedente, ma va segnalato che anche nel caso degli accadimenti finanziari, questo dovrebbe avvenire con l'esercizio 2022, omogeneo per attività svolte ovvero l'Esposizione Internazionale d'Arte.

La posizione finanziaria netta di fine periodo 2024 risulta positiva per € 65.369.008, l'anno precedente risultava positiva per € 60.819.975 con una variazione in aumento di 4.549.033 euro. Per opportuno confronto, si segnala che la stessa risultava pari a 39.006.861 a inizio periodo del 2023.

L'impatto sul risultato si deve in modo rilevante al contributo dato dalla gestione reddituale, alimentata dalla gestione caratteristica della Fondazione, al miglioramento della posizione finanziaria di fine esercizio. Tale miglioramento riferibile anche alle ulteriori riscossioni del contributo assegnato alla Fondazione quale attuatore del Progetto di sviluppo e potenziamento delle attività de La Biennale di Venezia in funzione della costruzione di un polo permanente di eccellenza nazionale e internazionale a Venezia finanziato dal PNC a valere sul PNRR e pari a euro 18.394.615.

Da rilevare un incremento significativo delle fonti interne di liquidità, dato da un maggior flusso di finanziamento che deriva dall'attività operativa e in particolar modo relativo agli incassi di biglietteria delle manifestazioni svolte nel corso dell'esercizio e all'accredito del contributo ordinario che nel 2024 è avvenuto nella seconda metà dell'anno.

Le ulteriori variazioni che hanno determinato la posizione finanziaria netta sono riferibili a i) variazioni positive ricomprese nelle aree di finanziamento e investimento dovute in prevalenza, nell'anno, a interventi funzionali e di riqualificazione degli spazi espositivi utilizzati per le manifestazioni culturali, ii) a variazioni negative connesse alle posizioni dei debiti verso fornitori, dovute ad un conseguente aumento degli impieghi: iii) a variazioni dei crediti verso clienti dovute a un rispetto puntuale delle scadenze in entrata.

Bilancio al 31.12.2024

Nota integrativa

Premesse generali

a) Criteri di formazione e struttura di bilancio

Il presente bilancio d'esercizio, a norma dell'art. 21 del D. Lgs. 19/98, è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

La presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, ne costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2024, come di seguito tracciati, non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, con particolare riferimento alle valutazioni e alla continuità di applicazione dei corretti principi contabili.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

Gli importi sono espressi in euro o in migliaia di euro.

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423-ter del codice civile, è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Ove interessante, il confronto è stato presentato anche rispetto all'esercizio 2022, omogeneo per manifestazioni svolte. Per un raffronto con il 2022, edizione precedente di svolgimento della Esposizione Internazionale d'Arte, si allega anche lo schema di Bilancio con gli anni 2024, 2023 e il 2022. Per i fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio, si rimanda a quanto già esposto nella relazione sulla gestione.

b) Convenzioni di classificazione

Nella costruzione del bilancio al 31 dicembre 2024 sono state adottate le seguenti convenzioni di classificazioni:

a. le voci della sezione attiva dello Stato Patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale, mentre nella sezione del passivo le poste sono state classificate in funzione della loro origine. Con riferimento alle voci che richiedono la separata evidenza dei crediti e dei debiti esigibili entro, ovvero oltre l'esercizio successivo, si è seguito il criterio della esigibilità

giuridica (negoziale o di legge), prescindendo da previsioni sull'effettiva possibilità di riscossione entro l'esercizio successivo;

b. il Conto Economico è stato compilato tenendo conto di tre distinti criteri di classificazione, e precisamente:
   - la suddivisione dell'intera area gestionale nelle quattro sub-aree identificate dallo schema di legge;
   - il privilegio della natura dei costi rispetto alla loro destinazione;
c. la necessità di dare corretto rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato d'esercizio.
d. già a partire dall'esercizio chiuso al 31.12.2017, come richiesto dall'art. 2423 co. 1 del codice civile, il Rendiconto finanziario è un documento a sé stante non più inserito all'interno della nota integrativa; per la sua redazione s'è adottato lo schema del metodo indiretto previsto dall'OIC 10, presentando, ai fini comparativi, anche i dati al 31.12.2023 (ai sensi dell'art. 2425-ter del codice civile).
e. ai sensi del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, la Fondazione è tra i soggetti attuatori previsti dal Piano Nazionale Complementare al PNRR di seguito denominato per brevità PNC. Il relativo disciplinare è stato siglato con il Ministero della Cultura in data 27/12/2021.
   Il finanziamento assegnato è pari a euro 169.556 milioni in funzione della costruzione di un Polo permanente di eccellenza nazionale ed internazionale a Venezia.
   Gli investimenti eseguiti nell'ambito del PNC vengono esposti a Bilancio in analisi in voce o sottovoce ad essi dedicati. La Fondazione ha provveduto a tenere una contabilità separata creando appositi sezionali ove contabilizzare gli accadimenti economici rientranti nel PNC. Le somme ricevute ma non ancora erogate risultano depositate in apposito conto corrente acceso in Unicredit spa a esso destinato.

1. **Criteri di valutazione** (Art. 2427 co. 1 n. 1)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e rilevanza; la rilevazione e la presentazione delle voci è pertanto effettuata tenuto conto della sostanza dell'operazione o del contratto nella prospettiva della continuazione dell'attività.
Tenuto conto delle innovazioni introdotte all'art. 2426 del codice civile per effetto del D.lgs. 139/2016 e della revisione degli OIC in vigore dal dicembre 2016, la Fondazione ha provveduto già nel 2017 ad adeguare gli schemi obbligatori di Bilancio avvalendosi peraltro della facoltà, prevista dall'art. 12 co. 2 del D.lgs. 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato alle componenti delle voci degli esercizi precedenti che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio. Inoltre, la Fondazione si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti e ai debiti nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti.
L'applicazione del principio di chiarezza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e delle passività, ciò per evitare compensazioni, sia tra perdite che devono essere evidenziate e profitti da non imputare in quanto non realizzati, sia tra poste attive e passive aventi differente esigibilità, liquidità o titolarità.
In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).
Per effetto degli obbligatori arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga del totale.

a) Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.
I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una loro utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. La Fondazione non ha sinora effettuato rivalutazioni di alcun tipo.
Il "Marchio" e i "Diritti d'uso su Beni Immobili" sono iscritti ai valori determinati dalla perizia eseguita dagli esperti nominati dal Tribunale di Venezia per la stima del patrimonio della Fondazione al 31 dicembre 1998. Tali valori non sono soggetti ad ammortamento poiché si ritiene che il beneficio derivante dagli stessi non si riduca nel tempo. Infatti:

1. il valore del "marchio" si autoalimenta attraverso l'attività svolta ogni anno dalla Fondazione e il diritto di sfruttamento deriva dalla legge;
2. i "diritti d'uso su beni immobili" si riferiscono al diritto illimitato, sancito dalla Legge di trasformazione dell'Ente, di utilizzare, senza corrispettivo, i locali necessari allo svolgimento dell'attività della Fondazione, che devono essere messi a disposizione da parte del Comune di Venezia. Tale diritto, in quanto "diritto reale di godimento illimitato" nel tempo, non è assoggettato ad ammortamento.
   Si deve aggiungere che con l'art. 3 comma 19 bis del c.l. 6 luglio 2012 n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135 come sostituito dall'art. 34 comma 3 lett. b) del d.l. 18 ottobre 2012 n. 179, convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012 n. 221, è stato riconosciuto alla Biennale di Venezia il diritto d'uso gratuito sugli spazi dell'Arsenale oggetto negli anni scorsi di concessione dallo Stato a fronte del pagamento di un canone e della realizzazione di interventi di recupero e riqualificazione.

A fronte del valore peritale del "Marchio" e dei "Diritti d'uso sugli immobili" è stata iscritta, all'atto della trasformazione – per pari importo – una Riserva di "Patrimonio Netto" denominata "Patrimonio Indisponibile".
Le "Licenze", iscritte al netto dell'ammortamento, comprendono invece le spese sostenute per le concessioni e licenze software e altre spese di rinnovo di concessioni, licenze, marchi e diritti simili, oggetto di ammortamento annuale sulla base della durata del diritto di utilizzo.
Le spese classificate tra le "Altre Immobilizzazioni Immateriali" sono inserite, al netto degli ammortamenti, secondo il metodo della loro prevista utilità futura coincidente con la durata delle relative concessioni o convenzioni d'uso.
In questa voce sono comprese le spese per interventi di allestimento dei siti, realizzate in relazione ai benefici concessi in base alle Leggi n. 295/98 e n. 448/99, oggetto di ammortamento economico-tecnico; la quota di tali immobilizzazioni, spesate a carico di mutui stipulati ai sensi delle Leggi succitate, trova contropartita nella voce risconti del passivo.
La voce ricomprende anche le spese per interventi finanziati dal Comune di Venezia, oggetto di ammortamento economico tecnico; coerentemente con la relativa vita utile, quota di tali immobilizzazioni trova contropartita nella voce risconti del passivo per la componente sospesa dei contributi in conto capitale.
Sono inoltre incluse le spese realizzate negli esercizi dal 2012 al 2022 in relazione agli interventi presso le Sale d'Armi Nord dell'Arsenale, oggetto di convenzioni con paesi stranieri partecipanti alle manifestazioni della Biennale, con i quali sono stati sottoscritti accordi di ospitalità a lungo termine a fronte di contributo al restauro degli stessi spazi. Per queste spese, l'ammortamento economico-tecnico è rilevato corrispondentemente alla durata residua dei contratti d'uso degli spazi espositivi coincidenti con la durata residua delle sottostanti concessioni d'uso.

b) Immobilizzazioni Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.
Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.
Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate, attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si ritiene ben rappresentato dalle seguenti aliquote che non sono state modificate rispetto a quanto stabilito sin dal primo bilancio dopo la trasformazione:

- Apparecchiature Cinematografiche	19%
- Mobili e macchine d'ufficio elettroniche	20%
- Impianti e macchinari generici	20%
- Attrezzature Audio, Video e scenografiche	33%
- Elementi allestitivi	33%
- Altre attrezzature industriali e commerciali	50%

I beni di costo unitario sino ad euro 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati iscritti per intero alla voce B. 6 del conto economico e non originano pertanto quote di ammortamento per gli anni futuri. Si rileva, peraltro, che l'ammontare complessivo di tali beni, è scarsamente significativo rispetto al valore complessivo delle immobilizzazioni materiali.
Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, dovesse risultare una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti. Si precisa che non sono state effettuate svalutazioni.
I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa, se esistenti, sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.
Si precisa che non sono state effettuate rivalutazioni.
Nelle immobilizzazioni materiali è compreso il Patrimonio ASAC, il cui valore è stato determinato in sede di perizia per la valutazione del patrimonio della Fondazione al 31 dicembre 1998. Tale immobilizzazione non è assoggettata ad ammortamento in quanto si ritiene che il suo valore non si esaurisca nel tempo. La voce è stata incrementata nel corso dell'esercizio per l'acquisizione di nuove pubblicazioni specialistiche aventi rilevante valore storico/artistico, nonché per l'acquisizione di servizi fotografici e documentali.
Le spese relative all'archivio artistico-cartaceo e audio-visivo, in attesa della loro effettiva presa in carico a Patrimonio ASAC, sono iscritte tra le immobilizzazioni materiali, alla voce di bilancio "Immobilizzazioni materiali in corso e acconti" dello Stato Patrimoniale attivo B. II. 5, dello schema di bilancio.

c) Immobilizzazioni finanziarie

I "Crediti verso altri entro ed oltre l'esercizio" sono esposti al presumibile valore di realizzo e si riferiscono, principalmente, al valore capitale delle polizze assicurative sottoscritte con INA e Orseolo Assicurazioni e finalizzate alla copertura assicurativa di parte del debito per trattamento di fine rapporto maturato al termine dell'esercizio.

d) Rimanenze

Le "Rimanenze, i titoli e le attività finanziarie" che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al costo "storico" di acquisto o di produzione, essendo tali valori non superiori al valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato rilevabile alla fine dell'esercizio. Il totale delle rimanenze è riportato alla voce C.I. della sezione "attivo" dello stato patrimoniale.
Per la valutazione delle rimanenze costituite da beni fungibili è stato seguito il criterio del costo in quanto inferiore al valore corrente. Detto costo è stato determinato con il metodo FIFO (la cui adozione è prevista dal punto 10 dell'art. 2426 del codice civile e dall'art. 92 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917), ossia assumendo che le quantità acquistate o prodotte in epoca più remota siano le prime a essere vendute o utilizzate in produzione.
Il costo così determinato non si discosta in modo apprezzabile dai costi correnti alla chiusura dell'esercizio.

e) Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo; l'eventuale rettifica rispetto al valore nominale è accantonata nel "Fondo svalutazione crediti", portato a diretta riduzione della corrispondente posta dell'attivo.
I "Crediti verso Altri", includono l'importo dei contributi a fronte dell'attività istituzionale eseguita, deliberati dai soggetti eroganti e non ancora incassati alla data del bilancio.
Inoltre, la Fondazione si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti/debiti essendo gli effetti irrilevanti.

f) Disponibilità liquide

Le disponibilità sono iscritte sulla base della loro reale consistenza.

g) Patrimonio netto

La voce "Patrimonio indisponibile" è iscritta al valore di perizia derivante dalla valutazione del Patrimonio della Fondazione al 31.12.1998 eseguita dagli esperti nominati dal Tribunale di Venezia. Il valore del patrimonio indisponibile iscritto è ancora quello stimato in sede di trasformazione, e, pur essendo variata negli anni la composizione degli immobili fonte dei diritti d'uso, la perizia del professionista, incaricato di aggiornare le consistenze e di conseguenza il valore del patrimonio immobiliare in uso alla Fondazione, risulta superiore. Si veda al riguardo quanto più compiutamente descritto a pagina 91.
La voce "Altre riserve" è costituita dagli utili portati a nuovo negli esercizi precedenti, destinabile alle attività istituzionali ex art. 3 D. Lgs. 19/98.

h) Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, d'esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.
Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione, nel rispetto del principio di prudenza oltre che della continuità aziendale.

i) Trattamento di Fine Rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando a carattere continuativo ogni forma di remunerazione.
Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate dai dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto delle anticipazioni erogate, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.
Ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. n. 19 del 29 gennaio 1998, il Trattamento di Fine Rapporto dei dipendenti in servizio alla data di entrata in vigore del predetto decreto è regolato dall'art. 13 della L. n. 70 del 20 marzo 1975 e quindi non è soggetto a rivalutazione ma ad annuale ridefinizione sulla base dello stipendio annuo complessivo in godimento al termine dell'esercizio.
Si rammenta che l'art. 1, comma 98 della L. n. 228 del 24 dicembre 2012 ha abrogato l'art. 12 comma 10 della L. n. 122 del 30 luglio 2010, che prevedeva che le quote di trattamento di fine rapporto maturate dai suddetti dipendenti, a decorrere dal 01.01.2011, fossero computate secondo le regole dell'articolo 2120 C.C., con applicazione dell'aliquota del 6,91%.
Il Trattamento di Fine rapporto dei dipendenti assunti dopo la trasformazione in "Società di Cultura", ora Fondazione, è invece regolato dall'articolo 2120 C.C. e soggetto, annualmente, a rivalutazione monetaria.
Per i lavoratori il cui TFR è regolato secondo l'articolo 2120 del codice civile, si è dato attuazione a quanto previsto dall'articolo 8, comma 7 del D.L. 5 dicembre 2005, n. 252, provvedendo all'accantonamento e al versamento del TFR maturato presso i fondi pensionistici complementari scelti dai dipendenti stessi o, in alternativa, avendo i dipendenti scelto che il TFR maturato continui ad essere regolato secondo l'articolo 2120 del codice civile, le relative quote sono state accantonate e versate presso il Fondo di Tesoreria dell'INPS.

j) Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.
Inoltre, la Fondazione si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai debiti essendo gli effetti irrilevanti; i costi di transazione sono di scarso rilievo ed il tasso di interesse desumibile dal contratto non differisce significativamente da quello di mercato.

k) Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.
Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla loro manifestazione numeraria e/o documentale.
Per i ratei e i risconti di durata pluriennale, sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

l) Imposte sul reddito

La Fondazione non ha accantonato imposte dirette per IRES di competenza in quanto i componenti positivi di reddito non rilevano ai fini delle stesse, in considerazione del combinato disposto dell'art. 22 della L. 29 gennaio 1998 n. 19 e dell'art. 1 della legge n. 28 del 1999.
I debiti per IRAP dell'esercizio iscritti nel passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente all'ammontare rilevato nella voce 20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2024, tenuto conto della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

m) Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi per servizi sono imputati all'esercizio in cui il servizio è prestato. I ricavi derivanti dalla vendita di biglietti per le manifestazioni sono imputati all'esercizio in cui ha luogo la manifestazione.
I costi sono iscritti in base al principio della competenza temporale.
I costi relativi alla realizzazione d'allestimenti e scenografie, in quanto considerati materiali di consumo, sono imputati a Conto Economico nell'esercizio in cui la manifestazione ha luogo, ad eccezione di quelli che possono essere riutilizzati per altre manifestazioni, che vengono iscritti nelle Immobilizzazioni materiali, sotto la voce Attrezzature ed Elementi allestitivi.

n) Contributi

I contributi erogati dagli Enti finanziatori, principalmente Ministero della Cultura, Regione del Veneto e Città Metropolitana di Venezia, sono considerati a fronte dell'attività istituzionale della Fondazione e sono contabilizzati come ricavi per competenza in base al periodo di riferimento.
Sono inoltre inseriti tra i contributi, quelli in conto ristrutturazione, quale contropartita degli ammortamenti relativi agli investimenti effettuati o quale riduzione degli investimenti stessi, in quanto correlati all'assegnazione di specifici contributi e partecipazioni.
I contributi pubblici commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali – credito d'imposta sugli investimenti ex L.160/19-178/20 - sono stati imputati alla voce A.5. "Altri ricavi e proventi" del Conto economico, iscrivendo nei risconti passivi la quota da rinviare per competenza agli esercizi successivi, così come espressamente previsto dal documento n. 16 dei principi contabili nazionali (metodo indiretto). Per effetto di tale impostazione contabile, le quote di ammortamento sono pertanto calcolate sul costo del bene al lordo del contributo.

o) Criteri di conversione delle poste in valuta

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in euro ai cambi storici della data delle relative operazioni. Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte a Conto Economico alla voce C. 17-bis.

p) Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 C.C.

Si precisa che nell'allegato bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 C.C.

2. Movimenti delle immobilizzazioni (Art. 2427 co. 1 n. 2)

Nei seguenti prospetti vengono descritte le movimentazioni delle immobilizzazioni, esposte alla voce B. dello schema di bilancio. Si precisa che i beni immateriali e materiali non sono stati oggetto, né nel passato, né nell'esercizio chiuso al 31.12.2024, di rivalutazioni o svalutazioni.

I – Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali di cui alla voce B. I. dello schema di bilancio, presentano un valore al 31.12.2024 di euro 53.695.259, originato dal valore al 31.12.23 aumentato delle acquisizioni e diminuito dei decrementi e degli ammortamenti d'esercizio. La stessa voce era pari a euro 45.058.571 al 31.12.2023 ed ha avuto un incremento netto di euro 8.636.688, per effetto degli investimenti d'esercizio (al netto degli ammortamenti) e delle acquisizioni a P.N.C. di cui a pagina 73.

Si ricorda che per effetto degli obbligatori arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga del totale.

A seguire le tabelle esplicative sulle singole voci.

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
45.058.571	**53.695.259**	**8.636.688**

Descrizione Costi	Valore al 31/12/2023	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore al 31/12/2024
1. Costi di impianto e ampliamento	-	-	-	-	-
2. Costi di sviluppo	48.927	-	-	43.695	5.232
3. Diritti di brevetto indole e utilizzazione opere ingegno	-	-	-	-	-
4. Concessioni, licenze e marchi	22.428.459	23.538		28.905	22.423.092
5. Avviamento	-	-	-	-	-
6.a. Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-
6.b. Immobilizzazioni in corso e acconti P.N.C.	11.173.286	12.245.416	-	-	23.418.702
7.a. Altre immobilizzazioni immateriali	11.407.899	444.536	2.938	4.001.264	7.848.233
Totali	**45.058.571**	**12.713.490**	**2.938**	**4.073.864**	**53.695.259**

1. Costi di impianto e ampliamento (voce B.I.1 dello S.P.)

Non sussistono.

2. Costi di ricerca e sviluppo (voce B.I.2 dello S.P.)

La voce corrispondente alla B. I. 2 dello schema di bilancio, pari a euro 5.232 riguarda il valore contabile, al netto dell'ammortamento, di un progetto ASAC di aggiornamento software e caricamento dati e contenuti, di restyling grafico e modifiche back office, imputato al conto "Digitalizzazione ASAC", come risulta dalla seguente tabella.

Descrizione Costi	Valore al 31/12/2023	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Amm.to esercizio	Valore al 31/12/2024
Digitalizzazione ASAC	48.927	-	-	43.695	5.232
Totali	**48.927**	**-**	**-**	**43.695**	**5.232**

Il valore non ha subito incrementi derivanti da acquisizioni dell'esercizio.
Il valore netto al 31/12/2024 risulta quindi pari a euro 5.232 per effetto della quota di ammortamento di esercizio pari a euro 43.695.

3. Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere di ingegno (voce B.I. 3 dello S.P.)

Non sussistono.

4. Concessioni, licenze, marchi (voce B.I. 4 dello S.P.)

La voce corrispondente alla B. I. 4, sub a), b) e c) dello schema di bilancio, con un valore di euro 22.423.092 rappresenta il valore del marchio e delle concessioni da diritti d'uso su beni immobili, come risulta dalla perizia costitutiva della Fondazione, nonché il valore, al netto degli ammortamenti, delle licenze software come risulta dalla seguente tabella.

Gli incrementi, per un totale di euro 23.538, derivano principalmente dall'acquisizione di licenze software; il valore finale è pari a euro 22.423.092 per effetto degli ammortamenti di esercizio pari a euro 28.905.

Descrizione Costi	Valore al 31/12/2023	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore al 31/12/2024
a) Marchi da perizia	5.164.569	-	-	-	5.164.569
b) Concessioni da perizia	17.223.042	-	-	-	17.223.042
c) Licenze	40.848	23.538		28.905	35.481
Totali	**22.428.459**	**23.538**	**-**	**28.905**	**22.423.092**

I valori del "Marchio" e delle "Concessioni da perizia" e sono stati attribuiti dai periti in sede di trasformazione della Fondazione in "Società di Cultura".
Le "Concessioni da perizia" si riferiscono ai diritti di utilizzo senza corrispettivo dei locali e spazi di proprietà del Comune di Venezia destinati allo svolgimento delle attività istituzionali de La Biennale. Essi trovano il loro presupposto giuridico nell'art. 16, commi 1 e 2 del Decreto Legislativo 19/98, in particolare in base all'art. 22 che dispone la conservazione in capo a La Biennale di Venezia dei diritti e delle prerogative riconosciute a suo tempo all'Ente Autonomo. Il diritto è regolato da convenzioni tra La Biennale e il Comune di Venezia. Dal 2009, sono intervenute modificazioni e/o sostituzioni sia di immobili, sia dei periodi di utilizzo anche per effetto di nuove convenzioni stipulate con l'Ente Locale proprietario degli immobili. Dalle risultanze emerse dall'esame di un perito incaricato ai fini di un aggiornamento delle consistenze del patrimonio immobiliare si evince che l'attuale patrimonio immobiliare in uso alla Fondazione può essere stimato in misura sensibilmente superiore al valore accolto in sede di trasformazione.

A ciò si aggiunga che con l'art. 3 comma 19 bis del d.l. 6 luglio 2012 n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135 come sostituito dall'art. 34 comma 3 lett. b) del d.l. 18 ottobre 2012 n. 179, convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012 n. 221 è stato riconosciuto a La Biennale di Venezia il diritto d'uso gratuito illimitato sugli spazi dell'Arsenale oggetto negli anni scorsi di concessione dallo Stato, diritto riconosciuto quindi non ai sensi della legge istitutiva di cui sopra ma nell'ambito di una disposizione speciale che ha attribuito al Comune di Venezia tali spazi per il loro recupero e valorizzazione. La norma, nel trasferire la proprietà dei beni al Comune riserva (coerentemente con il dettato della legge istitutiva) l'uso gratuito per gli utilizzi posti in essere da La Biennale di Venezia. Tale norma ha trovato effettiva applicazione e completezza con atto amministrativo perfezionato dal Comune di Venezia nel 2015 (Delibera n. 54 del 16/04/2015).

Tutto ciò premesso la situazione al 31.12.2024 viene qui di seguito descritta.

Descrizione immobile	Periodo annuo d'utilizzo
1) Ca' Giustinian (intero immobile)	Intero anno
2) Padiglione Centrale (Padiglione Italia)	Intero anno
3) Abitazione custode Padiglione Centrale	Intero anno
4) Servizi e cabina elettrica	Intero anno
5) Palazzo del Cinema	5 mesi
6) Padiglione Stirling (ex padiglione del libro)	Intero anno
7) Area espositiva esterna Giardini Biennale e Sant'Elena	Intero anno
8) Cygnus (Vega)	Intero anno
9) Casinò Lido	3 mesi
10) Sala Darsena (ex Pala Galileo)	5 mesi
11) Biblioteca ASAC Giardini	Intero anno
12) Centro Civico Parco Albanese di Mestre Venezia Area Educational e Laboratorio CIMM	Intero anno
13) Forte Marghera di Mestre Venezia Polveriera Austriaca	7 mesi
14) Compendio Arsenale in uso Biennale	Intero anno

Le somme iscritte sotto le voci "Marchio" e "Concessioni da perizia" derivano dall'originaria perizia di trasformazione e non sono soggette ad ammortamento annuale in relazione al fatto che il relativo valore non è soggetto a depauperamento.
Come descritto a pagina 70 di questa Nota, esse trovano contropartita per pari importo, euro 22.387.611, nel "Patrimonio indisponibile", iscritto tra le voci del Patrimonio Netto alla corrispondente voce di bilancio A. I. dello schema di bilancio.

5. Avviamento (voce B.I. 5 dello S.P.)

Non sussiste.

6.a Immobilizzazioni in corso e acconti (voce B.I. 6 dello S.P.)

Non sussiste.

6.b. Immobilizzazioni in corso e acconti P.N.C. (voce B.I. 6 dello S.P.)

Le immobilizzazioni immateriali in corso d'opera (voce di bilancio allo Stato Patrimoniale attivo B.I. 6b dello schema di bilancio) per euro 23.418.702 riguardano l'imputazione nell'esercizio 2024 del valore realizzato sul progetto di sviluppo e potenziamento delle attività de La Biennale di Venezia in funzione della costruzione di un polo permanente di eccellenza nazionale e internazionale a Venezia.

A seguire il prospetto dettagliato di tale attività.

	ID.		Titolo Progetto	Finanziamento	Impegni al 31/12/2024	Ribassi al 31/12/2024	Economie al 31/12/2024	Pagamenti al 31/12/2024
ARSENALE	1.2	ARS01	MARGINAMENTI PERIMETRALI SU RIO DELLA TANA E RIO SAN DANIELE_**C.I.15044**	25.000.000,00 €	20.315.125,80 €	3.506.031,57 €	- €	2.143.949,69 €
	1.3	ARS02	GIARDINO DELLE VERGINI -VALORIZZAZIONE E RESTAURO DI ALCUNI EDIFICI PER SERVIZI AL PUBBLICO (RISTORAZIONE) RESTAURO DELLA TORRETTA DI GUARDIA DI PORTA NUOVA E EDIFICI NOVECENTESCHI DEL GIARDINO_**C.I.15045**	8.000.000,00 €	4.932.805,34 €	1.601.299,04 €	- €	1.371.368,83 €
	1.4	ARS03	TESA ALL'ISOLOTTO SUD E ARTIGLIERIE . RESTAURO E RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE AD USO PRINCIPALE ESPOSITIVO_**C.I.15046**	6.600.000,00 €	4.833.549,54 €	593.734,87 €	13.352,90 €	3.962.878,17 €
	1.5	ARS04	SALE D'ARMI SUD- EDIFICIO F OPERE DI COMPLETAMENTO_**C.I.15047**	2.850.000,00 €	2.428.235,44 €	369.409,32 €	7.810,56 €	2.257.090,29 €
	1.6	ARS05	NUOVA AREA DI INGRESSO DUCA DEGLI ABRUZZI_**C.I.15049**	6.100.000,00 €	848.638,85 €	327.886,09 €	20,80 €	135.357,14 €
	1.7	ARS06	AREA "TRIANGOLO" E SALA MARCEGLIA_**C.I.15050**	6.600.000,00 €	1.033.948,45 €	373.222,51 €	- €	661.524,21 €
	1.8	ARS07	GRU IDRAULICA AMSTRONG, RIQUALIFICAZIONE AREA ESTERNA_**C.I.15053**	3.500.000,00 €	2.255.614,16 €	433.730,08 €	- €	286.724,18 €
	1.9	ARS08	EDIFICIO CARRERI ED EX CENTRALE ELETTRICA_**C.I.15057**	9.900.000,00 €	1.276.634,69 €	576.573,68 €	- €	890.036,94 €
	1.10	ARS09	RIQUALIFICAZIONE PERCORSI ESTERNI_**C.I.15059**	4.000.000,00 €	1.798.545,81 €	522.160,09 €	- €	253.796,74 €
	1.11	ARS11	RIO DELLE GALEAZZE_**C.I.15062**	14.854.000,00 €	10.408.983,21 €	3.035.628,57 €	- €	749.983,09 €
	1.1	ARS12	**L'ARCHIVIO STORICO DELLE ARTI CONTEMPORANEE ALL'ARSENALE DI VENEZIA SECONDA FASE_C.I.15063**	18.670.148,33 €	13.595.130,64 €	1.997.115,45 €	- €	3.556.609,12 €
GIARDINI	1.12	GIA01	RIQUALIFICAZIONE PADIGLIONE CENTRALE_**C.I.15064**	30.000.000,00 €	23.201.005,27 €	1.442.867,19 €	- €	2.222.069,54 €
		Chini	RIQUALIFICAZIONE PADIGLIONE CENTRALE_**C.I.15164**	1.000.000,00 €	438.655,01 €	90.902,50 €	6.258,12 €	419.456,89 €
	1.13	GIA02	REALIZZAZIONE PERCORSI ESTERNI E SPAZIO "ESEDRA"_**C.I.15065**	2.800.000,00 €	1.758.060,87 €	199.701,25 €	410,00 €	483.251,98 €
	1.14	GIA03	INTERVENTI SU INGRESSO AREA GIARDINI_**C.I.15067**	3.300.000,00 €	1.973.378,04 €	209.881,63 €	- €	570.717,54 €
LIDO	1.15	LIDO1	PALAZZO DEL CINEMA_**C.I.15068**	4.800.000,00 €	2.162.059,92 €	211.220,61 €	- €	280.522,45 €
	1.16	LIDO2	SALA DARSENA NUOVO INGRESSO SU VIA CANDIA_**C.I.15070**	4.400.000,00 €	2.298.520,45 €	249.158,32 €	- €	773.007,17 €
	1.17	LIDO3	LA SALA PERLA (PALAZZO EX CASINO')	3.340.000,00 €	2.859.747,35 €	243.447,36 €	8.661,30 €	2.734.882,10 €
		Mosaici		410.000,00 €	386.515,19 €	7.909,79 €	7.014,04 €	379.501,15 €
ALTRI	1.18	MES2	RIQUALIFICAZIONE STRUTTURA ARENA ALL'APERTO PER SPETTACOLI DAL VIVO_**C.I.15069**	2.752.000,00 €	363.055,34 €	107.383,27 €	- €	214.725,02 €
	1.19	MES1	RESTAURO EDIFICIO POLIFUNZIONALE_**C.I.15066**	5.600.000,00 €	4.037.276,78 €	311.887,56 €	- €	397.352,39 €
	1.20	ASAC	START UP NUOVO ARCHIVIO STORICO DELLE ARTI CONTEMPORANEE	5.079.851,67 €	3.373.364,66 €	194.205,00 €	- €	1.016.578,16 €
				169.556.000,00 €	**106.578.850,81 €**	**16.605.355,75 €**	**43.527,72 €**	**25.761.382,79 €**

Si segnala che in data 12/10/2022 è stato siglato un Accordo con il Comune di Venezia per il coordinamento delle attività finalizzate alla realizzazione degli interventi di cui i Progetti MARGINAMENTI PERIMETRALI su Rio della Tana e Rio San Daniele_c.i.15044 - Rio delle Galeazze_c.i.15045 - riqualificazione struttura arena all'aperto per spettacoli dal vivo_c.i.15069 - restauro edificio polifunzionale_c.i.15066.
A seguire la tabella dettagliata di tale attività.

CUP	Dotazione finanziaria intervento	Titolo Progetto
D74H21000220001	25.000.000,00 €	MARGINAMENTI PERIMETRALI SU RIO DELLA TANA E RIO SAN DANIELE_C.I.15044
D74H21000230001	14.854.000,00 €	RIO DELLE GALEAZZE_C.I.15045
D74H21000240001	2.752.000,00 €	RIQUALIFICAZIONE STRUTTURA ARENA ALL'APERTO PER SPETTACOLI DAL VIVO_C.I.15069
D74H21000250001	5.600.000,00 €	RESTAURO EDIFICIO POLIFUNZIONALE_C.I.15066
	48.206.000,00 €	

7. Altre immobilizzazioni immateriali (voce B.I. 7 dello S.P.)

La voce "immobilizzazioni altre" (si veda nel bilancio allo Stato Patrimoniale attivo B.I.7 dello schema di bilancio), presenta un valore di euro 7.848.233 che si compone come evidenziato nella tabella che segue. Il saldo finale è originato principalmente dalle acquisizioni dell'esercizio al netto degli ammortamenti pari ad euro 4.001.264 che sono parte del valore degli ammortamenti indicati nel Conto economico alla voce B. 10 dello schema di bilancio.

La tabella seguente elenca gli interventi effettuati, gli ammortamenti dell'esercizio e il valore netto al 31.12.2024.

A) Fondi Legge Speciale	Valore al 31/12/2023	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore al 31/12/2024
1-Totale interventi allestimento Siti. euro 23.818.190 Finanziamento Legge Speciale	81.806	-	-	27.269	54.538
B) Fondi Comune di Venezia					
2-Spese interventi Ca'Giustinian euro 1.000.000 Finanziamento Comune Venezia	167.855	-	-	55.952	111.904
3-Spese interventi Sala Colonne euro 800.000 Finanziamento Comune Venezia	143.451	-	-	47.817	95.634
4-Spese interventi Ala Pastor euro 700.000 Finanziamento Comune Venezia	126.443	-	-	42.148	84.296
5-Spese interventi Sala Darsena euro 6.000.000 Finanziamento Comune Venezia	545.460	-	-	545.460	-
C) Tese Sala d'armi					
6-Spese interventi Sale D'Armi-Arsenale di Venezia	4.588.503	-	-	464.378	4.124.126
D) Altri Interventi					
7-Altre migliorie sede Ca' Giustinian	45.767	-	-	15.256	30.512
8-Spese incrementative per sviluppo attività	5.674.111	444.536	2.938	2.781.093	3.334.615
9-Spese incrementative edili	34.501	-	-	21.892	12.609
10-Altre immobilizzazioni immateriali	-	-	-	-	-
Totali altre immobilizzazioni	**11.407.899**	**444.536**	**2.938**	**4.001.264**	**7.848.233**

Gli incrementi si riferiscono principalmente alle nuove acquisizioni.

Per decremento, a riduzione del valore netto a fine esercizio, si intende la variazione in diminuzione del valore delle spese pregresse imputate a investimento.

Per ciascuno degli interventi elencati in tabella si danno qui di seguito specifiche informazioni.

A) Interventi per allestimento finanziati dalla Legge Speciale

Si richiama qui quanto esposto nei precedenti bilanci circa gli interventi per allestimento siti come riportato a pagina 73 alla voce A.
Le somme rese disponibili dai mutui hanno riguardato investimenti per la somma totale di euro 23.818.190.
La Biennale di Venezia è stata inserita, con provvedimento del 3 agosto 1998, tra i soggetti beneficiari degli interventi previsti dalla legge recante "Disposizioni per il finanziamento di interventi e opere di interesse pubblico per la salvaguardia di Venezia". Con disposizione delle Leggi n. 295/98 e n. 448/99 sono stati attribuiti, per le esigenze de La Biennale di Venezia, contributi nella forma di limiti di impegno quindicennali iscritti nel bilancio del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo. L'erogazione dei contributi avviene, ai sensi della legge, con l'intervento di un istituto di credito mediante la concessione di un mutuo il cui rimborso per capitale e interessi viene effettuato direttamente dal Ministero. A fronte di tali opportunità nell'esercizio 1999, è stato acceso un primo mutuo quindicennale con il Dexia - Crediop (a seguito di confronto concorrenziale) che ha determinato una disponibilità pari a euro 5.589.976, già interamente investita. Nel corso del 2001 si è acceso un secondo mutuo quindicennale con Banca Opi SpA, oggi Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo (a seguito di confronto concorrenziale) che ha determinato una disponibilità pari a euro 5.783.515, interamente spesa. Nel corso del 2001 si è acceso un terzo mutuo quindicennale con il Dexia - Crediop (a seguito di confronto concorrenziale) che ha determinato una disponibilità pari a euro 5.490.846, già interamente spesa. Nel corso del 2003 si è acceso un quarto mutuo quindicennale con Banca Opi SpA, oggi Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo (a seguito di confronto concorrenziale). Nel corso dell'esercizio 2010 si è portato a compimento l'utilizzo di quest'ultimo mutuo**,** con una disponibilità totale pari ad euro 6.953.850, anch'essa quindi interamente spesa.
I quattro mutui quindicinali accesi nel 1999, 2001 e 2003 si sono estinti al termine della durata prevista.
In relazione a questi interventi risulta iscritta tra le immobilizzazioni immateriali nel bilancio (voce B. I. 7) la somma di euro 54.538 relativa alla quota non ancora ammortizzata delle somme ricavate con l'ultimo mutuo acceso con la Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo ex Opi S.p.a. (quarto investimento).
Le immobilizzazioni sono ammortizzate con criterio tecnico-economico.
A seguire la tabella con l'indicazione della quota d'ammortamento per singola annualità.

1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
737.359	755.257	1.646.781	2.754.829	3.281.453	3.447.597	3.762.899	1.091.260	853.822	990.951

2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
936.056	1.081.040	922.714	881.283	178.032	168.149	28.008	28.008	27.269	27.269

2019	2020	2021	2022	2023	2024
27.269	27.269	27.269	27.269	27.269	27.269

La posizione relativa al Dexia - Crediop risulta chiusa nel corso dell'esercizio 2014 per estinzione del mutuo con il pagamento dell'ultima rata. La posizione relativa Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo già Opi Spa risulta chiusa nel corso dell'esercizio 2016 per estinzione del mutuo con il pagamento dell'ultima rata.

Si segnala che i trasferimenti della Legge Speciale per Venezia non hanno generato alcun effetto né positivo né negativo sulle rilevazioni economiche e sono stati dunque neutri rispetto al risultato di bilancio.

B) Spese per interventi finanziati dal Comune di Venezia

Si tratta delle voci di cui dal nr. 2 al nr. 5 della tabella interventi a pagina 74 al punto B.
In data 20 giugno 2008 la Giunta Comunale ha deliberato uno stanziamento massimo di un milione di euro finalizzato ad opere di restauro programmate per la sede legale della Fondazione di Ca' Giustinian.
Voce 2. In relazione a questi interventi, terminati nell'esercizio 2011, risulta anche iscritta tra le immobilizzazioni immateriali nel bilancio (voce B. I. 7) la somma di euro 111.904. Essa rappresenta il valore degli interventi al 31.12.2024 al netto delle quote di ammortamento 2009-2024 pari a euro 888.096. Il valore lordo degli interventi ammonta pertanto ad euro 1.000.000.
Il Comune di Venezia, a fronte di stati avanzamento lavori presentati, ha erogato interamente il contributo deliberato per euro 1.000.000, di cui euro 723.031 nel biennio 2009-2010 e la rimanente parte di contributo, pari ad euro 276.969, nell'esercizio 2012.
Voci 3 e 4. In data 19 marzo 2010 la Giunta Comunale ha deliberato un ulteriore stanziamento di euro 1.500.000 finalizzato ad opere di restauro programmate per le sedi della Fondazione di Ca' Giustinian – Sala delle Colonne per euro 800.000 e del Padiglione Centrale – Biblioteca, nuova sede della Biblioteca dell'Archivio Storico delle Arti Contemporanee ASAC, per euro 700.000.
In relazione a questi interventi risulta iscritta tra le immobilizzazioni immateriali nel bilancio (voce B. I. 7) dello Stato Patrimoniale dello schema di bilancio:

- la somma di euro 95.634**.** Essa rappresenta il valore al 31.12.2024 degli interventi, terminati nell'esercizio 2011, per la Sala delle Colonne, al netto delle quote di ammortamento 2010-2024 pari ad euro 704.366.
- la somma di euro 84.296. Essa rappresenta il valore al 31.12.2024 degli interventi per la Ala Pastor-Biblioteca, al netto delle quote di ammortamento 2010-2024 pari ad euro 615.704.

Il Comune di Venezia ha provveduto ad una erogazione di euro 760.000 nel 2012 e di euro 40.000 nel 2013 per la Sala delle Colonne, ad una erogazione di euro 665.000 nel 2012 e di euro 35.000 nel 2013 per il Padiglione Centrale –Biblioteca, estinguendo totalmente il debito relativo.
Anche in questo caso le scritture contabili non generano alcun effetto di tipo economico.
Voce 5. In data 30 ottobre 2013 la Giunta Comunale, approvando l'esecuzione degli interventi progettati dalla Fondazione, ha deliberato inoltre uno stanziamento pari a euro 6.000.000, finalizzato ad opere di adeguamento tecnologico e funzionale della Sala Darsena per la 71^ edizione della Mostra del Cinema.
L'ammortamento di questi interventi si è concluso nell'esercizio 2024. Anche in questo caso le scritture contabili non hanno generato alcun effetto di tipo economico.

C) Spese per interventi Sale d'Armi, Arsenale di Venezia

Nel 2012 è avvenuta la consegna della porzione D1 dell'edificio D, da destinare a spazio per la partecipazione nazionale dell'Argentina, per il tramite della Fundaçion Exportar, come da convenzione di ospitalità del 3 giugno 2011.
Nel 2013 è stata assegnata la porzione D2b dell'edificio D da destinare alla partecipazione nazionale del Sud Africa, organizzato dal Department of Arts and Culture, come da convenzione di ospitalità del 19 dicembre 2012; è stata inoltre assegnata la porzione B2 dell'edificio B agli Emirati Arabi Uniti, rappresentati dall'Ambasciata, come da convenzione di ospitalità del 20 marzo 2013.
Nel corso del 2014 è stata inoltre assegnata la porzione C2 dell'edificio C alla Turchia, rappresentata dall'Istanbul Kultur Sanat Vakft, la porzione B1b lato nord dell'edificio B al Messico, rappresentati da Instituto Nacional de Bellas Artes y Literatura e la porzione D2 lato sud dell'edificio D al Perù, rappresentata da Fundacion Augusto N. Wiese e Promperù, come da debita convenzione di ospitalità stipulate con le predette istituzioni.
Per effetto della definizione di analoga convenzione di ospitalità con Singapore, nel 2015 in occasione della 56. Esposizione Internazionale d'Arte, la partecipazione del Paese ha trovato spazio presso la porzione B2b lato nord dell'edificio B. Nel 2018 il Lussemburgo ha scelto di partecipare alle Mostre di Arte e Architettura in questi edifici con le medesime modalità.

Per queste spese, l'ammortamento economico-tecnico è rilevato corrispondentemente alla durata residua del contratto d'uso degli spazi espositivi coincidente con la durata residua delle sottostanti concessioni d'uso, definita in anni ventidue per la Fundaçion Exportar e anni venti per il Department of Arts and Culture del Sud Africa, per l'Ambasciata Emirati Arabi Uniti per gli Emirati Arabi, Istanbul Kultur Sanat Vakft per la Turchia, Instituto Nacional de Bellas Artes y Literatura per il Messico e Fundacion Augusto N. Wiese, Promperù per il Perù, National Arts Council of Singapore per il Singapore e Ministry of Culture of Luxembourg.
Il valore della voce al 31.12.24, per effetto della quota di ammortamento dell'esercizio, è di euro 4.124.126.

D) Altri Interventi

Voce 7. Altre migliorie sede Ca' Giustinian

La voce "Altre migliorie sede Ca' Giustinian", esposta in tabella a pagina 74 della presente nota al punto D, voce n. 7, riguarda spese effettuate nel 2010, destinate ad interventi di miglioria dell'immobile di proprietà del Comune di Venezia, a completamento del piano di riqualificazione da questo disposto.

Voci 8 e 9. Spese incrementative: per sviluppo attività e edili
Le "Spese incrementative" di cui al punto D, voci n. 8 e 9 della tabella a pagina 74, attengono ad interventi funzionali allo sviluppo delle attività istituzionali. Esse riguardano l'acquisizione di strutture e apparecchiature per le sedi e lo sviluppo, al loro interno, delle attività artistiche e permanenti, nonché interventi di preallestimento delle Mostre, la riqualificazione degli edifici finalizzati a migliorie sui servizi e sulla accessibilità del pubblico. Si ricorda che le sedi interessate vengono messe a disposizione a titolo gratuito dal Comune di Venezia come da legge istitutiva della Fondazione. Gli interventi sono stati realizzati in autofinanziamento con approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione.
In tale voce trovano allocazione le poste relative a interventi presso la sede di Ca' Giustinian, i Giardini di Castello, il Palazzo del Cinema, la Sala Darsena e l'Arsenale.
Questo il riepilogo degli investimenti dell'esercizio 2024 per un totale di euro 442.120:

- euro 71.885 per interventi a Ca' Giustinian;
- euro 11.481 per interventi al Vega-Cygnus;
- euro 152.305 per interventi ai Giardini di Castello;
- euro 199.884 per interventi all'Arsenale;
- euro 6.565 per interventi al Palazzo del Cinema / Darsena.

Voce 10. Altre immobilizzazioni immateriali

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" di cui al punto D, voce nr. 10 della tabella a pagina 74, non presenta nuove acquisizioni. Il valore al 31/12/2024 è pari a zero.

Si ritiene opportuno richiamare l'attenzione sulle attività relative ad alcuni contributi per i quali la Fondazione La Biennale di Venezia risulta stazione Appaltante e Amministrazione responsabile, mentre l'Ente pagatore è il MiC ex Mibact Segretariato Regionale per il Veneto.
Le somme impegnate per questi contributi non transitano nel Bilancio de La Biennale, ancorché le attività siano svolte da essa.
Nello specifico si evidenzia che il D.M. n. 556 del 2/12/2016 ha assegnato alla Biennale un contributo di 7.800.000 euro (iva inclusa) per il progetto denominato "**Grandi Progetti Beni Culturali**", destinato a lavori di riqualificazione dell'area dell'Arsenale Sud-Est. Si informa che gli interventi sono conclusi. Attualmente è in corso la redazione della relazione acclarante da parte del collaudatore.
Mentre il D.M. 428 del 29/09/2017 ha assegnato alla Biennale il progetto: "**Recupero e Valorizzazione del Lazzaretto Vecchio**" con un contributo di euro 5.000.000. A valere sull'importo di finanziamento di cui sopra, alla data del 31.12.2024 sono state impiegate risorse per un totale di euro 2.391.555,21 (iva e ribassi d'asta compresi).
Il D.M. n. 396 del 10/08/2020 ha assegnato alla Biennale un ulteriore nuovo progetto denominato "**L'Archivio Storico delle Arti Contemporanee all'Arsenale di Venezia. Restauro, riqualificazione funzionale edifici**

Comparto Officine e Magazzino del Ferro", suddiviso nelle annualità 2021-2022; il contributo, per la prima fase di intervento, ammonta a euro 20.000.000. A valere sull'importo di finanziamento di cui sopra, alla data del 31.12.2024 sono state impiegate risorse per un totale di € 17.539.320,53 (iva e ribassi d'asta compresi).

II – Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali di cui alla voce B. II. dello schema di bilancio, dell'attivo patrimoniale a pagina 55. Si ricorda che per effetto degli obbligatori arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga del totale.

Descrizione Costi	Costo/ Valore iniziale	Fondo amm.to	Valore al 31/12/2023	Increm. esercizio	Decrem. esercizio	Amm.to esercizio	Valore al 31/12/2024
1.Terreni e fabbricati	-	-	-	-	-	-	**-**
2.Impianti e macchinari	1.617.606	1.359.943	257.663	132.848	-	113.302	**277.209**
3.Attrezzature ind.li e comm.li	8.950.332	8.375.148	575.185	296.008	**-**	540.508	**330.685**
4.Altri beni	4.011.513	3.243.934	767.578	153.611	597	265.887	**654.705**
5. Immob. in corso e acconti ASAC	85.490	-	85.490	37.828	39.675	-	**83.643**
6.a)Patrimonio ASAC -valore da perizia	10.994.354	-	10.994.354	-	-	-	**10.994.354**
6.b)Patrimonio ASAC – incrementi	3.945.133	-	3.945.133	732.433	250	-	**4.677.316**
Totali	**29.604.428**	**12.979.025**	**16.625.403**	**1.352.728**	**40.522**	**919.698**	**17.017.912**

Per decremento, a riduzione del valore netto a fine esercizio, si intende la variazione in diminuzione del valore del bene per l'importo corrispondente alla minusvalenza generata dalla dismissione di un bene non completamente ammortizzato oppure per la presa in carico a Patrimonio ASAC di periodici acquisiti negli esercizi precedenti ed entrati stabilmente a far parte dell'archivio artistico-cartaceo della Fondazione, di cui a pagina 80. Si evidenzia che le dismissioni per eliminazione dei beni strumentali dal processo produttivo per cessata attività avvengono a seguito di valutazioni e prescrizioni tecniche secondo le procedure amministrative e nel rispetto dei principi contabili. Le dismissioni di beni completamente ammortizzati non generano variazioni del valore netto a fine esercizio.
Non sono state operate svalutazioni di beni, né cessioni a titolo oneroso o gratuito.

Impianti e macchinari

I principali incrementi nel corso dell'esercizio riguardano investimenti relativi all'impianto di condizionamento della Sala delle Colonne a Ca' Giustinian e all'impianto di video-sorveglianza del Padiglione Centrale ai Giardini e delle Corderie all'Arsenale.

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2023	**257.663**
Incrementi dell'esercizio	132.848

Rivalutazione economica dell'esercizio	-
Svalutazione dell'esercizio	-
Interessi capitalizzati nell'esercizio	-
Decrementi esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	113.302
Saldo al 31/12/2024	**277.209**

Nel corso dell'esercizio sono stati dismessi impianti obsoleti completamente ammortizzati. Il costo storico dei beni dismessi era pari a euro 8.955. Le dismissioni di beni completamente ammortizzati non generano variazioni del valore netto a fine esercizio.

Attrezzature industriali e commerciali

I principali incrementi nel corso dell'esercizio riguardano elementi allestitivi per le sedi delle Corderie all'Arsenale e per Ca'Giustinian.
Nel corso dell'esercizio sono state dismesse delle attrezzature obsolete completamente ammortizzate. Il costo storico dei beni dismessi era pari a euro 219.179. Le dismissioni di beni completamente ammortizzati non generano variazioni del valore netto a fine esercizio.

Descrizione	**Importo**
Saldo al 31/12/2023	**575.185**
Incrementi dell'esercizio	296.008
Rivalutazione economica dell'esercizio	-
Svalutazione dell'esercizio	-
Decrementi esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	540.508
Saldo al 31/12/2024	**330.685**

Altri Beni

I principali incrementi nel corso dell'esercizio riguardano investimenti relativi all'acquisto di apparecchiature informatiche per le sedi del Lido di Venezia.
Nel corso dell'esercizio sono state dismesse delle apparecchiature informatiche obsolete completamente ammortizzate per euro 46.353 e dei componenti hardware per euro 1.492, il cui valore contabile residuo ammontava a euro 597, opportunamente rilevati quale minusvalenza nel conto economico dell'esercizio.
Sono stati inoltre dismessi dei mobili inutilizzati totalmente ammortizzati per euro 98.767.
Il costo storico totale dei beni dismessi era pari a euro 146.613. Le dismissioni di beni completamente ammortizzati non generano variazioni del valore netto a fine esercizio.

Descrizione	**Importo**
Saldo al 31/12/2023	**767.578**
Incrementi dell'esercizio	153.611
Rivalutazione economica dell'esercizio	-
Svalutazione dell'esercizio	-
Decrementi esercizio	597
Ammortamenti dell'esercizio	265.887
Saldo al 31/12/2024	**654.705**

Fermi restando gli adempimenti di spesa già previsti dalle vigenti disposizioni per la razionalizzazione e il contenimento dei costi, dal 2018, ai sensi della Legge n. 228/12 art. 1 c. 141 e 142 e delle successive modifiche, è decaduto il limite di spesa in oggetto relativo alle acquisizioni dei mobili e arredi.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni in corso d'opera ASAC, per complessivi euro 83.643, riguardano la consistenza dei beni del fondo ASAC, nello specifico materiale bibliografico, in attesa della loro effettiva presa in carico a patrimonio, imputati fra le immobilizzazioni materiali in corso d'opera, alla voce dello Stato Patrimoniale attivo B. II. 5, come anticipato a pagina 78 della presente nota.

Descrizione Costi	Costo	Fondo amm.to	Incrementi esercizio	Decremento esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2024
Immobilizzazioni in corso d'opera ASAC	85.490	-	37.828	39.675	-	83.643
Totali	**85.490**	**-**	**37.828**	**39.675**	**-**	**83.643**

Patrimonio ASAC

Il valore di euro 10.994.354 del Patrimonio ASAC, così come valutato dai periti all'atto della trasformazione, è iscritto alla voce B.II sub 6a, dello Stato Patrimoniale dello schema di bilancio. Tale posta trova contropartita per pari importo, nel "Patrimonio indisponibile" iscritto tra le voci del Patrimonio Netto alla corrispondente voce di bilancio A) I., come descritto a pagina 78 della presente nota.

La voce B. II. sub 6b deriva dalle nuove acquisizioni per euro 732.433 e da un decremento di euro 250 a correzione di una imputazione pregressa, movimentazioni come di seguito descritte che determinano la variazione positiva del Patrimonio ASAC di euro 732.183:

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2023	**3.945.133**
Incrementi dell'esercizio	732.433
Rivalutazione economica dell'esercizio	-
Svalutazione dell'esercizio	-
Cessioni dell'esercizio	-
Interessi capitalizzati nell'esercizio	-
Decrementi esercizio	250
Ammortamenti dell'esercizio	-
Saldo al 31/12/2024	**4.677.316**

Si evidenzia che i fondi e le collezioni dell'archivio nel corso degli anni sono stati oggetto di azioni di messa in sicurezza, restauro, digitalizzazione e catalogazione tali da determinare una significativa valorizzazione dei materiali rispetto alla data della perizia.
Gli interventi patrimoniali sopra descritti sono legati anche all'avvio del nuovo programma di attività volto a sviluppare l'Archivio come un centro internazionale di ricerca sulle arti contemporanee.
Il Patrimonio ASAC assume, a fronte degli incrementi maturati negli anni che si aggiungono al valore di periziai, in attesa di una nuova perizia di stima, un valore complessivo di euro 15.671.670 così attribuito (in migliaia di euro):

Archivio artistico e cartaceo	5.761
Archivio audio-visivo	9.910
Totale	**15.671**

Entrambe le voci non vengono assoggettate ad ammortamento in considerazione del valore storico culturale dell'archivio, non soggetto a riduzione nel tempo, ma semmai tendente a rivalutarsi.
Si segnala che il Patrimonio ASAC contiene anche il fondo artistico (insieme di quadri, di sculture, di bozzetti etc.) il cui valore, ancorché determinato, prudenzialmente non fu apprezzato nella perizia di trasformazione dell'anno 1998.

III - Immobilizzazioni finanziarie

Il totale dei saldi e le relative variazioni delle immobilizzazioni finanziarie (voce B. III. dello Stato Patrimoniale attivo dello schema di bilancio) sono riportati nella tabella seguente.

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Immobilizzazioni finanziarie	**2.469.168**	**2.093.893**	**375.275**

Le tabelle che seguono illustrano la suddivisione dei crediti verso altri nelle due specifiche ulteriori entro e oltre 12 mesi.

Crediti entro 12 mesi (voce B.III. 2 sub d-bis dello S.P.)

Descrizione	31/12/2023	Incrementi	Decrementi	31/12/2024
A) Imprese controllate	-	-	-	-
B) Imprese collegate	-	-	-	-
C) Imprese controllanti	-	-	-	-
D) Altri	**115.256**	**348.025**	**130.677**	**332.604**
Totali	**115.256**	**348.025**	**130.677**	**332.604**

La voce "Altri" alla voce D, è così costituita:

Descrizione	31/12/2023	Incrementi	Decrementi	31/12/2024
a) Crediti c/INA – scadenti entro 12 mesi	-	-	-	-
b) Depositi cauzionali c/o terzi	1.000	7.930	6.630	2.300
c) Prestiti al personale (ex contratto integrativo 21.02.00)	34.256	44.608	34.256	44.608
d) Crediti verso altri – entro 12 mesi	80.000	295.487	89.791	285.696
Totali	**115.256**	**348.025**	**130.677**	**332.604**

Tra i depositi cauzionali presso terzi, alla voce b), che assommano ad euro 2.300 risultano iscritte poste relative a fitto locali e spazi.
Alla voce prestiti al personale alla voce c) sono iscritte le quote capitale, in riscossione nell'esercizio successivo, relative ai prestiti finanziari concessi al personale di ruolo ai sensi del contratto integrativo aziendale del 20/06/2019.
Nei crediti v/altri alla voce d) è iscritta in via principale la posta relativa al credito v/Ministero della Cultura per contributo spese di vigilanza antincendio 2024 per euro 80.000 e al contributo a saldo concesso dall'Unione Europea per euro 200.000.

Crediti oltre 12 mesi (voce B.III. 2 sub d-bis dello S.P.)

Descrizione	31/12/2023	Incrementi	Decrementi	31/12/2024
Imprese controllate	-	-	-	-
Imprese collegate	-	-	-	-
Imprese controllanti	-	-	-	-
Altri	1.978.637	306.604	148.677	2.136.564
Totali	**1.978.637**	**306.604**	**148.677**	**2.136.564**

La voce "Altri" di cui alla voce d) è così costituita:

Descrizione	31/12/2023	Incrementi	Decrementi	31/12/2024
1. Crediti c/INA oltre 12 m.	1.408.123	37.306	-	1.445.429
2. Crediti c/Orseolo Assicurazioni	285.446	5.198	-	290.644
3. Depositi cauzionali presso terzi oltre 12 m.	75.014	7.500	-	82.514
4. Prestiti al personale oltre 12 m.	210.054	256.600	148.677	317.977
Totali	**1.978.637**	**306.604**	**148.677**	**2.136.564**

Tra i crediti v/altri, pari ad euro 2.136.564, risulta iscritta la posta di euro 1.445.429 al punto 1 e la posta di euro 290.644 al punto 2 riguardanti la stipulazione di polizze di assicurazione relative al TFR dei dipendenti. Tra gli incrementi dell'esercizio 2024 risulta contabilizzato l'importo di euro 42.504 (punto 1. e 2.) che corrisponde all'importo di massima del rendimento annuo sul capitale investito.

Tra i depositi cauzionali di cui al punto 3 presso terzi pari ad euro 82.514 risultano iscritte le seguenti poste:

- su fitto locali e spazi per euro 34.875;
- su utenze diverse per euro 39.685;
- su tributi Siae per euro 7.954.

Alla voce prestiti al personale di cui al punto 4 sono iscritte le quote capitale, in riscossione oltre 12 mesi, relative ai prestiti finanziari concessi al personale di ruolo, come da contratto integrativo anzi citato.
Per quanto riguarda le partecipazioni finanziarie si rinvia all'apposito capitolo della presente nota.

3. Costi d'impianto e ampliamento, costi di ricerca, di sviluppo (art. 2427 co.1 n. 3)

La voce, (B. I. 2 dello Stato Patrimoniale attivo dello schema di bilancio), è pari a 5.232.

3-*bis*. Riduzione di valore delle immobilizzazioni (art. 2427 co. 1 n. 3-*bis*)

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono sistematicamente ammortizzate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione, come evidenziato in premessa.
Non sussistono nell'esercizio in esame i presupposti per la svalutazione di alcuna delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

4. Variazione delle altre voci dell'attivo e del passivo (art. 2427 co. 1 n. 4)

Rimanenze

Le rimanenze, iscritte alla voce C. I. dello Stato Patrimoniale attivo dello schema di bilancio, presentano un incremento complessivo di euro 305.127 relativo a rimanenze finali di editoria, di prodotti finiti di materiali di merchandising e di consumo destinati alla vendita.

Descrizione	Valori
Saldo al 31/12/2023	**556.092**
Variazione	**305.127**
Saldo al 31/12/2024	**861.219**

Crediti

Sono iscritti alla voce C. II. dello Stato Patrimoniale attivo dello schema di bilancio, presentano un incremento complessivo di euro 2.649.335 e vengono illustrati nel dettaglio nelle seguenti tabelle:

	Saldo al 31/12/2024		**Saldo al 31/12/2023**			**Variazioni**
	7.283.600			**4.634.265**		**2.649.335**
Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale al 31/12/2024	Totale al 31/12/2023	Variazioni
Verso clienti	4.759.569	569.369		5.328.938	2.555.756	2.773.182
Fondo svalutazione crediti al 01.01.24	-	(463.277)		(463.277)	(643.295)	180.018
Utilizzo fondo sval. Crediti	-	-		-	180.018	(180.018)
Incremento fondo sval. Crediti	-	(106.092)		(106.092)	-	106.092
		-		-		
Fondo svalutazione crediti al 31.12.24	-	(569.369)		(569.369)	(463.277)	106.092
Totale crediti v/clienti	**4.759.569**	**-**		**4.759.569**	**2.092.479**	**2.667.090**
Verso Erario per imposte	456.881	-		456.881	736.268	(279.387)
Fondo svalutazione crediti al 01.01.24	-	-		-	-	-
Utilizzo fondo sval. Crediti	-	-		-	-	-
Incremento fondo sval. Crediti	-	-		-	-	-
Fondo svalutazione crediti al 31.12.24	**-**	**-**		**-**	**-**	**-**
Totale crediti v/erario	**456.881**	**-**		**456.881**	**736.268**	**(279.387)**
Verso altri	2.067.150	50.000		2.117.150	1.855.518	261.632
Fondo svalutazione crediti al 01.01.24	-	(50.000)		(50.000)	(50.000)	-
Utilizzo fondo sval. Crediti	-	-		-	-	-
Incremento fondo sval. Crediti	-	-		-	-	-
Fondo svalutazione crediti al 31.12.24	-	(50.000)		(50.000)	(50.000)	-
Totale crediti v/altri	**2.067.150**	**-**		**2.067.150**	**1.805.518**	**261.632**
Totali crediti	**7.283.600**	**-**		**7.283.600**	**4.634.265**	**2.649.335**

Crediti v/clienti

Nel corso dell'esercizio incrementano di euro 2.667.090.
La seguente tabella in migliaia di euro analizza i crediti v/clienti entro 12 mesi al netto del Fondo svalutazione crediti secondo l'esercizio di riferimento.

Anno	**ante**	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**	**Totale**
Importo	107	85	58	244	4.266	**4.760**

Si evidenzia peraltro, che nel corso del primo trimestre dell'esercizio 2025, risultano incassati crediti v/clienti contabilizzati al 31.12.2024, per euro 2.232.357 pari al 47% del totale.
L'adeguamento del valore nominale dei crediti v/clienti oltre i 12 mesi al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che compensa integralmente la relativa voce dello schema di Bilancio.

Il fondo svalutazione crediti è stato incrementato con nuovi accantonamenti su crediti v/clienti per euro 106.092 per insolvenza del credito e presenta quindi al 31.12.2024 un valore pari ad euro 569.369 come illustrato nella seguente tabella.

Descrizione	Valori
Saldo al 31/12/2023	**463.277**
Decremento per utilizzo	-
Decremento per rilascio	-
Nuovi accantonamenti dell'esercizio	106.092
Saldo al 31/12/2024	**569.369**

Si ritiene che l'importo accantonato sia adeguato rispetto ai rischi di inesigibilità dei crediti in essere.

Crediti Tributari

Tale voce, (C. II. sub 5 *bis* dello Stato Patrimoniale attivo dello schema di bilancio) è così composta:

Entro 12 mesi

Descrizione	Valori
Credito Iva a rimborso	-
Credito Iva in compensazione	-
Credito Iva su fatture split payment	-
Credito Iva a riporto liquidazione esercizio successivo	-
Irap a credito in compensazione	254.008
Irap c/anticipi	-
Ritenute erariali in compensazione	-
Crediti erariali per imposte dirette	-
Erario c/Rit. Su interessi attivi bancari in compensazione	77.900
Erario c/Rit. Su interessi attivi bancari c/esercizio	113.230
Erario c/Rit. erariali a credito	1.739
Credito d'imposta su investimenti	2.357
Credito d'imposta su energia elettrica e gas	-
Erario c/iva a credito iva su iva	7.647
Erario IVA a credito-debito c/liquidazione	-
Totale crediti tributari entro 12 mesi	**456.881**

Oltre 12 mesi

Descrizione	Valori
Credito IVA a rimborso	-
Irap a credito a rimborso	-
Ritenute erariali su interessi attivi bancari	-
Fondo svalutazione crediti	-
Erario c/imposte Istanza di rimborso	-
Totale crediti tributari oltre 12 mesi	**-**

Crediti v/altri

La voce "Crediti v/altri", (C. II. 5-quater dello schema di bilancio), presenta un valore di euro 2.067.150 e risulta interamente composta da crediti entro 12 mesi.

Descrizione	Valori
Crediti v/altri entro 12 mesi	2.067.150
Crediti v/altri oltre 12 mesi	
Totale crediti v/altri	**2.067.150**

Alla voce "Crediti v/altri entro 12 mesi" per un valore totale di euro 2.067.150 sono ricompresi i Crediti verso Enti pubblici finanziatori per euro 1.521.705 e i Crediti v/altri per un valore di euro 545.445.

I crediti verso Enti pubblici finanziatori riguardano contributi ordinari e straordinari dovuti per il 2024 dagli Enti finanziatori della Fondazione, quali il Ministero della Cultura e la Regione Veneto. Il contributo ordinario è stanziato annualmente con decreto del Ministro per la Cultura con cui si ripartiscono le somme a valere sul capitolo 2570 del bilancio dello Stato.

I contributi straordinari sono stanziati a fronte della presentazione di progetti specifici approvati dagli enti competenti. Essi risultano descritti nella seguente tabella:

ENTI	2024	2023
Ministero della Cultura FUS Danza	455.020	-
Ministero della Cultura FUS Musica	453.328	-
Ministero della Cultura FUS Teatro	153.357	-
Regione del Veneto per contributo attività	400.000	-
Regione del Veneto – Industry	60.000	-
Totale crediti verso Enti finanziatori	**1.521.705**	**-**

Risultano incassati nel primo trimestre 2025 euro 460.000.

Non risultano crediti verso enti pubblici per annualità precedenti.

I Crediti v/altri ricomprendono le seguenti poste:

Descrizione	Valori
Crediti c/biglietteria	50.806
Crediti v/altri – MIC 18app	78.488
Crediti c/e-commerce	137
Crediti c/Sella	80
Ente Poste Italiane c/anticipi	2.982
Fornitori c/anticipi	-
Personale c/anticipi in conto spese	-
Direttori c/note spese anticipi	-
Crediti v/Inps	2.143
ENPALS c/anticipi	5.009
Inps c/crediti su versamento voucher	260
Inps c/L 234/21 (recupero 0.8% c/dip)	-
Organizzazioni sindacali c/trattenute	-
Personale altri crediti	80
Enpals c/anticipi	6.010

Inps c/crediti su imposta sostitutiva su tfr	17.860
Crediti v/altri	4.338
Personale c/carte di credito	-
Crediti v/organi societari	-
Crediti v/anticipi imposte c/terzi	-
Inail c/anticipi	208
Inps c/anticipi per tfr a dipendenti	635
Inps c/anticipi	-
Fornitori note di credito da ricevere	274.145
Fornitori – anticipi e acconti versati	19.176
Crediti v/altri – finanziatori privati	81.488
Crediti v/altri – finanziatori privati in sofferenza	-
Personale c/arrotondamenti	-
FASDAC c/versamenti	-
Fondo Mario Negri c/versamenti	-
QUAS c/versamenti	-
INPDAP c/anticipi	1.487
Personale c/arrotondamenti	113
Totale	**545.445**

La voce "Crediti v/altri finanziatori privati", per euro 81.488 è dettagliata nella seguente tabella:

Crediti verso altri	**Importo**	**Descrizione**
I AM Foudation	5.000	per Mostra Internazionale di Architettura
Accion Cultural Espanola (ACE)	3.000	per Mostra Internazionale di Architettura
Institut fur auslandsbeziehungen	30.000	per Esposizione Internazionale d'Arte
Ammodo	15.000	per Esposizione Internazionale d'Arte
Institut Francais	6.000	per Esposizione Internazionale d'Arte
The Vega Foundation e Rennie Collection	16.000	per Esposizione Internazionale d'Arte
ARKO (Arts Council Korea)	6.488	per Esposizione Internazionale d'Arte
Totale	**81.488**	

Risultano incassati nel primo trimestre 2025 euro 30.000.

Disponibilità liquide

Il saldo, alla voce C. IV. dello Stato Patrimoniale attivo dello schema di bilancio, rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Tali disponibilità sono evidenziate nella seguente tabella:

Saldo al 31/12/2024	**Saldo al 31/12/2023**	**Variazioni**
65.369.008	**60.819.975**	**4.549.033**

La composizione è la seguente:

Descrizione	**31/12/2024**	**31/12/2023**	**variazioni**
Depositi bancari	36.104.130	27.285.689	8.818.441
Depositi bancari PNC	29.264.044	33.531.778	(4.267.734)
Assegni	-	-	-
Denaro e altri valori in cassa	834	2.508	(1.674)
Totali disponibilità liquide	**65.369.008**	**60.819.975**	**4.549.033**

Alla voce "Depositi bancari" per un valore totale di euro 36.104.130 sono compresi euro 27.000.000 che risultano depositati in un conto di deposito vincolato nel mese di giugno e agosto 2024, a rischio zero, presso l'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale spa. La tabella a seguire evidenzia la scadenza del vincolo e le condizioni applicate:

Conto di deposito vincolato	Importo	Data inizio vincolo	Data fine vincolo	Tasso effettivo annuo concordato
Deposito vincolato a 7 mesi	12.000.000	13/06/2024	13/01/2025	3,850000%
Deposito vincolato a 7 mesi	15.000.000	28/08/2024	28/03/2025	3,500000%
Totale	**27.000.000**			

Alla voce "Depositi bancari PNC" il valore totale di euro 29.264.044 corrisponde alla disponibilità finanziaria relativa al conto corrente dedicato alla gestione del PNC. Il terzo acconto erogato pari a euro 10.911.006 è stato accreditato in data 05.08 e 06.08.2024, il quarto acconto pari a euro 7.483.609 in data 20.12 e 25.12.2024 per un totale complessivo di euro 62.249.739 sul contributo totale assegnato.

Fondi per rischi e oneri

Sono iscritti allo Stato Patrimoniale passivo alla voce B. dello schema di bilancio; essi sono costituiti dalle movimentazioni effettuate negli anni per rischi ed oneri.

	Saldo al 31/12/2024			Saldo al 31/12/2023		Variazioni
		720.049			327.049	393.000
Fondi	**Valore al 31/12/2023**	**Utilizzi esercizio**	**Decrementi esercizio**	**Incrementi esercizio**	**Incremento/decrem. netto**	**Valore 31/12/2024**
Fondo rischi futuri	327.049	-	117.000	510.000	-	720.049
Fondo rischi su crediti	-	-	-	-	-	-
Totali	**327.049**	**-**	**117.000**	**510.000**	**-**	**720.049**

Si evidenzia che non sussistono fondi imposte né fondi di trattamento di quiescenza alternativi al Trattamento Fine Rapporto, punto C, dello Stato Patrimoniale passivo. Le variazioni di tali fondi nell'esercizio sono di seguito illustrate.

Fondo rischi futuri	**Importo**
Valore all'inizio dell'esercizio	327.049
Decremento per utilizzo	-
Decremento per rilascio	117.000
Incremento dell'esercizio	510.000
Valore al 31/12/2024	**720.049**

Il fondo rischi futuri ha subito un decremento di euro 117.000 per la definizione con esito favorevole alla Fondazione della posta relativa al rischio per un contenzioso emerso con un fornitore la cui quantificazione del rischio causa era stata determinata nel 2023. Nel corso del 2024 si sono tenuti avanti il TAR Veneto i procedimenti relativi rispettivamente ad affidamenti di servizi per le attività della Fondazione e per la realizzazione di interventi relativi ad una delle sedi espositive. Le discussioni si sono tenute nei mesi di febbraio e marzo 2025 e si è in attesa della sentenza. Il Fondo è stato conseguentemente aumentato di euro 510.000 in relazione al relativo rischio causa. Per quanto sopra il valore complessivo del fondo rischi futuri assume al 31.12.2024 l'importo di euro 720.049, ritenuto adeguato.

Fondo rischi su crediti

Variazioni	Importo
Valore all'inizio dell'esercizio	-
Variazioni	**Importo**
Decremento per utilizzo	-
Decremento per rilascio	-
Incremento dell'esercizio	-
Valore al 31/12/2024	**-**

Si ritiene di non dover costituire il fondo in quanto non sussistono rischi su crediti diversi da quelli verso clienti già oggetto di specifica svalutazione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La voce viene esposta al punto C. dello Stato Patrimoniale passivo dello schema di bilancio, e presenta un valore di euro 1.771.810, come evidenzia la seguente tabella.

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
1.771.810	**1.768.255**	**3.555**

La variazione, pari ad euro 3.555 è data da:

Variazioni	Importo
Incremento dell'esercizio	89.680
Decremento per utilizzo dell'esercizio	(86.125)
Totale	**3.555**

L'ammontare accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31.12.2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e dell'accantonamento ai fondi previdenziali integrativi.
Come anticipato, ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 29 gennaio 1998 n. 19, il Trattamento di Fine Rapporto dei dipendenti in servizio alla data di entrata in vigore del predetto decreto è tuttora regolato dall'art. 13 della L. n. 70 del 20 marzo 1975 (più specificatamente si tratta dell'indennità di anzianità calcolata sulla base dello stipendio all'atto della cessazione dal servizio e del numero di anni di servizio prestato) e quindi non è soggetto a rivalutazione ma ad annuale ricalcolo sulla base dello stipendio annuo complessivo in godimento al termine dell'esercizio anche a seguito dell'abrogazione dell'art. 12 comma 10 della L. n. 122 del 30 luglio 2010.
Il Trattamento di Fine Rapporto dei dipendenti assunti dopo la trasformazione in "Società di Cultura", ora Fondazione, è invece regolato dall'articolo 2120 C.C. e soggetto, annualmente, a rivalutazione monetaria.

Debiti

La voce espone, al punto D. dello Stato Patrimoniale passivo dello schema di bilancio, un valore complessivo di euro 65.337.790 con un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di euro 8.362.457, come illustrato in tabella.

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
65.337.790	**56.975.333**	**8.362.457**

I debiti sono rilevati al loro valore nominale e risultano così composti per tipologia e scadenza.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
A. Debiti verso banche	-	-		-
B. Acconti - PNC	51.501.414	-		51.501.414
C. Debiti verso fornitori	10.115.817	-		10.115.817
C. Debiti verso fornitori – PNC	1.168.912			1.168.912
D. Debiti verso imprese controllate	-	-		-
E. Debiti tributari	914.615	-		914.615
E. Debiti tributari - PNC	12.420			12.420
F. Debiti verso istituti di previdenza	650.581	-		650.581
G. Altri debiti	974.031	-		974.031
Totale debiti	**65.337.790**	**-**		**65.337.790**

L'incremento è conseguenza di quanto di seguito dettagliato:

A. "Debiti verso banche" entro 12 mesi azzerato già nel 2023;
B. "Acconti – PNC" importo versato in acconto relativo al PNC al PNRR per euro 51.501.414;
C. "Debiti verso fornitori" presentano un decremento rispetto all'esercizio precedente, di euro 476.746 relativi a fornitori ordinari e un incremento di cui euro 331.372 relativo a fornitori collegati al PNC al PNRR. Si evidenzia peraltro, che nel corso del primo trimestre dell'esercizio 2025, risultano pagati a scadenza debiti v/fornitori contabilizzati al 31.12.2024, per euro 5.957.113 pari al 59%.
D. "Debiti verso imprese controllate" è azzerato;
E. "Debiti tributari" presentano un incremento di euro 467.103, passando dal valore di euro 447.512 del 31.12.2023 a quello di 914.615 euro del 31.12.2024; e un incremento di 20 euro relativo a debiti - PNC. I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C. II "Crediti".
F. "Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale", rispetto al valore di euro 585.098 del 31.12.23, si incrementano di euro 65.483, attestandosi al valore di euro 650.581;
G. "Altri debiti" presentano complessivamente un incremento di euro 328.935, passando dal valore di euro 645.096 del 31.12.23, al valore di euro 974.031 di fine esercizio e sono così composti:

Descrizione	Totale
Debiti v/altri	1.560
Debiti v/clienti	142.394
Debiti v/Banche per carte di credito	4.570
Organi Societari	84.826
Personale – ferie non godute	126.966
Personale co.co.co - compensi dovuti	-
Personale dip. – costi maturati ma non liquidati*	528.950
Personale - altri debiti	82

Depositi cauzionali da terzi	8.836
Debiti v/Dipendenti c/Ente bilaterale	-
Erronei addebiti in attesa di riaddebito	5.541
Debiti v/banche per interessi passivi su c/c	12.118
Clienti note di credito da emettere	4.549
Personale c/trattenute per pignoramento	-
Debiti v/altri TFR ex dipendenti	34.039
Debiti v/altri corsi di formazione	19.512
Debiti v/Sella	88
Totale debiti	**974.031**

* accantonamento da contratto integrativo per salario di risultato 2024 erogato nel mese di maggio dell'anno successivo oltre a quota di compenso incentivante relativa al secondo semestre 2024 erogato nel mese di febbraio dell'anno successivo, oltre a competenze maturate nel mese di dicembre e liquidate a gennaio.

I debiti verso Organi societari, di cui la tabella precedente, per il valore di euro 84.826 con evidenza dell'esercizio di provenienza, sono dettagliati nella seguente tabella:

Esercizio di provenienza	CdA	Collegio Revisori	Totali
2022	-	-	-
2023	-	-	-
2024	56.330	28.496	84.826
Totali	**56.330**	**28.496**	**84.826**

Si tratta di emolumenti maturati negli esercizi passati, nonché in quello in corso, e non ancora corrisposti.

5. Elenco delle partecipazioni (art. 2427 co. 1 n. 5)

Nulla da rilevare.

6- Crediti e debiti di durata residua superiore a 5 anni - debiti assistiti da garanzie reali (art. 2427 co. 1 n. 6)

Non sussistono.

6-*bis*. Variazioni significative dei cambi valutari (art. 2427 co. 1 n. 6-*bis*)

Rispetto alla data di chiusura del 31.12.2023 non si sono registrate variazioni significative dei cambi.

6-*ter*. Operazioni con obbligo di retrocessione a termine (art. 2427 co. 1 n. 6-*ter*)

Non vi è nulla da rilevare.

7. Ratei e risconti, altri fondi e altre riserve (art. 2427 co. 1 n. 7)

La voce "Ratei e Risconti" dell'Attivo patrimoniale (voce D. dello schema di bilancio), è principalmente costituita da risconti iscritti allo scopo di imputare all'esercizio successivo spese per fitto locali e spazi, assicurazioni e polizze fideiussorie, oltre ai ratei attivi sugli interessi calcolati sull'importo del deposito bancario di cui alla pagina 87. La movimentazione di queste partite viene riassunta nelle seguenti tabelle.

Ratei e Risconti attivi:

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Incrementi/Decrementi	Saldo al 31/12/2024
Ratei attivi	64.885	372.861	437.746
Risconti attivi	846.720	(19.781)	826.939
Totali Ratei e Risconti attivi	**911.605**	**353.080**	**1.264.685**

La voce "Ratei e Risconti" del passivo patrimoniale (voce E. dello schema di bilancio) è costituita dalle seguenti poste.

Ratei e Risconti passivi:

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Incrementi/Decrementi	Saldo al 31/12/2024
1. Ratei passivi	224.317	21.750	246.067
2. Risconti passivi	8.411.266	(1.534.991)	6.876.275
Totali Ratei e Risconti passivi	**8.635.583**	**(1.513.241)**	**7.122.342**

Sono così composti:

1. ratei passivi
   - per euro 246.067 inerenti a costi per retribuzioni al personale di competenza dell'esercizio;
2. risconti passivi
   - per euro 6.876.275 inerenti a poste relative a risconti passivi composti da:
   a. euro 1.611.202 per poste relative a ricavi la cui competenza economico-temporale si realizza nel corso dei prossimi esercizi;
   b. euro 4.898.891 per poste relative a ricavi che trovano corrispondenza nel corrispettivo, contrattualmente previsto per gli anni futuri, per la disponibilità a terzi degli spazi presso le Sale d'Armi dell'Arsenale di Venezia, porzioni B e D;
   c. euro 54.538 relativo ai contributi erogati con i fondi della Legge speciale a carico del Ministero Beni e le Attività Culturali;
   d. euro 291.833 relativo al contributo finalizzato ad interventi di adeguamento della sede istituzionale della Fondazione effettuati con contributi del Comune di Venezia. I risconti di cui al punto c) e d) trovano contropartite contabili di pari importo, nei conti "Interventi - Ca' Giustinian - Sala Colonne - Biblioteca e Darsena";
   e. euro 19.811 si riferiscono alla quota di risconto passivo che deve essere rimandata ai prossimi esercizi relativamente al contributo c/impianti non imp. L.160/19-178/20.

7-bis. Composizione del patrimonio netto (art. 2427 co. 1 n. 7-*bis*)

Il Patrimonio Netto, voce A. dello Stato Patrimoniale dello schema di bilancio, risulta pari ad euro 73.018.040, la variazione positiva attiene al risultato dell'esercizio e alla contabilizzazione a patrimonio netto, nella fattispecie nella riserva di utili precedenti ex art. 3 D. lgs 19/98, così come previsto dal principio contabile Oic 29.

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
73.008.860	**62.993.584**	**10.015.276**

I relativi dettagli sono riportati nel seguente prospetto.

Descrizione	Composizione al 31/12/2023	Destinazione utile	Composizione al 01/01/2024	Risultato d'esercizio	Altri movimenti	Composizione a 31/12/2024
Patrimonio disponibile	-	-	-	-	-	-
Patrimonio indisponibile	34.119.456	-	34.119.456	-	-	34.119.456
Riserve di rivalutazione	-	-		-		-
Riserve statutarie	-	-		-		-
Altre riserve	-	-		-		-
Utili ex art. 3 D. Lgs. 19/98	26.312.382	2.561.746	28.874.128	-		28.874.128
Riserva arrotond.all'unità di €	-	-	-		1	1
Utili (perdite) portati a nuovo	-	2.561.746	-			-
Utile (perdita) dell'esercizio	2.561.746	-	-	10.015.275		10.015.275
Patrimonio netto	**62.993.584**	**-**	**62.993.584**	**10.015.275**	**1**	**73.008.860**

Patrimonio indisponibile della Fondazione

Il "Patrimonio indisponibile" pari a un totale di euro 34.119.456 rappresenta il valore attribuito al patrimonio al 31 dicembre 1998 proveniente dalla trasformazione del precedente Ente Autonomo in soggetto di diritto privato, ai sensi dell'art. 1 e 2 del D. Lgs. 29.01.98 n. 19, sulla base della perizia eseguita dagli esperti nominati dal Tribunale di Venezia, ai sensi dell'art. 26 D. Lgs. 29.01.98 n. 19 e lo stesso non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio. Esso si compone:

(valori in migliaia di euro)	
Marchio	5.165
Diritto d'uso sugli immobili	17.223
Patrimonio ASAC	10.994
Attività numerarie nette e immobilizzazioni materiali	737
Totale Patrimonio indisponibile	**34.119**

Si fa presente che il valore del Patrimonio Netto non tiene conto né dell'apprezzamento dei diritti d'uso, né dell'incremento del patrimonio ASAC.

8. Oneri finanziari capitalizzati (art. 2427 co. 1 n. 8)

Non sussistono.

9. Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 co. 1 n.9)

Non sussistono.

10. Ripartizione dei ricavi e dei costi della produzione (art. 2427 co. 1 n.10)

Nella trattazione che segue, per agevolare il confronto tra esercizi omogenei, alcune tabelle saranno presentate anche per l'esercizio 2022, annualità omogena per manifestazioni realizzate.
Premessa fondamentale alla lettura degli elementi del Conto Economico è che la Biennale ha realizzato nel corso del 2024 tutte le attività previste e descritte in Relazione.

Valore della produzione (voce A. del C.E.)

Il valore della produzione, rispetto all'esercizio precedente, presenta un incremento di euro 16.160.067, determinato da un aumento dei ricavi propri in relazione alla realizzazione della 60. Esposizione Internazionale di Arte. Il confronto opportuno deve quindi essere fatto con l'anno omogeneo, ovvero il 2022, anno in cui venne realizzata l'ultima Esposizione Internazionale di Arte.
Il raffronto tra esercizi con attività omogenee (2022-2024), in base a quanto esposto, evidenzia un incremento sul valore della produzione di euro 721.303.

Valore della produzione	Esercizio 2024	Esercizio 2022	Variazioni
	73.417.159	72.695.856	721.303

Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2022	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	35.282.588	34.636.875	645.713
Variazioni rimanenze prodotti	-	-	-
Variazioni lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
Altri ricavi e proventi	38.134.571	38.058.981	75.590
Totale valore della produzione	**73.417.159**	**72.695.856**	**721.303**

Si evidenziano nel 2024:

- rispetto al 2023, un incremento di euro 13.589.424 nei ricavi da vendite e prestazioni e, rispetto al 2022, un incremento di euro 645.713;
- rispetto al 2023, un incremento di euro 2.570.643 negli altri ricavi e proventi e, rispetto al 2022 un incremento di euro 75.590.

Segue il confronto con il 2023:

Valore della produzione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazioni
	73.417.159	57.257.092	16.160.067

Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	35.282.588	21.693.164	13.589.424
Variazioni rimanenze prodotti	-	-	-
Variazioni lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
Altri ricavi e proventi	38.134.571	35.563.928	2.570.643
Totale valore della produzione	**73.417.159**	**57.257.092**	**16.160.067**

Ricavi vendite e prestazioni (voce A. 1 del C.E.)

I "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" ammontano a euro 35.282.588. La voce si riferisce a componenti positivi di reddito propri, direttamente connessi all'attività della Fondazione e possono essere classificati come da prospetto sotto indicato, in migliaia di euro. Le variazioni riguardano principalmente le voci "abbonamenti, biglietti e tessere", le "royalties diverse", le "sponsorizzazioni", "concorsi alle spese", "eventi collaterali", "ospitalità c/o sedi espositive", "visite guidate" e "card Biennale". Si segnala che la Fondazione ha provveduto alla pubblicazione dei Cataloghi ufficiali di tutte le manifestazioni realizzate nel 2024 in qualità di Editore assumendosi i costi per la realizzazione e l'onere della vendita diretta e a mezzo di un distributore. Per una trattazione dei risultati, anche qualitativi, si rimanda alla relazione degli amministratori. Si segnala che i ricavi da biglietteria e sponsorizzazione costituiscono il 70% del totale delle risorse proprie.

Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazioni
Abbonamenti, biglietti e tessere	16.976	6.943	10.033
Royalties diverse	1.162	444	718
Rassegne itineranti*	10	10	-
Servizi ASAC	49	42	7
Pubblicazioni	996	306	690
Sponsorizzazioni	7.653	7.920	(267)
Noleggio – impianti – apparecchiature e fornitura servizi aree	425	475	(50)
Concorsi spese*	906	945	(39)
Eventi collaterali manifestazioni	750	200	550
Ospitalità c/o sedi espositive	3.109	2.934	175
Ospitalità c/o sede istituzionale	188	146	42
Partecipazione a laboratori culturali/workshop	9	9	-
Iscrizione a selezione film	457	354	103
Ricavi connessi alle attività istituzionali	100	100	-
Ricavi da prestazioni Industry	249	237	12
Visite guidate – audio guide	307	151	156
Card Biennale	945	165	780
Altri ricavi propri	19	50	(31)
Merchandising	973	262	711
Totali Ricavi vendite e prestazioni	**35.283**	**21.693**	**13.590**

Si sottolinea, come già evidenziato in premessa, la non omogeneità delle manifestazioni effettuate negli esercizi i cui valori vengono posti a confronto. Per una migliore comprensione, di seguito il confronto di tali voci con l'esercizio 2022.

Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2022	Variazioni
Abbonamenti, biglietti e tessere	16.976	15.859	1.117
Royalties diverse	1.162	*1.208	(46)
Rassegne itineranti	10	10	-

Servizi ASAC	49	40	9
Pubblicazioni	996	1.429	(433)
Sponsorizzazioni	7.653	8.229	(576)
Noleggio – impianti – apparecchiature e fornitura servizi aree	425	330	95
Concorsi spese	906	746	160
Eventi collaterali	750	775	(25)
Ospitalità c/o sedi espositive	3.109	3.419	(310)
Ospitalità c/o sede istituzionale	188	137	51
Partecipazione a laboratori culturali/workshop	9	8	1
Iscrizione a selezione film	457	308	149
Ricavi connessi alle attività istituzionali	100	100	0
Ricavi da prestazioni Industry	249	169	80
Visite guidate	307	283	24
Card Biennale	945	813	132
Altri ricavi propri	19	20	(1)
Merchandising	973	*754	219
Totali Ricavi vendite e prestazioni	**35.283**	**34.637**	**646**

* per una maggior trasparenza si è condotta una riclassificazione rispetto al 2022 che distingue i due conti evidenziati

Rispetto al 2022 si evidenzia che, a parità di manifestazione le tre voci principali che rilevano un incremento sono la vendita di abbonamenti e altri titoli d'accesso, dalla vendita di prodotti di merchandising, concorsi spese e iscrizione selezione film.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (voce A. 4 del C.E.)

Nessun movimento da segnalare.

Altri ricavi e proventi (voce A. 5 del C.E.)

Gli altri ricavi e proventi presentano un valore di euro 38.134.571 con un incremento rispetto all'esercizio 2023 di euro 2.570.563. La tabella che segue ne evidenzia la composizione.

Descrizione	**Esercizio 2024**	**Esercizio 2023**	**Variazioni**
Vari	1.221.921	581.693	640.228
Contributi in conto esercizio	36.162.500	34.179.896	1.982.604
Contributi in conto capitale (quote esercizio)	718.645	718.555	90
Contributo in c/impianti non imp. L. 160/2019-178/2000	31.505	39.797	(8.292)
Contributo in c/impianti non imp. DL. 144-176/22-L.97	-	43.987	(43.987)
Totali Altri ricavi e proventi	**38.134.571**	**35.563.928**	**2.570.643**

Come specificato nella tabella seguente, la voce "Vari" degli "Altri ricavi e proventi" (voce A. 5 del C.E.) comprende le a) "Erogazioni liberali" dall'Italia consuntivate in euro 242.930, il cui incremento, rispetto all'esercizio 2023, è pari a euro 171.955, valore coerente con l'alternanza nella realizzazione delle Esposizioni di Arte Contemporanea e b) "Altri ricavi e proventi", in cui è compreso l'importo del rilascio dell'accantonamento cautelativo operato in precedenza a fondo per rischi come meglio descritto a pagina 87, ed altre partite diverse di modesto valore e il rimborso dell'imposta di bollo su fatture attive.
In particolare:

Descrizione	**Esercizio 2024**	**Esercizio 2023**	**Variazioni**
a) Erogazioni liberali	242.930	70.975	171.955
b) Altri ricavi e proventi	978.991	510.718	468.273
Totali Altri ricavi e proventi vari	**1.221.921**	**581.693**	**640.228**

Si evidenzia che all'interno della voce sub b) "Altri ricavi e proventi" sono inseriti anche i valori relativi alle poste straordinarie che fino al bilancio 2015 erano inserite nella sezione straordinaria dello schema di bilancio del conto economico.

Segue il confronto della composizione della voce A. 5 del C.E. "Altri ricavi e proventi" con l'esercizio 2022.

Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2022	Variazioni
Vari	1.221.921	1.047.463	174.458
Contributi in conto esercizio	36.162.500	36.122.009	40.491
Contributi in conto capitale (quote esercizio)	718.645	718.555	90
Contributo in c/impianti non imp. L. 160/2019-178/2000	31.505	47.600	(16.095)
Contributo in c/esercizio DL. 144-176/22-L.97	-	123.354	(123.354)
Totali Altri ricavi e proventi	**38.134.571**	**38.058.981**	**75.590**

Contributi in conto esercizio (voce A. 5 del C.E.)

I contributi in conto esercizio (tabella seguente) presentano un incremento di euro 1.982 (mgl) rispetto all'esercizio 2023; la tabella sottostante evidenzia in analitico i contributi imputati in conto esercizio.

Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazioni
Contributi pubblici ordinari			
Contributi ordinari ex legge n. 19/98 – Min. della Cultura	15.921	16.397	(476)
Contributi ordinari ex legge n. 19/98 – Regione del Veneto	-	-	-
Contributi ordinari ex legge n. 19/98 – Città Metropolitana di Venezia	1	1	-
Totale contributi pubblici ordinari	**15.922**	**16.398**	(476)
Contributo Ministero della Cultura – Direzione Generale Cinema	13.500	13.500	-
Contributo Ministero della Cultura – Cinema Vigilanza antincendio	176	126	50
Contributo Regione del Veneto – Cinema	60	60	-
Contributo Regione del Veneto – Cinema avancorpo	60	60	-
Totale contributi Settore Cinema	**13.796**	**13.746**	50
Contributo Ministero della Cultura - Danza	420	345	75
Contributo Regione del Veneto – Danza	130	130	-
Totale contributi Settore Danza	**550**	**475**	75
Contributo Ministero della Cultura – Musica	1.155	1.102	53
Contributo Regione del Veneto – Musica	135	135	-
Totale contributi Settore Musica	**1.290**	**1.237**	53
Contributo Ministero della Cultura – Teatro	1.111	1.150	(39)
Contributo Regione del Veneto – Teatro	135	135	-
Totale contributi Settore Teatro	**1.246**	**1.285**	(39)
Contributo Ministero della Cultura – Pad. Ucraina	-	-	-
Totale contributi Arti Visive	**-**	**-**	**-**
Contributo Archeus	-	-	-
Totale contributi ASAC	**-**	**-**	**-**
Totale contributi pubblici	**32.804**	**33.141**	(337)

Nel rispetto della disciplina sulla trasparenza, la Fondazione ha provveduto alla pubblicazione, sul sito web ufficiale, delle erogazioni pubbliche secondo quanto disposto dall'art. 1 commi da 125 a 129 della L. 124/17.
La voce "Contributi in conto esercizio" ricomprende per il valore di euro 3.359 (mgl) i contributi assegnati da istituzioni private che derivano da attività di fundraising poste in essere dalla Fondazione per la realizzazione di specifici progetti della Esposizione Internazionale d'Arte. Le somme riflettono la capacità della Biennale di attrarre risorse esterne in relazione alle attività proprie e presenta un andamento che risente della biennalità delle manifestazioni.

Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazioni
Contributi alle attività da donors	3.359	1.039	2.320
Totale altri contributi privati	**3.359**	**1.039**	**2.320**

Si dettagliano a seguire le sovvenzioni da parte di soggetti esteri, imputati al conto "Altri contributi da privati" e da soggetti italiani imputati al conto "Erogazioni liberali", per un importo di euro 2.633.560, che evidenziano il risultato dell'attività di fundraising.

NOMINATIVO	IMPORTO	NOMINATIVO	IMPORTO
SLOTS-OG KULTURSTYRELSEN H.	12.073	JULIANA SIQUEIRA DE SA	18.218
ARTS COUNCIL KOREA	27.225	A4 ARTS FOUNDATIOND	23.200
CLEUSA DE CAMPOS GARFINKEL	25.000	KBF FOUNDATION CANADA	52.000
MARCIO FAINZILIBER	18.039	THE FORD FOUNDATION	275.764
TROPICANA WORLDWIDE-VERA DINIZ	22.485	MICHELANGELO FOUNDATION	25.000
NATIONAL MUSEUM OF ART	18.631	FUNDACION AMA AMOEDO	46.016
VILARDELL MARCH MERCEDES	25.000	LUMA STIFTUNG IM HAUSACHER	100.000
SKY COURT THE ARCH	45.257	ARTE CONT COMERCIAL LTDA	20.000
CRISTIANE SULTANI	25.000	MYRIAD USA	339.511
LOGAN ART LIMITED	25.000	EDUARDO FRANCISCO COSTANTINI	40.000
AMBASCIATA DEL BRASILE	100.000	CHANEL LTD	50.000
MOURA EDSON VIANA	18.700	SILVIA FIORUCCI	10.000
ELA DE LA CARIDAD FONTANALS PEREZ	25.000	STICHTING AMMODO	135.000
SAHA DERNEGI	60.000	SAINT JOSEPH TRUST COMPANY LLC	8.837
OCA NORWAY OFFICE	7.330	IFA	30.000
CONNAUGHT INVESTMENTS	25.000	AMMODO	15.000
FUNDACAO BIENAL DE SAO PAULO	9.166	INSTITUT FRANCAIS	6.000
N BY NESR ART FOUND. BNY CUST RRN	18.252	THE VEGA FOUNDATION E RENNIE COLLECTION	16.000
SYZ SUZANNE	5.000	CHRISTIAN DIOR ITALIA SRL	70.000
PETITGAS CATHERINE	25.000	ALVA	20.000
GEORGIANA ROTHIER PESSOA	25.000	ASSOCIAZIONE ACACIA	7.000
PAULO ALBERT WEYLAND VIEIRA	25.000	FONDAZIONE IN BETWEEN ART FILM	30.000
SAMSUNG FOUNDATION OF CULTURE	40.000	DE IORIO MAURO AICHNER FEDERICA	10.000
PHILEAS OPERNRING	28.500	FONDAZIONE SANDRETTO RE REBAUD	70.000
HORIZONTES LTDA	50.000	HOFIMA SPA	10.000
ALEXANDRA MOLLOF AND PIERRE TOLLIS	22.606	NUOVA ACCADEMIA	20.000
TEIGER FOUNDATION	457.750		

La sommatoria dei "ricavi delle vendite e delle prestazioni", degli "altri contributi" e delle "erogazioni liberali" con destinazione specifica è pari ad euro 38.884.434 rappresentando il 53% del totale del Valore della produzione. Si evidenzia che tale percentuale era stata pari al 40% nel 2023, anno in cui si è realizzata la Mostra Internazionale di Architettura.

La tabella che segue raffronta l'esercizio 2024 con il 2023:

Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione
Ricavi dalla vendita e prestazioni	35.283	21.693	13.590
Altri contributi da privati	3.359	1.038	2.321
Erogazioni liberali	243	71	172
Totale risorse proprie	**38.885**	**22.802**	**16.083**

Segue la tabella con il raffronto tra l'esercizio 2024 e il 2022:

Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2022	Variazione
Ricavi dalla vendita e prestazioni	35.283	34.637	646
Altri contributi da privati	3.359	2.794	565
Erogazioni liberali	243	883	(640)
Totale risorse proprie	**38.885**	**38.314**	**571**

Descrizione	Esercizio 2024
Ricavi della vendita e prestazioni	35.283
Altri contributi da privati	3.359
Erogazioni liberali	243
Totale	**38.885**
Contributi Ministero della Cultura per attività dei Settori	**16.097**
Totale risorse proprie	**54.981**

Segue un confronto dei contributi istituzionali iscritti nell'esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2022.

Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2022	Variazioni
Contributi pubblici ordinari			
Contributi ordinari ex legge n. 19/98 – Min. della Cultura	15.921	16.397	(476)
Contributi ordinari ex legge n. 19/98 – Regione del Veneto	-	-	-
Contributi ordinari ex legge n. 19/98 – Città Metropolitana di Venezia	1	1	-
Totale contributi pubblici ordinari	**15.922**	**16.398**	**(476)**
Contributo Ministero della Cultura – Direzione Generale Cinema	13.500	13.500	-

Contributo Ministero della Cultura – Cinema Vigilanza antincendio	176	236	(60)
Contributo Regione del Veneto – Cinema	60	60	-
Contributo Regione del Veneto – Cinema avancorpo	60	60	-
Totale contributi Settore Cinema	**13.796**	**13.856**	**(60)**
Contributo Ministero della Cultura - Danza	420	321	99
Contributo Regione del Veneto – Danza	130	130	-
Totale contributi Settore Danza	**550**	**451**	**99**
Contributo Ministero della Cultura – Musica	1.155	1.040	115
Contributo Regione del Veneto – Musica	135	135	-
Totale contributi Settore Musica	**1.290**	**1.175**	**115**
Contributo Ministero della Cultura – Teatro	1.111	1.115	(4)
Contributo Regione del Veneto – Teatro	135	135	-
Totale contributi Settore Teatro	**1.246**	**1.250**	**(4)**
Contributo Ministero della Cultura – Pad. Ucraina	-	*100*	(100)
Totale contributi Arti Visive	**-**	100	(100)
Contributo Archeus	-	98	(98)
Totale contributi ASAC	**-**	98	(98)
Totale contributi pubblici	**32.804**	**33.328**	**(631)**

Contributi in conto capitale (voce A. 5 del C.E.)

La voce "Contributi in c/capitale" ammontante ad euro 718.645, si riferisce per euro 27.269 alla corrispondente voce dell'onere annuo imputato ad ammortamenti relativamente al conto "Siti" di cui alla tabella alla pagina 73 punto A.1., e per euro 691.376 alla corrispondente voce dell'onere annuo imputato ad ammortamenti relativamente agli interventi per l'adeguamento della sede della Fondazione, della Sala delle Colonne, della sede della Biblioteca ASAC - Ala Pastor e Sala Darsena effettuati con contributi stanziati dal Comune di Venezia, come in precedenza illustrato nella tabella a pagina 73 ai punti dal B.2. al B.5.
I contributi rinvenienti dal Comune di Venezia, per continuità di rappresentazione col bilancio precedente, sono iscritti come contributi in conto capitale con contropartita di uguale valore iscritta tra gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali. La rappresentazione della consistenza di tali interventi risulta descritta nello Stato Patrimoniale alla voce "Altre immobilizzazioni immateriali" alla pagina 73 della presente nota integrativa.

Il Valore della produzione è così ripartito per area geografica:

Italia	100%
Comunità Europea	--
Extra U.E.	--

Contributi c/impianti - cred. imposta beni strumentali nuovi L. 160/19 e L. 178/20 (voce A.5 del C.E.)

In relazione all'esercizio oggetto del presente bilancio, si è rilevato tra i contributi in conto impianti – applicando il cd. "metodo indiretto" - il credito d'imposta di cui all'art. 1 co. 1051 - 1063 della L. 178/2020 (legge di bilancio 2021), relativo alla quota di competenza degli acquisti 2022, 2021 e 2020 (art. 1 co. 184 - 197 della L. 160/2019 e art. 1 co. 1051 - 1063 della L. 178/2020).
L'ammontare di competenza di detti crediti d'imposta è pari a euro 1.197 per l'anno 2020, euro 4.663 per l'anno 2021, a euro 25.645 per l'anno 2022 ed è stato rilevato a Conto economico per la quota di competenza dell'esercizio in commento pari a complessivi euro 31.504; l'importo residuo da stanziare negli esercizi successivi è stato imputato al relativo risconto passivo per euro 19.811.

L'aiuto in esame non concorre alla formazione del reddito ai fini delle imposte sui redditi e del valore della produzione ai fini IRAP e non rileva ai fini del rapporto di cui agli artt. 61 e 109 co. 5 del TUIR.

Costi della produzione (voce B. del C.E.)

Il costo della produzione presenta, rispetto all'esercizio precedente, anno in cui si è svolta la Mostra di Architettura, un incremento di euro 9.051.329. Il confronto opportuno deve essere fatto anche con l'anno omogeneo per manifestazione svolta, ovvero il 2022. Il confronto tra esercizi con attività omogenee (2024-2022), in base a quanto su esposto, evidenzia costi sostenuti incrementati di 5.524.303. Tali incrementi sono determinati dalle maggiori attività descritte in relazione, tra le quali si evidenziano in particolare le maggiori durate dei Festival dello spettacolo dal vivo, e le nuove attività dell'Archivio Storico delle Arti Contemporanee ed Educational, organizzate nel corso di tutto l'anno e l'attività straordinaria di Danza realizzata a gennaio 2024. I costi afferiscono alle attività realizzate, come meglio descritto in Relazione.

Costi della produzione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazioni
	63.762.368	**54.711.040**	**9.051.328**

Segue la trattazione delle voci componenti i costi e breve descrizione.

Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	1.106.574	1.239.706	(133.132)
Servizi	40.836.456	32.852.067	7.984.389
Godimento di beni di terzi	5.559.686	5.732.378	(172.692)
Salari e stipendi	6.972.776	6.273.738	699.038
Oneri sociali	2.272.976	2.042.627	230.349
Trattamento di fine rapporto	404.218	369.932	34.286
Trattamento quiescenza e simili	-	-	-
Altri costi del personale	21.192	30.669	(9.477)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	4.073.863	4.109.802	(35.939)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	919.698	941.489	(21.791)
Svalutazioni crediti attivo circolante	106.092	-	106.092
Variazioni riman. mat. prime, suss., cons. e merci	(305.127)	90.041	(395.168)
per rischi	510.000	117.000	393.000
Oneri diversi di gestione	1.283.964	911.591	372.373
Totali Costi della produzione	**63.762.368**	**54.711.040**	**9.051.328**

Segue il confronto con l'esercizio 2022

Costi della produzione	Esercizio 2024	Esercizio 2022	Variazioni
	63.762.368	**58.203.805**	**5.558.563**

Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2022	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	1.106.574	1.235.350	(128.776)
Servizi	40.836.456	37.175.257	3.661.199
Godimento di beni di terzi	5.559.686	4.816.313	743.373
Salari e stipendi	6.972.776	6.198.621	774.155
Oneri sociali	2.272.976	1.967.644	305.332
Trattamento di fine rapporto	404.218	404.947	(729)
Trattamento quiescenza e simili	-	-	-
Altri costi del personale	21.192	36.724	(15.532)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	4.073.863	3.798.524	275.339
Ammortamento immobilizzazioni materiali	919.698	832.870	86.828
Svalutazioni crediti attivo circolante	106.092	150.000	(43.908)
Variazioni riman. mat. prime, suss., cons. e merci	(305.127)	(2.332)	(302.795)
Accantonamento per rischi	510.000	250.000	260.000
Oneri diversi di gestione	1.283.964	1.339.886	(55.922)
Totali Costi della produzione	**63.762.368**	**58.203.805**	**5.558.563**

Si dettagliano in seguito le voci di spesa interessate, nella sezione dei Costi per Servizi (voce B. 7 del C.E.).

La Fondazione ha tenuto conto nella programmazione della spesa e rispettato i principi stabiliti dalla nuova normativa per la razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica, introdotta ai commi da 590 a 602 della legge di bilancio 2021. Per il 2024 si è provveduto a versare al capitolo 3422 – capo X del bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 1 comma 594 legge 16.07.2019 la somma complessiva di € 116.407,75 inclusa la maggiorazione del 10% prevista dalla stessa norma (art.1 comma 594). Tale somma è collocata nella voce "oneri di gestione" trattata in seguito.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (voce B. 6 del C.E.)

Sono strettamente correlati alla consistenza del punto A del Conto Economico (Valore della Produzione) e si riferiscono all'acquisto di beni di consumo e a forniture di beni non ammortizzabili.

Costi per servizi (voce B. 7 del C.E.)

Sono rappresentati dai costi per servizi attinenti alla realizzazione delle attività e manifestazioni culturali e afferenti agli scopi istituzionali della Fondazione, quali prestazioni di servizi relativi a commesse produttive, consulenze tecniche, rese da società e da professionisti, servizi di viaggio e trasporto, utenze, assicurazioni e servizi per la manutenzione delle sedi espositive in uso alla Fondazione.
Il prospetto dettagliato sottostante descrive la composizione dei costi per servizi di cui al conto economico B.7 per un valore di euro 40.836.456.
La differenza nel biennio 2024-2022, anni di realizzazione della Esposizione Internazionale di Arte, risulta principalmente allocata nelle voci "Allestimento e disallestimento eventi", "Artisti e Compagnie" "Consumi e utenze", "servizi di pulizia", "Servizi diversi- manifestazioni culturali", "servizi tecnici professionali", "Pubblicazioni istituzionali", "Manutenzione e conduzione impianti", "Strutture ricettive" e "Viaggi e trasporti". Si segnala in particolare che la voce "Artisti e Compagnie" come la voce "Strutture ricettive" e "Viaggi e trasporti" risentono della programmazione dei Festival di Danza, Musica e Teatro che sono passati ad una durata di due settimane.

Descrizione	Costo 2024	Costo 2023	Costo 2022
Allestimento e disallestimento eventi	7.616.027	6.098.953	7.920.165
Artisti e Compagnie	3.344.042	2.522.051	1.417.125
Assicurazioni	381.430	110.286	318.620
Assistenza informatica, tecnica specialistica	2.612.984	2.389.855	2.696.932

Cartellonistica e segnaletica	39.860	37.190	62.350
Comunicazione	725.624	716.211	785.764
Consumi e utenze	1.529.010	1.279.387	1.856.242
Licenze d'uso software	157.708	123.660	149.121
Logistica e trasporti	2.905.317	1.258.235	3.276.745
Sorveglianza sedi	2.666.086	1.886.775	2.293.247
Servizi di pulizia sedi	1.242.605	1.188.287	1.258.154
Traduzioni interpretariato	478.927	496.200	439.043
Servizi al pubblico - manifestazioni culturali	2.455.868	2.116.852	2.512.012
Servizi per partecipazione produzione opere di terzi	1.176.196	675.000	739.413
Manutenzione e conduzione impianti	886.069	820.419	787.710
Manutenzioni	19.197	15.073	15.288
Manutenzioni attrezzature/beni di terzi	-	-	900
Marketing e Merchandising	8.195	7.993	6.460
Premi polizze fidejussorie	438	350	200
Pubblicazioni istituzionali	675.875	433.699	627.974
Rimborso spese trasferte dipendenti	71.258	60.273	66.842
Servizi di ospitalità	1.571	3.666	-
Spese di rappresentanza	5.057	9.660	2.137
Spese e commissioni bancarie	334.258	105.374	117.335
Spese legali e notarili	73.578	92.882	29.845
Spese postali e di corriere	91.234	32.978	88.972
Strutture ricettive	1.896.320	1.736.008	1.547.547
Viaggi e trasporti	1.141.031	1.082.251	1.022.674
Catering e ristorazioni per manifestazioni	561.486	550.728	426.255
Servizi tecnici, profes. e di progettazione tecnico/artistica	6.568.327	5.919.598	5.596.948
Collaborazioni di lavoro cococo/autonomo	776.013	782.506	812.679
Spese per attività di formazione ex D.L. 78/10 art. 6 c.13	2.690	-	-
Organi societari c/emolumenti	252.109	198.900	227.316
Organi societari c/altri costi	106.639	67.483	38.951
Contributi sociali c/Organi societari c/emolumenti	31.655	30.024	32.374
Contributi Inail c/personale dip. e ass.ti	1.772	1.110	1.917
Produzioni	-	2.150	-
Totale Costi per servizi	**40.836.456**	**32.852.067**	**37.175.257**

Si evidenzia che ai fini di una maggior trasparenza circa l'impiego delle risorse umane e dei loro costi a partire dall'esercizio 2019 si è condotta una riclassificazione che distingue tra prestazioni che concorrono direttamente alla progettazione e realizzazione dei progetti artistici rispetto a quelli che rappresentano i costi di produzione e di supporto alle attività stesse, ridenominando pertanto la voce "servizi tecnici professionali e di progettazione" in "servizi tecnici, professionali e di progettazione tecnico/artistica" e la voce "collaborazioni cococo/progetto" in "collaborazioni di lavoro cococo/autonomo" trasportando da una voce all'altra i relativi costi di competenza con particolare attenzione a quelli che riguardano lo staff dei Direttori artistici che afferiscono alla progettazione artistica stessa. A seguito dell'entrata in vigore a far data dal 2021 delle nuove norme in materia di contenimento della spesa pubblica le somme relative alle c.d. consulenze di presidio ex D.L. 78/10 art. 6 c.7, D. L. 112/08, norme abrogate dalla legge di bilancio 2020, sono assorbite nella voce "Servizi tecnici, professionali e di progettazione tecnico/artistica", mantenendo gli stessi incarichi importo invariato.

Costi per il personale (voce B. 9 del C.E.)

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi contributi previdenziali e assistenziali, interventi stipendiali, costo delle ferie e altri oneri non goduti, accantonamenti per legge e per contratti collettivi, nonché, alla voce "altri costi del personale" quelli per borse di studio e formazione

secondo Contratto Integrativo Aziendale. Sono invece contabilizzati alla voce B. 7, "Servizi", i costi per l'utilizzo dei buoni pasto riconosciuti ai dipendenti secondo il C.C.N.L. per un valore nominale di euro 7,00 e 5,16.

Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazioni
Salari e stipendi	6.972.776	6.273.738	699.038
Oneri sociali	2.272.976	2.042.627	230.349
Trattamento di fine rapporto	404.218	369.932	34286
Trattamento quiescenza e simili	-	-	
Altri costi del personale	21.192	30.669	(9.477)
Totali Costi per il personale	**9.671.162**	**8.716.966**	**954.196**

L'andamento dei costi del personale è condizionato dall'entrata in vigore in corso d'anno del nuovo CCNL servizi e commercio, il cui rinnovo era sospeso dal 31 dicembre 2019. Gli aumenti contrattuali riconosciuti così come l'indennità di vacanza contrattuale prevista, hanno comportato maggiori costi complessivi (incluso riflesso sulla rivalutazione Tfr e Tfs) cui si aggiunge una maggior somma erogata in base al premio di risultato dovuto in base al contratto integrativo interno e legato a parametri variabili e non predeterminabili relativi all'andamento delle entrate proprie in rapporto alla spesa per il personale. Si evidenzia che detto sistema premiante è direttamente legato e finanziato con le entrate proprie dell'istituzione.
Si aggiungono i consueti passaggi di livello del personale impiegato, oltre ad alcune integrazioni dei superminimi di quadri al fine di rendere omogenei i trattamenti complessivi dei responsabili di secondo livello a seguito del riconoscimento di maggiori responsabilità e nuove posizioni a tempo indeterminato disposti secondo le ordinarie politiche di gestione del personale e dell'organizzazione.
Il costo comprende inoltre gli oneri legati ad assunzioni di personale a tempo determinato per la realizzazione degli interventi finanziati con il Fondo complementare al PNRR di cui La Biennale di Venezia è destinatario in quanto soggetto attuatore e il potenziamento del personale a tempo determinato dedicato alle attività e in particolare al servizio di cd. Catalogo attivo per l'Esposizione Internazionale d'Arte.
I dipendenti a tempo indeterminato risultano al 31 dicembre 2024 di 127 unità, (escluso il Direttore Generale), a seguito della trasformazione di rapporti di lavoro a tempo determinato per l'incremento delle attività e per la sostituzione dei dipendenti cessati nel corso dell'anno 2023. Nel corso del 2025 si procederà all'assunzione di una ulteriore unità, con un consolidamento dell'organico nel 2025 a 128 unità (escluso il Direttore Generale).

Costi per godimento beni di terzi (voce B. 8 del C.E.)

La voce comprende costi per noleggio beni di terzi, per fitto locali nonché per diritti e royalties sostenuti per le manifestazioni dell'esercizio ed ammonta al valore di euro 5.559.686. Il decremento di maggior rilevanza riguardante i costi per noleggio beni di terzi è pari a euro 208.755.

Per godimento beni di terzi	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazioni
	5.559.686	**5.732.378**	**(172.692)**

La voce può essere così dettagliata.

Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazioni
Affitto locali e spazi	1.422.981	1.411.652	11.329
Diritti e royalties	72.269	47.535	24.734
Noleggio beni di terzi	4.064.436	4.273.191	(208.755)
Totale Costi per godimento beni di terzi	**5.559.686**	**5.732.378**	(172.692)

Segue il confronto con l'esercizio 2022:

Per godimento beni di terzi	Esercizio 2024	Esercizio 2022	Variazioni
	5.559.686	**4.816.313**	**743.373**

Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2022	Variazioni
Affitto locali e spazi	1.422.981	1.271.064	151.917
Diritti e royalties	72.269	146.775	(74.506)
Noleggio beni di terzi	4.064.436	3.398.474	665.962
Totale Costi per godimento beni di terzi	**5.559.686**	**4.816.313**	**743.373**

Ammortamenti e svalutazioni (voce B. 10 del C.E.)

La voce complessiva ha un incremento pari ad euro 48.362, meglio descritto in tabella:

Ammortamenti e svalutazioni	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazioni
	5.099.653	**5.051.291**	**48.362**

Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazioni
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	4.073.863	4.109.802	(35.939)
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	919.698	941.489	(21.791)
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	106.092	-	106.092
Totale ammortamenti e svalutazioni	**5.099.653**	**5.051.291**	**48.362**

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci (voce B 11 del C.E.)

La voce complessiva ha un decremento pari ad euro 395.168 meglio descritto in tabella, relativo alla rilevazione al 31.12.2024 di rimanenze di materiali promozionali e di consumo, di prodotti di merchandising destinati alla vendita presso terzi e di prodotti editoriali.

Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazioni
Variazione delle rimanenze Finali	(305.127)	90.041	(395.168)
Totale variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci	**(305.127)**	**90.041**	**(395.168)**

La voce è interessata dalla migliore imputazione, per quanto riguarda prodotti editoriali, già evidenziata al punto 4 della presente nota.

Oneri diversi di gestione (voce B. 14 del C.E.)

La voce complessiva pari ad euro 1.283.964 è di seguito dettagliata.

Descrizione	Esercizio 2024

Acquisto e abbonamenti libri, riviste, giornali etc.	(57.453)
Arrotondamenti e abbuoni attivi	-
Arrotondamenti e abbuoni passivi	(275)
Imposte e tasse	(259.623)
Insussistenza dell'attivo	(403.185)
Iva a costo	-
Oneri e diritti Siae	(114.108)
Quote associative	(5.340)
Sanzioni e interessi- multe e ammende	(274)
Sopravvenienze passive	(16.775)
Perdite su crediti	(45.538)
Oneri diversi di gestione	(116.408)
Iva su biglietteria/libri omaggio	(32.145)
Contributi a favore di terzi	-
Iva su editoria	(45.800)
Acquisto crediti di carbonio	(186.500)
Minusvalenze da dismissioni	(597)
Arrotondamenti e abbuoni attivi	57
Totale oneri diversi di gestione	**(1.283.964)**

Il conto "Oneri diversi di gestione" in particolare, per l'importo pari a euro 116.408 si riferisce ai versamenti agli appositi capitoli del bilancio dello Stato, ai sensi della normativa sul contenimento dei costi della Pubblica Amministrazione di cui la Legge di Bilancio 2020 art. 1 comma 594 (somma di cui all' ex D.L. 112/08, D.L. 78/2010, convertito in L. 122/2010, il D.L. 95/2012, convertito in L. 214/2012 e la Legge n. 228/2012 maggiorate del 10% meglio dettagliati nella tabella che segue.). Si tratta di valori che la nuova normativa sui c.d. consumi intermedi di cui sopra indica quale riferimento per il versamento annuale dovuto ai sensi della medesima normativa. Nel medesimo conto sono stati imputati i costi per la realizzazione del progetto di neutralità ambientale delle manifestazioni culturali realizzate nel 2024 e il relativo costo per l'acquisizione dei crediti certificati di CO2 in compensazione per un importo complessivo di 186.500 euro. Si analizzano in dettaglio gli oneri oggetto di tali specifici adempimenti secondo le somme cristallizzate di riferimento:

Spesa oggetto di adempimenti	Schema di Bilancio	Valore ex-Legge di Bilancio 2020 art. 1 comma 594	Oneri div. Gestione
Consulenze di presidio ex D.L. 78/10 art. 6 c.7, D.L. 112/08 art. 61 c.17	B.7 C.E.	9.633	47.672
Spese per missioni ex D.L. 78/10 art. 6 c. 12	B.7 C.E.	5.228	-
Spese per attività di formazione ex D.L. 78/10 art. 6 c.13	B.7 C.E.	1.697	1.867
Organi societari c/emolumenti ex D.L. 78/10 art. 6 c.3	B.7 C.E.	236.820	26.050
Consumi intermedi ex D.L. 95 /2012 (art. 8 c. 3)	B. 6-7-8 C.E.	256.902	25.119
Consumi intermedi +5% ex D.L.d.l.66/2014	B. 6-7-8 C.E		15.700
Totale		**510.280**	**116.408**

11. Proventi da partecipazioni (art. 2427 co. 1 n.11)

Non sussistono.

12. Altri proventi, interessi e altri oneri finanziari (art. 2427 co. 1 n.12)

Iscritti nel C.E. alle voci C 16, C 17 e C 17 *bis*, evidenziano complessivamente un incremento pari ad euro 583.348. Tale risultato è determinato in via principale dalla voce interessi attivi su depositi vincolati per un importo pari a euro 637.329 maturati nel 2024.

Proventi e oneri finanziari	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazioni
	920.723	**337.375**	**583.348**

Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazioni
Da partecipazioni	-	-	-
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	-
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	-
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-	-
Proventi diversi dai precedenti	920.879	341.419	579.460
(Interessi e altri oneri finanziari)	(1592)	(685)	(907)
(Utili e perdite su cambi)	1.436	(3.359)	4.795
Totale proventi e oneri finanziari	**920.723**	**337.375**	**583.348**

Altri proventi finanziari (voce C. 16 del C.E.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su depositi bancari	-	-	-	235.916	235.916
Interessi su prestiti a dipendenti	-	-	-	4.966	4.966
Interessi su crediti da imposte	-	-	-	-	-
Interessi attivi su altri crediti	-	-	-	42.668	42.668
Interessi su depositi vincolati	-	-	-	637.329	637.329
Totale altri proventi finanziari	**-**	**-**	**-**	**920.879**	**920.879**

Alla voce "interessi su depositi vincolati" è stato imputato il rendimento dei Depositi bancari vincolati di cui alla pagina 87 per l'esercizio 2024. Mentre alla voce "interessi attivi su altri crediti" è stato imputato il rendimento atteso dall'investimento assicurativo di cui alla pagina 82 per l'esercizio 2024.

Interessi e altri oneri finanziari (voce C. 17del C.E.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi v/Fornitori	-	-	-	-	-
Interessi bancari	-	-	-	-	-
Interessi passivi su accensione finanziamento	-	-	-	-	-
Interessi passivi debiti v/Banche cred.ord.	-	-	-	(1.579)	(1.579)
Interessi passivi su imposte	-	-	-	(1)	(1)
Interessi passivi v/Enti prev.li-ass.li/erariali	-	-	-	(12)	(12)
Perdita da ces. di partecip.imm.o att. circolante				-	-
Totale interessi e altri oneri finanziari	**-**	**-**	**-**	**(1.592)**	**(1.592)**

Utili e perdite su cambi (voce C. 18 del C.E.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Perdita su cambi	-	-	-	-	-

Utile su cambi	-	-	-	-	-
Totale utili e perdite su cambi	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**

13. Importo e natura dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali (art. 2427 co. 1 n.13)

Non sussistono elementi di costo di entità o incidenza eccezionali. Le poste non ripetibili ammontano ad appena lo 0,006% del totale dei costi della produzione. Mentre ammontano al 0,013% del totale del Valore della produzione.

14. Imposte anticipate e differite (art. 2427 co. 1 n.14)

Imposte sul reddito d'esercizio (voce E. 20 del C.E.)

I debiti per IRAP dell'esercizio iscritti nel passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente all'ammontare rilevato nella voce 22 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2024, tenuto conto della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti. La Fondazione non ha accantonato imposte sul reddito (IRES) di competenza in quanto i componenti positivi di reddito non rilevano ai fini della stessa, in considerazione del combinato disposto dell'art. 22 della L. 29 gennaio 1998 n. 19 e dell'art. 1 della legge n. 28 del 1999.

15. Numero medio dei dipendenti (art. 2427 co. 1 n.15)

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, su base 12 mesi e ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni. Si precisa che i dati esposti comprendono il personale a tempo determinato assunto nel corso dell'anno per periodo inferiori agli 8 mesi a supporto delle esigenze legate ai specifici programmi di Settore in particolare n. 30 unità adibite al c.d. servizio di "Catalogo Attivo" per la 60. Esposizione Internazionale d'Arte, 10 unità di supporto agli uffici per la realizzazione degli interventi finanziati con il PNC al PNRR, nonché tutti gli ulteriori supporti per l'altra manifestazioni dell'anno, per la maggior parte inferiori alle 15 giornate.

Organico	**2024**	**2023**	**Variazioni**
Dirigenti	8	8	-
Quadri	13	13	-
Impiegati	147	134	13
Totali	**168**	**155**	**13**

Il contratto nazionale di lavoro applicato a quadri e impiegati è quello del settore commercio, in conformità all'inquadramento INPS della Società nel settore "Commercio - Servizi alle imprese"; ai dirigenti si applica il contratto nazionale di lavoro "Dirigenti Aziende Commerciali".
I dipendenti effettivamente in forza al 31.12 di ogni anno per gli ultimi 11 anni sono riepilogati nella seguente tabella.

Dipendenti	Dirigenti		Quadri		Impiegati		Ausiliari		**Totale**		**TOTALE**
al 31/12	T. ind	T. det.	T. ind	T. det.	T. ind	T. det.	T. ind	T. det.	**T. ind**	**T. det.**	
2013	5	2	5	-	64	1	-	-	**74**	**3**	**76 + 1**
2014	6	1	6	-	67	2	-	-	**79**	**3**	**80+2**
2015	6	1	7	-	76	1	-	-	**89**	**2**	**90+1**

2016	6	1	9	-	73	3	-	-	**88**	**4**	**89+3**
2017	6	1	11	-	75	3	-	-	**92**	**4**	**93+3**
2018	5	2	12	-	81	-	-	-	**96**	**4**	**96+4**
2019	6	2	11	-	93	-	-	-	**110**	**2**	**110+2**
2020	6	2	12	-	92	-	-	-	**110**	**2**	**110+2**
2021	7	1	13	-	88	4	-	-	**108**	**5**	**108+5**
2022	7	1	13	-	96	6*	-	-	**116**	**7**	**116+7**
2023	7	1	13	-	97	10*			**117**	**11**	**117+11**
2024	7	1	13		107	8*			**127**	**9**	**127+9**

* impiegati a tempo determinato attivati per la gestione del PNC al PNRR

Si segnala che il dipendente con qualifica di dirigente a tempo determinato è il Direttore Generale, nominato ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. 19/98 e successive modifiche. Alla data del 31.12.2024 l'organico consolidato risulta di complessivi 127 dipendenti, escluso il Direttore Generale, di cui 120 dipendenti e 7 dirigenti a tempo indeterminato.

16. Compensi agli organi della Fondazione (art. 2427 co. 1 n.16)

I costi relativi agli emolumenti dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori dei Conti si quantificano in:

- Consiglio di Amministrazione euro 238.575
- Revisori dei Conti euro 44.996.

I compensi del nuovo Consiglio di Amministrazione della Fondazione insediatosi nel mese di marzo 2024 sono stati determinati con delibera del 7 maggio 2024 in corso di approvazione secondo quanto previsto dal DPR 22 agosto 2022 n.143. In attesa delle definitive approvazione è stata registrata a bilancio la nuova spesa rapportata al periodo di competenza dal 02/03/2024, mentre vengono erogati compensi per acconto nei limiti di quanto precedentemente riconosciuto con la delibera del 07.04.2008 approvata con Decreto Interministeriale del 01.08.2012. I compensi per il Collegio dei Revisori dei Conti sono stati invece determinati con delibera 16.12.2019 approvata con decreto interministeriale del 08.05.2020.

16-bis. Compensi spettanti al revisore legale o alla società di revisione legale (art. 2427 co. 1 n.16 bis)

Come per l'esercizio 2023 è stato dato alla società PricewaterhouseCoopers SPA l'incarico di revisione contabile volontaria del bilancio d'esercizio chiuso 31.12.2024 per un compenso di euro 25.000.

17. Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni (art. 2427 co. 1 n.17)

Non sussistono.

18. Azioni di godimento e obbligazioni convertibili (art. 2427 co. 1 n.18)

Non applicabile alla Fondazione.

19. Altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 co. 1 n.19)

Non sussistono.

19-bis. Finanziamenti dei soci (art. 2427 co. 1 n.19-*bis*)

Non applicabile alla Fondazione.

20. Beni compresi nei patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 co. 1 n.20)

Non sussistono.

21. Proventi dei finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 co. 1 n.21)

Non sussistono.

22. Operazioni di leasing finanziario (art. 2427 co. 1 n.22)

Non sussistono.

22-bis. Operazioni con parti correlate (art. 2427 co. 1 n.22-*bis*)

Al fine di assicurare il rispetto delle disposizioni legislative, ed in particolare quanto stabilito dal D. Lgs. del 03.11.2008, n. 173, in materia di informativa societaria riguardante le operazioni con parti correlate, la Fondazione, nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2018, ha provveduto a definire i criteri di individuazione delle operazioni concluse con le suddette parti correlate. Le operazioni in argomento sono state effettuate, di norma, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti. Le operazioni sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica così come la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto della correttezza.
Le tipologie di parti correlate, significative per la società, comprendono:

- gli amministratori della società.

Nell'esercizio in esame non sono presenti.

22-ter. Operazioni fuori bilancio (art. 2427 co. 1 n.22-*ter*)

Non sussistono.

22-quater. Eventi successivi (art. 2427 co. 1 n.22-quater)

Non sussistono.

22-quinquies. Nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più grande di imprese di cui l'impresa fa parte nonché il luogo dove è disponibile il consolidato (art. 2427 co. 1 n.22-quinques)

La Fondazione non è soggetta alla direzione e coordinamento da parte di alcuna società controllante e non ha partecipazioni in società o enti terzi.

22-sexties. Nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte nonché' il luogo dove è disponibile il consolidato (art. 2427 co. 1 n.22-sexties)

La Fondazione non è soggetta alla direzione e coordinamento da parte di alcuna società controllante e non ha partecipazioni in società o enti terzi.

22-septies. Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 co. 1 n.22-septies)

Il presente Bilancio riporta un utile pari a euro 10.015.275.

Il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Direttore Generale
Andrea Del Mercato

Il Presidente
Pietrangelo Buttafuoco

la Biennale di Venezia
Arte
Architettura
Cinema
Danza
Musica
Teatro
Archivio Storico

ENTRATA

Livello	Descrizione codice economico	TOTALE ENTRATE
I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	-
II	Tributi	-
III	Imposte, tasse e proventi assimilati	
II	Contributi sociali e premi	-
III	Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori	
III	Contributi sociali e premi a carico delle persone non occupate	
I	Trasferimenti correnti	35.629.318
II	Trasferimenti correnti	35.629.318
III	Trasferimenti correnti da Amministrazionei Pubbliche	32.062.831
III	Trasferimenti correnti da Famiglie	
III	Trasferimenti correnti da Imprese	3.323.557
III	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	242.930
III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-
I	Entrate extratributarie	35.095.126
II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	33.818.069
III	Vendita di beni	1.969.191
III	Vendita di servizi	31.848.878
III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	
II	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	-
III	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
III	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
III	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
III	Entrate da Istituzioni Sociali Private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
II	Interessi attivi	920.879
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio - lungo termine	
III	altri interessi attivi	920.879
II	Altre entrate da redditi da capitale	-
III	Rendimenti da fondi comuni di investimento	
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	
III	Altre entrate da redditi da capitale	
II	Rimborsi e altre entrate correnti	356.178
III	Indennizzi di assicurazione	
III	Rimborsi di entrata	356.178
III	Altre entrate correnti n.a.c.	-
I	Entrate in conto capitale	-
II	Tributi in conto capitale	-
III	Altre imposte in conto capitale	
III	Contributi agli investimenti	-
III	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
III	Contributi agli investimenti da Famiglie	
III	Contributi agli investimenti da Imprese	
III	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	
III	Contributi agli investimenti dall'Unione e dal Resto del Mondo	
II	Trasferimenti in conto capitale	-
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'Unione e del Resto del Mondo	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del resto del Mondo	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte dell'Unione Europea e del resto del Mondo	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Amministrazioni pubbliche	-
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	

III	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	-
III	Alienazione da beni materiali	
III	Cessione di tereni e di beni materiali non prodotti	
III	Alienazione di beni immateriali	
II	Altre entrate in conto capitale	-
III	Entrate derivanti da conferimenti immobili a fondi immobiliari	
III	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	
I	Entrate da riduzione di attività finanziarie	46.218
II	Alienazione di attività finanziarie	-
III	Alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	-
III	Alienazione di quote di fondi comuni di investimento	
III	alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	
III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
II	Riscossioni crediti di breve ermine	-
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Famiglie	-
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Riscossione crediti di medio-lungo termine	-
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni sociali Private	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal resto del Mondo	
III	Riscossiome crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossiome crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	
III	Riscossiome crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	
III	Riscossiome crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossiome crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	46.218
III	Riduzione di altre attività fianziarie verso Amministrazioni Pubbliche	
III	Riduzione di altre attività fianziarie verso Famiglie	46.218
III	Riduzione di altre attività fianziarie verso Imprese	-
III	Riduzione di altre attività fianziarie verso Istituzioni Sociali Private	
III	Riduzione di altre attività fianziarie verso Unione Europea e del resto del Mondo	
III	Prelievi dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica	
III	Prelievi da depositi bancari	
I	Accensione Prestiti	-
II	Emissione di titoli obbligazionari	-
III	Emissioni titoli obbligazionari a breve termine	
III	Emissione titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
II	Accensione prestiti a breve termine	-
III	Finanziamenti a breve termine	
III	Anticipazioni	
II	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-
III	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-
III	Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	
III	Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione	
II	Altre forme di indebitamento	-
III	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	
III	Accensione Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	
III	Accensione Prestiti - Derivati	
I	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-
I	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.575.253
II	Entrate per partite di giro	2.575.253
III	Altre ritenute	
III	Ritenute da lavoro dipendente	2.030.343
III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	544.910
III	Altre entrate per partite di giro	
II	Entrate per conto terzi	-
III	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	-
III	Trasferimenti per conto terzi ricevuti da Amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti per conto terzi da altri settori	
III	Depositi di/presso terzi	
III	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	
III	Altre entrate per conto terzi	

	TOTALE GENERALE	73.345.915

la Biennale di Venezia
Arte
Architettura
Cinema
Danza
Musica
Teatro
Archivio Storico

USCITE

		Classificazione per missioni-programmi - COFOG						
Livello	Descrizione codice economico	Articolazione secondo la struttura per missioni, programmi e gruppi COFOG secondo i criteri individuati nel DPCM adottato ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lett. A) del D.Lgs. 31 maggio 2011, n. 91						TOTALE SPESE
		Gruppo 08.2 Attività culturali						
		Missione 21 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici		Missione 32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		Missione 91 Debiti per finanziamento dell'Amministrazione	Missione 99 Servizi per conto terzi e partite di giro	
		21.15 Tutela del patrimonio culurale	21.2 Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo dal vivo	32.2 Indirizzo politico	32.3 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	91.1 Mutui, prestiti e altro indebitamento	99.1 Servizi per conto terzi e Partite di giro	
I	Spese correnti	1.838.467	49.158.875	81.680	888.351			52.052.821
II	Redditi da lavoro dipendente	693.525	7.975.543	-	-	-	-	8.669.069
III	Retribuzioni lorde	516.591	5.940.792		-			6.457.382
III	Contributi soxiali a carico dell'ente	176.935	2.034.751		-			2.211.686
II	imposte e tasse a carico dell'ente	21.686	1.062.621	-	-			1.084.307
III	Imposte, tasse a carico dell'ente	21.686	1.062.621		-			1.084.307
II	Acquisto di beni e servizi	1.123.255	34.572.540	81.680	888.351	-	-	36.665.826
III	Acquisto di beni non sanitari	58.201	1.105.826		-			1.164.027
III	Acquisto di beni sanitari							
III	Acquisto di servizi non sanitari	1.065.054	33.466.714	81.680	888.351			35.501.799
III	Acquisto di servizi sanitari e socio assistenziali							
II	Trasferimenti correnti	-	202.533	-	-	-	-	202.533
III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche		116.408					116.408
III	trasferimenti correnti a Famiglie		86.126					86.126
III	Trasferimenti correnti a Imprese							
III	trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private		-					
III	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo							
II	Interessi passivi	-	1.592	-	-	-	-	1.592
III	Interessi passivi su titoli obbligazioni a breve termine							
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine							
III	Interessi su finanziamenti a breve termine		-		-			
III	Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine							
III	Altri interessi passivi		1.592		-			1.592
II	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-	-	-	-
III	Utili e avanzi distribuiti in uscita							
III	Diritti reali di godimento e servitù onerose							
III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.							
II	Rimborsi e poste correttive delle entrate	-	-	-	-	-	-	-
III	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc…)							
III	Rimborsi di imposte in uscita							
III	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea							
III	Altri rimborsi di somme non dovute o incassate in eccesso							
II	Altre spese correnti	-	5.344.045	-	-	-	-	5.429.493
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti		-					-
III	Versamenti IVA a debito		4.961.904					4.961.904
III	Premi di assicurazione		381.868		-			381.868
III	Spese dovute a sanzioni		274		-			274
III	Altre spese correnti n.a.c.		-					85.448
I	Spese in conto capitale	247.056	13.708.536	-	-	-	-	13.955.592
II	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-	-	-	-	-
III	Tributi su lasciti e donazioni							
III	Altri tributi in conto capitale a carico dell'ente							
II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	247.056	13.662.998	-	-	-	-	13.910.053
III	Beni materiali	119.950	1.079.551		-			1.199.501
III	Terreni e beni materiali non prodotti							
III	Beni immateriali	127.106	12.583.447		-			12.710.553
III	Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario							
III	Terreni e beni materiali non prodotti acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario							
III	Beni immateriali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario							

II	Contributi agli investimenti	-	-	-	-	-	-	-
III	Contributi agli investimenti a Amministrazioni Pubbliche							
III	Contributi agli investimenti a Famiglie							
III	Contributi agli investimenti a Imprese							
III	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private							
III	Contributi agli investimenti all'Unione Europea e al Resto del Mondo							
II	Trasferimenti in conto capitale	-	45.539	-	-	-	-	45.539
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Amministrazioni Pubbliche							
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie							
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Imprese	-	-		-			
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni Sociali Private							
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'Unione Europea e del Resto del Mondo							
III	Trasferimento in conto capitale per cancellazione di crediti verso Amministrazioni Pubbliche							
III	Trasferimento in conto capitale per cancellazione di crediti verso Famiglie							
III	Trasferimento in conto capitale per cancellazione di crediti verso Imprese		45.539					45.539
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Istituzioni Sociali Private							
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso unione Europea e resto del Mondo							
III	Altri reasferimenti in conto capitale a Amministrazioni Pubbliche							
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Famiglie							
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Imprese							
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Istituzioni Sociali Private							
III	Altri trasferimenti in conto capitale all'Unione Europea e al Resto del Mondo							
II	Altre spese in conto capitale	-	-	-	-	-	-	-
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti in c/capitale							
III	Altre spese in conto capitale n.a.c.							
I	Spese per incremento attività finanziarie	-	213.197	-	-	-	-	213.197
II	Acquisizioni di attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-
III	Acquisizioni di partecipazioni, azioni a conferimenti di capitale							
III	acquisizioni di quote di fondi comuni di investimento							
III	Acquisizione d titoli obbligazionari a breve termine							
III	Acquisizione di titoli obbligszionari a medio-lungo termine							
II	Concessioni crediti di breve termine	-	-	-	-	-	-	-
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Amministrazioni Pubbliche							
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Famiglie							
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Imprese	-	-		-			-
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private							
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo							
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Amministrazioni Pubbliche							
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Famiglie							
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Imprese		-					-
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private							
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato all'Unione Europea e al resto del Mondo							
II	Concessione cerditi di medio-lungo termine	-	-	-	-	-	-	-
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Amministrazioni Pubbliche							
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Famiglie		-					-
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Imprese							
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private							
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato all'Unione Europea e al resto del Mondo							
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Amministrazioni pubbliche							
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Famiglie							
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Imprese		-					
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private							
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo							
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche							
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie							
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese							
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Sociali Private							
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'unione Europea e del resto del Mondo							

II	Altre spese per incremento di attività finanziarie	-	213.197	-	-	-	-	213.197
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche							
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Famiglie		164.492					164.492
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Imprese		48.704		-			48.704
III	Incremento di altre attività finanziarie verso istituzioni Sociali Private							
III	Incremento di altre attività finanziarie verso UE e Resto del Mondo							
III	Versamenti ai conti di tesoreria statale (diversi dalla Tesoreria Unica)							
III	Versamento a depositi bancari							
I	Rimborsi Prestiti	-	-	-	-	-	-	-
II	Rimborso di titoli obbligazionari	-	-	-	-	-	-	-
III	Rimborso di titoli obbligazionari a breve termine							
III	Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine							
II	Rimborso prestiti a breve termine	-	-	-	-	-	-	-
III	Rimborso Finanziamenti a breve termine							
III	Chiusura Anticipazioni							
II	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-	-	-	-	-	-	-
III	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine		-					-
III	Rimborso prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali							
III	Rimborso prestiti sorti a seguito di escussioni di garanzie in favore dell'amministrazione							
II	Rimborso di altre forme di indebitamento	-	-	-	-	-	-	-
III	Rimborso Prestiti - Leasing finanziario							
III	Rimborso Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione							
III	Rimborso prestiti - Derivati							
I	Chiusura anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	-	-	-
I	Uscite per conto terzi e partite di giro	-	-	-	-	-	2.575.273	2.575.273
II	Uscite per partite di giro	-	-	-	-	-	2.575.273	2.575.273
III	Versamenti di altre ritenute							
III	Versamenti di ritenute su redditi da lavoro dipendente	-	-	-	-		2.030.343	2.030.343
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	-	-	-			544.930	544.930
III	altre uscite per partite di giro							
II	Uscite per conto terzi	-	-	-	-	-	-	-
III	Acquisto di beni e servizi per conto terzi							
III	Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni Pubbliche							
III	Trasferimenti per conto terzi e altri settori							
III	depositi di/presso terzi							
III	Versamenti di imposte e tributi riscosse per conto terzi							
III	altre uscite per conto terzi							

	TOTALE GENERALE USCITE	2.085.523	63.080.608	81.680	888.351	-	2.575.273	68.796.882

Il Direttore Generale
Andrea Del Mercato

Il Presidente
Pietrangelo Buttafuoco

Nota illustrativa al Conto Consuntivo in termini di cassa 2024

Il D. Lgs. n. 91/2011, art. 24, impone alle PA la redazione e l'invio al Ministero dell'economia e finanza (MEF) ed all'Amministrazione vigilante, entro 10 gg. dalla data di approvazione del Bilancio, di un "conto consuntivo in termini di cassa".
Il conto consuntivo di cassa riclassifica secondo il formato previsto dall'All. 2 previsto dall'art. 9 comma 1 del D.Lgs n. 91 del 31 maggio 2011, i flussi di entrata e di uscita finanziaria avvenuti nel corso dell'esercizio.
Non essendo reperibile formati editabili del modello citato, la Fondazione ha provveduto alla predisposizione di un prospetto conforme.
Obiettivo della normativa è l'armonizzazione delle contabilità delle PA.
La Fondazione quale assimilata a una PA ha provveduto ad effettuare le operazioni di transcodifica del Bilancio 2023, collegando a ciascun livello di entrata e di uscita di cassa le macrovoci del Conto Economico rilevate dal bilancio di verifica e delle variazioni d'esercizio delle voci dello Stato Patrimoniale Attivo e Passivo rilevate dal Bilancio CEE.
Per tale codifica si è tenuto conto delle disposizioni previste dalle regole tassonomiche di cui l'allegato 3 – art. 9, comma 1 del Dlgs. 91 del 31.05.2011.
Il Conto comprende anche i valori relativi all'attività riguardante il PNC sul PNRR.
Le spese sono state riclassificate per Missione e Programmi e secondo i gruppi COFOG (classificazione funzionale della spesa delle PA) come specificato a seguire:

Gruppo 08.02 – Attività culturali

Missione:
21 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici
Programmi:
21.15 Tutela del Patrimonio culturale
Sono stati considerati i valori relativi all'attività dell'ASAC
21.2 - Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo
Sono stati considerati i valori relativi a tutte le altre attività

Missione:
32 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
Programmi:
32.2 Indirizzo politico
Sono stati considerati i valori relativi alle spese connesse con gli organi della Fondazione (cda+revisori dei conti)
32.3 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
Sono stati considerati i valori relativi ai alle spese di gestione con riferimento al personale di struttura e al funzionamento (consumi intermedi)

Missione:
91 - Debiti per finanziamento dell'Amministrazione
Programmi:
91.1 - Rimborsi prestiti

Missione:
99 - Servizi per conto terzi e partite di giro
Programmi:
99.1 – Servizi per conto terzi e Partite di giro

Il risultato del conto consuntivo in termini di cassa è coerente con il risultato del rendiconto finanziario 2022.

Criticità e procedura seguita:

La contabilità civilistica, economico–patrimoniale, d'obbligo alla Fondazione non permette di dettagliare alcune voci patrimoniali necessarie per poter effettuare la riclassificazione secondo la contabilità finanziaria.

I debiti verso fornitori ad esempio non distinguono la tipologia di acquisto (beni o servizi) o d'investimento (materiale o immateriale), pertanto si è provveduto ad una ripartizione percentuale delle variazioni in aumento o in diminuzione delle poste di riferimento.

È stata seguita la medesima procedura anche per l'attribuzione degli importi iva in relazione agli acquisti dovendo indicare i costi della produzione e voci con la stessa regola tassonomica al lordo dell'iva.

Altra criticità si è rilevata nell'attribuire le movimentazioni di cassa in entrata e in uscita che non presentano una contropartita economica, ma che influenzano le sole poste patrimoniali (es. utilizzo Fondo rischi e oneri futuri, utilizzo TFR). Le suddette poste sono state attribuite mediante analitica estrapolazione dei movimenti finanziari in entrate e in uscita.

I valori delle immobilizzazioni immateriali a Bilancio sono esplicitati al netto delle quote di ammortamento imputato in modo diretto a riduzione del valore storico d'acquisto.

I valori delle immobilizzazioni materiali invece sono esplicitati al costo d'acquisto rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Bilancio al 31.12.2024

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	Euro 31/12/2024	Euro 31/12/2023	Euro 31/12/2022
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			
(di cui già richiamati)			
B) Immobilizzazioni, con separata indicazione della parte già richiamata			
I. Immobilizzazioni Immateriali			
1) Costi di impianto e di ampliamento			
2) Costi di sviluppo	5.232	48.927	100.882
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		-	-
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili.		-	-
a) marchi da perizia da trasformazione	5.164.569	5.164.569	5.164.569
b) concessioni da perizia da trasformazione	17.223.042	17.223.042	17.223.042
c) licenze	35.481	40.848	36.887
	22.423.092	22.428.459	22.424.498
5) Avviamento			
6) Immobilizzazioni in corso e acconti.			
a) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-
b) Immobilizzazioni in corso e acconti PNC	23.418.702	11.173.286	1.120.524
Totale 6)	23.418.702	11.173.286	1.120.524
7) Altre	7.848.233	11.407.899	14.567.491
Totale I	**53.695.259**	**45.058.571**	**38.213.395**
II. Immobilizzazioni Materiali			
1) Terreni e fabbricati			
2) Impianti e macchinari	277.209	257.663	201.292
3) Attrezzature industriali e commerciali	330.685	575.185	836.770
4) Altri beni	654.705	767.578	488.048
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	83.643	85.490	84.196
6) Patrimonio ASAC			
a) Patrimonio ASAC - valore da perizia di trasformazione	10.994.354	10.994.354	10.994.354
b) Patrimonio ASAC - incrementi	4.677.316	3.945.133	3.246.538
Totale 6)	15.671.670	14.939.487	14.240.892
Totale II	**17.017.912**	**16.625.403**	**15.851.198**
III. Immobilizzazioni Finanziarie			
1) Partecipazioni in:			
a) imprese controllate	-	-	-
b) imprese collegate	-	-	-
c) imprese controllanti	-	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
d-bis) altre imprese	-	-	-
Totale 1)	-	-	-
2) Crediti			
a) verso imprese controllate			
entro 12 mesi	-	-	-
oltre 12 mesi	-	-	-
b) verso imprese collegate	-		
entro 12 mesi	-	-	-
oltre 12 mesi	-	-	-
c) verso controllanti			
entro 12 mesi	-	-	-
oltre 12 mesi	-	-	-
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
entro 12 mesi	-	-	-
oltre 12 mesi	-	-	-
d-bis) verso altri			
entro 12 mesi	332.604	115.256	121.086
oltre 12 mesi	2.136.564	1.978.637	1.982.642
Totale d-bis)	**2.469.168**	**2.093.893**	**2.103.728**
3) Altri titoli			
4) Strumenti finanziari derivati attivi			
Totale III	**2.469.168**	**2.093.893**	**2.103.728**
Totale immobilizzazioni	**73.182.339**	**63.777.867**	**56.168.321**

ATTIVO	Euro 31/12/2024	Euro 31/12/2023	Euro 31/12/2022
C) Attivo circolante			
I. Rimanenze			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-	11.467
2) Prodotti in corso di lavorzione e semilavorati	-	-	-
3) Lavori in corso su ordinazione	-	-	-
4) Prodotti finiti e merci	861.219	556.092	96.978
5) Acconti			
Totale I	**861.219**	**556.092**	**108.445**
II. Crediti			
1) Verso clienti			
entro 12 mesi	4.759.569	2.092.479	4.330.223
oltre 12 mesi			
Totale 1)	**4.759.569**	**2.092.479**	**4.330.223**
2) Verso imprese controllate			
entro 12 mesi	-	-	-
oltre 12 mesi	-	-	-
3) Verso imprese collegate			
entro 12 mesi	-	-	-
oltre 12 mesi	-	-	-
4) Verso controllanti			
entro 12 mesi	-	-	-
oltre 12 mesi	-	-	-
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
entro 12 mesi	-	-	-
oltre 12 mesi	-	-	-
5-bis) Crediti tributari			
entro 12 mesi	456.881	736.268	1.667.219
oltre 12 mesi			
Totale 5-bis)	**456.881**	**736.268**	**1.667.219**
5-ter) Imposte anticipate			
entro 12 mesi			
oltre 12 mesi			
5-quater) Verso altri			
entro 12 mesi	2.067.150	1.805.518	2.057.343
oltre 12 mesi			
Totale 5-quater)	**2.067.150**	**1.805.518**	**2.057.343**
Totale II	**7.283.600**	**4.634.265**	**8.054.785**
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
1) Partecipazioni in imprese controllate	-	-	-
2) Partecipazioni in imprese collegate	-	-	-
3) Partecipazioni in imprese controllanti	-	-	-
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
4) Altre partecipazioni	-	-	-
5) Strumenti finanziari derivati atiivi	-	-	-
6) Altri titoli	-	-	-
Totale III	**-**	**-**	**-**
IV. Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali			
a) Depositi bancari e postali	36.104.130	27.285.689	22.891.194
b) Depositi bancari e postali PNC	29.264.044	33.531.778	16.098.005
2) Assegni	-	-	-
3) Denaro e valori in cassa	834	2.508	17.662
Totale IV	**65.369.008**	**60.819.975**	**39.006.861**
Totale attivo circolante	**73.513.827**	**66.010.332**	**47.170.091**
D) Ratei e risconti			
Disaggio su prestiti			
Vari	1.264.685	911.605	516.974
Totale Ratei e risconti	**1.264.685**	**911.605**	**516.974**
Totale attivo	**147.960.851**	**130.699.804**	**103.855.386**

PASSIVO		Euro 31/12/2024	Euro 31/12/2023	Euro 31/12/2022
A) Patrimonio netto				
I.	Patrimonio della Fondazione			
	Patrimonio disponibile	-	-	-
	Patrimonio indisponibile	34.119.456	34.119.456	34.119.456
II.	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-	-
III.	Riserva di rivalutazione	-	-	-
IV.	Riserva legale	-	-	-
V.	Riserve statutarie	-	-	-
VI.	Altre riserve, distintamente indicate			
	Utili ex art. 3 D.Lgs 19/98	28.874.128	26.312.382	11.941.320
	Versamenti in conto capitale		-	-
	Riserva in conto capitale			
VII.	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	1		
VIII.	Utili (perdite) portati a nuovo			
IX.	Utile (perdita) dell'esercizio	10.015.275	2.561.746	13.833.374
X.	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		-	-
	Totale patrimonio netto	**73.008.860**	**62.993.584**	**59.894.150**
B) Fondi per rischi e oneri				
1)	Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-	-
2)	Per imposte, anche differite	-	-	-
3)	Strumenti finanziari derivati passivi	-	-	-
4)	Altri	720.049	327.049	360.049
	Totale fondi per rischi e oneri	**720.049**	**327.049**	**360.049**
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		**1.771.810**	**1.768.255**	**1.792.656**
D) Debiti				
1)	Obbligazioni			
	entro 12 mesi	-	-	-
	oltre 12 mesi	-	-	-
2)	Obbligazioni convertibili			
	entro 12 mesi	-	-	-
	oltre 12 mesi	-	-	-
3)	Debiti verso soci per finanziamenti			
	entro 12 mesi	-	-	-
	oltre 12 mesi	-	-	-
4)	Debiti verso banche			
	entro 12 mesi	-	-	-
	oltre 12 mesi	-	-	-
		-	**-**	**-**
5)	Debiti verso altri finanziatori			
	entro 12 mesi		-	-
	oltre 12 mesi			
6)	Acconti			
	entro 12 mesi - PNC	51.501.414	43.855.124	16.955.600
	oltre 12 mesi			
		51.501.414	**43.855.124**	**16.955.600**
7)	Debiti verso fornitori			
	entro 12 mesi	11.284.729	11.430.103	12.335.630
	a) entro 12 mesi	10.115.817	10.592.563	12.087.903
	b) entro 12 mesi - PNC	1.168.912	837.540	247.727
	oltre 12 mesi	-	-	-
		11.284.729	**11.430.103**	**12.335.630**

PASSIVO	Euro 31/12/2024	Euro 31/12/2023	Euro 31/12/2022
8) Debiti rappresentati da titoli di credito			
entro 12 mesi	-	-	-
oltre 12 mesi	-	-	-
9) Debiti verso imprese controllate			
entro 12 mesi	-	-	-
oltre 12 mesi			
	-	-	-
10) Debiti verso imprese collegate			
entro 12 mesi	-	-	-
oltre 12 mesi	-	-	-
11) Debiti verso controllanti			
entro 12 mesi	-	-	-
oltre 12 mesi	-	-	-
12) Debiti tributari			
entro 12 mesi			
a) entro 12 mesi	914.615	447.512	841.478
b) entro 12 mesi PNC	12.420	12.400	15.203
oltre 12 mesi	-	-	-
	927.035	**459.912**	**856.681**
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
entro 12 mesi	650.581	585.098	592.831
oltre 12 mesi	-	-	-
	650.581	**585.098**	**592.831**
14) Altri debiti			
entro 12 mesi			
a) entro 12 mesi	974.031	645.096	1.049.801
oltre 12 mesi	-	-	-
	974.031	**645.096**	**1.049.801**
Totale debiti	**65.337.790**	**56.975.333**	**31.790.543**
E) Ratei e risconti			
-aggio su prestiti	**-**	**-**	**-**
-vari	7.122.342	8.635.583	10.017.988
Totale ratei e risconti	**7.122.342**	**8.635.583**	**10.017.988**
Totale passivo	**147.960.851**	**130.699.804**	**103.855.386**

CONTO ECONOMICO			Euro 31/12/2024	Euro 31/12/2023	Euro 31/12/2022
A) Valore della produzione					
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni		**35.282.588**	**21.693.164**	**34.636.875**
2)	Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti in lavorazione, semilavorati e finiti		**-**	**-**	**-**
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		**-**	**-**	**-**
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		**-**	**-**	**-**
5)	Altri ricavi e proventi:		**38.134.571**	**35.563.928**	**38.058.981**
	- vari		1.221.921	581.693	1.047.463
	- contributi in conto esercizio		36.162.500	34.179.896	36.122.009
	- contributi in conto capitale (quote esercizio)		718.645	718.555	718.555
	- contributi in conto impianti non imponibile L. 160/2019 – 178/2020		31.505	39.797	47.600
	- contributi in conto esercizio non imponibile DL.144-176/22-L.97		-	43.987	123.354
Totale valore della produzione			**73.417.159**	**57.257.092**	**72.695.856**
B) Costi della produzione					
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		**1.106.574**	**1.239.706**	**1.235.350**
7)	Per servizi		**40.836.456**	**32.852.067**	**37.175.257**
8)	Per godimento di beni di terzi		**5.559.686**	**5.732.378**	**4.816.313**
9)	Per il personale		**9.671.162**	**8.716.966**	**8.607.937**
	a)	Salari e stipendi	6.972.776	6.273.738	6.198.621
	b)	Oneri sociali	2.272.976	2.042.627	1.967.644
	c)	Trattamento di fine rapporto	404.218	369.932	404.947
	d)	Trattamento di quiescenza e simili	-	-	-
	e)	Altri costi	21.192	30.669	36.725
10)	Ammortamenti e svalutazioni		**5.099.653**	**5.051.291**	**4.781.394**
	a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.073.863	4.109.802	3.798.524
	b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	919.698	941.489	832.870
	c)	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-
	d)	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	106.092	-	150.000
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		**-305.127**	**90.041**	**-2.332**
12)	Accantonamento per rischi		**510.000**	**117.000**	**250.000**
13)	Altri accantonamenti				
14)	Oneri diversi di gestione		**1.283.964**	**911.591**	**1.339.886**
Totale costi della produzione			**63.762.368**	**54.711.040**	**58.203.805**
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)			**9.654.791**	**2.546.052**	**14.492.051**
C) Proventi e oneri finanziari					
15)	**Proventi da partecipazioni:**		**-**	**-**	**-**
		da imprese controllate	-	-	-
		da imprese collegate	-	-	-
		da imprese controllanti	-	-	-
		da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
		altri			
16)	**Altri proventi finanziari:**		**920.879**	**341.419**	**61.383**
	a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:	-	-	-
		da imprese controllate	-	-	-
		da imprese collegate	-	-	-
		da controllanti	-	-	-
		da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
		altri	-	-	-
	b)	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	-
	c)	da titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-	-
	d)	proventi diversi dai precedenti:	-	-	-
		da imprese controllate	-	-	-
		da imprese collegate	-	-	-
		da controllanti	-	-	-
		da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
		altri	920.879	341.419	61.383

		Euro 31/12/2024	Euro 31/12/2023	Euro 31/12/2022
17)	**Interessi e altri oneri finanziari:**	**1.592**	**685**	**8.439**
	da imprese controllate	-	-	-
	da imprese collegate	-	-	-
	da controllanti	-	-	-
	altri	1.592	685	8.439
17-bis)	**Utili e perdite su cambi**	**1.436**	**- 3.359**	**- 2.819**
		156	**4.044**	**11.258**
	Totale proventi e oneri finanziari	**920.723**	**337.375**	**50.125**
D)	**Rettifiche di valore di attività finanziarie**			
18)	Rivalutazioni:	-	-	-
a)	di partecipazioni	-	-	-
b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
d)	di strumenti finanziari derivati	-	-	-
19)	Svalutazioni:	-	-	-
a)	di partecipazioni	-	-	-
b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
d)	di strumenti finanziari derivati	-	-	-
	Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	**-**	**-**	**-**
	Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	**10.575.514**	**2.883.427**	**14.542.176**
20)	Imposte sul reddito dell'esercizio	560.239	321.681	708.802
21)	**Utile (Perdita) dell'esercizio**	**10.015.275**	**2.561.746**	**13.833.374**

Relazione su Indicatore dei risultati attesi di bilancio 2024

(ex art. 19 e 22 del D. Lgs. 91/2011)

Ai sensi della circolare 13 del 24/3/2015 si redige la presente illustrazione dell'andamento degli indicatori di Bilancio. Il dettaglio delle attività anche in termini di risultanza sono dettagliatamente illustrate nella Relazione sulla gestione per l'esercizio 2024.

Con riferimento ai criteri di semplicità e misurabilità enunciati nel D.P.C.M. del 18/9/2012, la Fondazione aveva ritenuto in sede di elaborazione del budget 2024 di rappresentare due indicatori così formulati.

Nel primo indicatore, rappresentato dall'integrità del valore del Patrimonio Indisponibile come costituito in sede di trasformazione del precedente Ente Autonomo in soggetto di diritto privato, meglio descritto in tabella, risulta essere per il 2024 pari a 100%.

MISSIONE	**021 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici**
PROGRAMMA	015 Tutela del patrimonio culturale
OBIETTIVO COLLEGATO	Conservazione del patrimonio indisponibile
INDICATORE OBIETTIVO	Raggiungimento dei valori attesi del 100% dell'indicatore sottostante

INDICATORE	BUDGET 2025 (D.P.C.M. 18/09/12 - art. 4 lettera f)	RISULTATO ATTESO 2025	BUDGET 2026 (D.P.C.M. 18/0912 - art. 4 lettera f)	RISULTATO ATTESO 2026	BUDGET 2027 (D.P.C.M. 18/0912 - art. 4 lettera f)	RISULTATO ATTESO 2027	BILANCIO 2024 (D.P.C.M. 18/09/12 - art. 4, c.1 lettera g)	RISULTATO 2024
Patrimonio Indisponibile	34.119.456	100%	34.119.456	100%	34.119.456	100%	34.119.456	100%

Il secondo indicatore è relativo alla realizzazione di tutte le attività programmate per l'anno.

MISSIONE	**021 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici**
PROGRAMMA	015 Tutela del patrimonio culturale
OBIETTIVO COLLEGATO	Realizzazione manifestazioni culturali
INDICATORE OBIETTIVO	Raggiungimento dei valori attesi del 100% dell'indicatore sottostante

INDICATORE	BUDGET 2025 (D.P.C.M. 18/09/12 - art. 4 lettera f)	RISULTATO ATTESO 2025	BUDGET 2026 (D.P.C.M. 18/09/12 - art. 4 lettera f)	RISULTATO ATTESO 2026	BUDGET 2027 (D.P.C.M. 18/0912 - art. 4 lettera f)	RISULTATO ATTESO 2027	PRECONSUNTIVO BILANCIO 2024 (D.P.C.M. 18/09/12 - art. 4, c.1 lettera g)	RISULTATO 2024
Manifestazioni culturali	6	100%	6	100%	6	100%	6	100%

Tale risultato è stato ottenuto.

Il Direttore Generale
Andrea Del Mercato

Il Presidente
Pietrangelo Buttafuoco

MIC|DG|CO|SER|VER|0012529/2025|0035|2999|P|21|Allegato Allegato 3 (A03) Allegato 5 (A05)

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2024

REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, C.2, CC E DELL'ART. 20, C. 3, D.LGS. 123/2011

Il bilancio d'esercizio della Fondazione "La Biennale di Venezia" chiuso al 31.12.2024, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa, dal Rendiconto Finanziario nonché dalla Relazione sulla Gestione, trasmesso ai Revisori il 24 marzo 2025 con mail del Direttore Generale, ed approvato dal Consiglio di Amministrazione il giorno 07 aprile 2025, presenta un utile di esercizio pari ad Euro 10.015.275.

Ai sensi dell'art. 5, comma 3, del DM 27 marzo 2013, sono allegati al bilancio d'esercizio 2024, i seguenti documenti:

a) il conto consuntivo in termini di cassa di cui all'art. 9, commi 1 e 2 del citato DM;
b) la relazione sugli indicatori dei risultati attesi redatta in conformità alle linee guida generali definite dal DPCM 18 settembre 2012.

Nel seguente prospetto si riportano i dati riassuntivi del bilancio (Stato Patrimoniale e Conto Economico) al 31 dicembre 2024, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

STATO PATRIMONIALE	Anno 2024 (a)	Anno 2023 (b)	Variazione c=a – b	Differ. % c/b
Immobilizzazioni	73.182.339	63.777.867	9.404.472	14,75%
Attivo circolante	73.513.827	66.010.332	7.503.495	11,37%
Ratei e risconti attivi	1.264.685	911.605	353.080	38,73%
Totale attivo	**147.960.851**	**130.699.804**	**17.261.047**	**13,21%**
Patrimonio netto	73.008.860	62.993.584	10.015.276	15,90%
Fondi rischi e oneri	720.049	327.049	393.000	120,17%
Trattamento di fine rapporto	1.771.810	1.768.255	3.555	0,20%
Debiti	65.337.790	56.975.333	8.362.457	14,68%
Ratei e risconti passivi	7.122.342	8.635.583	-1.513.241	-17,52%
Totale passivo	**147.960.851**	**130.699.804**	**17.261.047**	**13,21%**

CONTO ECONOMICO	Anno 2024 (a)	Anno 2023 (b)	Variazione c=a - b	Differ. % c/b
Valore della produzione	73.417.159	57.257.092	16.160.067	28,22%
Costo della Produzione	63.762.368	54.711.040	9.051.328	16,54%
Differenza tra valore o costi della produzione	9.654.791	2.546.052	7.108.739	279,21%
Proventi ed oneri finanziari	920.723	337.375	583.348	172,91%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-	-
Risultato prima delle imposte	10.575.514	2.883.427	7.692.087	266,77%
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	560.239	321.681	238.558	74,16%
Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	**10.015.275**	**2.561.746**	**7.453.529**	290,96%

Nella tabella seguente si evidenziano, invece, gli scostamenti del Conto economico al 31/12/2024 con i dati del Budget approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 dicembre 2023.

CONTO ECONOMICO	Budget economico anno 2024 (a)	Conto economico anno 2024 (b)	Variazione +/-c=b - a	Diff. % c/a
Valore della produzione	66.914.094	73.417.159	6.503.065	9,72%
Costo della Produzione	60.993.760	63.762.368	2.768.608	4,54%
Differenza tra valore o costi della produzione	**5.920.334**	9.654.791	**3.734.457**	**63,08%**
Proventi ed oneri finanziari		920.723	920.723	100,00%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-	-
Risultato prima delle imposte	**5.920.334**	10.575.514	**4.655.180**	**78,63%**
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	600.000	560.239	-39.761	-
Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	**5.320.334**	**10.015.275**	**4.694.941**	**88,25%**

Il Bilancio è stato predisposto in conformità alle disposizioni del codice civile e dei principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), nonché ai principi contabili generali previsti dall'articolo 2, comma 2, allegato 1, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91. In particolare, si evidenzia che, in continuità rispetto all'esercizio precedente, la Fondazione,

previlegiando la sua natura privatistica, ha adottato lo schema di conto economico previsto dalla direttiva europea n. 2013/34/UE, recepita nel nostro ordinamento dal D. Lgs. 139/2015, pertanto i proventi ed oneri straordinari sono compresi all'interno rispettivamente del Valore della Produzione in A.5 e dei Costi della Produzione in B.14.

Il Collegio dei Revisori, nominato ai sensi del D. Lgs. n 19/1998 e dello Statuto con Decreto del Ministero dell'Economia e Finanza di concerto con il Ministero della Cultura in data 19 aprile 2022, è composto dal Dott. Pasqualino Castaldi (Presidente), dalla Dott.ssa Ines Gandini (Componente Effettivo) e dal Dott. Angelo Napolitano (Componente Effettivo).

Il Collegio nella sua attuale composizione rimane in carica per un quadriennio.

Ai sensi dell'art. 8 del DM 27 marzo 2013, il Collegio dei Revisori attesta il corretto adempimento di quanto previsto dall'art. 5 del DM 27 marzo 2013 in merito al processo di rendicontazione, nonché dagli artt. 7 e 9 del citato Decreto in merito rispettivamente alla Relazione sulla Gestione e al conto consuntivo in termini di cassa.

Il Collegio, per quanto di competenza:

(i) ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e funzionamento della Fondazione;
(ii) ha sistematicamente partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, che si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento;
(iii) sulla base delle informazioni rese in sede di Consiglio di Amministrazione ed acquisite in occasione delle verifiche periodiche e dello scambio di informazioni con gli organi direttivi della Fondazione e con le relative Funzioni, non ha riscontrato irregolarità né operazioni atipiche e/o inusuali, manifestatamente imprudenti, ovvero tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Fondazione;
(iv) ha effettuato verifiche periodiche riunendosi sia presso la sede della Fondazione che da remoto, tutte verbalizzate agli atti della Fondazione.

Dall'attività condotta non sono emerse irregolarità. In particolare:

(i) la struttura organizzativa della Fondazione appare adeguata alle dimensioni della Stessa;

(ii) il sistema amministrativo contabile della Fondazione, sulla base delle verifiche periodiche e dei controlli eseguiti a campione, nonché delle informazioni ottenute dalla società di revisione incaricata dalla Fondazione della revisione volontaria del bilancio, appare sostanzialmente idoneo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi dell'impresa; le risultanze delle scritture contabili, verificate mediante opportuni riscontri a campione, appaiono essere state correttamente tenute e atte a rilevare la corretta esecuzione e rilevazione dei fatti di gestione;

(iii) in occasione delle verifiche periodiche di cassa, il Collegio ha controllato i valori di cassa, il corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e l'avvenuta presentazione delle dichiarazioni fiscali.

Il Collegio dei Revisori ha esaminato il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 che rappresenta adeguatamente la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione. In particolare:

1. il bilancio è stato predisposto secondo lo schema previsto dal codice civile per le società di capitali e i criteri di valutazione delle voci del Bilancio sono in linea a quanto disposto dall'art. 2426 c.c., così come dettagliati nella Nota integrativa cui si rimanda;
2. nella redazione del bilancio, per quanto a conoscenza del Collegio, non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice Civile;
3. il documento esaminato è stato predisposto nel rispetto dei principi di redazione previsti dall'art. 2423-bis del codice civile, ed in particolare:
   - la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività (*going concern*);
   - sono stati indicati solamente gli utili realizzati alla chiusura dell'esercizio;
   - gli oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza economica, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
   - si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura;

- gli elementi ricompresi nelle singole voci, sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello Stato Patrimoniale previste dall'art. 2424-*bis* del codice civile;
- i ricavi e i costi sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'art. 2425-*bis* del codice civile;
- non sono state effettuate compensazioni di partite;
- la Nota Integrativa, a cui si rimanda unitamente alla Relazione sulla gestione per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dalla Fondazione, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal codice civile.

ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO

Il Collegio passa, quindi, all'analisi delle voci più significative dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico evidenziando quanto segue:

Immobilizzazioni

<u>Immateriali</u>
Sono iscritte al costo storico delle acquisizioni e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Sono costituite da:

Immobilizzazioni immateriali	Saldo iniziale 01.01.2023	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2024
Costi di impianto e ampliamento	-	-	-	-
- Ammortamenti d'esercizio	-	-	-	-
Valore netto costi di impianto	-	-	-	-
Costi di sviluppo	48.927	-	-	5.232
- Ammortamenti d'esercizio	-	-	-43.695	-
Valore netto costi di sviluppo	**48.927**	-	**-43.695**	**5.232**
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	22.428.459	23.538	-	22.423.092
- Ammortamenti d'esercizio	-	-	*-28.905*	-
Valore netto concessioni licenze marchi	**22.428.459**	**23.538**	**-28.905**	**22.423.092**
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-
Immobilizzazioni in corso e acconti PNC	11.173.286	12.245.416	-	23.418.702
Valore netto immobilizzazioni in corso e acconti	**11.173.286**	**12.245.416**	-	**23.418.702**
Altre	11.407.899	444.536	-2.938	7.848.233
- Ammortamenti d'esercizio	-	-	-4.001.264	
Valore netto Altre	**11.407.899**	**444.536**	**-4.004.202**	**7.848.233**

All'interno della voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" è compresa la voce "Marchio" e "Concessioni da perizia da trasformazione" che sono iscritti a valori corrispondenti a quelli determinati dalla perizia eseguita dagli esperti nominati dal Tribunale di Venezia per la stima del patrimonio della Fondazione al 31 dicembre 1998 in occasione della trasformazione della Fondazione in persona giuridica privata. Tali valori non sono soggetti ad ammortamento poiché si ritiene che il beneficio derivante dagli stessi non si riduca nel tempo essendo a vita utile indefinita.
A fronte del valore peritale del "Marchio" e dei "Diritti d'uso su Beni immobili" è stata iscritta, all'atto della trasformazione – per pari importo – una Riserva di "Patrimonio Netto" denominata "Patrimonio Indisponibile".

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti PNC" riguarda l'imputazione nell'esercizio 2024 del valore realizzato inerente il proseguimento del progetto di sviluppo e potenziamento delle attività de La Biennale di Venezia in funzione della costruzione di un polo permanente di eccellenza nazionale e internazionale a Venezia.

Le spese classificate tra le "Altre Immobilizzazioni Immateriali" attengono alle spese per interventi effettuati sugli immobili in diritto d'uso. Il saldo al 31 dicembre 2024 è stato calcolato al netto degli ammortamenti calcolati secondo il metodo della prevista utilità futura coincidente con la durata delle relative concessioni o convenzioni d'uso.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a Conto Economico, sono state calcolate sulla base dell'utilizzo, la destinazione e la durata economica tecnica dei cespiti e tenendo conto altresì del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Sono costituite da:

Descrizione Costi	Costo/ Valore iniziale	Fondo amm.to	Valore al 31/12/2023	Increm. esercizio	Decrem. esercizio	Amm.to esercizio	Valore al 31/12/2024
1.Terreni e fabbricati	-	-	-	-	-	-	-
2.Impianti e macchinari	1.617.606	1.359.943	257.663	132.848	-	113.302	277.209
3.Attrezzature ind.li e comm.li	8.950.332	8.375.148	575.185	296.008	-	540.508	330.685
4.Altri beni	4.011.513	3.243.934	767.578	153.611	597	265.887	654.705
5. Immob. in corso e acconti ASAC	85.490	-	85.490	37.828	39.675	-	83.643
6.a)Patrimonio ASAC -valore da perizia	10.994.354	-	10.994.354	-	-	-	10.994.354
6.b)Patrimonio ASAC – incrementi	3.945.133	-	3.945.133	732.433	250	-	4.677.316
Totali	29.604.428	12.979.025	16.625.403	1.352.728	40.522	919.698	17.017.912

Tra le immobilizzazioni materiali è compreso il Patrimonio ASAC, il cui valore di euro 10.994.354 è stato determinato in sede di perizia per la valutazione del patrimonio della Fondazione al 31 dicembre 1998 e trova contropartita per pari importo, nel "Patrimonio indisponibile" iscritto tra le voci del Patrimonio Netto della Fondazione. Tale immobilizzazione non è assoggettata ad ammortamento in quanto si ritiene che il suo valore non si esaurisca nel tempo.

Come si evince dalla seguente tabella, il Patrimonio ASAC è stato incrementato nel corso dell'anno per acquisizioni di volumi, fotografie video e altri materiali propri delle collezioni dell'ASAC.

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2023	3.945.133
Incrementi dell'esercizio	732.433
Rivalutazione economica dell'esercizio	-
Svalutazione dell'esercizio	-
Cessioni dell'esercizio	-
Interessi capitalizzati nell'esercizio	-
Decrementi esercizio	250
Ammortamenti dell'esercizio	-
Saldo al 31/12/2024	4.677.316

Finanziarie

Sono costituite da:

Immobilizzazioni finanziarie	Saldo 31.12.2023	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2024
Partecipazioni in imprese controllate, collegate, controllanti ed altre imprese	0	-	-	0
Crediti	2.093.893	654.793	279.518	2.469.168
Altri titoli	0	-	-	0
Totali	**2.093.893**	**654.793**	**279.518**	**2.469.168**

Tra i crediti risulta iscritta la posta di euro 1.445.429 relativa alla polizza di assicurazione stipulata con Generali Ina Assitalia e relativa al TFR dei dipendenti ex-Inpdap.

Rimanenze

Le rimanenze sono costituite da:

Rimanenze	Saldo 31.12.2023	Variazioni +/-	Saldo al 31.12.2024
Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-	-
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-	-
Lavori in corso su ordinazione;	-	-	
Prodotti finiti e merci	556.092	305.127	861.219
Acconti	-	-	-
Totali	**556.092**	**305.127**	**861.219**

Le rimanenze sono iscritte al costo "storico" di acquisto o di produzione, ai sensi del c.1 n.9 dell'art. 2426 C.C., e sono costituite da prodotti di merchandising ed editoriali destinati alla vendita.

Crediti

I Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo, sono esposti al valore di presumibile realizzo in quanto il valore nominale è rettificato da un fondo svalutazione prudenzialmente quantificato secondo il prudente apprezzamento degli amministratori e sono costituiti da:

Crediti	Saldo 31.12.2023	Variazioni +/-	Saldo al 31.12.2024
Verso clienti	2.092.479	2.667.090	4.759.569
Crediti tributari	736.268	-279.387	456.881
Imposte anticipate	0	-	0
Verso altri	1.805.518	261.632	2.067.150
Totali	**4.634.265**	**2.649.334**	**7.283.600**

Disponibilità liquide

Tale voce si riferisce alle disponibilità di fondi liquidi presso l'Istituto Tesoriere e nel c/c postale, come di seguito rappresentate:

Disponibilità liquide	Saldo iniziale 31.12.2023	Variazioni +/-	Saldo al 31.12.2024
Depositi bancari	60.817.467	4.550.707	65.368.174
Denaro e altri valori in cassa	2.508	-1.674	834
Totali	**60.819.975**	**4.549.033**	**65.369.008**

Detti importi trovano corrispondenza con le rispettive certificazioni di conto corrente bancario di fine esercizio. Nei Depositi bancari è compreso anche il saldo del conto corrente relativo alla gestione del Progetto finanziato con i fondi del PNC a valere sul PNRR, di cui il primo acconto di euro 16.955.600, pari al 10% del contributo totale assegnato, è stato accreditato in data 11.04.2022, il secondo acconto, pari a euro 26.899.524, è stato accreditato in data 27.10.2023. Nel 2024 è stato accreditato in data 05.08 e 06.08 il terzo acconto, pari a euro 10.911.006, in data 20.12 e 25.12 il quarto acconto, pari a euro 7.483.609, per un totale

complessivo di euro 62.249.739 accreditati sul contributo totale assegnato di euro 169.556.000.

Ratei e Risconti Attivi

Riguardano quote di componenti positivi *(ratei)* e negativi *(risconti)* comuni a due o più esercizi e sono determinate in funzione della competenza temporale.

Ratei e risconti attivi	Saldo 31.12.2023	Variazioni +/-	Saldo al 31.12.2024
Ratei attivi	-	-	-
Risconti attivi	911.605	353.080	1.264.685
Totali	**911.605**	**353.080**	**1.264.685**

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto è costituito dalle voci riportate nella tabella sottostante:

Descrizione	Saldo 31.12.2023	Variazioni +/-	Saldo al 31.12.2024
Fondo di dotazione	34.119.456	-	34.119.456
Riserve obbligatorie e derivanti da leggi	-	-	-
Contributi a fondo perduto	-	-	-
Contributi per ripiani perdite pari	-	-	-
Riserve statutarie	-	-	-
Altre Riserve		-	1
Utili (perdite) portati a nuovo	26.312.382	2.561.746	28.874.128
Utile (perdita) d'esercizio	2.561.746	12.577.021	10.015.275
Totali	62.993.584	15.138.767	73.008.860

Il Fondo di dotazione (Patrimonio indisponibile) pari a un totale di euro 34.119.456 rappresenta il valore attribuito al patrimonio al 31 dicembre 1998 proveniente dalla trasformazione del precedente Ente Autonomo in soggetto di diritto privato, ai sensi dell'art. 1 e 2 del D. Lgs. 29.01.98 n. 19, sulla base della perizia eseguita dagli esperti nominati dal Tribunale di Venezia, ai sensi dell'art. 26 D. Lgs. 29.01.98 n. 19 e non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

Tale posta è così costituita:

Fondo rischi ed oneri	Saldo 31.12.2023	Variazioni +/-	Saldo al 31.12.2024
Trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-	-
Per imposte anche differite	-	-	-
Altri	327.049	393.000	720.049
Totali	327.049	393.000	720.049

Il fondo rischi futuri ha subito un decremento di euro 117.000 per la definizione, con esito favorevole alla Fondazione, di un contenzioso emerso con un fornitore la cui quantificazione del rischio causa era stata determinata nel 2023. Ha invece subito un incremento di euro 510.000 durante l'esercizio, dovuto alla sopravvenienza di un nuovo rischio causa per procedimenti relativi rispettivamente ad affidamenti di servizi per le attività della Fondazione e per la realizzazione di interventi relativi ad una delle sedi espositive.

Trattamento di fine rapporto

La voce riguarda l'effettivo debito maturato verso i dipendenti, in conformità alla legge e dei contratti di lavoro vigenti, in base al servizio prestato.

Descrizione	Saldo 31.12.2023	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2024
Trattamento di fine rapporto	1.768.255	89.681	86.126	1.771.810
Totali	1.768.255	89.681	86.126	1.771.810

Debiti

Sono costituiti da:

Debiti	Saldo 31.12.2023	Variazioni +/-	Saldo al 31.12.2024
Acconti	43.855.124	7.646.290	51.501.414
Debiti verso fornitori	11.430.103	-145.374	11.284.729
Debiti verso banche	0	0	0
Debiti tributari	459.912	467.123	927.035
Acconti	0	-	0
Debiti verso Istituti di Previdenza	585.098	65.483	650.581
Debiti diversi	645.096	328.935	974.031
Totali	56.975.333	8.362.457	65.337.790

Ratei e risconti passivi

Riguardano quote di componenti positivi (risconti) e negativi (ratei) comuni a due o più esercizi e sono determinate in funzione della competenza temporale.

Ratei e risconti passivi	Saldo 31.12.2023	Variazioni +/-	Saldo al 31.12.2024
Ratei passivi	224.317	21.750	246.067
Risconti passivi	8.411.266	-1.534.991	6.876.275
Totali	8.635.583	-1.513.241	7.122.342

Per quanto riguarda le voci più significative del Conto Economico, il Collegio evidenzia quanto segue:

Valore della produzione

Il Valore della Produzione al 31 dicembre 2024 è di euro 73.417.159 ed è così composto:

Valore della produzione	2023	Variazione	2024
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	21.693.164	13.589.424	35.282.588
prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti;			
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione;			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	35.563.928	2.570.643	38.134.571
Totale	57.257.092	16.160.067	73.417.159

Il valore della produzione al 31 dicembre 2024 presenta, rispetto all'esercizio precedente, un incremento di euro 16.160.067, determinato da un incremento dei ricavi propri in relazione alla realizzazione della 60^ Esposizione Internazionale d'Arte. E' altresì opportuno effettuare il confronto con l'anno omogeneo, ovvero il 2022, anno in cui è stata realizzata l'ultima Esposizione d'Arte, dal quale emerge un incremento sul valore della produzione di euro 721.303 come indicato nella tabella che segue:

Valore della produzione	2022	Variazione	2024
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	34.636.875	645.713	35.282.588
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti;			
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione;			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	38.058.981	75.590	38.134.571
Totale	72.695.856	721.303	73.417.159

I "Ricavi e proventi per l'attività istituzionale" ammontano al 31 dicembre 2024 a euro 35.282.588. La voce si riferisce a componenti positivi di reddito propri, direttamente connessi all'attività istituzionale della Fondazione. Le variazioni riguardano principalmente le voci "abbonamenti, biglietti e tessere', "royalties

diverse", "sponsorizzazioni", "concorsi alle spese", "eventi collaterali", "ospitalità c/o sedi espositive", "visite guidate" e "card Biennale".
Con riferimento in particolare ai ricavi propri dall'attività istituzionale, si evidenzia nel 2024, rispetto al 2023, un incremento di euro 13.589.424 e, rispetto al 2022, un incremento di euro 645.713.
La voce "Altri ricavi e proventi" è pari al 31 dicembre 2024 a 38.134.871 euro con un incremento di 2.570.643 euro rispetto all'esercizio 2023 e un incremento di 75.590 euro rispetto all'esercizio 2022.
In tale voce sono compresi i contributi in conto esercizio, pari nel 2024 a euro 36.162.503, i contributi in conto capitale e i contributi in conto impianti come dettagliatamente indicato in Nota Integrativa

Costi della produzione

I Costi della produzione ammontano ad euro 63.762.369 come rappresentato nella seguente tabella:

Costi della produzione	2023	Variazione	2024
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.239.706	-133.132	1.106.574
Costi per servizi	32.852.067	7.984.389	40.836.456
Costi per godimento di beni di terzi	5.732.378	-172.692	5.559.686
Spese per il personale	8.716.966	954.196	9.671.162
Ammortamenti e svalutazioni	5.051.291	48.362	5.099.653
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	90.041	-395.168	-305.127
Accantonamenti per rischi	117.000	250.000	510.000
Altri accantonamenti		-	
Oneri diversi di gestione	911.591	372.373	1.283.964
Totale	54.711.040	8.908.328	63.762.368

Il confronto dei costi per servizi rispetto all'esercizio precedente evidenzia un incremento di 7.984.389 euro.
La differenza nel biennio 2024-2023 risulta principalmente allocata nelle voci "Allestimento e disallestimento eventi", "Artisti e Compagnie" "Consumi e utenze", "servizi di pulizia", "Servizi diversi- manifestazioni culturali", "servizi tecnici professionali", "Pubblicazioni istituzionali", "Manutenzione e conduzione impianti", "Strutture ricettive" e "Viaggi e trasporti". Si segnala in particolare che la voce "Artisti e Compagnie" come la voce "Strutture ricettive"

e "Viaggi e trasporti" risentono della programmazione dei Festival di Danza, Musica e Teatro che sono passati ad una durata di due settimane.

Nella seguente tabella sono rappresentati i Costi della produzione 2024 raffrontati con l'anno omogeneo, ovvero il 2022, anno in cui è stata realizzata l'ultima Esposizione d'Arte.

Costi della produzione	2022	Variazione	2024
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci;	1.235.350	-128.776	1.106.574
Costi per servizi	37.175.257	3.661.199	40.836.456
Costi per godimento di beni di terzi	4.816.313	743.373	5.559.686
Spese per il personale	8.607.937	1.063.225	9.671.162
Ammortamenti e svalutazioni	4.781.394	318.259	5.099.653
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-2.332	-302.795	-305.127
Accantonamenti per rischi	250.000	250.000	510.000
Altri accantonamenti		-	
Oneri diversi di gestione	1.339.886	-55.922	1.283.964
Totale	58.203.805	5.548.563	53.762.368

I Costi del personale hanno subito un incremento nel 2024 rispetto sia al 2023 che al 2022.
L'incremento è stato determinato dall'aumento e dalla riorganizzazione delle attività di tutti i Settori oltre che dall'implementazione dei progetti finanziati sul programma nazionale complementare al PNRR.
L'incidenza dei predetti costi sul Valore della Produzione (pari a 73.417.159 euro nel 2024 in aumento rispetto a 72.695.856 euro del 2022 anno della precedente Esposizione d'Arte) resta pressoché invariata assestandosi nel 2024 al 13,16% (11,84% del 2022).
In particolare, l'incremento nel 2024 dei Costi del personale di 924.691 euro rispetto all'anno precedente 2023, come risulta dalla tabella che segue, è riferito principalmente al personale a tempo indeterminato, ed è dovuto dall'entrata in vigore del nuovo CCNL Commercio terziario servizi, scaduto nel 2019, e dalla maggior somma per premio di risultato riconosciuto ai sensi del contratto integrativo interno legato a criteri oggettivi e variabili quali il valore della produzione e le entrate proprie che lo finanziano.

A. - Dipendenti a tempi indeterminato	Anno		Incremento costi
	2023	2024	
Numero dipendenti (al 31 dicembre)	117	127	10
costo nuove assunzioni/trasformazioni a T. Indeterminato.	349.500	324.900	324.900
Incremento applicazione CCNL	106.000	181.067	181.067
Voci legate a dinamiche organizzative quali passaggi di carriera	101.460	180.383	180.383
Rivalutazione TFR	30.017	38.836	38.836
risparmi per dimissioni - malattie e maternità	-119.500	-342.668	-342.668
salario di risultato (autofinanziato) *	248.104	524.499	276.395
Totale costi per il personale a tempo indeterminato	**7.358.164**	**8.017.077**	**658.913**

** il sistema premiante prevede che le risorse destinate alla premialità siano commisurate e si alimentino a valere sulle entrate proprie.*

B. - Dipendenti a tempi determinato	Anno		Incremento costi
	2023	2024	
Numero dipendenti	86	86	-
Costo Dipendenti a tempo determinato comprensivo dei lavoratori per progetto speciale PNRR	1.379.187	1.644.905	265.718

Totale complessivo costo del personale (A+B)	**8.737.351**	**9.661.982**	**924.631**

Nella tabella che segue sono invece riportati i valori dell'incidenza del Costo del personale dipendente sul Valore della produzione negli ultimi 5 anni:

	2020	*2021*	*2022*	*2023*	*2024*
Valore della produzione	*30.292.027*	*49.232.743*	*72.695.856*	*57.257.092*	*73.417.081*
Totale costo del personale	*6.647.472*	*7.439.809*	*8.607.937*	*8.716.966*	*9.661.982*
di cui a Tempo Indeterm.	*6.174.333*	*6.461.502*	*7.163.687*	*7.358.164*	*8.017.077*
di cui a Tempo Determ.	*473.139*	*978.307*	*1.444.250*	*1.358.802*	*1.644.905*
Incidenza sul costo totale	*21,94%*	*15,11%*	*11,80%*	*15,22%*	*13,16%*

Proventi finanziari

La situazione degli interessi attivi e dei proventi finanziari iscritti nel conto economico è dettagliata nella seguente tabella:

DESCRIZIONE	2023	Variazioni	2024
Proventi da partecipazioni	-	-	-
Altri proventi finanziari:	341.419	579.460	920.879
Interessi ed altri oneri finanziari	-	-	-
Totale	341.419	579.460	920.879

Oneri finanziari

La situazione degli interessi passivi e degli altri oneri finanziari iscritti nel conto economico è dettagliata nella seguente tabella:

DESCRIZIONE	2023	Variazioni	2024
Interessi passivi:			
interessi passivi da fornitori			
interessi passivi su mutui			
interessi passivi diversi			
Totale interessi passivi	**685**	**907**	**1.592**
Altri oneri finanziari:		0	
differenze cambio passive	3.359	540	-1.436
Totale	4.044	-3.888	156

Imposte sul reddito d'esercizio

L'imposta IRAP dell'esercizio ammonta a 560.239 euro.

Imposta d'esercizio	2023	Variazioni +/-	2024
IRAP	321.681	238.558	560.239

Infine, il Collegio, sulla base di quanto riferito dalla Fondazione, dà atto che:

- è stata regolarmente effettuata, in data 13/01/2025, la comunicazione mensile attraverso la Piattaforma PCC, relativa ai debiti commerciali certi, liquidi ed esigibili, non ancora estinti, maturati al 31 dicembre 2024, ai sensi dell'art. 7, comma 4 bis, del D.L. 35/2013;

- si è provveduto agli Adempimenti previsti dall'art. 1, comma 867 della Legge n. 145/2018 inviando la comunicazione dello Stock del debito anno 2024 in data 31/01/2025 – inserimento dati nella Piattaforma Crediti Commerciali per un valore di euro 58.103,89 relativo alle fatture passive e per un valore di euro 10.224,40 relativo alle note di credito;
- sono stati rispettati i tempi di pagamento, ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89 come indicato nella sezione trasparenza "indicatore di tempestività dei pagamenti" (D.Lgs. 33/2013), pari a -2,4;
- sono state rispettate le singole norme di contenimento previste dalla vigente normativa e la Fondazione ha provveduto ad effettuare i versamenti al Bilancio dello Stato provenienti dalle citate riduzioni di spesa, come da copia del versamento effettuato dalla Fondazione in data 26/06/2024 pari a euro 116.407,75.
- il conto consuntivo in termini di cassa è coerente, nelle risultanze, con il rendiconto finanziario ed è conforme all'allegato 2 del D.M. 27 marzo 2013 (artt. 8 e 9);
- la Relazione sulla gestione evidenzia, in apposito prospetto, le finalità della spesa complessiva riferita a ciascuna delle attività svolte secondo un'articolazione per Missioni e Programmi sulla base degli indirizzi individuati nel DPCM 12 dicembre 2012;
- è stato adempiuto quanto previsto dall'articolo 13 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91 in materia di adeguamento ed armonizzazione del sistema contabile predisponendo il prospetto di spesa con classificazione Cofog come da allegati al Bilancio. É stato predisposto il Rendiconto Finanziario dell'esercizio secondo il metodo indiretto.

CONCLUSIONI

Il Collegio dei Revisori, sulla base dell'attività svolta, può ragionevolmente dar atto che gli organi della Fondazione si sono impegnati per mantenere la Fondazione all'altezza delle sue tradizioni, ottenendo un miglioramento del risultato non solo economico ma anche reputazionale, svolgendo l'attività in conformità ai fini istituzionali quali la promozione a livello nazionale e internazionale dello studio, della ricerca e della documentazione nel campo delle arti contemporanee mediante attività di ricerca, manifestazioni, sperimentazioni e progetti, e agevolando il pubblico alla vita artistica e culturale nonché garantendo una continuità di dialogo con artisti e pubblico, nella osservanza delle norme di legge e Statuto. Inoltre, consapevole dell'impatto ambientale e sociale direttamente collegato all'organizzazione e gestione degli eventi culturali, la Fondazione anche quest'anno si è impegnata in modo concreto all'adozione di

pratiche eco-sostenibili, in particolare al contrasto del cambiamento climatico, promuovendo un modello sostenibile nella progettazione allestimento e svolgimento delle proprie manifestazioni.

Il Collegio, a conclusione degli accertamenti effettuati in corso d'anno, verificata la corrispondenza del progetto di bilancio in esame ai fatti e alle informazioni di cui è venuto a conoscenza nell'espletamento dei doveri connessi alla sua funzione ritiene di poter esprimere, tenuto anche conto del giudizio espresso dalla società di revisione indipendente PriceWaterhouse nella sua relazione a firma del socio Giorgio Simonelli,

parere favorevole

all'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2024 da parte del Consiglio di Amministrazione.

Venezia, 7 aprile 2025

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Pasqualino Castaldi (Presidente)

Dott.ssa Ines Gandini (Componente)

Dott. Angelo Napolitano (Componente)

MIC|DG-CC_SERV I_UO4|25/09/2025|0005299-P - Allegato Utente 4 (A04)

Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
DIREZIONE GENERALE BILANCIO,
PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO

Alla Direzione Generale Creatività contemporanea
dg-cc@pec.cultura.gov.it

e p.c. Al Dipartimento per le Attività Culturali
diac@pec.cultura.gov.it

Alla Direzione Generale Cinema e audiovisivo
dg-ca@pec.cultura.gov.it

Alla Direzione Generale Spettacolo
dg-s@pec.cultura.gov.it

Oggetto: Fondazione La Biennale di Venezia – Trasmissione Relazione al Parlamento ai sensi dell'articolo 24, comma 3, del decreto legislativo 29 gennaio 1998, n. 19 e successive modificazioni ed integrazioni – Anno 2024

In riscontro alla nota di pari oggetto prot. n. 5259 del 24 settembre 2025 di codesta Direzione generale, per quanto di competenza, limitatamente ai profili finanziari e contabili, la scrivente Direzione generale non ha osservazioni da formulare.

IL CAPO DIPARTIMENTO
PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
(Dott. Paolo D'Angeli)

MINISTERO DELLA CULTURA
DIREZIONE GENERALE BILANCIO, PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO
SERVIZIO II
Via del Collegio Romano, 27 00186 Roma
PEC: dg-bpm@pec.cultura.gov.it
PEO: dg-bpm@cultura.gov.it

MIC|MIC_DG-CC|SEGRETARIATO GENERALE|0005278-P-24/09/2025 Utente 5 (A05)

Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

Alla Direzione Generale Creatività Contemporanea

dg-cc@pec.cultura.gov.it

OGGETTO: Fondazione La Biennale di Venezia - Trasmissione Relazione al Parlamento ai sensi dell'articolo 24, comma 3, del decreto legislativo 29 gennaio 1998, n. 19 e successive modificazioni ed integrazioni - Anno 2024

Si riscontra la nota prot. n. 0005259-P del 24.09.2025 di pari oggetto di codesta Direzione per comunicare che, per quanto concerne le valutazioni inerenti il settore di competenza della scrivente Direzione, non si ravvisa di formulare osservazioni.

IL CAPO DIPARTIMENTO

(Dott. Mario Turetta)

MINISTERO DELLA CULTURA
DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO
Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM
+39 066723.3235-3400-3401
PEC: dg-ca@pec.cultura.gov.it
PEO: dg-ca@cultura.gov.it

MIC|MIC_DG-SPE|25/09/2025|0003275-I|[illegible] Utente 6 (A06)

Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

Alla Direzione generale Creatività contemporanea
dg-cc@pec.cultura.gov.it

e, p.c.

Al Dipartimento per le attività culturali
diac@pec.cultura.gov.it

Alla Direzione generale Bilancio, programmazione e monitoraggio
dg-bpm@pec.cultura.gov.it

Alla Direzione generale Cinema e audiovisivo
dg-ca@pec.cultura.gov.it

Oggetto: Fondazione La Biennale di Venezia - Relazione al Parlamento ai sensi dell'articolo 24, comma 3, del decreto legislativo 29 gennaio 1998, n. 19 e successive modificazioni ed integrazioni - Anno 2024 I

In riferimento alla nota prot. n. 5259 del 24 settembre 2025, concernente l'argomento in oggetto indicato, si comunica che per quanto di specifica competenza della scrivente Direzione generale non si hanno osservazioni da formulare in merito alla Relazione annuale sull'attività 2024 svolta dalla Fondazione La Biennale di Venezia.

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Antonio Parente

MINISTERO DELLA CULTURA

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO
Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM
+39 066723.3202-3314
PEC: dg-s@pec.cultura.gov.it
PEO: dg-s@cultura.gov.it

MIC|MIC_UDCM_GABINETTO|25/09/2025|0024806-A| [37.04/15/2020]

Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI

All' Ufficio di Gabinetto
udcm@pec.cultura.gov.it

e, *per conoscenza*:

Alla Direzione generale Creatività contemporanea
dg-cc@pec.cultura.gov.it

Oggetto: Fondazione La Biennale di Venezia - Trasmissione Relazione al Parlamento ai sensi dell'articolo 24, comma 3, del decreto legislativo 29 gennaio 1998, n. 19 e successive modificazioni ed integrazioni - Anno 2024.

Ai sensi dell'articolo 24, comma 3, del decreto legislativo 29 gennaio 1998, n. 19, e successive modificazioni ed integrazioni, il Ministro della cultura presenta ogni anno al Parlamento una relazione sull'attività svolta dalla Fondazione La Biennale di Venezia.

Si trasmette, pertanto, a codesto Ufficio di Gabinetto, per i successivi incombenti, la Relazione annuale sull'attività 2024 svolta dalla Fondazione La Biennale di Venezia, pervenuta allo scrivente Dipartimento con nota odierna prot. n. 5299 della Direzione generale Creatività contemporanea, che ne esercita la vigilanza, unitamente ai relativi allegati.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Mario TURETTA

Ministero della cultura
DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CREATIVITÀ CONTEMPORANEA

Al Capo Dipartimento per le attività culturali
diac@pec.cultura.gov.it

e, p.c.

Alla Direzione generale Bilancio, programmazione e monitoraggio
dg-bpm@pec.cultura.gov.it

Oggetto: Firma Ministro - Fondazione La Biennale di Venezia - Trasmissione Relazione al Parlamento ai sensi dell'articolo 24, comma 3, del decreto legislativo 29 gennaio 1998, n. 19 e successive modificazioni ed integrazioni - Anno 2024.

Si trasmette, per l'inoltro al Capo di Gabinetto e la successiva trasmissione da parte del Sig. Ministro al Presidente del Senato della Repubblica e al Presidente della Camera dei Deputati, la Relazione annuale sull'attività 2024 svolta dalla Fondazione La Biennale di Venezia, ai sensi dell'articolo 24, comma 3, del decreto legislativo 29 gennaio 1998, n. 19 e successive modificazioni.

Alla Relazione è allegato il Bilancio d'esercizio 2024, la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti. Si allegano, altresì, le valutazioni di rispettiva competenza trasmesse dalla Direzione generale Bilancio, Programmazione e monitoraggio, Direzione generale Cinema e audiovisivo e Direzione generale Spettacolo.

IL DIRETTORE GENERALE
Angelo Piero Cappello